

SANLORENZO

Press Review - October 2021

Index

Magazine	Date	Title	Pag.
Capital	10/2021	L'asimmetria vincente di Perotti	9
Corriere Motori	10/2021	La sostenibilità ha preso il largo. Anche yacht e navi commerciali stanno passando all'elettrico	10
Living	10/2021	E la barca va	14
Mondo Barca Market	10/2021	Sanlorenzo SL120 Asymmetric	19
Nautica	10/2021	Superyacht	20
Nau Tech	10/2021	Hydraulic systems in evolution	24
Nautica Superyacht	10/2021	Un altro EXP di Sanlorenzo scende in acqua	27
Nautica Superyacht	10/2021	Sanlorenzo X-Space	28
Porto e interporto	10/2021	Accordo Sanlorenzo - Siemens per il Fuel Cell	30
Top Yacht Design	10/2021	Cloud 9	32
Top Yacht Design	10/2021	One Step Beyond	40
Top Yacht Design	10/2021	A winning team	48
Vela e Motore	10/2021	Sanlorenzo SL90A, SL120A. Oltre l'asimmetria	52
Newspapers	Date	Title	Pag.
Il Sole 24 Ore	30/10/2021	Perini navi di Viareggio, a breve terza gara di vendita	55
Il Tirreno - Viareggio	29/10/2021	A base d'asta l'offerta Sanlorenzo-Ferretti	56
Il Tirreno - Massa Carrara	29/10/2021	Perini: per ora Restar la spunta su Costantino	57
La Nazione - Viareggio	29/10/2021	L'asta di Perini ripartirà da "Restart"	58
Il Secolo XIX - La Spezia	28/10/2021	"Giovani, formazione e aziende: creiamo una filiera del lavoro"	59
La Nazione - Viareggio	28/10/2021	Una vetrina d'eccezione per i cantieri viareggini	61
La Nazione - La Spezia	28/10/2021	"Formiamo il futuro" Interviene Orlando	62
La Nazione - Viareggio	28/10/2021	La crisi Perini a una svolta. "Città troppo indifferente"	63
Il Sole 24 Ore	27/10/2021	Perini Navi, i pretendenti giocano d'anticipo	64
Corriere della Sera	27/10/2021	La gara per Perini Navi. In corsa Italian Sea Group e Ferretti con Sanlorenzo	65
Italia Oggi	27/10/2021	Ferretti Group e Sanlorenzo	66

Il Messaggero	27/10/2021	Perini Navi: Ferretti e Sanlorenzo offrono 47 milioni	67
Libero	27/10/2021	Sfida a due per la Perini Navi	68
Il Secolo XIX	27/10/2021	Fallimento Perini, offerta da Ferretti e Sanlorenzo	69
Il Tirreno	27/10/2021	Almeno due big in gara per aggiudicarsi Perini	70
Il Tirreno - Viareggio	27/10/2021	Ci sono due offerte per Perini Navi. Terza asta e lavoro, tutte le incognite	71
Corriere Romagna	27/10/2021	Ferretti punta a rilevare la Perini Navi	73
Il Tirreno - Massa Carrara	27/10/2021	47 milioni per Perini. The Italian Sea Group vira sulla vela e lancia una maxi offerta per Perini Navi	74
La Nazione	27/10/2021	Salvataggio Perini Navi. Offerte di due colossi	76
La Nazione - La Spezia	27/10/2021	Perini, schiarita sul futuro. Arrivano le prime offerte	77
La Nazione - Viareggio	27/10/2021	Cover: Super offerta per Perini Navi	79
La Nazione - Viareggio	27/10/2021	Perini, formalizzate le prime vere offerte	80
La Repubblica - Genova	27/10/2021	Ferretti-Sanlorenzo vs Italian Sea Group si riaccende la corsa per i cantieri Perini	81
L'Eco di Bergamo	27/10/2021	Da Ferretti Group proposta per l'acquisto di Perini Navi	82
La Nazione - Viareggio	26/10/2021	La nautica viareggina in vetrina al salone di Fort Lauderdale	83
La Nazione - La Spezia	24/10/2021	"Più risorse, spazi e qualità per i giovani e non 'progettini' vecchi di trent'anni fa"	84
Il Tirreno	22/10/2021	Il semestre migliore di sempre per Sanlorenzo. Il successo è una questione... di asimmetria	86
La Nazione - Viareggio	19/10/2021	Bronzo per Marco Viti ai campionati italiani di Vela Open Star	88
Il Tirreno - Viareggio	16/10/21	Yare ritorna in presenza: il mondo degli yacht in città	89
Il Secolo XIX - La Spezia	15/10/21	Porto, ora l'emergenza scatta ai varchi per i Tir. Linea dura nei cantieri	91
il Giornale	03/10/2021	"Con Draghi il made in Italy se la gioca in 11 contro 11"	92
Website	Date	Title	Pag.
lagazzettamarittima.it	30/10/2021	Sanlorenzo a Fort Lauderdale	95
ligurianautica.com	29/10/2021	Design, anche la nautica in lizza per il Compasso D'Oro	97

ligurianautica.com	29/10/2021	Nuove offerte di acquisto per Perini Navi da The Italian Sea Group e Sanlorenzo-Ferretti	99
hautetime.com	29/10/2021	Italian Yard Sanlorenzo sold it's sixt new-build 44 Alloy	101
ilmessaggero.it	29/10/2021	Yacht e super yacht italiani protagonisti assoluti della 62ma edizione del Fort Lauderdale Boat Show	105
vela.com	28/10/2021	Quale di questi due gruppi si comprerà Perini Navi?	110
iltirreno.it	28/10/2021	The Italian Sea Group vira sulla vela e lancia una maxi offerta per Perini Navi	113
ilsole24ore.com	28/10/2021	Perini Navi, l'asta partirà dall'offerta Ferretti-Sanlorenzo	115
nonsolonautica.it	28/10/2021	SX112 di Sanlorenzo Superyachts entra a far parte dell'ADI Design Index 2021	116
designdiffusion.com	28/10/2021	Adi Design Index e la nautica	118
pressmare.it	28/10/2021	SX112 di Sanlorenzo è entrato a far parte dell'ADI Design Index 2021	119
lampoonmagazine.com	28/10/2021	Nautica: oggi, 300 super yacht producono più CO2 del Lichtenstein e del Burundi	121
leggo.it	28/10/2021	Fallimento Perini Navi: nuove offerte da Ferretti-Sanlorenzo e dal colosso The Italian Sea Group, ma ancora nulla di fatto	124
sportfair.it	28/10/2021	L'innovativo yacht crossover SX112 di Sanlorenzo scelto dall'Osservatorio permanente del Design ADI	125
shiptoshore	27/10/2021	Gara a due per Perini Navi: The Italian Sea Group lotta contro Ferretti-San Lorenzo	126
shipmag.it	27/10/2021	Ferretti Group e Sanlorenzo, c'è l'offerta per Perini Navi	128
pambianconews.com	27/10/2021	Ferretti-Sanlorenzo depositano l'offerta per Perini	130
voceapuana.com	27/10/2021	Italian Sea Group mette sul tavolo 47 milioni per Perini Navi	132
tgcom24	27/10/2021	Perini Navi: si apre una nuova battaglia (MF)	134
yachtsinternational.com	27/10/2021	View to the Horizon	135
superyachts.com	27/10/2021	Ferretti Group and Sanlorenzo present Perini Navi takeover proposal	137
yachtstyle.co	27/10/2021	Sanlorenzo, Bluegame stage debuts at Fort Lauderdale show	138
iltirreno.it	27/10/2021	Almeno due big in gara per aggiudicarsi Perini	143

cittadellaspezia.com	26/10/2021	Ferretti e Sanlorenzo si fanno avanti per l'acquisto di Perini Navi	144
ansa.it	26/10/2021	Perini Navi: da Ferretti-Sanlorenzo proposta per acquisto	146
ansa.it	26/10/2021	Perini: offerte da The Italian Sea Group e Ferretti-Sanlorenzo	147
nonsolonautica.it	26/10/2021	Perini Navi, in pressing anche Ferretti Group e Sanlorenzo	148
corrieredellasera.it	26/10/2021	Perini Navi, da The Italian Sea Group a Ferretti e Sanlorenzo: la guerra delle offerte d'acquisto	150
ilmessaggero.it	26/10/2021	The Italian Sea Group offre 47 milioni di euro per Perini Navi in fallimento	151
boatinternational.com	26/10/21	Sanlorenzo motor yacht NiniPop XL sold	152
retaildesignblog.net	25/10/2021	Sanlorenzo headquarters	153
barchemagazine.com	25/10/2021	Sanlorenzo pronta per il Fort Lauderdale International Boat Show	154
jutarnji	23/10/2021	Njima kriza nije nastetila, a imaju poklonike i u Harvatskoj: "Hrvati obojavaju luksuz, interes je jako vlik!"	157
boatinternational.com	22/10/2021	Sanlorenzo motor yachts Les Bruxellois for sale	159
barchemagazine.com	21/10/2021	Sanlorenzo 62Steel Cloud 9, contemporary charm	160
mareonline.it	19/10/2021	Sanlorenzo e Navaltecno sud fianco a fianco sulla rotta che unisce esperienza e innovazione	169
ilrestodelcarlino.it	18/10/2021	test video embed dailymotion	172
bloomberg.com	18/10/2021	Italy yacht maker Sanlorenzo Sees sales boom ad pandemic eases	175
barchemagazine.com	15/10/2021	Yare 2021, a Viareggio l'appuntamento internazionale della yachting industry	176
ligurianautica.com	15/10/2021	Ai cantieri Sanlorenzo di La Spezia è in arrivo la nuova cabina di Naval Tecno Sud	180
nauticareport.it	15/10/2021	Navaltecno sud Boat Stand realizza una nuova cabina per Sanlorenzo Yacht	182
ilsecoloxix.it	15/10/2021	La protesta "no pass" a La Spezia: emergenza ai varchi portuali per i Tir. Linea dura nei cantieri	184
lagazzettadiviareggio.it	15/10/2021	Superyacht: Yare 2021 torna in presenza a viareggio	187
pressmare.it	11/10/2021	Perini Navi: facciamo il punto dopo la seconda asta deserta	189
farodiroma.it	09/10/2021	Salone Nautico 2021. A Genova centomila visitatori alla 61ma Edizione	192

boatinternational.com	08/10/2021	Genoa Boat Show 2021 saw nearly 100,000 visitors	194
firstonline	04/10/2021	Sanlorenzo: "Yacht da record in pieno Covid e ora arriva la Cina"	195
GQ Italia	04/10/2021	Tra gli Yacht che incantano Montecarlo spiccano le eccellenze della nautica italiana	198
amuraworld.com	04/10/2021	Sanlorenzo presentò el 62 Steel Cloud	204
boatinternational.com	04/10/2021	Further price drop on Sanlorenzo motor yacht NiniPop XL	206
ilgiornale.it	03/10/2021	"Con Draghi il made in Italy se la gioca in 11 contro 11"	207
corrieredellasera.it	02/10/2021	A Sanlorenzo il premio Deloitte "Best Managed Company" (per il quarto anno di fila)	211
audiopress.it	01/10/2021	Le Nuvole e la loro giornata della felicità a bordo di uno yacht di lusso	213
boatinternational.com	01/10/2021	Sanlorenzo motor yacht arkadia sold	215
boatinternational.com	30/09/2021	New Sanlorenzo SD118 and SL90A motor yachts sold	216
cittadellaspezia.com	30/09/2021	Perini all'asta, Sanlorenzo e Ferretti pronte a ritirarsi	217
elledecor.com/it	30/09/2021	10 incredibili barche da sogno che abbiamo visto al Monaco Yacht Show 2021	219
Financial press review			
Newspapers	Date	Title	Pag.
Il Sole 24 Ore - Plus 24	30/10/2021	Il rating delle mid-cap. In evidenza su tutti Popolare di Sondrio, Banca Ifis e Cementir	224
Milano Finanza	27/10/2021	Nuova battaglia per Perini Navi	226
La Verità	14/10/2021	Piazza Affari a +80% in cinque anni. Le piccole imprese tirano la volata	227
La Repubblica - Affari e finanza	11/10/2021	L'indice Star arriva alla laurea vent'anni con performance al top	228
Website	Date	Title	Pag.
sailbiz.it	28/10/2021	Novità all'asta Perini Navi, ci sono due offerte. Ecco di chi e di quanto	232
borse.it	27/10/2021	Ferretti e Sanlorenzo: depositata proposta irrevocabile acquisto per rilevare Perini Navi	234
investireoggi.it	27/10/2021	Ferretti Group e Sanlorenzo depositano proposta irrevocabile di acquisto per rilevare l'azienda Perini Navi	235

4-traders	26/10/2021	Perini Navi: da Ferretti e Sanlorenzo proposta irrevocabile di acquisto	236
milanofinanza	26/10/2021	The Italian Sea Group offre 47 milioni per rilevare Perini Navi	237
benzinga.com	20/10/2021	Luxury yacht market report 2021 - global industry trends, share, size, growth, opportunity and forecast to 2026	239
ftaonline.com	18/10/2021	Sanlorenzo: toccato a fine mattinata il nuovo massimo storico	242
4-traders	14/10/2021	Sanlorenzo spa: share buy-back report for the period 7-13 october 2021	243
dieselweb.eu	13/10/2021	Rolls-Royce conferma le partnership per i motori mtu	245
ilmessaggero.it	12/10/2021	Sanlorenzo , Intesa Sanpaolo alza il target price	247
borsaitaliana	12/10/2021	Sanlorenzo, Intesa San Paolo alza il target price	248
menafn.com	09/10/2021	Superyachts Market by type: Regional analysis - global forecast by 2020 - 2030	249
4-traders	09/10/2021	Sanlorenzo spa: partecipa alla star conference 2021 - fall edition	253
trendonline	07/10/2021	Sanlorenzo: no acquisti azioni proprie nel periodo 30/9-6/10	255
pmi.it	06/10/2021	Best managed companies: eccellenze italiane in vetrina	257
zonebrouse.com	05/10/2021	Trois valeurs avec un pricing power	259
wicz.com	04/10/2021	Yachts market 2021. Demand analysis, industry size-share estimation, top leading companies profiles, future strategies, business opportunities, growth statistics, Covid-19 impact, revenue and forecast to 2027	261
La Nazione - Viareggio	30/09/2021	A Sanlorenzo ancora un premio per il management	270
marketwatch.com	29/09/2021	Sailing Yachts Market 2021: business research by Future growth prospects, global size and regional share forecast to 2027	272

Magazines

L'asimmetria vincente di Perotti

Pioggia di medaglie per **Sanlorenzo**, il cantiere navale di Ameglia, nato per «fare Yacht su misura dal 1958». Mentre per il quarto anno consecutivo si è aggiudicato il Best Managed Companies di Deloitte Private, per l'efficacia del suo modello di business, i nuovi modelli asimmetrici, presenti al Cannes Yachting festival, hanno raccolto una doppia vittoria ai World Yachts Trophies: SL120A e SL90A hanno ricevuto premi per il Best Layout e la Best innovation. Al Monaco Yacht Show ha portato 62Steel e 500Exp che, con nove unità vendute e 11 in costruzione, registra numeri da record. Numeri da record anche per la semestrale del Cantiere guidato dal Cavalier **Massimo Perotti** che hanno spinto il gruppo a rivedere al rialzo la guidance 2021, supportata da ordini che al 31 agosto superavano il miliardo di euro. «Approviamo la migliore semestrale della storia di **Sanlorenzo**», ha spiegato Perotti. «Un risultato di cui siamo particolarmente fieri e che è stato raggiunto a valle di un periodo tra i più sfidanti a livello mondiale. La nostra capacità di sviluppare un prodotto dalle caratteristiche uniche e di offrire ai nostri armatori un servizio completamente personalizzato è la leva principale della nostra crescita». L'impegno nello sviluppo sostenibile ha spinto il cantiere a siglare un accordo con Siemens Energy per ridurre l'impatto sull'ecosistema marino. In attesa che la medaglia più preziosa arrivi dall'ambiente.



Genere di Capital

Stimolo alle innovazioni Perotti

IL NUOVO 1° SQUARCO
di **Ennio Doris**

Matteo Del Fante
All'opus de' l'anno

148714

In Italia, **Azimut-Benetti**, il gruppo **Ferretti** e **Sanlorenzo** puntano sull'ibrido. Mentre la svedese Candela fa sfoggio di barche con i foil. E i bellissimi Frauscher austriaci sono l'attrazione dei laghi europei

di MAURIZIO BERTERA

La sostenibilità ha preso il largo

Anche yacht e navi commerciali stanno passando all'elettrico

Come il mondo dell'auto, anche quello della nautica a motore ha iniziato un percorso che prevede l'abbandono prima possibile del tradizionale scenario fossile. La transizione verso una mobilità più sostenibile è un tema affrontato dall'intera filiera, dai designer ai progettisti compresi, agli armatori. Anzi: sulla «nautica green» non si fanno solo parole, si fanno anche progetti, opere concrete, yacht.

La spinta viene anche dalle normative anti-inquinamento, anche in questo settore sempre più restrittive in termini di emissioni nocive, specie per quel riguarda la navigazione in specchi d'acqua circoscritti e di valore naturalistico, come le aree marine protette e certi laghi, dove addirittura i motori termici sono già banditi.

Le applicazioni sono diverse. C'è

il semplice (si fa per dire) sistema ibrido diesel/elettrico — tecnologia mutuata dalle navi commerciali —, che utilizza i motori a gasolio per generare energia, usata sia per la navigazione sia per alimentare gli impianti e i servizi di bordo.

Ma ci sono anche gli ibridi ricaricabili, che allo schema classico — unità termica, riduttore e sistema di propulsione — affiancano l'impianto con motore elettrico e batterie ricaricabili che consente diverse modalità di utilizzo. L'energia generata dai motori Diesel e immagazzinata nelle batterie può essere spesa per navigare — come fanno le auto ibride plug-in — brevi tratti a «emissioni zero» (per attraversare, poniamo, un parco marino); navigare in modalità ibrida, con l'ap-

parato elettrico che contribuisce a fornire potenza alla motorizzazione convenzionale; restare in rada, con lo yacht efficiente anche a motori e

generatori spenti perché il fabbisogno energetico viene totalmente soddisfatto dalle batterie.

I maggiori cantieri hanno iniziato nel primo decennio del nuovo secolo a studiare il tema: **Benetti** nel 2006 mise in acqua il 65 metri **Ambrosia**, spinto dal primo sistema ibrido diesel-elettrico. L'evoluzione ha portato (2016) al 90 metri **Lionheart**, diesel/elettrico con linea d'asse, e di recente ai due gigayacht **Lana** (107 metri) e **Luminosity** (107,6). Quest'ultimo è il più grande ibrido mai realizzato nel mondo del pleasure yacht: combina gli Azipod (i sistemi che integrano in

un solo contenitore un propulsore elettrico, l'elica e il timone, rendendoli in più ruotanti di 180 gradi) con i motori diesel/elettrici e le batterie.

Ferretti Group — nel 2008 lanciò il sistema ibrido Zero Emission Mode sul **Mochi Craft Long Range**

2008 — lavora sulle motorizzazioni con Rolls Royce Group, e ha presentato in settembre l'**N800**, motovedetta a propulsione ibrida. **Sanlorenzo**, in stile automotive, ha una gamma **e-Motion** costituita sia da superyacht dislocanti in metallo con propulsione diesel-elettrica, sia da yacht plananti in vetroresina high performance, dotati di sistema ibrido. Parliamo sempre di nautica da pochi esemplari l'anno, costosissimi, per miliardari: oggi in

Italia — dati *Global Order Book*, elaborati da Boat International — si stanno costruendo 407 imbarcazioni superiori a 24 metri di lunghezza su 821 nel mondo.

Il passaggio al full electric non è una passeggiata: il **Candela Seven** che ha colpito tutti per i foil veloci sotto la carena richiede un biglietto salato per un bowrider di 7,70 metri: 245mila euro. E i bellissimi **Frauscher** austriaci, visibili sul lag di Garda, non sono da meno: il nuovo **1212 Ghost** costa almeno 700mila euro. Morale: c'è bisogno di soluzioni più (relativamente) accessibili, cioè destinate all'appassionato che ha come limite di spesa invalicabile i 100mila euro.

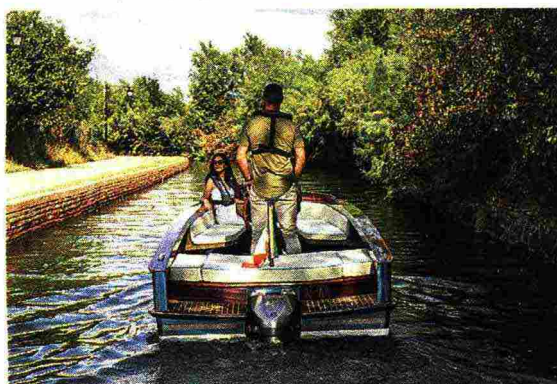
Non a caso le migliori idee stanno arrivando da Case presenti anche

nel mondo auto e moto: all'ultimo Salone di Genova, **Yamaha** ha mostrato **Harmo**, un fuoribordo elettrico che può essere utilizzato per spingere barche fino a 6,4 metri con un bassissimo consumo energetico. Fuori dal comune è anche la prima imbarcazione che lo monta: si chiama **Respiro** (bel nome) ed è un sette metri realizzato dal cantiere veneziano **Venmar**. Ne è nato un package destinato all'armatore che ama il silenzio, non ha fretta (velocità massima: 13 km/h) e non vuole inquinare. Prezzo, compreso motore e batteria: 73.200 euro. Siamo sotto la soglia psicologica dei 100mila, ed è l'unico modo, oggi, per rendere sostenibile la nautica

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La navigazione green è un tema affrontato dall'intera filiera: designer, progettisti, armatori. Non si fanno solo parole: si lavora, si fanno barche

Nella foto grande a destra, il superyacht ibrido Benetti B.Yond 37M. Sotto, nell'ordine, i full electric Candela Seven (sotto la carena s'intravedono i foil), il Frauscher 1212 Ghost e Respiro, prima barca motorizzata con il fuoribordo Honda Harmo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'INTERVISTA

Azimut-Benetti «Con l'ibrido si riducono gli sprechi»



La rotta è tracciata. L'ultima frontiera di Benetti è l'esclusivo sistema E-Mode Hybrid, creato con Siemens e proposto, per ora, solo sul nuovo B.Yond 37M. Ne parliamo con Federico Lantero, product marketing & communication director **Azimut-Benetti**. Da dove nasce il progetto dell'E-Mode Hybrid?

«Dalla necessità di utilizzare al meglio uno yacht: come per un'auto, in certe situazioni non serve l'intera motorizzazione. Prendiamo, ad esempio, il trasferimento da un porto all'altro senza l'armatore: si accende solo uno dei motori termici, si va tranquilli e si risparmia. Il segreto del sistema è la flessibilità, che fa di B.Yond 37M uno yacht *low emission*: in media si riduce l'NOx fino al 70 per cento e la CO2 fino al 20».

Come funziona il sistema?

«Ci sono due motori termici da 1400 Cv l'uno (in abbinamento con i filtri SCR, che già consentono di abbattere le emissioni) e altrettanti generatori elettrici da 100 kW l'uno. Il power management dà sempre la soluzione ottimale per navigare o stare in rada senza sprechi. Il mercato apprezza: dei sei B.Yond 37M venduti, tre sono nella variante E-Mode Hybrid».

I nuovi armatori sono green dunque?

«Senza dubbio, quando lanciammo nel 2010 la navetta Magellano con il sistema Easy Hybrid eravamo visti come innovatori, ma anche con perplessità. Oggi c'è una maggiore sensibilità ambientale. Non è questione di età, ma di una visione più intelligente».

È ipotizzabile oggi un superyacht spinto soltanto da batterie?

«Il nuovo Luminosity, un 107 metri, ha 10 miglia di autonomia elettrica. Ma oggi yacht di queste dimensioni richiedono una potenza in utilizzo prolungato che la tecnologia full electric non è in grado di assicurare. L'ibrido è ancora la migliore soluzione».

Nel futuro cosa vedete?

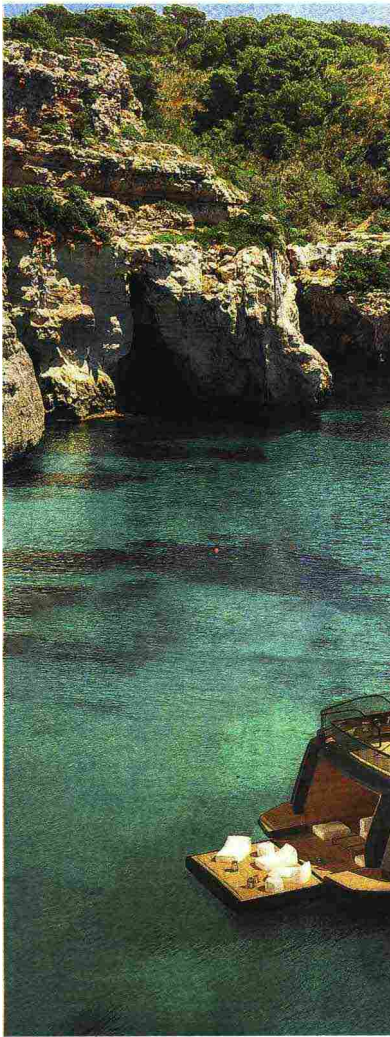
«Si studia il gas, l'idrogeno: soluzioni che però pongono vari problemi, a partire dallo spazio nella stiva quattro volte superiore al gasolio. Non si esclude lo sviluppo del bifuel. Ma la verità è che c'è ancora un margine notevole di efficientamento dei sistemi attuali, quindi l'impegno è concentrato su quest'ultimo aspetto».

m.bert.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Federico Lantero (sotto) è product marketing & communication director di Azimut-Benetti. In alto, la sala batterie del Benetti Luminosity





I nuovi armatori hanno una forte sensibilità green



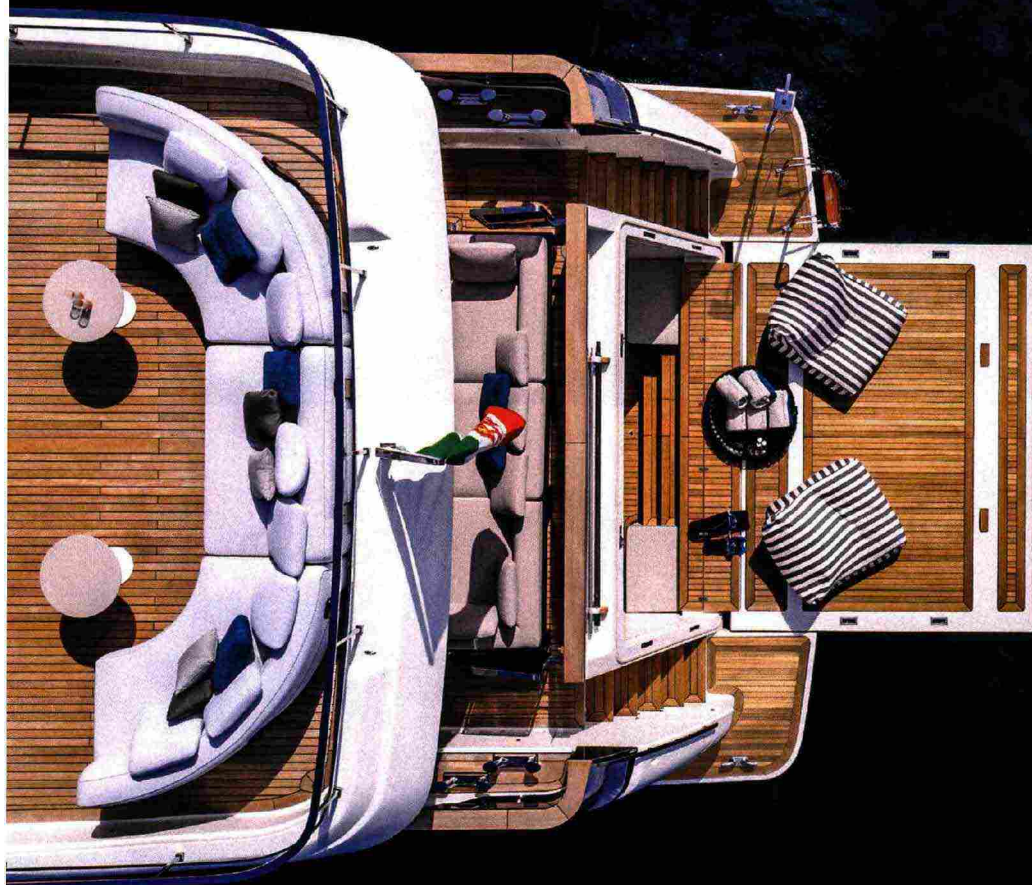
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

YACHT DESIGN

E LA BARCA VA

Tra ponti dalle linee asimmetriche, interni essenziali e aree beach che si estendono a filo d'acqua, la nautica punta a una totale simbiosi con la natura. Nel segno della sostenibilità

DI LUCA TROMBETTA



La grande beach area a livello del mare del Custom Line Navetta 42, Ferretti Group. Gli arredi interni e dei deck esterni sono disegnati da Luca Bombassei Studio e realizzati da Minotti

Sono quasi 600 le barche ormeggiate lungo la Promenade de la Croisette in occasione dello Yachting Festival di Cannes, la manifestazione che apre la stagione dei saloni nautici di settembre. Gli architetti Claudio Lazzarini e Carl Pickering, veterani dello yacht design premiati col Compasso d'Oro nel 2008 per lo sloop Wally 80 Shaka, ci aspettano a bordo del nuovo dislocante

Benetti Motopanfilo 37M, di cui hanno progettato gli interni e i deck esterni ispirandosi alla tradizione nautica degli Anni 60: «Abbiamo puntato su grandi vetrate laterali, paratie e tagli delle barche classiche, scocche curve di legno sui soffitti, con l'intento di un'apertura totale da poppa a prua che non sia disturbata neanche dagli elementi d'arredo», ci mostra Pickering. In questo lavoro si

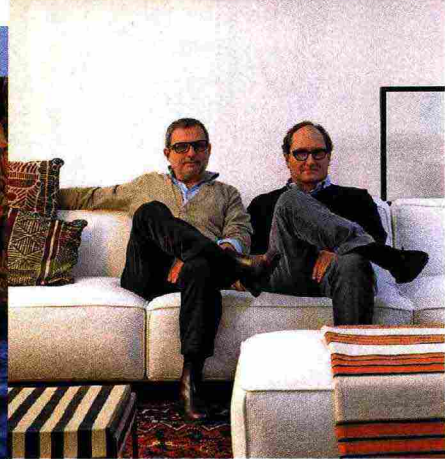
inserisce un uso sapiente di superfici specchiate che 'smaterializzano' le murate dello scafo, portando all'interno i riflessi del paesaggio. «Sobrietà, pochi materiali e colori, come sulle navette Benetti di sessant'anni fa. In collaborazione con Loro Piana abbiamo studiato arredi dalle tonalità soft che sembrano dilatare gli ambienti. Il risultato è un 37 m con la spazialità di un 50 m». «A questo»,



GIOVANNI MALGARINI



GILLES MARTIN-RAGET



MATTEO PIAZZA

Il salone sul ponte principale del nuovo Benetti Motopanfilo 37M che ha vinto il Best Innovation ai World Yacht Trophies 2021. Gli arredi degli interni e dei deck sono disegnati da Lazzarini Pickering in collaborazione con Loro Piana (in alto). Del duo

anche il motoscafo WallyPower 118 del 2003: «Un motor yacht dalle forme prismatiche con incastonata una cabina in carbonio e cristallo. Ha rivoluzionato il settore» (sopra). Gli architetti Claudio Lazzarini e Carl Pickering nella loro casa di Roma (sopra, a destra)

aggiunge Lazzarini, «contribuisce una beach area molto ampia, collocata quasi a livello del main deck. È una delle tendenze degli ultimi anni: poppe aperte e spiaggette laterali per avvicinare sempre di più il mare alla vita di bordo». Di trend in ambito nautico il duo italo-australiano se ne intende: dal 1998, anno della loro barca-manifesto Wally B, Lazzarini e Pickering hanno firmato progetti di interior rivoluzionari, quali

il motoscafo WallyPower 118, la barca da regata Roma per Latini Marine, il veliero Nautor's Swan Polytropon II e vari motor yacht, come il 52 m Benetti Sai Ram e il più recente Rossinavi 50 Flying Dagger. Sono tutti il risultato di una visione architettonica che privilegia elementi funzionali multitasking, rimovibili o scorrevoli, perfetti per cambiare assetto rapidamente mentre si naviga. «Ultimamente riscontro una

YACHT DESIGN

«LE BARCHE DEI PROSSIMI ANNI? PIÙ ECOLOGICHE, CON MOTORI IBRIDI, VENTILAZIONE NATURALE E PANNELLI SOLARI. A IMPATTO RIDOTTO»

Lazzarini Pickering



Novità 2021 del gruppo The Italian Sea Group, il megayacht charter Admiral Geco da 55 m. Da crociera le dotazioni: un eliporto a prua, ampio beach club a poppa, zona bar, vasca idromassaggio e area gym (sopra)

Il Custom Line Navetta 30, **Ferretti** Group, con interni di Antonio Citterio e Patricia Viel, ha vinto il premio Best Layout ai World Yachts Trophies 2021. Nel living sul main deck: divano Evergreen, pouf Bangkok, poltrone A.B.C.D. e tavolini Jiff, tutto Flexform. Vasi di Venini (a sinistra)

semplificazione degli interni nautici», continua Pickering, «e un innalzamento significativo del livello di gusto. Penso sia dovuto al contributo di progettisti 'outsider' che hanno portato una ventata di innovazione. Il rovescio della medaglia è che adesso molte barche sembrano showroom sull'acqua. Su questo punto voglio essere chiaro: per noi le barche sono barche, non ville galleggianti». E gli yacht del futuro, come li immaginate?

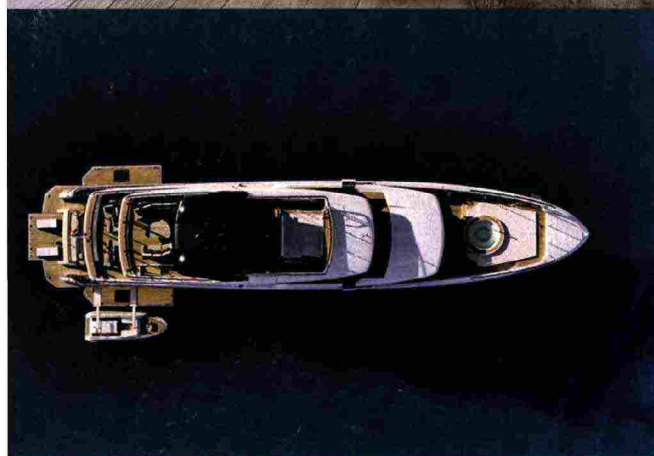
«Dal punto di vista progettuale prevedo un ritorno a un design più essenziale e una diversa distribuzione degli spazi sui ponti, più vicina alle reali esigenze degli armatori», afferma Lazzarini. «Ma la vera sfida si giocherà nell'ambito della sostenibilità: motori ibridi ed elettrici, sistemi di ventilazione naturale e superfici fotovoltaiche integrate che assicurano l'autonomia delle imbarcazioni. Impatto ambientale ridotto al minimo». Gli sforzi

di molti cantieri vanno già in questa direzione, come dimostra il recente accordo tra **Sanlorenzo** Yachts e Siemens Energy per l'integrazione di tecnologia a Fuel Cell nello yachting 24-80 m e lo sviluppo di nuovi propulsori diesel-elettrici e ibridi. A Cannes il cantiere di Ameglia presenta, tra gli altri, la terza unità del superyacht Alloy 137, modello fast-displacement di 44,5 m interamente in alluminio che, grazie a un layout

YACHT DESIGN



GUILLAUME PUSISSON



MARK SEELÉN

Guillaume Rolland di studio Liaigre veste gli interni del nuovo Alloy 137 di **Sanlorenzo** con legni chiari e pelli scure a contrasto, tra citazioni orientali e glamour francese (in alto). Una vista

zenitale del superyacht: a prua solarium, piscina idromassaggio e aree relax, a poppa il grande beach club di 102 mq con piattaforma abbattibile e due spiaggette laterali (sopra)

Il nuovo Evo V8 di Blu Emme Yachts, design Valerio Rivellini. Lungo 24 m, è un ibrido tra il mondo della

vela e quello dei motor yacht. Marchio di fabbrica del brand, l'area beach con sponde estendibili (sotto)



innovativo, porta all'apice il concetto di vivibilità nel segno di un dialogo più stretto tra interno ed esterno. Emblema di questo approccio progettuale è la cabina armatoriale concepita come un grande appartamento privato diviso su tre livelli, con un'area indoor e una outdoor, una soluzione mai vista su uno yacht di queste dimensioni. Firma gli interni Guillaume Rolland, direttore della divisione yacht design dello studio Liaigre, alla sua

prima collaborazione con **Sanlorenzo**: «L'armatore ci ha chiesto di combinare lo stile asiatico con un tocco francese. Abbiamo giocato con essenze legnose chiare a contrasto con pelli scure, senza dimenticare una tavolozza di bianchi ed écru adatti all'aperto. Non mancano riferimenti alla cultura orientale, come i telai delle porte con una base leggermente più stretta e due terrari di cristallo che custodiscono dei bonsai». Da una parte

interni sempre più sofisticati, dall'altra scafi innovativi e performanti che suggeriscono un nuovo modo di vivere il mare. È il caso del nuovo Evo V8 di Blu Emme Yachts, rivoluzionario 24 m dal design minimalista, che rappresenta un punto d'incontro tra le suggestioni della vela e quelle della nautica a motore: quattro postazioni di guida, main deck con finestre oscurabili e una generosa beach area con murate laterali apribili e sponde

YACHT DESIGN



Atteso per il 2024, il superyacht Admiral da 72 metri è frutto della collaborazione tra i cantieri The Italian Sea Group e Giorgio Armani

La cabina armatoriale del nuovo **Baglietto Club M**, motor yacht di 40 m con pescaggio ridotto, ha una parete abbattibile che si trasforma in una terrazza privata. Gli interni, firmati Achille Salvagni, presentano superfici continue in rovere e pavimenti in quercia naturale che si alternano a inserti in moquette di seta. Tutti gli arredi sono artigianali e prodotti in Italia (a destra)



PAOLO PETRIGNANI

estendibili. Propone un nuovo approccio alla navigazione anche il superyacht compatto Wally Why 200, primo modello 'ibrido' di **Ferretti** Group ottimizzato per navigare sia in assetto dislocante – quindi più stabile – sia in quello semidislocante. «Il 2021 è l'anno magico della nautica», conferma al *Corriere Economia* Alberto Galassi, Ad del gruppo. «Vendiamo 'isole private'. L'idea di libertà, di sicurezza e la possibilità di muoverti, viaggiare, fare

tardi, stare insieme, fa sì che la barca non sia mai stata tanto amata come questa estate». I dati del 2020 di Confindustria Nautica lo confermano: la nautica da diporto parla italiano. Con un fatturato globale di 4,78 mld di euro e 407 unità in costruzione (su un totale di 821 a livello globale), l'Italia non solo ha retto bene l'onda d'urto della pandemia, ma rinnova anche per il 2021 la leadership a livello mondiale nel settore dei superyacht. E se è

di poche settimane fa la notizia di Somnio, il più grande yacht del mondo (222 m con una stazza lorda di 33.500 tonnellate) in costruzione presso un cantiere norvegese controllato dall'italiana **Fincantieri**, anche lo stilista Giorgio Armani ha annunciato il suo ingresso nella nautica: insieme a The Italian Sea Group realizzerà un avanguardistico motor yacht Admiral da 72 m che sarà varato all'inizio del 2024. ◀

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SANLORENZO SL120 ASYMMETRIC

SL120 è il nome della nuova ammiraglia della linea asimmetrica **Sanlorenzo**, modello planante di 36,92 metri che ha fatto il suo ufficiale debutto al Cannes Yachting Festival. Dopo aver rivoluzionato la progettazione nautica con il lancio del primo modello asimmetrico al mondo, **Sanlorenzo**



di Massimo Perotti dimostra ancora una volta la sua particolare attitudine nel lavorare sul concetto di spazio e modelarlo a suo piacimento per una massima vivibilità di bordo. Su SL120 troviamo un ponte laterale a babordo mentre a tribordo una grande sala da pranzo, perfetta per accogliere

Yacht continua a riscrivere i convenzionali equilibri portando il concetto di asimmetria alla sua massima espressione con il **Sanlorenzo** SL120.

Spazio, comfort, funzionalità, grande flessibilità d'uso e una forte connessione tra interni ed esterni. Con questo nuovo modello, il cantiere

degli ospiti.

SANLORENZO S.P.A.

www.sanlorenzoyacht.com

NOVITÀ 2022

FILIPPIETTI F 100

RSY 38M EXP

SANLORENZO SL120 ASYMMETRIC

148714

SUPERYACHT

di Andrea Mancini

Se per il settore della nautica italiana in generale si prevede per il 2021 una crescita di oltre il 20%, quello dei superyacht non fa che confermare una tendenza di crescita costante che ha portato negli anni i cantieri italiani ad essere leader della produzione mondiale, con quasi la metà degli ordini. Per la precisione il 49,6%: significa che sono di fabbricazione italiana 407 yacht su un totale di 821. E, per il futuro, le prospettive sono decisamente ottimistiche, con portafogli ordini che, per molti, copre il prossimo triennio e anche di più.

Tutto questo grazie alla qualità e all'unicità del nostro prodotto che, anno dopo anno, sa innovarsi sia dal punto di vista del design sia da quello tecnologico, così da incontrare i nuovi gusti, desideri, esigenze degli armatori più diversi e andando a intercettare anche i nuovi ricchi provenienti da paesi come Cina, Medio Oriente e India. In questo contesto, i nuovi yacht visti ai saloni di Cannes e Genova dello scorso settembre danno alcune indicazioni sui nuovi trend che si stanno delineando in questo comparto, a partire dalla sempre maggiore differenziazione tipologica. Parliamo, quindi, di navette ed explorer nelle varie declinazioni che si affiancano ai classici motoryacht o yacht veloci e sportivi. Nonostante si tratti di yacht diversi, su tutti abbiamo notato la crescente presenza di superfici vetrate sempre più ampie, che valorizzano notevolmente la vivibilità degli interni ma, al contempo, pongono seri problemi strutturali che richiedono capacità di ideare nuove soluzioni progettuali, anche alla luce della costante evoluzione tecnologica. Anche la sistemazione degli spazi poppieri, ampi e vivibili, con soluzioni atte a renderli vicini al mare e facilmente fruibili (spiaggette apribili, pedane mobili, garage) è ormai un trend consolidato un po' su ogni yacht. Molte novità le abbiamo notate soprattutto nella fascia fino ai 40 metri, dove l'obiettivo di maggiore volumetria interna è stato raggiunto con l'utilizzo di motorizzazioni IPS multiple che permettono di compattare la sala macchine, mentre l'eliminazione di uno o entrambi i camminamenti laterali sul ponte di coperta permette di ottenere un salone a tutto baglio con molti metri quadrati in più. Rimanendo su questa taglia di yacht, le nuove proposte si sono concentrate sulla tipologia explorer, dove la classica prua alta spesso ospita la cabina armatoriale che gode di una posizione più o meno avanzata, ma sempre riservata, e vista mozzafiato. Un trend che abbiamo visto ripetuto con varie declinazioni e anche su altre tipologie di yacht. Infine, passando agli interni, abbiamo notato arredi mediamente più caldi e meno asettici, in cui l'armatore e i suoi ospiti possano sentirsi come a casa. Forse la moda del design minimalista con arredi razionali – e poco marini – che tanto è andata di moda negli anni scorsi è finalmente alle spalle.

Con 38 metri di lunghezza fuori tutto **Azimut Trideck** è la nuova ammiraglia di **Azimut Yacht**. In realtà, il suo nome completo è **Azimut Grande Trideck + One**: + One perché ha un inedito ponte extra in aggiunta ai tre tradizionali, intermedio tra Main e Upper Deck, che completa un effetto ottico di terrazze a cascata che dall'alto del Sundeck scendono fino a toccare il mare. Si tratta di un nuovo spazio a poppa, la Sea View Terrace, una terrazza flottante di 30 mq che sembra rimanere sospesa nell'aria a due metri dall'acqua. Questo layout inedito si completa con altri spazi affacciati sul mare (Sun Deck, una zona dining esterna sull'Upper Deck, la Beach Area) e, per quanto riguarda gli interni, opera di Achille Salvagni, con una configurazione a cinque o a sei cabine ospiti in cui le varie aree della barca diventano l'estensione una dell'altra per essere vissute senza il vincolo della loro specifica funzione originaria.

Nonostante i tre ponti, il design esterno, opera di Alberto Man-



cini, mantiene il tratto sportivo che offre una sensazione di grande dinamismo, compito difficile su uno yacht di 38 metri e tre ponti che rischiava di risultare massiccio nell'aspetto, considerando anche i suoi volumi interni. Il risultato complessivo è quello di uno yacht dalle linee dinamiche, moderne e, allo stesso tempo, eleganti, come si conviene a una grande ammiraglia.

Per **Azimut** Trideck, Pierluigi Ausonio e il dipartimento di Ricerca e Sviluppo di **Azimut** Benetti hanno ulteriormente sviluppato la carena semi-planante D2P (Displacement to Planing) che permette un'elevata efficienza nei range di velocità dislocante e planante, nonché un grande confort. Con la motorizzazione da 2600 HP, **Azimut** Trideck ha registrato una velocità massima di 24 nodi con un range di 700 miglia a 19 nodi e di oltre 1700 miglia a 12 nodi.

Con i suoi quasi 40 metri di lunghezza, **Aurelia** è il primo yacht della nuova serie **Flexplorer** del **Cantiere delle Marche**. E, come tutti gli yacht del cantiere, Aurelia ha tutte le caratteristiche di un explorer vessel. Quindi, consumi bassi e autonomia alta, comfort elevato, sicurezza di navigazione, con alcuni elementi assolutamente innovativi. A partire dalla gru che si solleva dal lungo ponte di poppa per il varo e l'alaggio di un tender di quasi 10 metri. Si tratta di una struttura a ponte di derivazione navale, interamente in carbonio, con una capacità di 3,5 tonnellate. Quando non serve, la gru è interamente nascosta nel ponte stesso la cui superficie può essere allestita con lettini, divani e poltrone, nonché ulteriormente ampliata abbattendo due porzioni di impavesata. E, con i "balconi" abbassati il pozzetto arriva a una superficie di ben 115 metri quadrati! Altra caratteristica innovativa di Aurelia è l'asimmetria del ponte principale il cui salone incorpora il camminamento laterale di dritta. In tal modo, questo ambiente è ancora più ampio e beneficia di una spettacolare vista sul mare grazie a grandi finestre laterali a filo scafo. Più in generale, il layout dello yacht prevede 4 ampie cabine per gli ospiti, tra cui quella armatoriale a prua del ponte principale, mentre i 6 membri di equipaggio dispongono di alloggi sul ponte inferiore dove sono stati realizzati anche spaziosi locali di servizio, comprese capienti dispense per affrontare lunghe navigazioni. Il tutto è opera di Francesco Paszkowski che, in collaborazione con Margherita Casprini, ha poi disegnato un arredo molto originale, in stile "loft newyorchese" che genera una

atmosfera calda e sofisticata al tempo stesso. Tutta l'ingegneria è invece opera di Sergio Cutolo che, con il suo studio Hydro Tec, è un collaboratore storico del cantiere. Sua la carena dislocante con bulbo prodiero e prora alta e svasata verso l'alto per mantenere la coperta asciutta anche con mare mosso. Con due robusti Caterpillar da 1000 HP Aurelia raggiunge 14 nodi, ma soprattutto ha un'autonomia di oltre 5000 miglia alla velocità di crociera di 10 nodi. Come si richiede ad un vero explorer.

L'**Amer 120** presentato a settembre dal Gruppo Permare è la più grande nave da diporto al mondo quadrimotorica motorizzata con IPS. Una scelta che, oltre a stabilire un primato, permette agli yacht Amer di consolidare la vocazione per consumi ridotti e alto comfort di bordo, caratteristiche che insieme alla grande affidabilità ne fanno barche estremamente apprezzate per il charter.

Progettato dall'ingegner Andrea Ramasco (gruppo Permare) per quel che riguarda gli esterni, da Stefano Tini per gli interni e dallo studio Verme per l'ingegneria, come vuole tradizione



Amer 120

Amer anche il 120 presenta nuove soluzioni tecnologiche e costruttive. Una su tutte, la cosiddetta opera di "devritrizzazione", ossia sostituzione della vetroresina con altri materiali riciclabili a partire dal frame metallico che ingabbia le vetrate delle sovrastrutture e, allo stesso tempo, è una struttura portante. In questo modo la nave è stata alleggerita di 4 t e le superfici vetrate sono state portate a quasi 100 mq complessivi. E poi, altre novità e plus, come il sistema di ormeggio assistito o le maniglie intelligenti, senza dimenticare le soluzioni finalizzate a una maggiore sostenibilità dello yacht, come l'utilizzo di materiali eco per gli interni (teak rigenerato, rivestimenti interamente riciclabili in lana e cellulosa compattata) o la particolare attenzione all'illuminazione e ventilazione naturale. Tutti aspetti che fanno parte del DNA del cantiere.

Ultimo arrivato della serie "Asymmetric", l'**SL90A** di **Sanlorenzo** consolida in dimensioni più contenute il tema dell'asimmetria su uno yacht al di sotto dei 30 metri, mantenendo sulla coperta il solo passavanti di dritta ed eliminando quello sinistro, che viene portato sul ponte superiore. In questo modo il salone è più ampio e luminoso grazie alle vetrate laterali a tutt'altezza che, sul lato sinistro, affacciano direttamente sul mare. Anche grazie a questa configurazione il layout permette di avere sul main deck la cabina armatoriale e il salone alla stessa quota, soluzione normalmente presente su imbarcazioni di dimensioni maggiori. In particolare, è molto interessante l'uso del cambio



Cantiere delle Marche Aurelia

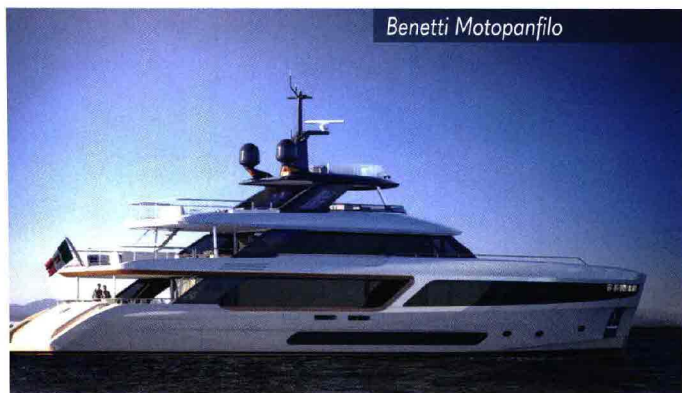
SUPERYACHT



Sanlorenzo SL 90A

di livello all'interno di uno stesso ambiente al fine di ottenere una differenziazione funzionale. Come, ad esempio, nella suite dell'armatore dove il letto, la toilette e la cabina armadio sono, ciascuno, su un diverso livello. Oppure come la plancia, che si alza dal main deck pur rimanendo in comunicazione con il salone. Tutte soluzioni elaborate dallo Studio Zuccon che, artefice del design sia degli interni sia degli esterni, ha poi previsto arredi caldi e confortevoli che rendono gli ambienti eleganti e intimi allo stesso tempo. Tutto per uno yacht dallo stile classico con prestazioni di rilievo grazie a due motori da 2000 HP che spingono l'imbarcazione fino a 29 nodi di velocità massima.

Con il suo **Motopanfilo**, **Benetti** si richiama espressamente al suo glorioso passato quando proprio i suoi tipici yacht degli anni '60 erano quei panfili eleganti e ricchi di fascino, palcoscenico del jet-set che animava l'epoca della Dolce Vita. Motopanfilo, però, non è il restyling di un prodotto di successo, ma un progetto "di oggi", un classico proiettato nel futuro. Parliamo di uno yacht dislocante di 37 metri in vetroresina e composito con soluzioni tecniche e stilistiche d'avanguardia. Ad esempio, il desiderio di riscoprire e reinterpretare gli elementi tradizionali dei motopanfili di una volta trova il suo culmine nello specchio di poppa completamente integrato nel volume dello scafo, come le classiche poppe tonde degli anni '60, ma diverso nella forma che deve rispondere alle esigenze degli armatori di oggi e offrire un grande beach club. Oppure, il desiderio di riscoprire e reinterpretare gli elementi tradizionali dei motopanfili - in primis un design marino - ha portato a scandire gli interni con bagli a vista che



Benetti Motopanfilo

simulano lo scheletro di una balena. Per quanto riguarda il layout, la suite armatoriale è posizionata a prua del ponte principale, mentre quattro comode suite per gli ospiti sono sul ponte inferiore. Il tutto è opera di Francesco Struglia che ha firmato l'exterior design in collaborazione con Benetti, mentre lo studio Lazzarini Pickering Architetti ha collaborato con il cantiere nella progettazione degli interni. L'allestimento completo, in coperta e sottocoperta, è firmato invece Loro Piana. Infine, la carena dislocante, progettata da P.L.A.N.A. (PierLuigi Ausonio Naval Architecture), permette allo yacht una velocità massima di 16 o 18 nodi a seconda dei motori scelti, con un'autonomia di 3.800 miglia alla velocità di crociera di 10 nodi.

Design originale e "military style", esaltato dal colore grigio tipico appunto delle unità militari: stiamo parlando di uno yacht decisamente non convenzionale, a partire dal nome scelto - **K584** - che viene ricordato sullo scafo stesso con una "K" rossa stilizzata che campeggia a prua. Si tratta di un explorer polivalente, moderno ed elegante, costruito dai cantieri **CPN** di Ancona di proprietà della famiglia Belardinelli per un armatore appassionato delle immersioni professionali. Proprio per svolgere questa attività in completa autonomia nei luoghi più



Cantieri CPN K 584

remoti, K584 è dotato di grandi locali tecnici dedicati alle immersioni e dotati di tutta l'attrezzatura necessaria. Compreso, ovviamente, un grande tender gestito da una gru HS-Marine da 2,0 tonnellate. Per il resto, gli interni sono estremamente confortevoli e accoglienti, a partire dal grande salone sul main deck. Il ponte superiore ospita, a poppa, la suite armatoriale, mentre per gli ospiti sono a disposizione tre cabine sul ponte inferiore e una Vip sul main deck. Per quanto riguarda gli aspetti più tecnici, K584 è un explorer purosangue con le tipiche caratteristiche di grande marinità e solidità (scafo in acciaio e sovrastrutture in alluminio), velocità massima modesta (di poco superiore ai 14 nodi) e consumi ridottissimi per un'autonomia di 6000 miglia a 10 nodi. Al progetto di K584 hanno lavorato in tanti, a partire dal team di Yachting Expertise, guidato da Gianluca Fenucci e Antonio Longobardi, che si è occupato dello sviluppo generale del progetto e di tutti gli aspetti tecnici, mentre gli interni sono opera dell'architetto Pierluigi Floris e gli esterni dello studio Vallicelli.

Superyacht

Lungh. m	Stazza GT	Cantiere/modello	Carena	Largh. m	Disloc. tonn	Cabine	materiale	motori
27,60	95	Sanlorenzo/SL 90A	S	6,50	n.c.	4+2	VTR	2x2000 MAN
35,54	250	PerMare/Amer 120	S	7,40	150	5+3	VTR+AC	4x1000 Volvo P.
36,60	299	CPN di Ancona/K584	T	8,25	298	5+3	AC+AL	2x800 MAN
36,80	297	Benetti/Motopanfilo	T	7,80	230	5+4	VTR+C	2x1400 MAN
38,22	300	Azimut Yacht / Trideck	SD	7,98	190	6+4	VTR+C	2x2600 MTU
39,23	453	Cantieri delle Marche/Aurelia	T	8,60	392	4+4	AC+AL	2x1000 CAT

NOTE: carena: S (spigolo), T (tonda), SD (semidilocante) - Materiale costruzione: AC (acciaio), AL (alluminio), C (carbonio), VTR (vetroresina)

CLOSE UP

HYDRAULIC SYSTEMS IN EVOLUTION

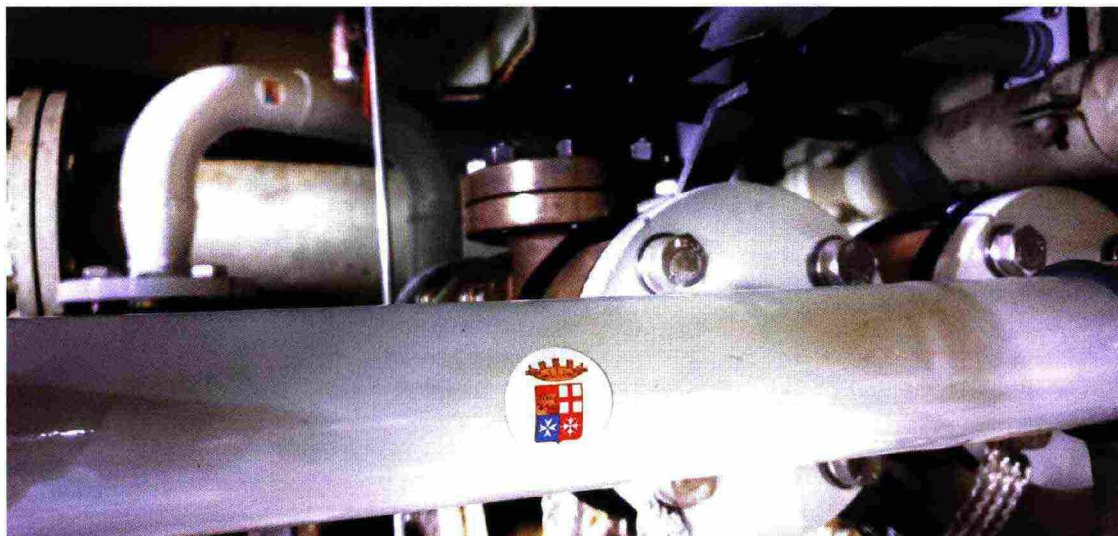
Pietro Angelini

Accessories are much talked about, but little is said of those who install them. Yet the ship is swarming with installers, who are the first to understand that the solutions they are working on may need traceability, control and technological innovation and they too are speaking of Industry 4.0



OCTOBER 2021

148714



ATS Srl was formed in Viareggio in 2008, after years of experience in the naval system sector, and specialises in the production of hydraulic, pneumatic, oleodynamic and firefighting plant. The headquarters is in Viareggio and covers about 1200 m² with workshops, logistics and offices; in 2018 the company decided to set about obtaining the ISO:9001 certificate for the entire production cycle.

ATS has the production staff of more than 70 operators, including naval pipe makers, plumbers, welders, carpenters, oleodynamic and pneumatic experts as well as a design office.

The staff can count on a rich baggage of experiences coming from Viareggio's naval culture and, inside the company, they are divided into highly specialised teams to tackle the various interventions in the following sectors:

- new constructions of megayachts from 40 m up;
- yacht service and refitting;
- technical design of systems both on new builds and on refitting;
- military sector;
- research and development of innovative applications and technologies for yachting.

Yacht Service & Refitting

In 2010 ATS founded a separate Service&Refit division, which has about 15 autonomous units dedicated to maintenance that can operate in any port of the world.

This division is continually expanding: in October 2020 a new operational base was opened at Palma de Mallorca, a strategic area of the Balearic Islands that over the past decade has become the maintenance hub for the entire Mediterranean. The structure of reference used as the headquarters in Palma is internal to STP, one of the main yards in Palma de Mallorca.

ATS is also signed a partnership with Metalnox, a historic local company whose thirty-year experience in naval mechanics ranges from the maintenance of shafts, propellers and all the highly specialised activities that require well-prepared and professional

NEW CONSTRUCTIONS

ATS has taken part in the construction of ranges in metal for several yards.

For **Sanlorenzo** SpA it created the "Alloy 38 Mt", the first boat completely in aluminium from the shipyard. Then it took part in constructing later boats, a total of 24: from 38 to 40 m, from 40 to 42 m Explorer style (later extended to 47 m), 52 and 56 m vessels, through to the flagship of the **Sanlorenzo** fleet, the 64 m M/Y Attila.

In the historic Overmarine (Mangusta) yard ATS helped produce the Oceano 42 m line, the first boat in metal and today ATS is busy on the sixth consecutive unit, and also the Gran Sport 45 metre line, "Total Alloy" vessels (currently two units have been delivered and one is being built); and today the new Oceano 44 m line is being built.

Worth mentioning is also the 63 m "M/Y Atomic", the sumptuous yacht built for the Viareggio Super Yacht yard.

The **Baglietto** yard, a worldwide symbol of yachting in La Spezia, entrusted ATS with the construction of two vessels: the "M/Y Severin's" (a 55 m in steel) and the C.10231 commission for a 54 m in aluminium. ATS is also about to start work on commission C.10240 for a steel 52 m.

Collaboration with the NCA yard (The Italian Sea Group) led to the delivery of the 46 m "M/Y Crocus" in aluminium; other commissions carried out include the M/Y Domani from the **Azimut-Benetti** yard, a 45 m yacht also in metal.

In terms of new builds, between yachts already delivered in those under construction, ATS today has 46 vessels to its credit.



CLOSE UP



mechanics. A synergy was created between the two activities with the end aim of extending the possibilities, choice and availability of services to customers.

Military sector

In 2019 ATS officially opened a branch in the military sector, rapidly acquiring important jobs on ships of the Italian Navy and collaborating with the intergovernmental body OCCAR, which manages the fleets of various European countries.

Technical design of hydraulic systems

The internal Design Office of ATS offers customers the chance of planning and carrying out activities also from the engineering point of view, with the drawing up and/or verification of technical projects.

More in detail, ATS offers itself as a technical partner for the design of coordinates in 3D, the acquisition of 3D point cloud scans (the company owns a 3D laser scanner) and re-elaboration, production of pipe sketches, through to the production of actual designs in "As Built". We spoke with the owner Massimo Beni and his work group.

What kind of innovations are needed today in the systems market?

Systems on board are highly craft-oriented by nature, especially when you are working on custom installations. Rather than the system itself, then, we feel it is what surrounds them that demands an innovative step forward: I am referring, above all, to the simplification of the use of systems and an interconnection with the digital sector and its applications (and how these interact with the components installed and the end user).

What was your idea and where did it come from?

Our idea, "Hydracon" Idraulica Connessa, came from a production requirement: being able to trace permanently the remarkable quantity of components and piping that every day is installed on board commissions under construction.

All the piping, at the start, have an individual marking, so as to be able to trace the product through to its installation; once the system is installed and the job completed, it becomes almost impossible to retrace individual components.

The idea was to apply to every piece of piping or component a Tag that would permit, through a digital device, the reading of all important information on a given product. All this was done using an adhesive that could be painted over with NFC technology.

What functions will it have and what can you develop?

The applied technology patented by ATS is based on NFC type communication between a Tag installed on the system and a smartphone. This innovation does not need Internet coverage so it can be used also where there is none.

Our Tag is applied to piping or components in the various systems (valves, electrical panels, battery packs, utilities or any other component present on board) and, through our application, it can give the user all the information needed on the component in question.

With a simple gesture, then, you can access data that are often hard to find immediately: technical files, user manuals, illustrative mini-tutorials, the history of the component, working diagrams of the system or anything that could be useful to know when doing maintenance, restoration or even in emergencies (where the time needed to find all the relevant paper documentation can be a vital importance).

All this information can be recovered simply by bringing your mobile device close to the applied Tag.

Experiences?

The first important experience involving the proprietary ATS technology was in the military sector: our device was used for the first time with the Italian Navy.

Obviously, for reasons of secrecy and security we can't go into detail on the kind of plant involved, or on the kind of application used, but the absolutely positive response we had from the end-user confirm to us the quality and advantages of this technology.

What can change in the market with this innovation? Why should the yard choose it?

There are many reasons for choosing it. For example we see that today, more than in the past, there is a remarkable rotation in the cruise from season to season on ships.

The use of this technology certainly makes it easier to get to know and use the systems on board for the new operating staff, but not only: since you can extract data directly from the component in question you can quickly access all the information needed to replace or repair it, or simply display at specific characteristics. In addition, this application can be used easily by any crewmember, as it does not require any specific informatics ability.

The advantage for the yard (looking above all at the after-sale and customer care area) is being able to set up a rapid and extremely precise dialogue with the customer on the component in question, without receiving summary information that normally leads to a waste of time between the problem cropping up and being solved.



UN ALTRO 500 EXP DI **SANLORENZO**

LAUNCHING

SCENDE IN ACQUA

Nella cornice del cantiere **Sanlorenzo** di La Spezia, lo scorso 4 giugno ha toccato l'acqua l'ottava unità della linea 500Exp, di cui ne è già stata venduta anche il nono esemplare.

Il 500Exp si conferma tra gli explorer yacht più apprezzati dagli armatori, un modello che coniuga l'eleganza inconfondibile di **Sanlorenzo** con spazi ampi e articolati e tecnologie di ultima generazione.

Lungo 47 metri e con una stazza di poco inferiore alle 500 tonnellate, il 500Exp ha un'autonomia di crociera di 4.000 miglia nautiche e la capacità di trasportare un tender o una imbarcazione – anche a vela – fino a 9 metri di lunghezza, un idrovolante o un sommergibile e numerosissimi toys, confermando la sua vocazione esploratrice. Gli interni di questa unità prediligono l'uso di materiali sofisticati e selezionati come legni pregiati, cristalli, marmi, stoffe e pellami preziosi. Come da tradizione **Sanlorenzo**, l'arredamento esclusivo propone pezzi realizzati su misura da artigiani e dalle aziende che rappresentano l'eccellenza del design.

Per ulteriori informazioni www.sanlorenzoyacht.com



SANLORENZO

NEWS

X-SPACE

Sempre attento alle richieste del mercato, **Sanlorenzo** ha deciso di ampliare ulteriormente la sua proposta introducendo il nuovo X-Space, un 43,70 metri che unisce le caratteristiche di design delle classiche navette con quelle dei robusti explorer yacht. Sviluppato su 5 ponti per un totale di 495 GT di stazza lorda, X-Space nasce per accontentare quegli armatori che amano esplorare mete lontane senza però rinunciare ai comfort dello yacht da crociera transoceanica e all'eleganza che da sempre contraddistingue i modelli **Sanlorenzo**. Lo yacht nasce dalla rinnovata collaborazione tra il cantiere, lo studio di design Zuccon International Project e l'atelier di Piero Lissoni e l'elemento di innovazione di X-Space è sicuramente

il suo layout incentrato sul pieno godimento del mare e della vita a bordo. La zona di poppa è una grande terrazza multifunzione ampliabile di 18 metri quadrati tramite le balconate abbattibili. Qui troviamo una piscina affacciata sul mare di 18 metri quadrati che durante la navigazione può essere chiusa e usata a seconda delle esigenze. Negli interni è stato scelto di posizionare la timoneria su un apposito ponte in modo da dedicare quello superiore all'armatore, un'area indipendente dalle altre e completa di studio, soggiorno e cabina incorniciata da pareti di vetro. "Credo che mai come in questo progetto sia stato fondamentale provare a immedesimarsi nella figura dell'armatore, che



Sanlorenzo
NEWS
X-Space



sarà il grande comandante di questa barca, e da qui è nata la volontà di creare un intero ponte dedicato a lui. Una soluzione che normalmente si trova su imbarcazioni di dimensioni maggiori ed è la testimonianza che questa è una barca dove l'armatore avrà il grande lusso di poter passare molto tempo a bordo. Ho sempre pensato che l'architettura sia lo strumento primario per permettere all'uomo di vivere meglio, e in questo caso il progetto dell'X-Space è nato con la volontà non di creare una meravigliosa struttura galleggiante, ma di creare un meraviglioso contenitore di vita", ha commentato Bernardo Zuccon.

La fusione tra interni ed esterni è garantita dalle ampie superfici vetrate che hanno permesso di eliminare le barriere visive, consentendo allo stesso tempo un pieno contatto con

la natura circostante.

"Su X-Space è stata forzata la mano ed è diventata una barca quasi completamente di vetro: ci sono grandi vetrate, grandi finestre e alcune delle cabine non hanno più nemmeno gli oblò ma delle pareti di vetro. L'interno ha forzato la mano sull'esterno e l'esterno è stato così elastico e così ben disegnato da permettere all'interno di adattarsi in maniera totalmente naturale. Io credo che questo sia il linguaggio più innovativo che ho visto a oggi su un superyacht e ha permesso di realizzare una barca compatta ma con proporzioni straordinarie e la qualità unica di **Sanlorenzo**", ha concluso Piero Lissoni. Per ulteriori informazioni www.sanlorenzoyacht.com superyacht@sanlorenzoyacht.com



SCHEDA TECNICA

Lunghezza f.t.: m 43,70 – Larghezza: m 8,80 –
Immersione: m 2,80 – Stazza lorda: 495 GT
- Riserva carburante: litri 50.000
Motorizzazione: 2x1.066 kW MAN 12V
Velocità massima dichiarata: 15 nodi
Ospiti: 10 – Equipaggio: 8.

News dall'Italia. - News dall'Italia. - News dall'Italia. - News dall'Italia. - News dall'Italia.

PNRR, dai decreti attuativi 2,8 miliardi per i porti

Interventi di ammodernamento e efficientamento dei porti per oltre 2,8 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026, acquisto di autobus alimentati a metano, a idrogeno o elettrici per il trasporto pubblico extraurbano e suburbano per 600 milioni di euro, acquisto di treni elettrici o a idrogeno da destinare ai servizi ferroviari regionali per 500 milioni. Sono le misure contenute nei tre decreti firmati dal MIMS che attuano il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) e sui quali era stata acquisita l'intesa della Conferenza Unificata Stato-Regioni-Autonomie locali (per gli interventi sui porti e l'acquisto degli autobus) e della Conferenza Stato-Regioni (per l'acquisto dei treni sulle linee regionali). Gli interventi sui porti, che si finanziano con le risorse del Fondo Complementare, sono così ripartiti: 1,47 miliardi di euro per lo sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici, 700 milioni per l'elettificazione delle banchine (cold ironing) che consente di ridurre le emissioni inquinanti delle navi che sostano nei porti, 390 milioni per l'aumento selettivo della capacità portuale, 250 milioni per la realizzazione dell'ultimo/penultimo miglio ferroviario o stradale, 50 milioni per l'efficientamento energetico.

Primo scarico di GNL al deposito di Ravenna

Edison ha effettuato il primo scarico di gas naturale liquefatto (GNL) nel deposito costiero Small Scale a Ravenna, di proprietà di Depositi Italiani GNL, DIG. La nave metaniera Ravenna Knutsen dedicata alle attività small scale di Edison, prelevato il primo carico di GNL presso l'impianto Enagás di Barcellona, in Spagna, ha attraccato alla banchina antistante il deposito costiero del porto ravennate, dando avvio alle operazioni controllate di riempimento dei serbatoi. Con tali attività è iniziato il periodo di test del deposito, funzionale alla sua messa in esercizio, che è prevista per il prossimo ottobre. Con l'impianto DIG a Ravenna, si avvia in Italia la prima catena logistica integrata di GNL small scale (impianti di gas naturale liquefatto su piccola scala), con un piano di sviluppo della mobilità sostenibile sia via terra che via mare. Con una capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di GNL e una movimentazione annua di oltre 1 milione di metri cubi di gas liquido, il deposito di Ravenna sarà in grado di rendere disponibile in Italia il GNL per rifornire almeno 12.000 camion e fino a 48 traghetti all'anno.

Lidl, primo mezzo BEV

Lidl Italia, in collaborazione con LC3 Trasporti e Scania, si è dotata del primo veicolo industriale elettrico a batterie. Il nuovo mezzo elettrico BEV (Battery Electric Vehicle) Scania, in circolazione a partire da settembre, ha un'autonomia di circa 250 km ed è dotato di una cassa frigo da 23 europallet refrigerata ad azoto liquido, una combinazione fornita da LC3 Trasporti che consente di abbattere del tutto le emissioni di CO2, polveri sottili e NOX e di azzerare l'inquinamento acustico. L'autotelaio 3 assi dispone di un motore elettrico con una potenza di 230 kW (313 CV) in continuo e 295 kW (401 CV) di picco, mentre la cassa frigo prevede la possibilità di ottenere due aree distinte per il trasporto di merci a diverse temperature di conservazione.

Msc, servizio ferroviario tra Trieste e Ludwigshafen

Nuovo servizio ferroviario di MSC diretto fra il porto di Trieste e il porto fluviale tedesco di Ludwigshafen con lo scopo di accrescere la capacità ferroviaria e ridurre il tempo di transito tra la Turchia e la Germania a circa 12 giorni. Il nuovo servizio multimodale settimanale, che partirà da Trieste ogni giovedì arrivando a Ludwigshafen ogni sabato, collegherà i porti turchi di Derince, Gemlik Istanbul, Izmir (Aliaga), Mersin e Tekirdag, attraverso lo scalo portuale di Trieste, alla zona industriale di Ludwigshafen tramite i servizi marittimi Line D e Adriakia di MSC.

Hub logistico di Kering a Trecate

Apertura a Trecate, in provincia di Novara, del nuovo polo logistico di Kering, il gruppo del lusso nei settori moda, pelletteria e gioielleria. Lo stabilimento - un complesso di circa 160 mila metri quadrati - è composto da un polo operativo già da marzo 2020 mentre una seconda parte è entrata a pieno regime operativo alla fine del secondo trimestre del 2021. Obiettivo di Kering è quello di dimezzare i tempi di consegna ed aumentare le capacità di stoccaggio. Caratteristica del nuovo hub sono una rilevante attenzione alla sostenibilità, grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici che permetteranno un risparmio calcolato di 7.500 tonnellate di CO2 l'anno, e al benessere dei propri dipendenti, con la richiesta della certificazione WELL che attesta l'idoneità degli edifici relativamente al confort, alla salute e al benessere dei dipendenti.

Rovigo, ELF acquista struttura logistica

Bnp Paribas Reim Italy ha acquistato una struttura logistica a Villamarzana (Rovigo) per conto del fondo paneuropeo ELF (European Logistic Fund) gestito da Bnp Paribas Reim Luxembourg. Il complesso è posizionato in una zona strategica nei pressi del casello autostradale di Villamarzana, e misura una superficie complessiva di 44.800 metri quadrati. Il nuovo investimento in Italia rappresenta il terzo asset dopo le recenti acquisizioni di Dublino e Vienna: la prima è stata effettuata a maggio di quest'anno ma il completamento della transazione si raggiungerà solo nel quarto trimestre del 2021; la seconda acquisizione, annunciata lo scorso 19 luglio a seguito di uno stanziamento di 50 milioni di euro, è composta da due edifici logistici occupati per l'87% da Amazon un contratto di locazione di 15 anni.

News dall'Italia. - News dall'Italia. - News dall'Italia. - News dall'Italia. - News dall'Italia.

Accordo quadro tra Rina e Università di Genova

Si rafforza la collaborazione tra l'Università di Genova e RINA, grazie alla stipula, per la prima volta nella storia dei due enti, di un'articolata convenzione quadro, di durata quinquennale, incentrata sulle aree della ricerca, del trasferimento tecnologico, della formazione post lauream e dei servizi di orientamento e accompagnamento dei giovani al lavoro. Le attività di innovazione, sviluppate congiuntamente, avranno inoltre uno specifico focus sulle energie rinnovabili, la transizione energetica e la blue economy.

Covid 19, circa 30mila marittimi da vaccinare

Sono circa 30mila i marittimi italiani da vaccinare contro il Covid-19. È quanto risulta dalla mappatura del personale marittimo avviata dal comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e dalla direzione generale della prevenzione del Ministero della Salute. L'attività scaturisce dai contenuti di una recente Circolare a firma congiunta del segretario generale dell'International Maritime Organization (IMO), dell'International Labour Organization (ILO) e di altre organizzazioni delle Nazioni Unite. Grazie all'azione congiunta della direzione generale della prevenzione del Ministero della Salute, che ha richiesto alle Regioni di agevolare l'accesso del personale navigante alla vaccinazione anti-Sars-CoV-2, e del comando generale delle Capitanerie di Porto, che ha attivato i suoi 15 comandi regionali che hanno a loro volta intrapreso contatti con gli assessorati alla Sanità regionali, il personale navigante sarà introdotto nella "corsia" prioritaria delle vaccinazioni.

Dal MTE 270 milioni per progetti portuali green

Il Ministero della Transizione Ecologica ha invitato nove AdSP a manifestare il loro interesse alla formulazione di proposte progettuali nell'ambito della componente "Intermodalità e logistica integrata - Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti - Green Ports" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per uno stanziamento di 270 milioni di euro. Con l'avviso pubblico del dicastero si punta a ricevere candidature progettuali che riguardino interventi di riduzione delle emissioni di CO2 e degli altri inquinanti connessi alla combustione di fossili legati alle attività portuali e di approvvigionamento da fonti rinnovabili nelle aree portuali di competenza delle Autorità di Sistema Portuale. Sono esclusi interventi prevedono anche l'uso di combustibili fossili, GNL e GNC inclusi, sia nei mezzi ibridi che nelle infrastrutture di stoccaggio e distribuzione. Le AdSP interessate sono quelle del Mar Ligure Occidentale, Mar Ligure Orientale, Mar Tirreno Settentrionale, Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mare di Sardegna, Mare Adriatico Centrale, Mare Adriatico Centro-Settentrionale, Mare Adriatico Orientale e Mare Adriatico Settentrionale.

Accordo Sanlorenzo – Siemens per il Fuel Cell

Sanlorenzo Yacht ha sottoscritto con Siemens Energy un accordo in esclusiva per lo sviluppo di soluzioni a Fuel Cell (celle a combustibile) per unità da 24 a 80 metri e due contratti di sviluppo ed acquisto di sistemi di nuova generazione diesel elettrici e ibridi. L'accordo, si legge in una nota, punta a mettere a punto tecnologie finalizzate a ridurre significativamente l'impatto degli yacht sull'ecosistema marino, con "significativi benefici in termini di sostenibilità ambientale". La collaborazione si svilupperà su tre aree comprendente i sistemi fuel cell, a metanolo per la generazione di corrente elettrica a bordo; sistemi di propulsione diesel elettrica di nuova generazione finalizzati a ridurre emissioni GHG e consumi di combustibile, destinati all'applicazione su modelli di yacht oltre i 50 metri; sistemi di propulsione ibrida di nuova generazione finalizzati a ridurre emissioni GHG e consumi di combustibile, destinati all'utilizzo su imbarcazioni sotto i 50 metri.

Cin e GNV per la Genova – Porto Torres

Compagnia Italiana di Navigazione (Cin) e Grandi Navi Veloci non rinunciano alla tratta Genova-Porto Torres. I due vettori hanno presentato le offerte per il bando del MIMS per il collegamento con oneri di servizio pubblico tra la Liguria e il Nord Sardegna, scaduto lo scorso agosto. Per Cin e Gnv si tratta del secondo tentativo dopo il flop del primo avviso a causa dell'esclusione delle due partecipanti. Ora verranno verificati i requisiti e le offerte economiche presentate per sostenere il servizio in questa tratta marittima da circa 428 miglia nautiche con costi operativi stimati - per l'intera durata della concessione - pari a oltre 109 milioni di euro.

Bacino di carenaggio Spezia, sciolto il consorzio

Si chiude il ciclo di un organismo che ha attraversato la storia della cantieristica spezzina garantendo la produttività del settore. Espletato il suo mandato, scaduta la convenzione con cui il Consorzio affidava la gestione della struttura da 40 mila tonnellate alla "Società Gestione Bacini La Spezia" e perfezionata, tramite asta pubblica, la vendita a Fincantieri, il "Consorzio per il bacino di carenaggio" ha proceduto allo scioglimento nel corso della riunione presieduta dal liquidatore Marco Casarino. All'incontro, che si è tenuto presso il Palazzo della Provincia, erano presenti Comune della Spezia, Provincia e Camera di Commercio Riviera di Liguria.

Interiors

CLOUD 9

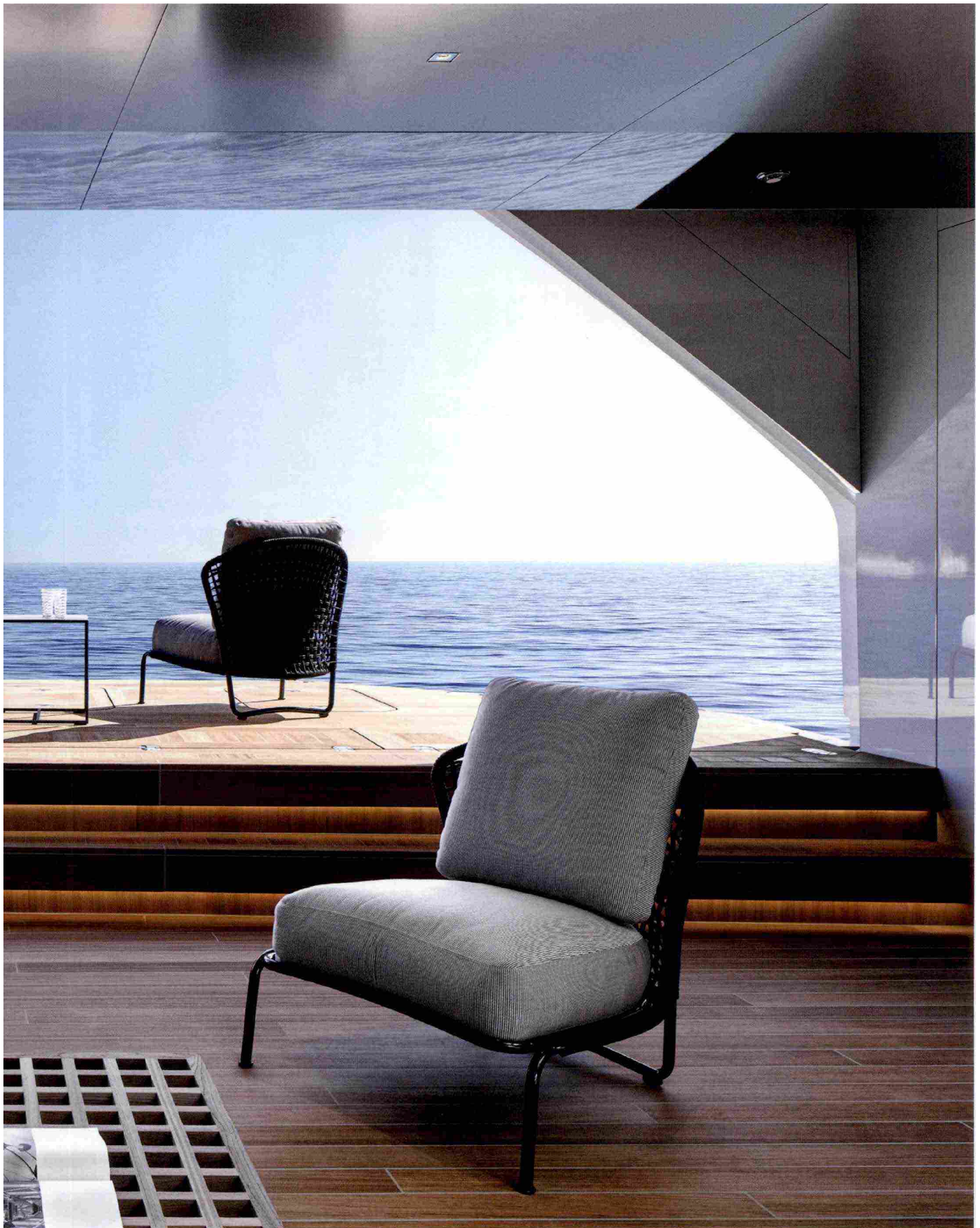
Large spaces, refined technologies and innovative architectural solutions, all in the name of the best made in Italy, for the first **Sanlorenzo** 62Steel

Grandi spazi, tecnologie ricercate e soluzioni architettoniche innovative, tutto nel segno del miglior made in Italy, per il primo **Sanlorenzo** 62Steel

by Emilio Martinelli

photo by Guillaume Plisson





148714



Space. Aboard Cloud 9, the first **Sanlorenzo** 62Steel, the term translates into a long list of vital statistics. 215 sqm of master suite on the upper deck just to begin with. 92 sqm of covered area in the beach club. A further 40 sqm that can be availed of by opening out the terraces aft. 90 sqm of saloon on the main deck.

Space and lots of it is what Cloud 9 brings to the ongoing story of **Sanlorenzo's** superyachts. A story that began back in 2010 with the 40 Alloy and continued with the opening of the company's Superyachts Division, which has now, has 34 launches to its credit. But space is far from the only standout feature of the 62Steel. Its design is the result of a request from a **Sanlorenzo** 46 owner for a more spacious yacht to spend extended periods aboard with his family. At 61.5m, the new model slots in just behind the **Sanlorenzo** flagship, the 64/70 Steel Attila. But Cloud9 herself has plenty to write about aside from space. First and foremost is a striking profile developed by **Sanlorenzo's** own Technical and Styling Office with a chined bow, wonderfully taut straight lines clothing the aluminium superstructure (the hull is steel), and long windows on the three upper decks. Work on the naval platform has given the 1300GT superyacht a maximum speed of 16.5 knots and an ocean-going range too. Not just in terms of fuel capacity (130,00 litres) but also the standard and quality of the onboard plant, stowage and conservation spec to be genuinely self-sufficient on long cruises. Guests

Spazio. Che a bordo di Cloud9, primo **Sanlorenzo** 62Steel, si traduce in un lungo elenco di numeri. 215 i metri quadrati di superficie della suite armatoriale sull'upper deck. 92 quelli della parte coperta del beach club. E, ancora, 40 metri quadrati sono a disposizione aprendo le terrazze abbattibili di poppa e su 90 spazia il salone sul main deck. Spazio, tanto spazio per proseguire con Cloud9 la storia dei grandi yacht targati **Sanlorenzo**. Una storia iniziata nel 2010 con il 40Alloy, proseguita con la nascita della Divisione Superyachts che oggi conta 34 vari. Ma lo spazio non è il solo elemento distintivo del 62Steel.

Un progetto nato dalla richiesta dell'armatore di un **Sanlorenzo** 46 metri di un nuovo yacht sul quale passare più tempo con la famiglia. Un progetto che, con i suoi 61,50 metri, si pone nella scia dell'ammiraglia **Sanlorenzo**: il 64Steel Attila. Su Cloud9, al di là dello spazio, sono molti gli elementi distintivi. Primo fra tutti il profilo sviluppato dall'Ufficio Tecnico e Stile di **Sanlorenzo** e segnato, oltre che dal disegno della prua, dalle linee dritte e tese della sovrastruttura in alluminio (lo scafo è in acciaio) e dalle lunghe finestrate che segnano i tre ponti superiori.

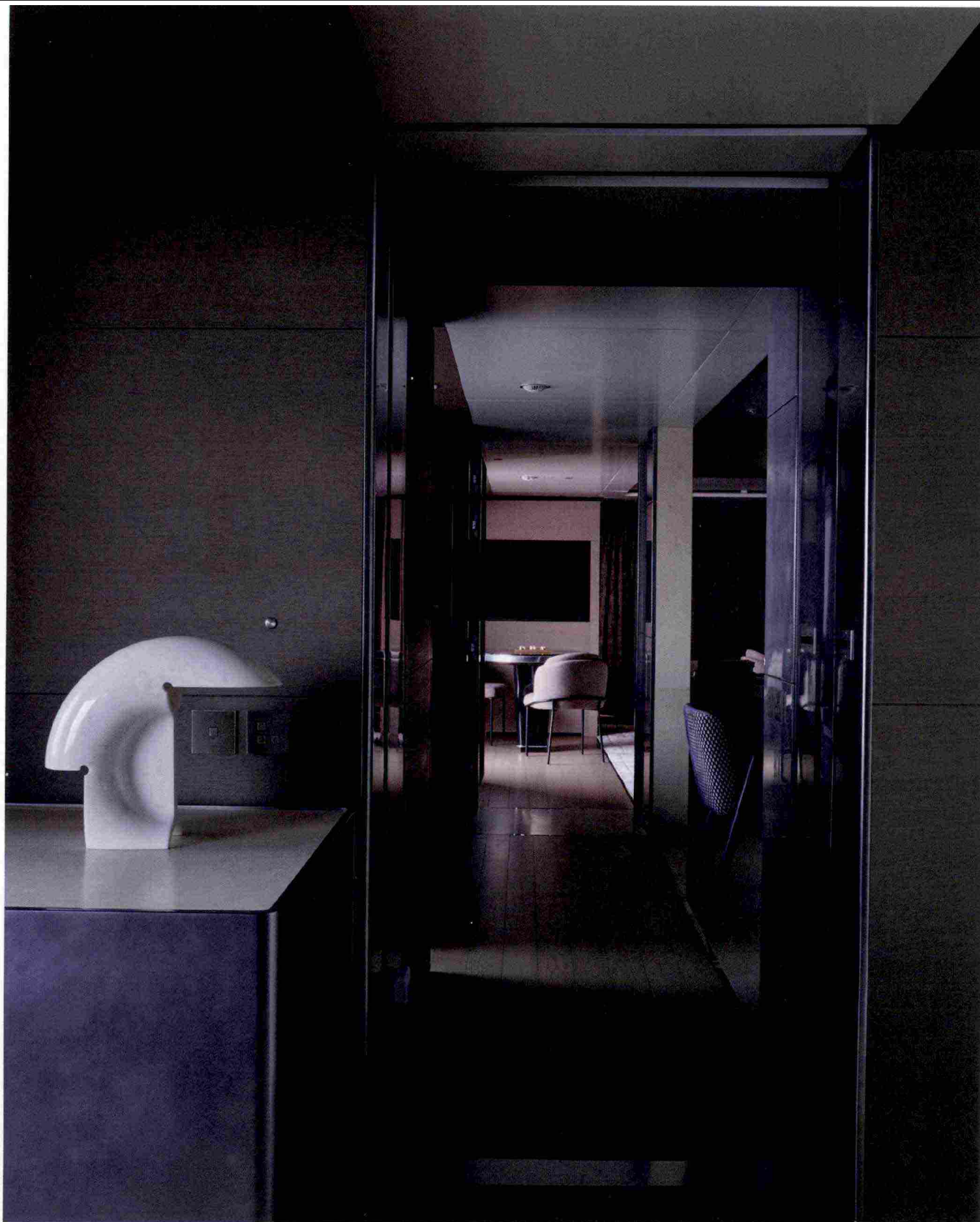
A questi elementi si aggiunge il lavoro sulla piattaforma navale che ha portato questo superyacht di 1300 tonnellate di stazza lorda alla velocità massima di 16,5 nodi. Prestazioni che si sommano a un'autonomia oceanica. Non solo quanto a capacità delle casse carburante (130.00 litri), ma per livello e qualità degli impianti di bordo e per le possibilità di sti-

Neutral tones and natural materials give great brightness to the rooms, which are enriched by furniture elements custom-made for the yacht.

Tonalità neutre e materiali naturali danno grande luminosità agli ambienti che sono arricchiti con elementi di arredo realizzati custom per lo yacht.



148714



The entire upper deck is reserved for the owner and covers an area of 215 square metres

L'intero upper deck è riservato all'armatore e copre un'area di ben 215 metri quadrati

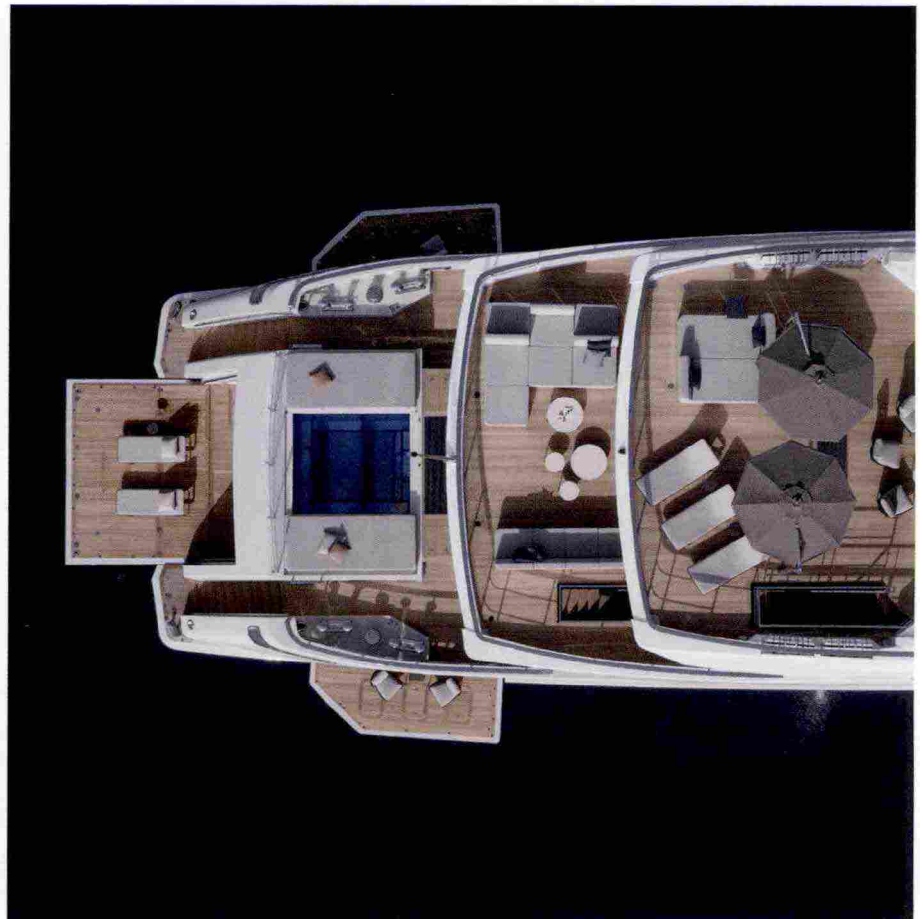


aboard will be fully able to live the sea thanks to the fact that the Sanlorenzo 62Steel delivers the volumes of a conventional 80m spread throughout her wonderfully comfortable interiors and exteriors. There is a lounge, for instance, with a sun pad, table and bar on the terrace aft of the helm and captain's cabin on the bridge deck. Another major wow factor is the fact that the entire upper deck can be made entirely private to the owner. Moving in from the terrace, we find a 67 sqm sky lounge and then the owner's suite proper complete with study, walk-in closet, bathrooms and bedroom with 180° views out over a massive 140 sqm of foredeck and pool. The main deck, however, is sociable and communal. Here guests move from the terrace and pool area to the interior lounge and dining areas. Then comes a central lobby with lift followed by five guest cabins and a massage room. The lower deck too continues that comfortable yet chic vibe with a beach club accessorised with gym and hammam. The two 9m tender and wet bike garages have been moved forward of the engine room (where twin 1,500 hp Cats hum away) to ensure that guests really can commune with the sea in the expansive and lovely space. Crew quarters totalling 155 sqm, including a mess and 26 sqm galley, will accommodate 12. Finally, the pantry, laundry room, oversize water-maker and stabiliser plants are all located on the 104 sqm service deck. Because they were so familiar with the owner's taste and have collaborated with Sanlorenzo's technicians and craftspeople for so long, Francesco Paszkowski Design, who designed the decor and furnishings, created "tailor-made" interiors in collaboration with Margherita Casprini, which

vaggio e conservazione di tutto quanto necessario per assicurare l'autosufficienza durante le lunghe crociere.

Un poter vivere pienamente il mare reso possibile dalla combinazione tra qualità e tecniche-spazio che il Sanlorenzo 62Steel mette a disposizione. Spazi che solitamente si trovano su uno yacht di 80 metri e che si articolano in una serie di ambienti esterni e interni all'insegna del comfort. A cominciare dalla lounge con prendisole, tavolo e angolo bar sulla terrazza a poppa della plancia con l'alloggio del comandante sul bridge deck, per passare all'upper deck dedicato all'armatore. Un ponte privato che dalla terrazza esterna si sviluppa all'interno con la sky lounge (67 metri quadrati la superficie) e quindi nella suite armatoriale vera e propria con studio, guardaroba, bagni e una camera da letto con vista a 180 gradi sui 140 metri quadrati del ponte di prua con la piscina.

Da parte sua il main deck è più dedicato alla convivialità. Qui, dalla terrazza con piscina si passa al living interno e alla zona pranzo per accedere, superato il disimpegno centrale con l'ascensore, alle cinque cabine ospiti e alla sala massaggi. E, sempre all'insegna del comfort, al lower deck si sviluppa il beach club completo di palestra e hammam. Un'area di poppa, quella del beach club, interamente dedicata a vivere il mare e realizzata spostando a mezza nave, a prua del locale motori con i due Caterpillar da 1500 Cv, i due garage per il tender di 9 metri e per le moto d'acqua. Chiude il ponte inferiore l'area con gli alloggi per le 12 persone di equipaggio. Un quartiere di 155 metri quadrati che, oltre alle cabine, comprende un living e la cucina di 26 metri



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



On the opposite page, three images that illustrate well how the concept of space was developed in the design of the **Sanlorenzo 62Steel** in the beach club and on the various decks and the free standing furniture chosen for **Cloud9**. Above, the yacht cruising.

Nella pagina a fianco, tre immagini che illustrano bene come è stato sviluppato il concetto di spazio nel progetto del **Sanlorenzo 62Steel** nel beach club e sui vari ponti e l'arredamento free standing scelto per **Cloud9**. Sopra, lo yacht in navigazione.

Paszkowski describes as having a “distinctly contemporary feel”. To create the requisite atmosphere of comfort and relaxation aboard, the studio chose a subtle neutral and natural colour palette that has the effect of beautifully brightening and opening up the spaces. As Francesco Paszkowski told us: “The main materials, like marble, stone and oak, are combined with glass and leather. Italian designer furniture is mixed with pieces that we custom-designed ourselves”. A good example of the Florence-based studio’s work is the ebony table in the dining area on the main deck which has a sublime 100 gloss mirror-like finish and two leaves that allow it to easily seat 16. Just one of many elements aboard that underscore the conviviality and liveability that are the leitmotifs aboard **Cloud9**, the first **62Steel** to emerge from **Sanlorenzo’s** Superyachts Division. A craft that thanks to her dimensions, alone offers a very personal and unique way of living the sea.

quadrati. Infine, il ponte di servizio dove in 104 metri quadrati si trovano la dispensa, i freezer, la lavanderia e altri locali tecnici come quello per l’impianto di trattamento delle acque e quello degli stabilizzatori.

Potendo contare sulla conoscenza dei gusti dell’armatore avendo realizzato il precedente 46 metri e su una lunga collaborazione con i tecnici e le maestranze specializzate di **Sanlorenzo**, Francesco Paszkowski Design che firma il décor e gli arredi, ha realizzato interni “sartoriali” con la collaborazione di Margherita Casprini che Paszkowski definisce: «di spiccata impronta contemporanea».

Per ottenere a bordo un’atmosfera all’insegna del relax e del comfort, le scelte dei materiali e quelle cromatiche sono state impostate su tonalità neutre e materiali naturali che dessero grande luminosità agli ambienti. E così, spiega sempre Francesco Paszkowski: «i materiali principali come marmo, pietra e rovere sono abbinati a vetro e pelle, e gli arredi di brand made in Italy convivono con elementi di arredo custom progettati dal nostro studio». Un esempio tra i tanti del lavoro dello studio fiorentino è il tavolo in ebano della zona pranzo al main deck. Rifinito a specchio con una vernice brillante 100 gloss può essere ampliato mediante due “ali” e accogliere così, comodamente, 16 persone.

Un elemento che ribadisce il comfort, la convivialità e la vivibilità che costituiscono il leitmotiv di **Cloud 9**, il primo **62Steel** costruito dalla Divisione Superyachts di **Sanlorenzo** che, per le sue dimensioni, offre spazi inusuali per vivere il mare.

©Andrea Bonventre



148714

Profiles

One Step Beyond

Martina and Bernardo Zuccon bring their own unique and farsighted human and cultural take to yacht design

Martina e Bernardo Zuccon reinterpretano lo yacht design con un'accezione umana e culturale che guarda oltre

by Giuliana Fratnik

Chatting about yacht design with Martina and Bernardo Zuccon is a bit like throwing open a window on to a world in which architecture, culture, eclecticism, innovation and yachting interweave to produce a philosophy centred around human well-being. It also involves going back through the entire history of modern architecture to better contextualise their inspirations, visions and projects.

"Architecture is the will of an age conceived in spatial terms" is a Mies Van Der Rohe quote that Bernardo has taken as his mantra and deems the secret of their success. "If you look closely at the history of architecture, most of the movements are linked to historic facts," he explains. "That synergy between historic, human and cultural aspects is the starting point for our approach to design".

It is no coincidence either that Zuccon's degree thesis was the design for a 40m boat to be used as a mobile architecture studio, the perfect synthesis of terrestrial architecture and yacht design. A boat with a structural skeleton that became the mask for the design and hid the germ of what would become the duo's design philosophy. Essentially, it was their first manifesto but also something more: a Jerry Maguire style mission statement that takes form and function right back to their Bauhaus roots.

"Our first commission that was completely independent of Mum and Dad's work (Gianni Zuccon and Paola Galeazzi,

Fare quattro chiacchiere sullo yacht design con Martina e Bernardo Zuccon equivale a spalancare una finestra su un mondo in cui architettura, cultura, eclettismo, innovazione e yachting si intrecciano fino a diventare un'unica filosofia che ha come punto focale il benessere dell'uomo. Ma significa anche essere costretti a ripassarsi tutta la storia dell'architettura, almeno di quella moderna, per poter contestualizzare al meglio le loro ispirazioni, le loro visioni e i loro progetti. "L'architettura è la volontà dell'epoca tradotta nello spazio". È in questa frase di Ludwig Mies Van Der Rohe, che Bernardo cita come un mantra, che è racchiuso il loro segreto. «Se si analizza la storia dell'architettura, la maggior parte dei movimenti sono legati ai fatti storici», spiega Bernardo, «questa sinergia tra aspetto storico, umano e culturale è stata la base di partenza del nostro approccio al progetto».

E non è un caso che la sua tesi di laurea sia stata una barca di 40 metri, pensata come studio di architettura itinerante che era una sintesi tra architettura terrestre e yacht design. Una barca con pilastri a vista e lo scheletro strutturale che diventa la maschera del progetto e cela il germe di quella che sarebbe diventata la loro filosofia progettuale. In pratica il loro primo manifesto, ma anche una "relazione programmatica" in perfetto Jerry Maguire style in cui tutte le elucubrazioni mentali tra forma e funzione, tanto amate nelle discussioni sul design, vengono svuotate di significato e riportate al significato dato loro nella Bauhaus, dove forma e funzione si muovevano insieme senza che l'una prevaricasse l'altra.

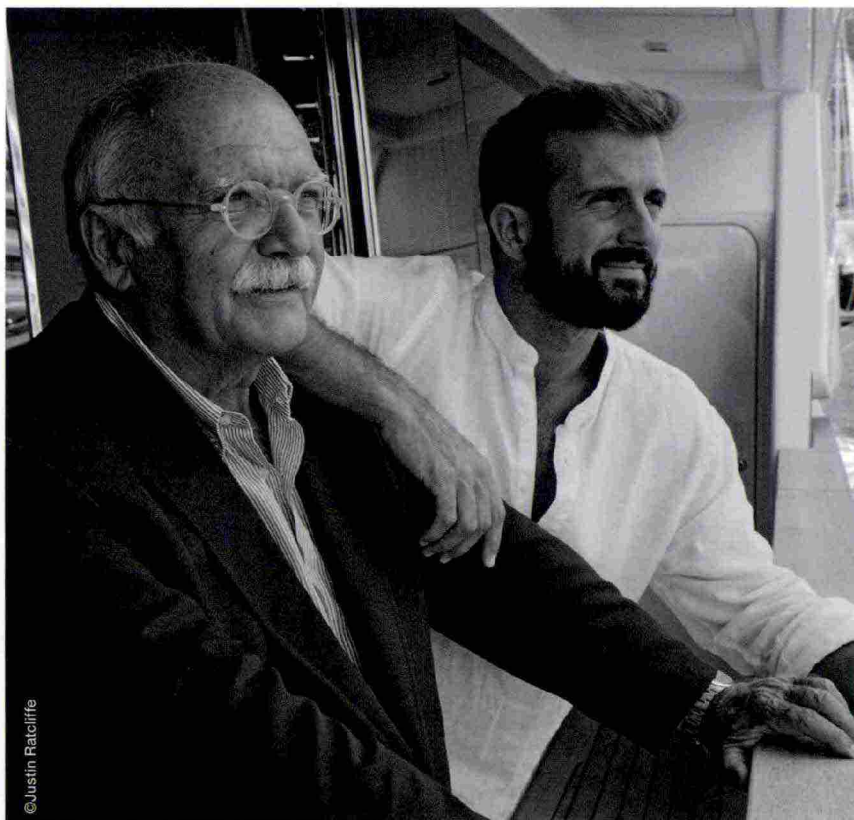
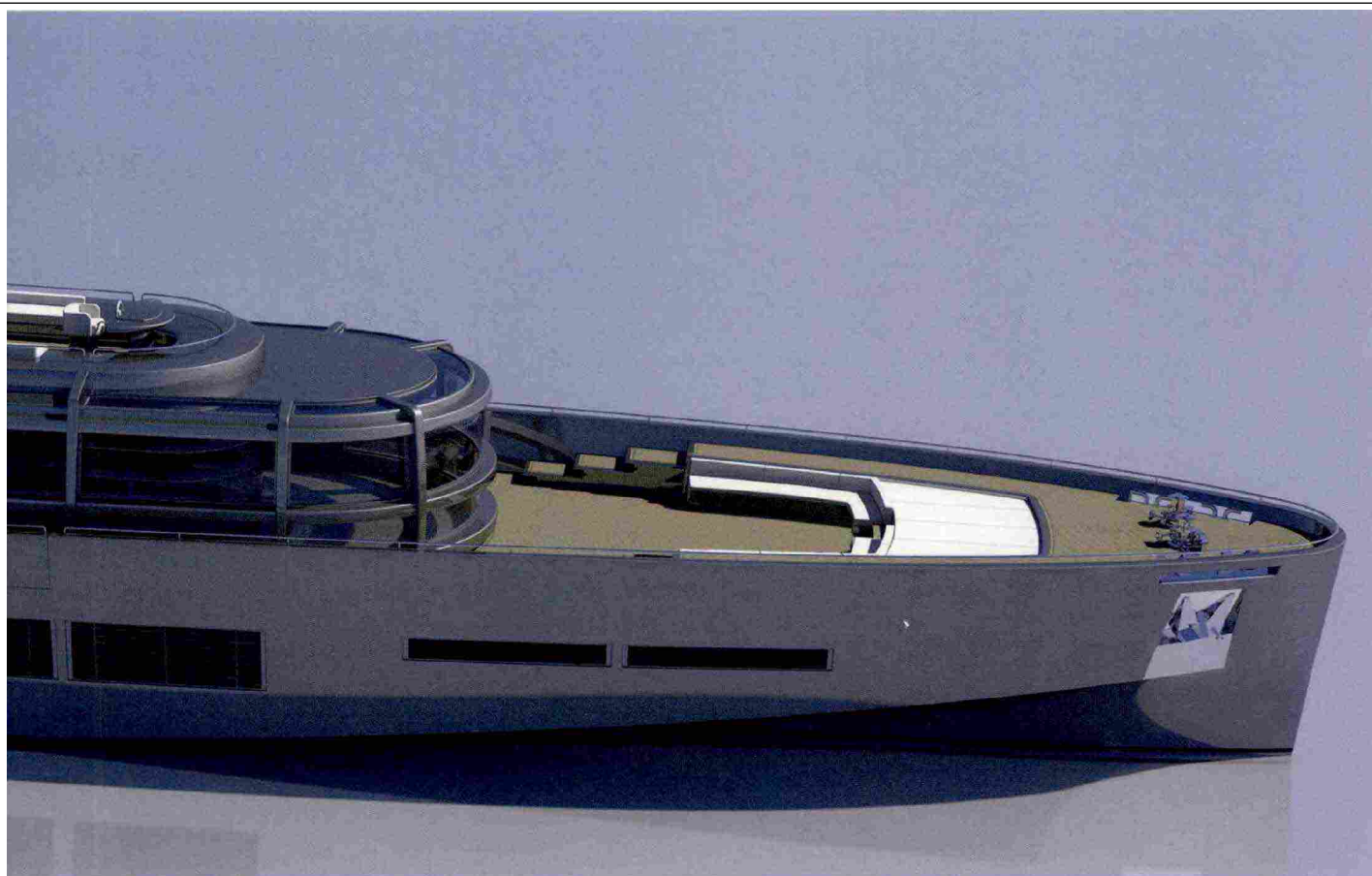


ed.'s note) was for several Ferretti yachts. We were tasked with conservatively refreshing a range by consolidating its functional aspect,» explained Martina.

However, the typological, cultural and architectural about-face that has so heavily influenced the studio's output in recent years came when brother and sister moved to Sanlorenzo. «We joined Sanlorenzo to redesign its planing range,» Bernardo tells us. «When we arrived, we started approaching the project in the same way as we had with Ferretti. Until then, no one had alerted us to the fact that our experience might be useful in proposing something novel. But then we started talking about asymmetry and that instantly changed everything. We realised that there was huge unexplored territory in the nautical world and that we could finally give full vent to our ideas». Hence their background in the history of architecture and all they learned from their parents came into play and turned their modus operandi into a revolution of sorts. «Much of our research references the Raumplan (coined by Adolf Loos who used different room heights to suite the function of the spaces, ed.'s note) and the theories of the modern movement,» explains Bernardo. «It is the type of typological research that hasn't been explored very much so far in the nautical world». The result is there for all to see. The SDs and the SLs are both manifesto and programme. Very different from each other but each brimming with novelty. «Bringing asymmetry aboard a boat where symmetrical rigor previously always dominated is a way of transforming life aboard

«La nostra prima commessa svincolata dal lavoro di mamma e papà (Gianni Zuccon e Paola Galeazzi, ndr) è stata quella per alcune unità di Ferretti. Si trattava di rinnovare una gamma in modo conservatore, consolidandone l'aspetto funzionale,» spiega Martina.

La svolta, quella tipologica, culturale e architettonica che da qualche anno caratterizza molta della produzione dello studio è arrivata con il passaggio in Sanlorenzo. «Siamo entrati in Sanlorenzo per ridisegnare la linea dei plananti,» racconta Bernardo. «Quando siamo arrivati abbiamo cominciato ad apprezzare il progetto come avevamo fatto in Ferretti. Del resto, nessuno fino a quel momento ci aveva fatto capire che il nostro bagaglio di esperienza avrebbe potuto esserci utile per proporre qualcosa di nuovo. Poi si è cominciato a parlare di asimmetria e da quel momento tutto è cambiato. Abbiamo capito che nella nautica c'erano immensi territori inesplorati e che potevamo finalmente dar sfogo alle nostre idee». Ecco allora che il background di storia dell'architettura e tutta la lezione di vita professionale impartita da mamma e papà hanno cominciato a fare capolino, trasformando il loro modus operandi in una rivoluzione tipologica. «Gran parte della nostra ricerca si rifà al Raumplan (lo stile di Adolf Loos che prevedeva ambienti di altezze diverse a seconda della loro funzione, ndr), e a molte delle teorie del movimento moderno,» spiega Bernardo. «Si tratta di una ricerca tipologica che fino ad oggi è stata poco esplorata nel mondo nautico». Il risultato è sotto gli occhi di tutti. Gli SD e gli SL sono un manifesto programmatico. Sono scafi molto diversi tra loro, ma

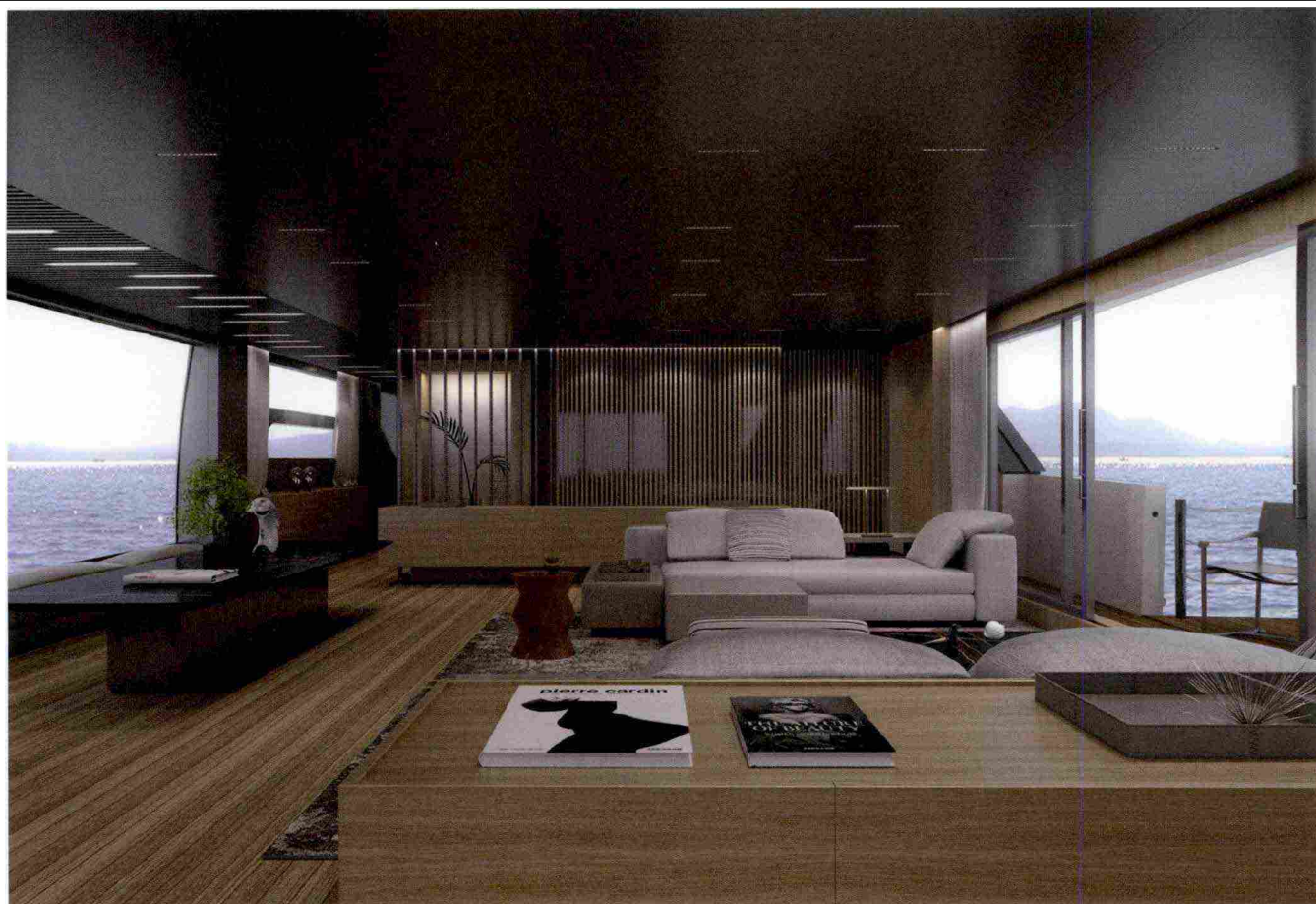


Above, the 40m yacht that Bernardo Zuccon designed as his degree thesis. Left, Bernardo with his father Gianni, who founded the Roman studio now run by his son and daughter, with his wife Paola Galeazzi.

Sopra lo scafo di 40 metri che Bernardo Zuccon ha disegnato come tesi di laurea. A sinistra, Bernardo con il padre Gianni, fondatore insieme alla moglie Paola Galeazzi dello studio romano oggi gestito dai figli.

© Justin Ratcliffe

148714



«Form and function must always move in synergy. With no prevarication»
«Forma e funzione dovrebbero sempre muoversi in sinergia. Senza prevaricazioni»





This page, the Blue Game BGX 70. Page opposite, the interiors of the Sanlorenzo SL120 Asimmetrico and profile of the Heritage 75 for Perini.
 In questa pagina il Bluegame BGX 70. Pagina a fianco, interni del Sanlorenzo SL120 Asimmetrico e profilo dell'Heritage 75 disegnato per Perini.

into a sensory experience," continues Bernardo. «On the symmetrical axis, the distance from the sea is usually the same on both sides of the boat, while aboard the asymmetric SL, it is different on starboard and port sides. And that is what makes this research journey so fascinating. So both the SX and the SL offer something new, but the difference is that the SX anticipates the demands of the market while the SL surprises with something completely unexpected," he concludes. In part because from the outside, there is no hint of anything amiss. According to the Zucons, the boat has just one public dimension: the exterior which must not be a manifesto. The interior, on the other hand, is a private 'container' into which the owner pours their intimacy. While the SL's forms surprise and delight, the SD does likewise with its high tech classicism. This is a yacht for romantic owners in which several stylistic languages have been woven seamlessly together to produce a structure that really is the star, very much as happened with past icons of the likes of the Baglietto Ischia. «On the one hand, we turn everything on its head with asymmetry while on the other we are custodians of the nostalgia and romanticism of the yachting of a bygone era. So we never get bored!" laughs Martina. The fusion of the SD and SL has produced the new XSpace in which navetta-style comfort and romanticism of the navettas has been married with explorer masculinity. «It's a design hybrid that creates a whole slew of opportunities rather than just turning design on its head".

entrambi ricchi di novità. «Portare l'asimmetria su una barca, dove il rigore simmetrico è sempre stato predominante, è stato un modo per trasformare la vita di bordo in un'esperienza sensoriale», continua Bernardo. «Se ci si pone sull'asse simmetrico dello scafo, normalmente la distanza dal mare è uguale da entrambi i lati, mentre sull'SL asimmetrico è diverso a dritta o a sinistra. Ed è questo ciò che dà fascino al percorso di ricerca. Quindi SX e SL propongono entrambi qualcosa di nuovo, ma la differenza è che l'SX anticipa le richieste del mercato, mentre l'SL sorprende con qualcosa di inaspettato», conclude Bernardo. Anche perché da fuori lo scafo non lascia intuire nulla. Secondo loro, infatti, la barca ha una sola dimensione pubblica: quella esterna, che non deve comunque essere un manifesto. L'interno è invece un contenitore privato in cui l'armatore porta la sua intimità. E se l'SL è sorprendente per le forme, l'SD lo è per la sua classicità elevata alla massima potenza tecnologica. È uno scafo dedicato agli armatori più romantici in cui alcuni linguaggi stilistici sono stati sintetizzati fino a sottomettere la struttura allo scafo che risulta dunque il protagonista, proprio come succedeva su barche diventate icone come il Baglietto Ischia. «Da un lato stravolgiamo con gli asimmetrici, dall'altro custodiamo la nostalgia e il romanticismo dell'andar per mare di una volta. In pratica, non ci annoiamo mai», ride Martina. Dalla fusione di navetta ed explorer è nato il nuovo XSpace in cui il comfort e il romanticismo delle navette si è sposato con la mascolinità degli Explorer. «Si tratta di un ibrido progettuale in cui più che uno stra-



«Architecture is the will
of the epoch
translated into space»

«L'architettura è
la volontà dell'epoca
tradotta nello spazio»



Opposite page, two images of the Sanlorenzo SD96. This page, Martina and Bernardo Zuccon.

Pagina a fianco, due immagini del Sanlorenzo SD96. In questa pagina, Martina e Bernardo Zuccon.

And then there are the Blue Games which stand out from the crowd because of their extreme transformability and their superbly safe seakeeping. "They are the apotheosis of the typological revolution and are what I would consider the pinnacle of optimisation aboard. They are the kind of craft bought by mature owners with no interest in the public or social side of being an owner," says Bernardo.

Another yacht that is genuine departure from the current orthodoxy which seeks to make the most of the available GT is a 75m designed by Bernardo for Perini's Heritage line. Inspired by the kind of sailing language in which volumes are neither a priority or pivotal, it too breaks with market trends to introduce something entirely unexpected. The yacht remains a design for now but Bernardo is very attached to it as he penned it at a particular time in his life and would love to see it sail one day.

However, the new project the studio is working on has a definite launch date for 2024. "It's the first yacht I feel I can really use the world 'revolution' to describe," a clearly thrilled Bernardo confides. Both its length and the yard building it are top secret for now. We can't wait to find out more!

volgimento progettuale sono state create una molteplicità di opportunità». E poi ci sono i **Blugame** che si distinguono per la loro trasformabilità e la loro sicurezza in navigazione. «Sono l'apoteosi della rivoluzione tipologica e rappresentano quella che io considero l'espressione massima di ottimizzazione in barca. Infatti sono scafi che vengono comprati da armatori maturi, che non hanno nessun interesse al lato pubblico e sociale dell'essere armatore», racconta Bernardo. Altro scafo decisamente fuori dagli schemi attuali in cui si cerca di sfruttare al massimo il GT disponibile, è quello che Bernardo ha disegnato per la linea Heritage di **Perini**. Uno yacht di 75 metri nato da un unico segno cui è stata aggiunta una piccola tuga. Uno scafo che prende ispirazione dal linguaggio velico in cui i volumi non sono né prioritari né determinanti e che, ancora una volta, rompe con i trend del mercato proponendo qualcosa di inaspettato. Uno scafo che per ora rimane un progetto, ma cui Bernardo è molto legato perché disegnato in un momento particolare della sua vita, e che sarebbe felicissimo di veder navigare, un giorno. Scenderà invece sicuramente in acqua nel 2024 il nuovo progetto cui lo studio sta lavorando e che Bernardo, lasciando trasparire un'incredibile eccitazione, ha definito «il primo scafo per cui mi sento davvero di poter usare la parola rivoluzione». Top secret per ora lunghezza e cantiere. Non resta che attendere.

148714

Trends



A WINNING TEAM

Pod-Drives and Volvo Penta engines.
A pair that is also beginning to make
its way into the megayachts world

Pod-Drives e motori Volvo Penta.
Un'accoppiata vincente che comincia a farsi
largo anche nel mondo dei megayacht

by Gregorio Ferrari

After its success in the medium-size yacht segment, Volvo Penta quickly set its sights on the superyacht market with its now-legendary IPS. The stars of this particular phase of its development are, of course, the Volvo Penta IPS 1350, pod-drives combined with 1,000 hp Volvo Penta D13 engines. Launched in 2004, the IPS offers an alternative to traditional shaft lines with forward-facing, twin counter-rotating propellers that pull instead of pushing. This configuration means that there is no turbulence as there is nothing in front of them. The result is superior power, performance and, naturally enough, fuel consumption. The IPS has been chosen for a whole slew of yachts in and around the 30m bracket, not least the **Sanlorenzo** SX112, the Amer 120 and the Mangusta Gransport 33. It is a big hit at this size not just because it improves efficiency by an average of 30% compared to a conventional shaft line but also because it allows for a much more compact engine room, instantly opening up more guest and owner space aboard. In the case of the three abovementioned models, propulsion comes from four Volvo Penta IPS 1350. Because of the peculiarities of the system, the area of the hull in which the pods are installed is built to Volvo Penta speci-

Dopo il successo ottenuto nel segmento medio, Volvo Penta punta adesso al mercato dei grandi yacht con i suoi sistemi propulsivi IPS. I grandi protagonisti di questa fase sono i Volvo Penta IPS 1350, cioè le propulsioni pod-drive combinate con motori Volvo Penta D13 da 1000 cavalli. Lanciati nel 2004, gli IPS sono un'alternativa alla trasmissione in linea d'asse e utilizzano la tecnologia del "pod" con eliche controrotanti e trainanti, cioè rivolte verso prua. In questo modo lavorano in condizioni ottimali perché non subiscono turbolenze non avendo niente davanti. La presa sull'acqua è quindi ottimale e permette prestazioni e consumi più bassi.

Sono già diversi gli yacht intorno ai 30 metri che hanno scelto questo tipo di motorizzazione come il **Sanlorenzo SX112**, l'Amer 120 e il Mangusta Gransport 33.

Gli IPS risultano molto apprezzati su questa dimensione non solo perché hanno un'efficienza superiore, in media il 30 per cento in più, rispetto ad una linea d'asse qualsiasi, ma anche perché la sala macchine con questo tipo di installazione è molto compatta. Questo si traduce in più spazio a bordo per le necessità dell'armatore. Su tutti e tre i modelli citati la spinta arriva da una quadrupla Volvo Penta IPS 1350. Data la peculiarità di questo sistema propulsivo la zona dove sono installati fisicamente i pod è costruita secondo indicazioni di Volvo Penta che richiede la massima solidità per questa parte dello scafo. In questo modo in caso di urto delle trasmissioni, la carena non subisce danni e basta intervenire sui pod per ripristinare l'operatività della barca.



Courtesy of Overmarine Group photo archive



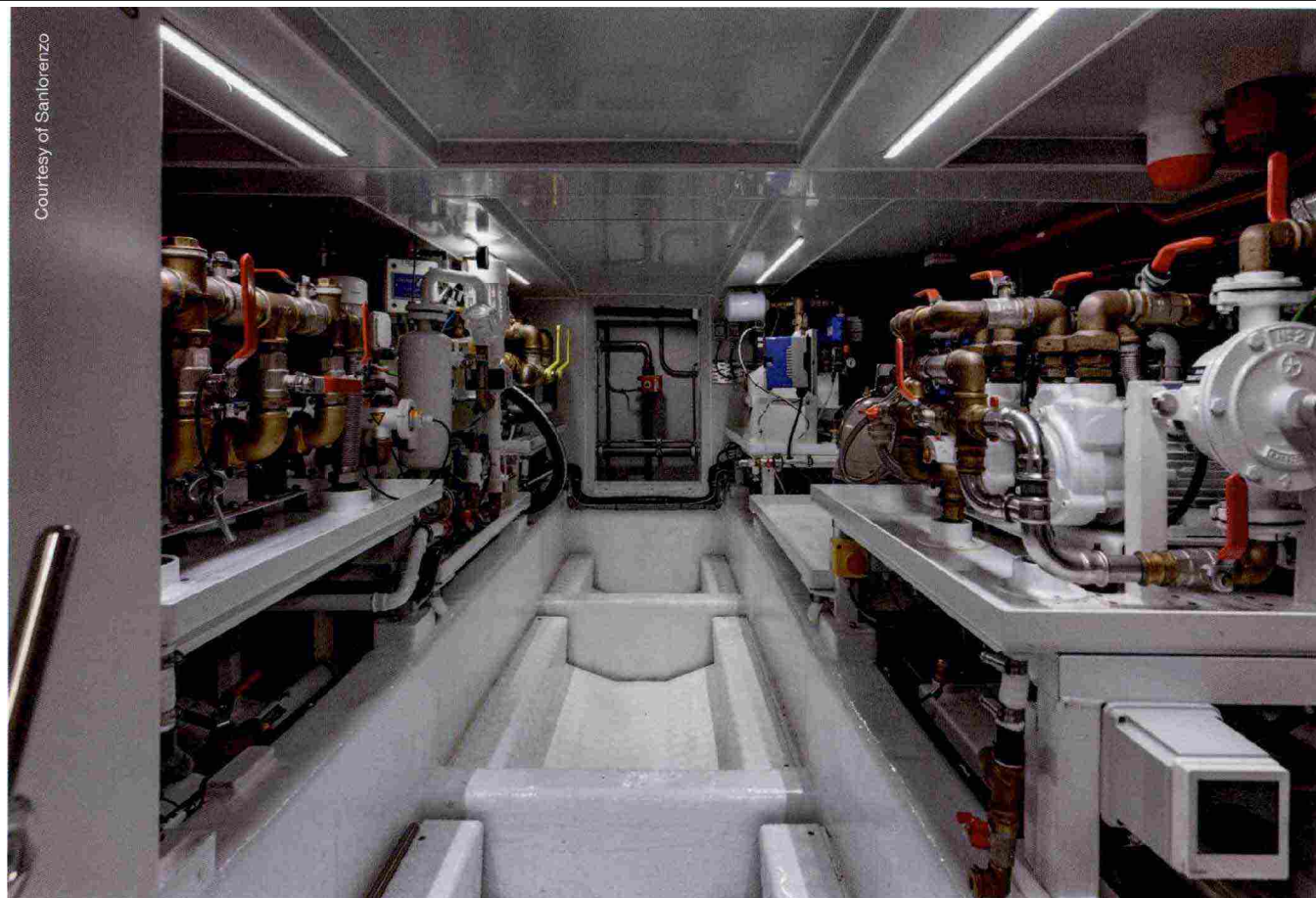
Above, the IPS 1350 mounted on the new Mangusta Gransport 33, shown from above in this photo. Facing page, the Amer 120, which also features the same type of propulsion system.

Sopra, gli IPS 1350 montati sul nuovo Mangusta Gransport 33, visto dall'alto in questa foto. Nella pagina a fianco, l'Amer 120 che dispone, anch'esso, dello stesso tipo di sistema propulsivo.

Courtesy of Overmarine Group photo archive

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Courtesy of Sanlorenzo



fications as it has to be very solid indeed. This means that if the IPS strikes anything, the hull won't be damaged and just the pods themselves will require work, making getting back out to sea much quicker and easier. "This solution is in great demand on the market today," explained Andrea Piccione, Head of Sales at Volvo Penta Italy. "This is because, volumes and performance aside, we work directly

with the yards and owners. We can step in even at the design stage and advise on the best propulsion type. In addition to all of that, we can supply everything required on the navigation front from the helm to the props. This is another advantage if assistance is required too – something we are always ready to provide regardless of where the boat is and we really do have 360° expertise". Volvo's



40-plus years of experience means the Swedish manufacturer can be there for every stage of a boat's construction, advising on the necessary power required, the right props and everything navigation-related. Because it is so intimately involved and knowledgeable, Volvo can also give a good estimate of real performance and fuel consumption levels based on weight and hull characteristics. One of the

«Questa soluzione oggi è molto richiesta dal mercato – ha spiegato Andrea Piccione, Head of Sales di Volvo Penta Italia – perché oltre ad aumentare i volumi disponibili a bordo e a migliorare le performance, consente ai cantieri e agli armatori di avere in noi un unico interlocutore. Da quando la barca è ancora in fase progettuale noi possiamo infatti intervenire e consigliare la motorizzazione

più adatta. E siamo sempre noi a fornire tutto ciò che riguarda la navigazione, dalla timoneria alle eliche. Un vantaggio ulteriore anche in fase di assistenza in cui siamo sempre pronti a intervenire, ovunque si trovi la barca, con una conoscenza a 360° e una rete di assistenza globale». La grande esperienza di Volvo, maturata in oltre quarant'anni, permette infatti alla casa svedese di

accompagnare step by step la nascita dell'imbarcazione proponendo i motori più adeguati in termini di potenza, le eliche giuste e tutto quello che concerne la navigazione. Nel fare questo il team di Volvo è in grado anche di stimare, a seconda del peso e delle caratteristiche dello scafo, quali saranno verosimilmente le prestazioni e i consumi. Tra gli obiettivi dichiarati di Volvo Penta c'è

Swedish company's core missions is to deliver easy boating that anyone can enjoy. Consequently, its development process has embraced integrated systems spanning pods and joysticks, yielding results that genuinely do simplify handling and manoeuvring. Multiple IPS installations are the most popular choice as each pod can move independently. This considerably improves control and the nimbleness of the boat on the water, including in the tightest of spaces. The EVC (Electronic Vessel Control) system integrates both mechanical and electronics components, sending all said information to the joystick. Simultaneously, it monitors all of the yacht's navigation data and its general status. However, Volvo Penta made another significant leap forward in 2021 when it launched Assisted Docking, a next generation automation system that removes the dynamics of wind and current, helping to keep the boat on the course the captain's requires.

A joystick is used to control steering input while the GPS-based Dynamic Positioning System antenna gives the boat's exact position and heading. When the captain uses the joystick, it tells the system the boat's required path and speed and Assisted Docking does the rest. Couldn't be more straightforward than that!

These two pages show some pictures of the engine room of the Sanlorenzo SX112, which is equipped with Volvo Penta IPS 1350 pod-drive propulsion systems combined with Volvo Penta D13 1000 hp engines. On the opposite page, the Sanlorenzo SX112 In navigation.

In queste due pagine alcune immagini della sala macchine del Sanlorenzo SX112 che monta i Volvo Penta IPS 1350, cioè le propulsioni pod-drive combinate con motori Volvo Penta D13 da 1000 cavalli. Nella pagina a fianco, il Sanlorenzo SX112 in navigazione.

anche l'easy boating, la barca facile per tutti. In questo senso lo sviluppo di sistemi integrati che comprendono pod e joystick permette di semplificare notevolmente la gestione dell'imbarcazione e di tutte le fasi di manovra. Gli allestimenti con sistemi IPS multipli vanno per la maggiore e ogni pod può muoversi in autonomia rispetto agli altri installati a bordo. Questo aumenta considerevolmente il controllo e le possibilità di movimento dello scafo, a partire dalle traslazioni sull'acqua, fino alle manovre in generale, anche quelle di ormeggio.

Il sistema EVC (Electronic Vessel Control) integra la componente meccanica ed elettronica di bordo, trasferendo tutte queste informazioni nel joystick. Allo stesso tempo si possono anche tenere costantemente sotto controllo tutte le informazioni sullo yacht, dai dati di navigazione allo stato di salute generale. Un importante passo in avanti è stato fatto proprio nel 2021 con il lancio di Assisted Docking, il sistema di ormeggio firmato da Volvo Penta, che permette al comandante di avere il massimo controllo durante l'attracco dello yacht automatizzando in pratica le sue intenzioni.

Assisted Docking compensa alcune variabili dinamiche, come il vento e la corrente, e tiene l'imbarcazione sulla rotta prevista. Il sistema di attracco assistito si basa sul joystick che controlla l'input di governo e l'antenna del Dynamic Positioning System, basata sul GPS, che trasmette la posizione esatta e la direzione. Chi governa la barca, mentre manovra con il joystick, informa anche il sistema di quale direzione vuole tenere e a quale velocità. Al resto ci pensa Assisted Docking.



Courtesy of Sanlorenzo

148714

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

► BARCHE E NOVITÀ

SANLORENZO SL90A, SL120A OLTRE L'ASIMMETRIA

Sanlorenzo continua a riscrivere gli equilibri di bordo con i due nuovi asimmetrici: SL90A e SL120A. Il progetto nato da un'idea del car designer Chris Bangle e Bernardo Zuccon

Entry level della linea, SL90A è lungo 27,6 m e grazie all'innovativo layout, mantiene il solo passavanti sul lato di dritta (foto a destra) ed elimina quello sinistro che viene portato sul tetto della struttura, ampliando il salone sul main deck e permettendo di avere maggiore spazio e luminosità con vetrate laterali a tutt'altezza che, sul lato sinistro, affacciano sul mare.

Il layout prevede la suite armatoriale e il salone del ponte principale alla stessa quota, soluzione di solito presente su imbarcazioni di dimensioni maggiori. La suite beneficia di un accesso dedicato alla zona di prua mentre fly e area di prua sono collegati fra di loro e accolgono un prendisole integrato nella sovrastruttura a tutto baglio. SL90A ha vetrate "One Way" che esternamente sono a livello cromatico simili allo scafo e smaterializzano la percezione dei vuoti donando un senso di continuità.

SL120A (foto a lato) è l'ammiraglia della linea Asimmetrica, modello planante di 37 metri. Qui la configurazione asimmetrica è applicata solo nella zona living del ponte principale che si estende dal pozzetto a centro barca. Il passavanti, infatti, è mantenuto solo sul lato destro dove fiancheggia il salone fino a metà barca, per poi essere portato sul flying bridge e scendere infine nel living esterno di prua tramite una scala. Il salone presenta un lato di dritta che quasi si "smaterializza" attraverso un sistema di porte scorrevoli, realizzando una fusione con l'esterno, mentre il lato di sinistra propone una soluzione wide body che, grazie a una parte della murata che si abbassa, regala una percezione di trasparenza. L'asimmetria, inoltre, permette di sfruttare lo spazio interno della zona prodiera contigua, dove si trova la cabina armatoriale, che si estende per tutta la larghezza dello scafo.



Fondamentale nel progetto di SL120A asymmetric è l'attenzione dedicata agli spazi esterni. Ne è un esempio la zona living outdoor di prua che si sviluppa su due ponti collegati tra loro da una scala, a cui l'armatore ha ac-

cesso diretto e privato dalla propria cabina. Uno spazio di 24 mq flessibile per adattarsi ai diversi utilizzi. Il garage sul ponte inferiore si può trasformare in un beach club di 45 mq grazie alle terrazze abbattibili.

► BARCHE E NOVITA

MCY 105 SKYLounge

Erede del primo Skylounge, presentato lo scorso anno dal cantiere Monte Carlo Yachts, la nuova ammiraglia MCY 105 è lunga 32 metri ed esprime il concetto di enclosed flybridge. Infatti, il nuovo modello sorprenderà per i volumi generosi presenti sia sul ponte superiore sia sul principale che ospita l'armatoriale, mentre il lower deck offre altre cabine. Ancora una volta, il progetto vede la collaborazione di Monte Carlo Yachts con Carlo Nuvolari e Dan Lenard.

MCY 105 Skylounge è caratterizzato dallo spazio chiuso del flybridge di oltre 43 mq dove gli armatori sono liberi di scegliere come personalizzare e trasformare le diverse aree a loropiacimento, ad esempio, l'enclosed flybridge può diventare un salone per pranzi in totale privacy, mentre il ponte principale può trasformarsi in beach club per momenti



di relax con la famiglia e gli amici. La zona giorno del ponte superiore comprende l'unica postazione di guida con una veduta a 360° sul mare e vista del cielo at-

traverso il soffitto trasparente. Altro tratto distintivo è la terrazza di poppa che si affaccia sul mare. MCY 105 Skylounge sarà in acqua all'inizio dell'estate 2022.

WALLY VI PRESENTO WHY200

Grazie al profilo widebody, WHY200 (lunghezza 27 m) offre volumi generosi, una grande superficie abitabile e un'ottima stabilità: vantaggi tipici di un catamarano, ma senza averne i limiti.

WHY200 è stato sviluppato da Wally guidato da Luca Bassani, insieme a **Ferretti** Group e con la collaborazione dello studio Laurent Giles per l'architettura navale e dello Studio A. Vallicelli & C per l'interior design. L'imbarcazione è caratterizzata da una prua vetrata alta 4,7 metri, tipica degli explorer da lavoro, che ospita una suite padronale di 37 mq con vista ininterrotta a 270° sull'orizzonte. Altrettanto d'effetto sono l'upper deck contraddistinto da un cupolino in vetro e carbonio e il top allungato e strutturale senza montanti.

La scala in carbonio laminata in un unico



pezzo, oltre ad avere una funzione portante, collega i tre ponti e rende superflue le paratie nel salone open space di 50 mq. In coperta le murate abbattibili del beach club consentono l'accesso al mare su tre lati e ne espandono l'area vivibile a 32 mq.

Due sono i garage dove stivare un Jet tender di 4.15 m, wave runner, seabob, paddleboard e water toy. La posizione laterale, inoltre, consente di avere un passaggio più ampio rispetto alle due classiche che si otterrebbero con il garage su un solo lato.

La prima unità monta quattro motori Volvo Penta D-13 IPS 1350 da 1.000 cv ciascuno. La velocità massima è di 23 nodi.

Newspapers

Perini navi di Viareggio, a breve terza gara di vendita

Riassetti

È in arrivo la terza asta fallimentare per la vendita del cantiere **Perini** Navi di Viareggio, leader nelle barche a vela di grandi dimensioni, dopo le due proposte irrevocabili d'acquisto arrivate nei giorni scorsi da soggetti industriali: il cantiere di Marina di Carrara The Italian Sea Group (che ha offerto 47 milioni di euro) e la joint venture Restart costituita dai cantieri **Ferretti** e Sanlorenzo.

Sarà proprio questa seconda offerta a fare da base all'asta, ha co-

municato il curatore fallimentare Franco Della Santa indicando la "maggior penale" prevista da Restart in caso di delocalizzazione dell'attività.

In sostanza, secondo fonti vicine al dossier, la joint **Ferretti-Sanlorenzo** garantirebbe il mantenimento degli attuali cantieri di Viareggio e La Spezia e l'assunzione di tutti i dipendenti (una settantina) più 50 nuovi ingressi, condizioni che The Italian Sea Group non ha finora assicurato. Il nuovo procedimento competitivo, aperto a tutti, punta a ottenere proposte migliorative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL FUTURO DEL CANTIERE PERINI

A base d'asta l'offerta **Sanlorenzo-Ferretti**

Nella scelta hanno pesato le garanzie fornite affinché la produzione dei prestigiosi velieri rimanga a Viareggio

Donatella Francesconi

VIAREGGIO. Due le offerte inderogabili di acquisto che il 26 ottobre sono arrivate all'attenzione di Tribunale di Lucca e curatore fallimentare di **Perini Navi**, **Franco Della Santa**; quella carrarina "The Italian Sea Group" e quella della società "Restart Spa" messa insieme da **Sanlorenzo** e Gruppo **Ferretti** proprio nell'intento di partecipare all'asta del prestigioso cantiere viareggino della nautica a vela. A spuntarla – si apprende dal comunicato diffuso dal curatore – è stata "Restart". Il che significa, si legge nella nota, che «l'offerta di Restart Spa sarà posta a base della procedura competitiva». Passaggio che «non costituisce (né può essere interpretata come) accettazione della medesima offerta, con aggiudicazione del complesso aziendale e non attribuisce all'offerente alcun diritto di preferenza nell'ambito della procedura competitiva che sarà promossa. Inoltre, non precostituisce il divieto di partecipazione al procedimento competitivo a qualsiasi soggetto, compresa The Italian Sea Group Spa».

La nota del curatore incaricato dal Tribunale di Lucca, giudice delegato **Carmino Capozzi**, illustra l'iter che ha portato a scegliere di porre a base d'asta l'offerta dei due big della nautica alleati: «I competenti organi della procedura fallimentare e, in particolare, il Comitato dei creditori, hanno esaminato le offerte irrevocabili pervenute il giorno 26 ottobre da The Italian Sea Group Spa e da Restart Spa (joint ven-

L'altra proposta irrevocabile era quella della carrarina The Italian Sea Group

ture paritetica tra **Ferretti Group** e **Sanlorenzo**) per l'acquisto del complesso aziendale unitario "Perini Navi", entrambe finalizzate al rilancio e allo sviluppo del complesso aziendale. A seguito di tale valutazione, pur esprimendo apprezzamento per entrambi gli offerenti anche alla luce della finalità di concreta ripresa della continuità aziendale con conseguente salvaguardia dei livelli occupazionali e creazio-

ne di valore nel territorio a beneficio anche dell'indotto, i competenti organi della procedura hanno ritenuto di sottoporre a fondamento della procedura competitiva, l'offerta depositata da Restart Spa».

La nota del curatore fa comprendere cosa ha indirizzato la scelta, ovvero «la maggior penale prevista a presidio dell'impegno al mantenimento della produzione nel territorio di insediamento, il tutto subordinatamente al versamento da parte di Restart Spa del deposito cauzionale previsto nella medesima offerta, e fermo restando il rispetto del piano industriale con i relativi impegni presidiati dalle garanzie (rectius penali) anche a salvaguardia dei livelli occupazionali».

Insomma, se non si può immaginare una produzione Ferrari fuori a da Maranello, altrettanto non si può immaginare una produzione dei velieri **Perini** lontana da Viareggio. E chi ne ha garantito la permanenza nella città di origine, oggi guida la partita che potrà comunque vedere Restart competere con altri pretendenti in sede di asta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ASTA PER IL CANTIERE

Perini: per ora Restar la spunta su Costantino

Due le offerte inderogabili di acquisto che il 26 ottobre sono arrivate all'attenzione di Tribunale di Lucca e curatore fallimentare di **Perini Navi**, **Franco Della Santa**: quella carrarina "The Italian Sea Group" e quella della società "Restart Spa" messa insieme da **Sanlorenzo** e Gruppo **Ferretti** proprio nell'intento di partecipare all'asta del cantiere viareggino della nautica a vela. Aspuntarla – si apprende dal comunicato diffuso dal curatore – è stata "Restart". Il che significa, si legge nella nota, che «l'offerta di Restart Spa sarà posta a base della procedura competitiva». Passaggio che «non costituisce (né può essere interpretata come) accettazione della medesima offerta, con aggiudicazione del complesso aziendale e non attribuisce all'offerente alcun diritto di preferenza nell'ambito della procedura competitiva che sarà promossa. Inoltre, non preconstituisce il divieto di partecipazione al procedimento competitivo a qualsiasi soggetto, compresa The Italian Sea Group Spa».



L'asta di **Perini** ripartirà da «Restart»

L'offerta della joint venture preferita dai creditori per la maggior penale a garanzia della produzione A pagina 7

L'economia e l'ambiente

Viareggio

I creditori: «Nuova asta per la **Perini Navi**»

Il curatore fallimentare ha annunciato le decisioni della procedura. Si riparte dall'offerta Restart che ha maggiori penali di garanzia

VIAREGGIO

La nuova asta pubblica per il fallito Cantiere **Perini Navi** si terrà nonostante la presentazione di alcune offerte irrevocabili. Così hanno deciso gli organi della procedura, curatore e giudice tutelare, a garanzia degli interessi dei creditori. Il curatore del Fallimento di **Perini Navi Spa**, il dottor Franco Della Santa, ieri sera ha reso noto che «i competenti organi della procedura fallimentare e, in particolare, il Comitato dei Creditori, hanno esaminato le offerte irrevocabili pervenute da The Italian Sea



PIANO INDUSTRIALE

La preferenza per il mantenimento della produzione nei siti attuali

Group Spa, e da Restart Spa, (joint venture paritetica tra **Ferretti Group** e **Sanlorenzo**), entrambe finalizzate al rilancio e allo sviluppo del complesso aziendale.

A seguito di tale valutazione, pur esprimendo apprezzamento per entrambi gli offerenti anche alla luce della finalità di concreta ripresa della continuità aziendale, con conseguente salvaguardia dei livelli occupazionali e creazione di valore nel territorio a beneficio anche dell'indotto, i competenti organi della procedura fallimentare hanno ritenuto di sottoporre a fonda-

mento della procedura competitiva, che sarà promossa in osservanza degli articoli 105-107 della Legge fallimentare, l'offerta depositata da Restart: e ciò in ragione della maggior penale ivi prevista a presidio dell'impegno al mantenimento della produzione nel territorio di insediamento, il tutto subordinatamente al versamento da parte di Restart Spa del deposito cauzionale previsto nella medesima offerta, e fermo restando il rispetto del piano industriale con i relativi impegni presidiati dalle garanzie (rectius penali) anche a salvaguardia dei livelli occupazionali».

Il dottor Della Santa precisa che «la circostanza che l'offerta di Restart sarà posta a base della procedura competitiva non costituisce accettazione della

medesima, con aggiudicazione del complesso aziendale; non attribuisce all'offerente alcun diritto di preferenza nell'ambito della procedura competitiva che sarà promossa; non precostituisce il divieto di partecipazione al procedimento competitivo a qualsiasi soggetto, compresa ovviamente The Italian Sea Group Spa». In altre parole, la base d'asta del nuovo incanto sarà costituita dall'offerta economico-organizzativa di Restart. All'asta potrà partecipare chiunque abbia i requisiti necessari, ovviamente comprese Restart e Italia Sea Group, e i rilanci verteranno sia sulla cifra economica che la qualità del piano industriale garantita dalla penale sul mantenimento della produzione nei luoghi attuali.

R.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI POMERIGGIO IL CONVEGNO DI CONFINDUSTRIA NELL'AUDITORIUM DELL'AUTORITÀ PORTUALE

«Giovani, formazione e aziende: creiamo una filiera del lavoro»

Giorgia Bucchioni, presidente della Piccola Industria, spiega il ruolo dell'ente: «Abbiamo già avviato iniziative che mettono in contatto domanda e offerta»

Laura Ivani / LA SPEZIA

Una filiera formativa, che metta insieme i giovani che si affacciano al mondo del lavoro, enti di formazione e aziende. Facendo incontrare così domanda e offerta. È l'obiettivo dell'evento "Formiamo il futuro? Parliamo ai giovani" organizzato da Confindustria La Spezia e dal Comitato Piccola Industria dell'associazione spezzina, con il supporto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale. L'appuntamento è oggi, alle 14.30, e sarà possibile seguirlo in streaming attraverso il sito confindustriasp.it oppure attraverso la pagina facebook dell'associazione.

«Confindustria La Spezia, ha già da tempo intrapreso molteplici iniziative volte a creare e a consolidare un vero e proprio "distretto formativo", che si sviluppi sulla base delle necessità espresse dal distretto produttivo locale - spiega la presidente del comitato Piccola Industria Giorgia Bucchioni -. Le iniziative formative si sono andate via via strutturando in modo tale da comporre una vera "filiera formativa" completa, a cui le imprese possono rivol-

gersi e fare riferimento in caso di necessità, rispetto a figure professionali da inserire all'interno della propria organizzazione. Questo percorso virtuoso è un'informazione determinante da offrire ai giovani: con l'evento in programma desideriamo evidenziarla».

L'offerta formativa è articolata. Il Cisita propone tra gli altri percorsi per operatore del legno, operatore di montaggio e manutenzione di imbarcazioni da diporto. E in accordo con la [Sanlorenzo Academy](#) corsi per steward e hostess di bordo, installatore, operatore polivalente per la nautica per 44 candidati. Ci sono poi collaborazioni con Leonardo per i percorsi da montatore e installatore ma anche con Issel nord per progettazione e digitalizzazione del supporto al prodotto. Ci sono poi le proposte dell'Its, come tecnico superiore per l'innovazione di processi e prodotti meccanici oppure dedicato al marketing e l'internazionalizzazione d'impresa o per i sistemi meccatronici. L'università di Genova propone inoltre al Polo Marconi corsi di laurea e specializzazione che vanno dall'ingegneria meccanica al-

lo yacht design. Interessanti anche le proposte formative della Scuola edile spezzina, che forma operai edili e progettisti di edilizia sostenibile.

La Scuola nazionale trasporti attiva percorsi per operatore polivalente terminal portuale, tecnico delle spedizioni, logistic manager. «La nostra generazione ha una responsabilità morale nei confronti dei giovani di oggi e ancora di più di quelli delle generazioni future - sottolinea Mario Gerini, presidente Confindustria La Spezia - È stimato che in Italia nel 2040 andranno in pensione 6 milioni di persone e noi dovremo essere in grado di creare quelle condizioni che portino il nostro sistema Paese ad essere pronto ad assorbire questo esodo ed a compensarlo sia in termini produttivi sia sociali. Condizioni che inevitabilmente devono prevedere l'attivazione di nuove politiche attive per il lavoro ed un forte rafforzamento della formazione professionale. Il nostro sistema associativo nelle diverse articolazioni, ha posto la formazione fra gli argomenti principali sul quale sviluppare la politica industriale del nostro Paese». Dopo gli interventi istitu-

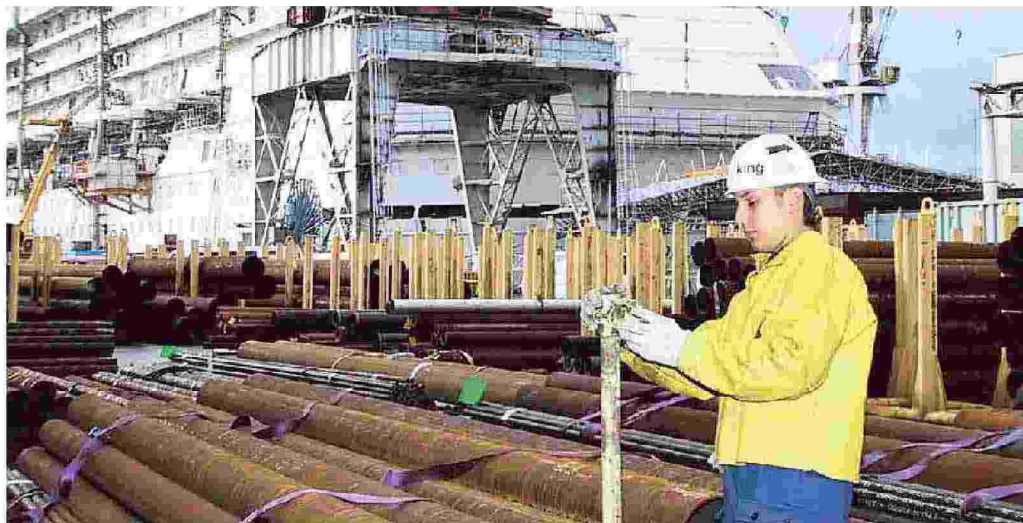
zionali, i lavori si concentreranno su due tavole rotonde dedicate rispettivamente all'incontro dei giovani con il mondo delle aziende e a una vetrina relativa al mondo della formazione. —

IL PROGRAMMA

In videoconferenza interviene anche il ministro Orlando

All'evento di oggi di Confindustria, che si svolgerà nell'Auditorium dell'Authority, interverrà in videocollegamento anche il ministro del Lavoro Andrea Orlando. Presente Carlo Robiglio, presidente nazionale Piccola Industria, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mario Sommariva, il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini. Interverranno oltre alla presidente del comitato Pi Confindustria La Spezia Giorgia Bucchioni, anche l'assessore regionale alla Formazione Ilaria Cavo. Alle due tavole rotonde previste interverranno tra gli altri Paolo Bertetti per [Sanlorenzo](#) e Mauro Solinas per Tarros.

L.IV.



La formazione è indispensabile per preparare giovani lavoratori bravi e specializzati



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Aperto il salone Usa di Fort Lauderdale

Una vetrina d'eccezione per i cantieri viareggini

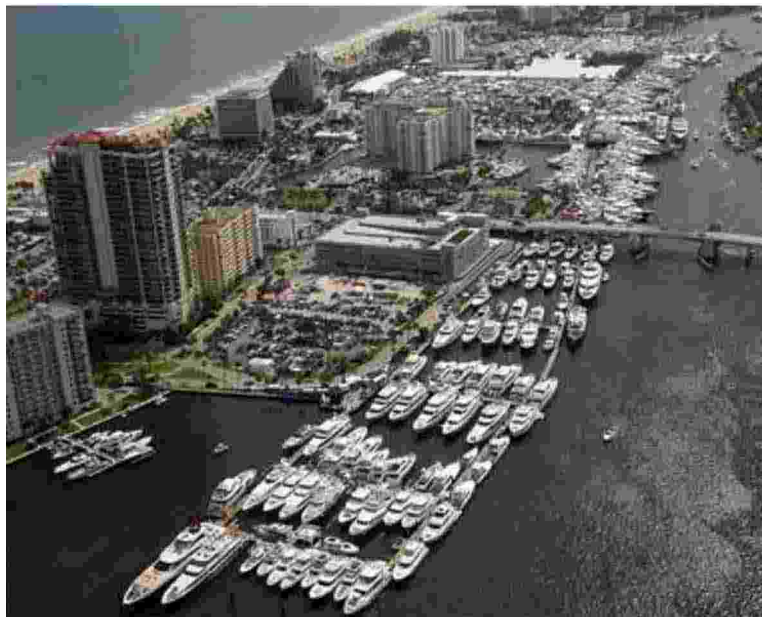
Come ogni anno i marchi più importanti della Darsena presenti nello specchio d'acqua sull'Atlantico

VIAREGGIO

Più di centomila visitatori previsti, mille duecento espositori da cinquanta Paesi, oltre mille trecento imbarcazioni di ogni tipo, quasi tutte in acqua. Sono alcuni numeri del Fort Lauderdale Boat Show che si chiude domenica ed è un'insostituibile vetrina per i cantieri viareggini: **Azi-
mut** Benetti, Overmarine Mangusta, Rossinavi, **Sanlorenzo**. Presenti anche aziende fornitrici come Gianneschi, mentre da 25 anni il concittadino Roberto Lottini (del cantiere Viareggio sul viale Europa) ha aperto proprio a Fort Lauderdale, al 4040 S.W. 30 Ave., la sua Genesis Yacht, che si occupa di refit e di fa-

IL MERCATO STATUNITENSE

Attira il 23,9% delle esportazioni, per un valore di 476 milioni di dollari



Una bella immagine aerea di Fort Lauderdale, la 'Venezia d'America'

legnameria di bordo. Lottini è uno dei protagonisti del gemellaggio tra Viareggio e Miami Dade, che si trova ad appena quarantacinque chilometri a Sud. Il legame sempre più stretto tra la nostra città con l'imponente realtà della Florida, potrà essere uno dei volani economici per sviluppare il business del diporto. L'Istituto Commercio Estero, dalla sede di Miami, certifica che negli States viene venduto

il 23,9% delle esportazioni, per un valore di 476 milioni di dollari, e nell'occasione offre ad aziende italiane un'area al Bahia Mar Yachting Center. Oltre agli yacht, le tipologie esposte sono: movimentazione, bunkeraggi, antenne satellitari, componentistica elettronica e meccanica, accessori e arredamenti, attrezzature per la pesca, divise da equipaggi e altro».

Walter Strata



IL MEETING

'Formiamo il futuro' Interviene Orlando

L'evento dalle 14.30
nell'auditorium
dell'Autorità portuale

L'appuntamento di oggi sul tema della formazione professionale (Auditorium dell'Autorità portuale, via Fossamastra), ore 14,30) è ricco di interventi e prevede anche, nel corso del pomeriggio, un intervento in video collegamento del ministro del Lavoro Andrea Orlando. I lavori saranno aperti, alle 15, da Mario Gerini, presidente di Confindustria La Spezia, seguiranno i saluti di Mario Sommariva, presidente dell'Adsp, e di Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia. La relazione introduttiva sarà di Giorgia Bucchioni, presidente del Comitato piccola impresa di Confindustria La Spezia nonché presidente del Cisita. A seguire l'intervento di Ilaria Cavo, assessore Politiche giovanili, Scuola, Università e Formazione della Regione. Alle 16 è in programma la prima tavola rotonda con gli imprenditori: Alberto Baccigalupi, Seib Srl, Paolo Bertetti, Sanlorenzo Spa, Francesco Cicillini, Elsel srl, Paolo Povesi, Sire srl, Sandro Scarrone, Cetena spa, e Mauro Solinas, Tarros spa. Alle 17 altra tavola rotonda con Genziana Ciacomelli, assessore a Lavoro e Formazione del Comune della Spezia, Renato Goretta, presidente Piccola industria di Confindustria Liguria, Roberto Peccenini, dirigente Ufficio scolastico per la Liguria (ufficio IV), Ugo Salerno, presidente Fondazione Promostudi e Roberto Guido Sgherri, presidente Fondazione Its Spezia. Le conclusioni saranno di Carlo Robiglio presidente Piccola industria di Confindustria. Modera Raoul De Forcade (Il sole 24 ore).



Perini Navi

Il monito della Fiom «Enti e istituzioni non restino in silenzio»

A pagina 9



Massimo Braccini, segretario regionale della Fiom Cgil

La crisi Perini a una svolta «Città troppo indifferente»

Il segretario regionale della Fiom Cgil critica l'atteggiamento delle istituzioni
«Un silenzio imbarazzante di fronte al fallimento di un'azienda prestigiosa»

VIAREGGIO

E ora sul caso Perini Navi, la città faccia sentire la sua voce. E per città si intendono gli enti e le istituzioni. E' quanto sostiene Massimo Braccini, segretario regionale della Fiom Cgil. «Noi come sindacato - spiega - siamo pronti a recitare la nostra parte. Ma altrettanto devono fare le istituzioni. Dove sono il Comune e la Regione? In passato i fallimenti di grandi aziende - e penso ad esempio al caso Sec - le abbiamo trattati in sede di consiglio comunale. Insieme abbiamo fatto delle scelte, insieme abbiamo fatto una trattativa. Invece adesso ci troviamo di fronte a un silenzio assordante e imbarazzante delle istituzioni».

Braccini non ha dubbi sul fatto che questo sia un nodo cruciale per il futuro delle attività lavorative nel porto e di conseguenza per il resto della città. Come riportato nell'edizione di ieri sono state formalizzate le prime due offerte per rilevare il colosso della nautica viareggina falli-

to nello scorso gennaio. Italian Sea Group ha messo sul piatto della bilancia 47 milioni di euro, mentre Ferretti-Sanlorenzo hanno mantenuto il riserbo sulla cifra. Ma ci sono anche loro.

«**E questo** è un bene - sostiene Braccini - ma proprio perché è positivo che ci siano due offerte concrete da parte di due gruppi industriali seri, c'è bisogno di fare delle scelte che devono essere mirate e ponderate bene».

Secondo Braccini, infatti, non è sufficiente fare una valutazione di merito soltanto sulle cifre. «Questo - spiega il segretario regionale della Fiom Cgil - non è un gioco in cui vince chi offre di meno. No, vanno fatte delle considerazioni più ampie e complessive che tengano conto anche di altri aspetti quali i piani industriali, i piani di sviluppo e rilancio, la possibilità di reintegro dei dipendenti, la capacità di riprendere un'attività di produzione che può coinvolgere centinaia di lavoratori. E tutto questo, ribadisco, non può avvenire senza un coinvolgimento della par-

te sindacale e di quella istituzionale della città. Il Comune non può semplicemente assistere agli eventi, non può fare da spettatore e ritrovarsi una mattina all'interno del porto alla nascita di un nuovo polo industriale che magari non soddisfi le proprie esigenze e necessità. Adesso per molti dipendenti in cassa integrazione da mesi sta finendo un incubo, ma non bisogna lasciarli soli in questa fase di trasformazione».

Le offerte che sono state formalizzate da questi due gruppi industriali nella giornata di martedì, saranno prese in considerazione dal curatore fallimentare Della Santa che sta lavorando su una terza asta che potrebbe essere indetta entro la fine dell'anno.

Paolo Di Grazia

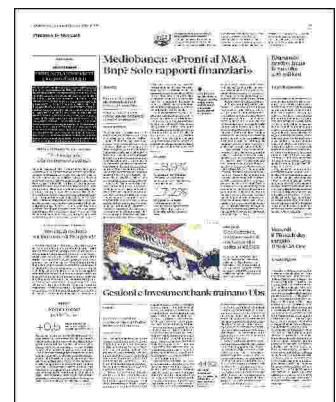
IL NODO CRUCIALE

«Non si scelga solo sulla base dell'offerta più economica: servono sviluppo e piani industriali»

CANTIERISTICA

Perini Navi, i pretendenti giocano d'anticipo

Dopo due aste andate deserte e prima della terza asta in arrivo, si scatena la corsa all'acquisto di **Perini** Navi, leggendario marchio di barche a vela di grandi dimensioni dichiarato fallito nel gennaio scorso. I pretendenti che nei mesi scorsi avevano manifestato interesse, ma che avevano ritenuto troppo alto sia il prezzo-base della prima asta (62,5 milioni di euro) che quello della seconda (53,5 milioni), ora provano a giocare d'anticipo presentando proposte irrevocabili d'acquisto al giudice delegato del Tribunale di Lucca. Lo hanno fatto sia The Italian Sea Group, che ha offerto 47 milioni per i cantieri navali di Viareggio e La Spezia, i marchi e brevetti, il 100% della **Perini** Navi Usa, un terreno a Pisa, una nave in costruzione e i contratti in essere con 70 dipendenti e con i terzi; sia i cantieri **Ferretti** e **Sanlorenzo**, riuniti nella joint paritetica Restart, che non hanno dichiarato però il prezzo offerto. Altri pretendenti sembrano aver fatto lo stesso. Starà ora al Tribunale decidere se accettare la proposta più alta oppure, com'è probabile, indire la terza asta sperando di spuntare di più (S.Pi.)



Sfida sul mare

La gara per Perini Navi In corsa Italian Sea Group e Ferretti con Sanlorenzo



Si scalda con due offerte la gara per Perini Navi Spa (nella foto una barca del gruppo), dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca a gennaio. The Italian Sea Group ha presentato una proposta irrevocabile per il complesso aziendale. L'offerta è di 47 milioni di euro, «corredata da un preciso piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio Perini», viene sottolineato in una nota. Anche Ferretti Group e Sanlorenzo hanno presentato una proposta irrevocabile per l'acquisto del complesso aziendale di Perini Navi. La proposta è stata formulata tramite la joint venture Restart

Spa. L'offerta — si legge in una nota — include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio. Le proposte riguardano i cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una commessa in corso di costruzione, i marchi e i brevetti, la partecipazione sociale in Perini Navi Usa e i rapporti giuridici con i dipendenti e con i terzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



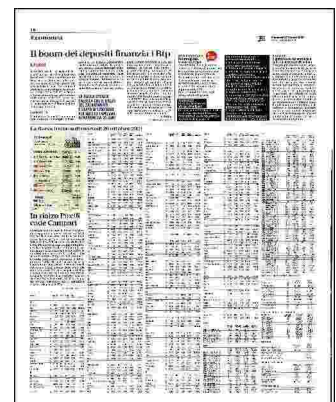
Ferretti Group e Sanlorenzo hanno presentato al curatore del fallimento presso il tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini Navi**.



**PERINI NAVI
Ferretti e Sanlorenzo
offrono 47 milioni**

Restart, partnership paritetica fra da **Ferretti e Sanlorenzo**, comunica di avere presentato al giudice delegato del

Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale del Fallimento **Perini Navi spa**. In particolare, la proposta ha per oggetto il compendio mobiliare ed immobiliare degli storici e prestigiosi cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione (commessa n. 2369), i marchi e i brevetti, la partecipazione (100% del capitale) in **Perini Navi Usa Inc** e i rapporti con i dipendenti e con i terzi. Il prezzo offerto dalla joint venture tra **Ferretti e Sanlorenzo** alla procedura del Fallimento è pari a 47 milioni.



ITALIAN SEA GROUP CONTRO FERRETTI-SANLORENZO

Sfida a due per la Perini Navi



■ The Italian Sea Group S.p.A., operatore globale della nautica di lusso, comunica di avere presentato in data odierna al Giudice Delegato del Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale del Fallimento Perini Navi Spa per 47 milioni. A sfidarla ci sono Ferretti Group e Sanlorenzo, che attraverso a joint venture paritetica Restart Spa, hanno depositato una proposta concorrente.

LiberoEconomia

Era meglio la svendita ad Unicredit
L'Europa chiede il rispetto dei patti
Lasciare sola Mps ci costerà caro

Il governo non è riuscito a trovare un accordo con i creditori. La vendita del gruppo di imprese di proprietà di Silvio Berlusconi è ancora in corso. L'Europa chiede il rispetto dei patti. Lasciare sola Mps ci costerà caro.

Salvo scendere in campo

Il governo non è riuscito a trovare un accordo con i creditori. La vendita del gruppo di imprese di proprietà di Silvio Berlusconi è ancora in corso. L'Europa chiede il rispetto dei patti. Lasciare sola Mps ci costerà caro.

Presentata proposta per l'acquisto dei cantieri di Viareggio e La Spezia. Perotti: «Non sarà facile, puntiamo al successo»

Fallimento Perini, offerta da Ferretti e Sanlorenzo

IL CASO

Alessandro Grasso Peroni

LA SPEZIA

Due colossi della nautica da diporto, eccellenze italiane e leader a livello mondiale, si uniscono per ampliare il portafoglio, sbaragliare la concorrenza dei competitor e rilanciare un terzo marchio storico. È di ieri la notizia che **Sanlorenzo** e **Ferretti** Group hanno depositato la proposta irrevocabile di acquisto per rilevare **Perini** Navi. Le aziende guidate rispettivamente dal cavalier Massimo Perotti e dall'amministratore delegato Alberto Galassi, hanno presentato al curatore del fallimento **Perini** presso il tribunale di Lucca, una proposta irrevocabile per l'ac-

quisto dell'intero complesso aziendale, dichiarata fallita nello scorso mese di gennaio 2021.

Galassi per il momento preferisce mantenere il silenzio. Dall'altra parte Perotti non approfondisce i dettagli, ma garantisce che «l'offerta è in linea con quella fatta da Costantino, ci sarà un'asta all'inizio di dicembre e lì andremo a scoprire le carte. Il piano industriale che abbiamo redatto con **Ferretti** è di gran lunga il migliore possibile, perché siamo due aziende tra le prime al mondo alleate per rilanciare **Perini**. Non è un gioco da ragazzi - aggiunge - **Perini** ha perso 180 milioni di euro in 9 anni, quindi perde mediamente 20 milioni di euro all'anno. Ma non su un fatturato di 200, per cui uno dice si tratta del

10%. Ma su uno di 60 milioni. Quindi fare il turn around di questa azienda sarà molto difficile, oneroso e soltanto una grande forza industriale può permettersi di approcciare questo problema con successo, perché puntiamo al successo. È un'operazione italiana che faremo alla Spezia e a Viareggio con **Ferretti**, e pensiamo di esser in pole position. Pensiamo di essere la scelta giusta per gli stakeholders di Viareggio, sindacati, dipendenti, fornitori, autorità locali, noi rilanciamo **Perini** a Viareggio perché merita di rimanere a Viareggio».

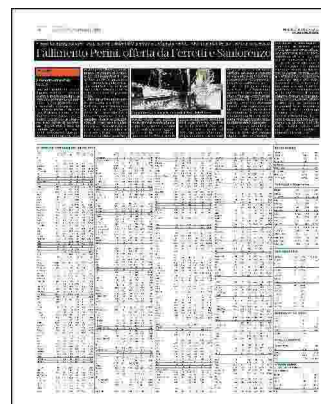
La proposta, formulata attraverso la joint venture paritetica Restart S.p.A., ha per oggetto oltre ai cantieri, i marchi ed i brevetti, la partecipazione in **Perini** Navi U.S.A. Inc., un terreno a Pisa,

una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi. **Sanlorenzo** e **Ferretti** Group, sono brand che hanno scalato le classifiche di qualità, tecnica, design, affidabilità e soprattutto appeal sui mercati più ricchi. Hanno straordinarie capacità e know-how industriali approfonditi e di straordinaria applicazione. Con il nuovo soggetto Restart, si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio nel lungo periodo. L'obiettivo è di permettere a **Perini** Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo, con un affare da centinaia di milioni di euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il varo di uno yacht costruito nei cantieri **Perini** della Spezia



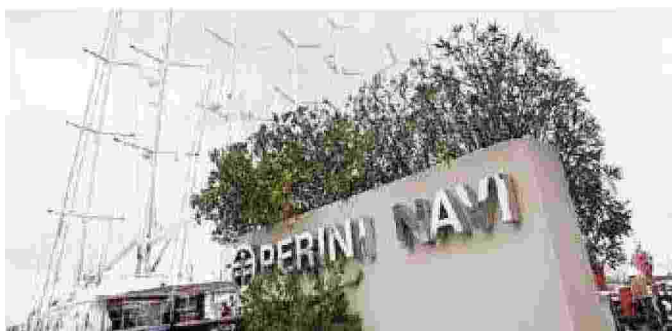
L'AZIENDA SIMBOLO DELLA NAUTICA A VELA

Almeno due big in gara per aggiudicarsi **Perini**

Italian sea group e **Sanlorenzo-Ferretti** scrivono al giudice nello stesso giorno per ufficializzare le loro offerte

VIAREGGIO. Corsa contro il tempo per la vendita di **Perini Navi**, prestigiosa azienda della nautica a vela decretata fallita dal Tribunale di Lucca alla fine del gennaio di quest'anno. Dopo due aste andate deserte, il curatore fallimentare **Franco Della Santa** sta preparando la terza, prevista entro la fine di quest'anno. Da ieri sono tornati a muoversi ufficialmente due dei potenziali acquirenti. E trapelano notizie per cui le proposte irrevocabili di acquisto messe all'attenzione del giudice delegato **Carminio Capozzi** non siano solo quelle arrivate da "The Italian Sea Group" e dal duo **Sanlorenzo/Ferretti**. Colossi della nautica che ieri, con gli annunci ufficiali, hanno mosso il mercato intorno all'azienda che è simbolo dell'andare a vela nel mondo.

La giornata si è aperta con l'annuncio arrivato da Carrara, sede di "The Italian Sea Group", ancora fresco di quotazione in borsa e di accordo societario con **Giorgio Armani**: proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso di **Perini Navi Spa**, cor-



La sede di **Perini navi** a Viareggio

Dopo due aste deserte il curatore fallimentare sta preparando la terza che si terrà entro l'anno

redata da offerta economica – 47 milioni – e «piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio **Perini**». La nota diffusa dall'azienda carrarina specifica a cosa sono destinati i 47 milioni, secondo quanto disposto dal curatore fallimentare: «Compendio mobiliare ed immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione,

commessa numero 2369, i marchi ed i brevetti, la partecipazione sociale (100 per cento) in **Perini Navi Usa Inc**, e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi».

Nel tardo pomeriggio, ecco la formalizzazione dell'annuncio di **Sanlorenzo e Ferretti Group**, due big della nautica mondiale, alleati fin dall'inizio della "caduta" **Perini Navi**. «**Ferretti Group** e **Sanlorenzo** comunicano di aver presentato al curatore del fallimento presso il Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini Navi Spa**, dichiarata fallita dal Tribunale

di Lucca a gennaio 2021». Proposta irrevocabile per tutto ciò che è ricompreso nell'asta e che «include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio». **Ferretti Group** e **Sanlorenzo** – continua la nota diffusa – «leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini Navi** di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo». Niente cifra per questa seconda proposta, per la scelta di non scoprire le carte in un quadro complessivo che fa pensare di non dover correre in competizione con il solo pretendente toscano.

Certo è che, in un caso al momento molto improbabile in cui anche la terza asta dovesse andare deserta, tutti i soggetti coinvolti – e per primo il Tribunale di Lucca – dovrebbero fare i conti con l'ipotesi che gli ex soci **Perini Navi**, arrivati al giro di boa dell'anno dalla sentenza di fallimento, possano riaffacciarsi sullo scenario del fallimento con una proposta di concordato. Per loro salvifica rispetto alle possibili responsabilità nel fallimento stesso. Ed ecco, dunque, la corsa contro il tempo.

Donatella Francesconi

» RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FUTURO DEL GRUPPO NAUTICO

Due offerte per **Perini**

Battaglia tra colossi, ma si va alla terza asta

 FRANCESCONI / A PAG. 8 E VIAREGGIO V

DOPO IL FALLIMENTO

Ci sono due offerte per **Perini** Navi Terza asta e lavoro, tutte le incognite

La Fiom ribadisce: «No a improvvisazioni. Chi acquisterà dovrà essere un grande gruppo industriale del settore»

Donatella Francesconi

VIAREGGIO. Il 2021, anno che si è aperto – sul fronte della grande nautica – con il fallimento Perini Navi decretato dal Tribunale di Lucca, potrebbe chiudersi con la soluzione della crisi **Perini**, andando a buon fine la terza asta dopo che le due precedenti sono andate deserte. Da ieri sono ufficiali almeno due proposte irrevocabili di acquisto per l'azienda della grane nautica a vela: quella da 47 milioni, presentata dall'azienda carrarina "The Italian Sea Group"; e quella – resa pubblica senza cifra – del duo **Sanlorenzo/Ferretti**, insieme fin dall'inizio della "caduta" di **Perini** Navi, che non hanno reso nota la cifra messa all'attenzione del Tribunale.

Il curatore fallimentare **Franco Della Santa** è al lavoro per definire la data del-

la terza sta che – a questo punto – potrebbe essere resa nota da un giorno all'altro. In vendita ci sono: il compendio mobiliare ed immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, commessa numero 2369, i marchi ed i brevetti, la partecipazione sociale (100 per cento) in Perini Navi Usa Inc e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi.

Nel pomeriggio di ieri, a proposta dell'azienda di Carrara ufficializzata pubblicamente, è intervenuta la Fiom Cgil provincia di Lucca: «Abbiamo appreso dalla stampa, dopo l'ultima asta andata deserta, dell'interesse manifestato oggi pubblicamente all'acquisizione di **Perini** Navi da parte di Tecnomar Italian Sea Group per 47 milioni. Questo fatto cambia ancora una volta le carte in tavola della vertenza **Perini** per la quale

si andrà a breve alla prossima asta che partirà presumibilmente dal prezzo base proposto da Tecnomar. Serve quindi un'operazione di garanzia, per l'occupazione, per il territorio e che dia continuità al marchio **Perini** Navi dei grandi velieri di lusso di Viareggio».

Dal punto di vista del sindacato e, dunque, dei lavoratori – continua la nota della Fiom – «non è solo una questione che tocca l'occupazione diretta, ma riguarda anche l'universo delle imprese degli appalti che devono trovare nel soggetto che arriva una opportunità non soltanto di lavoro a breve, ma anche di prospettiva ed interesse specifico dell'intera filiera nel presidiare il settore della vela nel mercato delle imbarcazioni da diporto. Per questo, come abbiamo sempre spiegato, chi acquisirà deve avere la caratteristica di essere un gruppo imprenditoriale del settore. Non è ipo-

tizzabile ritornare nelle mani di soggetti inesperti, ancorché facoltosi: si rischierebbe di vedere la replica di quanto accaduto lo scorso gennaio, con la sentenza di fallimento».

Tecnomar, al pari di chi volesse palesarsi – è la richiesta del sindacato dei metalmeccanici Cgil – «si renda disponibile ad un confronto serio sui contenuti del piano industriale e di rilancio che ha realizzato. Troppo tempo è già trascorso dal fallimento dell'azienda: per quanto ci riguarda, siamo pronti a valutarlo, esattamente come ve ne fossero altri, nei contenuti, nell'interesse dei lavoratori e del territorio».

Certo è che si tratta di una corsa contro il tempo: tra pochi mesi scatta l'anno dalla pronuncia dalla sentenza di fallimento da parte del Tribunale di Lucca, e se la vendita all'asta non andasse a buon fine, allora potrebbero tornare a farsi avanti

gli ex soci con una proposta di concordato.

Ma il rilancio del glorio-

so, marchio della nautica a vela è a un passo dall'essere possibile. E difficilmente i

big della grande nautica si lasceranno sfuggire l'occasione.

ALTRO SERVIZIO A PAG.8

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Altri pretendenti oltre a **Sanlorenzo/Ferretti** e alla carrarina The Italian Sea Group



La sede della **Perini Navi** in Darsena a Viareggio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ferretti punta a rilevare la Perini Navi

FORLÌ

Ferretti Group e **Sanlorenzo** hanno presentato al Curatore del Fallimento presso il Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini** Navi Spa, dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca a gennaio 2021. La proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart Spa, ha per oggetto i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi ed i brevetti, la partecipazione in **Perini** Navi Usa Inc., un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi. L'offerta irrevocabile include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri. **Ferretti** Group e **Sanlorenzo**, leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini** Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo.



LA NAUTICA DI LUSSO

47 milioni per Perini

Maxi offerta di The Italian Sea Group per il cantiere / IN CARRARA VI È A PAG. 7

LA NAUTICA DI LUSSO

The Italian Sea Group vira sulla vela e lancia una maxi offerta per Perini Navi

Il gruppo di Costantino mette sul piatto 47 milioni di euro per il cantiere viareggino in fallimento e punta ad allargarsi

CARRARA. «Compro tutto io». The Italian Sea Group rompe gli ultimi indugi e presenta un'offerta da 47 milioni per acquistare Perini Navi Spa, il cantiere di navale di Viareggio in fallimento. È un passaggio decisivo per il gruppo nautico di Marina di Carrara guidato da Giovanni Costantino: se l'operazione andrà in porto, sarà una virata decisa dell'azienda verso la vela di lusso – ossia il core business e il motivo della fama mondiale goduta dal cantiere Perini prima del crollo – una manovra del resto già avviata con la messa in cantiere di Wave, un super catamarano a marchio Admiral di 46,5 metri (e con un albero alto 50 metri già visibile nel cantiere di Marina). «Ritengo che nei

prossimi 3-5 anni, buona parte del fatturato verrà dalla vela», aveva detto del resto Costantino in una recente intervista apparsa sulla rivista Capital. Ma aprire ai super yacht a vela significa ampliare gli spazi produttivi. E a Marina di Carrara, nei cantieri ex Nca, non c'è più un centimetro quadrato disponibile. E, allora, ecco l'occasione Perini Navi. Il gigante versiliese specializzato, appunto, nelle super barche a vela, ha portato i libri in tribunale: un maxi fallimento con un passivo da oltre 90 milioni di euro. Il cantiere è finito all'asta, il primo bando, con 62,5 milioni di base d'asta, è andato deserta, così come il secondo, in cui il prezzo era sceso a 53,5 milioni, mentre si accendeva l'interesse dei big della

nautica italiana: i Cantieri Sanlorenzo, Ferretti Yachts, Palumbo. Aziende che, assieme a The Italian Sea Group, hanno presentato manifestazioni di interesse per l'acquisizione di Perini.

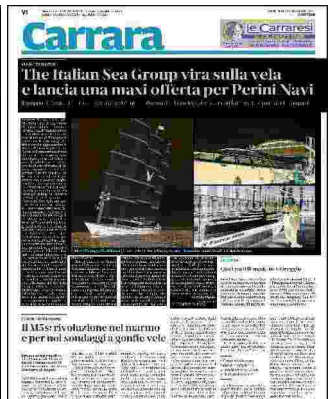
Ora, il cantiere di Marina di Carrara passa all'attacco, e presenta al Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso di Perini Navi Spa. Un'iniziativa subito seguita da Sanlorenzo, che ha presentato un'analoga offerta. La proposta del gruppo è una specie di proposta "chiavi in mano": con i 47 milioni messi sul piatto intende comprare il complesso dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia (ex Beconcini), il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, i

marchi e i brevetti in possesso di Perini, la partecipazione sociale (100%) in Perini Navi Usa e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. Ossia, anche le maestranze. The Italian Sea Group – che a luglio 2021 aveva già confermato il proprio interesse per Perini, «ma solo a valori compatibili con la creazione di valore per la società e per gli azionisti» – ha formulato un'offerta economica corredata da un piano industriale e di rilancio del marchio viareggino. Quali siano i contenuti di questo piano, è ancora presto per dirlo, quel che è già chiaro è che The Italian Sea Group vuole crescere ancora.

Claudio Figaia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

/ALTRO SERVIZIO A PAG. 8



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



Il Maltese Falcon, panfilo di 88 metri, il cantiere **Perini Navi** a Viareggio e, sotto, Giovanni Costantino, Ceo di The Italian Sea Group

Salvataggio Perini Navi Offerte di due colossi

Italian Sea Group mette sul piatto 47 milioni di euro per l'intera azienda. C'è anche Ferretti-Sanlorenzo.

VIAREGGIO

Doppia offerta per acquisire la Perini Navi. Dopo due aste fallimentari andate deserte, due colossi della nautica, Italian Sea Group, che fa capo a Giovanni Costantino, e il gruppo Ferretti-Sanlorenzo hanno formalizzato ieri in Tribunale a Lucca le loro proposte che riguardano l'intero pacchetto della Perini Navi: vale a dire i cantieri di Viareggio e La Spezia, uno yacht in costruzione, il marchio Perini e i circa 70 dipendenti rimasti che, è ovvio, finalmente intravedono un po' di luce in fondo al tunnel do-

po illusioni e disillusioni e dopo dieci mesi di cassa integrazione. Italian Sea Group ha messo sul piatto 47 milioni di euro, una cifra leggermente più bassa (56 milioni) della base della seconda asta andata deserta lo scorso 30 settembre. Ferretti e Sanlorenzo invece - che già da tempo hanno dato vita alla Restart, una joint venture finalizzata proprio a rilevare la Perini Navi - hanno preferito mantenere riservata l'offerta che è stata comunque formalizzata anche questa ieri al Tribunale di Lucca.

«Italian Sea Group - dicono i vertici aziendali - ha formulato un'offerta economica corredata da un preciso piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio Perini. Tale operazione testimonia ancora una volta la ferma volontà di TISG di incrementare gli spazi destinati alle nuo-



Giovanni Costantino, ceo di «The Italian Sea Group», ha formalizzato la proposta irrevocabile di acquisto di Perini Navi al tribunale fallimentare di Lucca

ve costruzioni oltre che di voler espandere il proprio mercato di riferimento, rafforzando il posizionamento nel mondo degli yacht a vela».

E anche il gruppo Ferretti-Sanlorenzo punta su un preciso piano industriale «volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto - si legge in una nota stampa - per garantire crescita

e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri. Ferretti Group e Sanlorenzo, leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, hanno straordinarie capacità industriali e un know how che comprende yacht a motore e a vela. Le due società si impegnano a investire per realizzare un piano di rilancio di lungo periodo».

Paolo Di Grazia



Perini, schiarita sul futuro Arrivano le prime offerte

Italian Sea Group mette sul piatto 47 milioni per il complesso cantieristico Ferretti-San Lorenzo ha depositato una proposta al momento riservata

LA SPEZIA

Due proposte di acquisto di Perini Navi. Sono da ieri nel fascicolo del Tribunale di Lucca. Le hanno formalizzate due importanti gruppi navali italiani che già da tempo avevano messo gli occhi sul colosso della nautica (con cantieri a Spezia e Viareggio) dichiarato fallito lo scorso gennaio. Si tratta The Italian Sea Group che fa campo a Giovanni Costantino e Ferretti e Sanlorenzo che hanno dato vita a una joint venture. Quarantasette milioni di euro. Tanto The Italian sea group è disposta a spendere per comprare Perini Navi. Una manifestazione d'interesse che sembrava si fosse insabbiata definitivamente quando, lo scorso luglio, Tisg aveva fatto sapere che non avrebbe partecipato a nessuna asta per Perini. «Abbiamo presentato - dicono da Tisg - al giudice delegato del

tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale del fallimento Perini Navi». In particolare, la proposta prevede l'acquisizione dell'intero pacchetto a un prezzo e a condizioni ben definite che sono stati messi nero su bianco. «Il prezzo che abbiamo offerto - proseguono dalla società guidata da Giovanni Costantino - alla procedura del Fallimento Perini Navi è pari a 47 milioni di euro. La nostra azienda ha formulato un'offerta economica corredata da un preciso piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio Perini. Tale operazione testimonia ancora una volta la fermezza da parte di The Italian sea group di incrementare gli spazi destinati alle nuove costruzioni oltre che di voler espandere ulteriormente il proprio mercato di riferimento, rafforzando il posizionamento nel mondo degli yacht a vela e portando nel

gruppo un ulteriore brand italiano di grande fama internazionale quale è Perini Navi».

Ferretti e Sanlorenzo invece hanno formalizzato al Tribunale la loro proposta che nelle cifre non è stata ufficializzata. «L'offerta - fanno sapere dall'azienda - include anche un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, per garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri. Ferretti Group e Sanlorenzo hanno straordinarie capacità industriali e un know how che comprende yacht a motore e a vela, nei segmenti seriali, semi custom e custom. Le due società si impegnano ad investire risorse finanziarie adeguate per realizzare un piano di rilancio di lungo periodo che possa permettere a Perini Navi di tornare ad essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo».

MARCHIO STORICO

Da ora si potrà ragionare sulle cifre in vista della terza asta fallimentare e progetti di ripresa





Giovanni Costantino patron di Italian Sea Group (foto d'archivio)



VIAREGGIO VERSILIA

McDonald's
Gentile amputata
Ancora rischiosa
con mezzo milione

Medici ospedalieri
Non hanno fatto
il vaccino

Piscine e sport, rivoluzione nei bagni

"Le Monache"
Versilia in bianco
dalla ristorazione
e del ristorante

SUPER OFFERTA PER PERINI NAVI

Casae popolari
tolte: inquinati
con le supercar

Balneari, egolpes
della Berlusconi
e Fabrizio Larini

Perini, formalizzate le prime vere offerte

La Fiat apre la stagione dalle rivendicazioni salariali a normative

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'economia del mare

Viareggio

Perini, formalizzate le prime vere offerte

Italian Sea Group mette sul piatto 47 milioni per l'intero complesso. Ferretti-Sanlorenzo ha depositato una proposta al momento riservata

VIAREGGIO

Due proposte di acquisto di **Perini Navi**. Sono da ieri nel fascicolo del Tribunale di Lucca. Le hanno formalizzate due importanti gruppi navali italiani che già da tempo avevano messo gli occhi sul colosso della nautica viareggina dichiarato fallito lo scorso gennaio. Si tratta The Italian Sea Group che fa campo a Giovanni Costantino e **Ferretti e Sanlorenzo** che hanno dato vita a una joint venture.

Quarantasette milioni di euro. Tanto The Italian sea group è disposta a spendere per comprare **Perini Navi**. Una manifestazione d'interesse che sembrava si fosse insabbiata definitivamente quando, lo scorso luglio, Tisg aveva fatto sapere che non avrebbe partecipato a nessuna asta per **Perini**. «Abbiamo presentato - dicono da Tisg - al giudice delegato del tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale del fallimento **Perini Navi**». In particolare, la proposta prevede l'acquisizione dell'intero pacchetto a un prezzo e a condizioni ben definite che sono stati messi nero su bianco. «Il prezzo che abbiamo offerto - proseguono dalla società guidata da Giovanni Costantino - alla procedura del Fallimento **Perini Navi** è pari a 47



Giovanni Costantino, patron di Italian Sea Group che ha formalizzato un'offerta da 47 milioni

milioni di euro. La nostra azienda ha formulato un'offerta economica corredata da un preciso piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio **Perini**. Tale operazione testimonia ancora una volta la ferma volontà da parte di The Italian sea group di incrementare gli spazi desti-

MARCHIO STORICO

Da oggi in poi si potrà ragionare sulle cifre in vista della terza asta fallimentare, ma anche sui progetti industriali di ripresa

nati alle nuove costruzioni oltre che di voler espandere ulteriormente il proprio mercato di riferimento, rafforzando il posizionamento nel mondo degli yacht a vela e portando nel gruppo un ulteriore brand italiano di grande fama internazionale quale è **Perini Navi**.

Ferretti e Sanlorenzo invece hanno formalizzato al Tribunale la loro proposta che nelle cifre non è stata ufficializzata. «L'offerta - fanno sapere dall'azienda - include anche un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, per garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri. **Ferretti Group e Sanlorenzo** hanno straordinarie capacità industriali e un know how che comprende yacht a motore e a vela, nei segmenti seriali, semi custom e custom. Le due società si impegnano ad investire risorse finanziarie adeguate per realizzare un piano di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini Navi** di tornare ad essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nautica

Ferretti-Sanlorenzo vs Italian Sea Group si riaccende la corsa per i cantieri Perini

Si scalda nuovamente la corsa per accaparrarsi il glorioso marchio **Perini**. Dopo il primo giro, concluso con un nulla di fatto e con le offerte ritirate, adesso si ricomincia. In cambio ancora gli stessi attori, figure di riferimento nel campo internazionale della nautica come **Ferretti Group** e **Sanlorenzo**, questa volta alleate nella gara, e **The Italian Sea Group**. **Ferretti** e **Sanlorenzo**, infatti, hanno presentato al curatore fallimentare del tribunale di Lucca una «proposta irrevocabile» per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini Navi**, dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca a gennaio 2021. La proposta, presentata tramite la joint venture **Restart**, riguarda i due cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi e i brevetti, la partecipazione in **Perini Navi Usa**, oltre a un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti

giuridici in essere con dipendenti e terzi.

L'offerta irrevocabile, spiega nella nota, «include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio».

L'obiettivo dei due gruppi, ai vertici mondiali nella costruzione di grandi yacht, si rafforza quindi con la nuova offerta in cui gli alleati «si impegnano a investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini Navi** di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo». Altrettanto motivato nella corsa ai

cantieri **Perini** è **The Italian Sea Group**, operatore globale della nautica di lusso quotato in Borsa italiana, che ha presentato al curatore fallimentare del Tribunale di Lucca analoga «proposta irrevocabile» per l'acquisto dell'intero complesso aziendale del fallimento di **Perini Navi**. In particolare la proposta ha per oggetto il compendio mobiliare e immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, i marchi e i brevetti, la partecipazione sociale (100%) in **Perini Navi Usa** e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. L'offerta è di 47 milioni di euro, «corredata da un preciso piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio **Perini**» spiega in una nota **The Italian Sea Group**.
– (mas.m.)



Da Ferretti Group proposta per l'acquisto di Perini Navi

Da Ferretti Group (cui fa capo la Riva) e Sanlorenzo proposta per l'acquisto del complesso aziendale Perini Navi Spa, dichiarato fallito

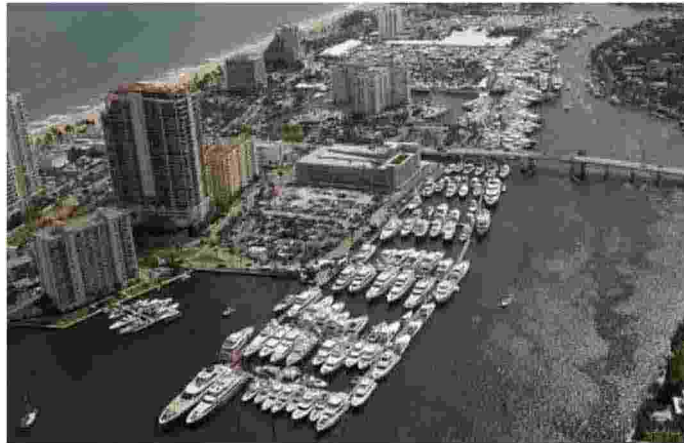


La nautica viareggina in vetrina al salone di Fort Lauderdale

Inaugura domani la più grande rassegna "in water" del mondo e gli States rappresentano il più importante mercato in assoluto
VIAREGGIO

Più di centomila visitatori previsti, milleduecento espositori da cinquanta Paesi, oltre mille-trecento imbarcazioni di ogni tipo, quasi tutte in acqua. Sono alcuni numeri della 62.esima edizione del "Lauderdale Boat Show", il più grande salone nautico "in-water" al mondo che apre i battenti domani per chiudersi domenica prossima, nelle darsene presso il Seabreeze Boulevard lungo la Florida State Road.

Fort Lauderdale è famosa per le sue vie d'acqua dove le ville hanno l'ormeggio privato, e con le Everglades a pochi chilometri. E' chiamata la "Venezia d'America", con le sue oltre quarantamila barche e i cento porticcioli. In questo gigantismo, spiccano i cantieri e le aziende viareggine e del nostro distretto nautico, che da diversi anni partecipano al salone, e che hanno filiali e agenzie di rappresentanza in loco. Un esempio è il gruppo **Sanlorenzo** che ha creato il brand **Sanlorenzo Americas** con sede proprio a Fort Lauderdale, grazie al quale l'azienda si è affermata negli anni sul mercato americano. Al salone **Sanlorenzo** presenterà una



Le darsene che ospitano il "Fort Lauderdale Boat Show"

selezione di modelli delle linee crossover SX e della linea di plananti SL, tra cui il nuovo asimmetrico SL106A che farà il suo debutto mondiale.

Gli States, grazie alla loro conformazione geografica, rappresentano il più grande mercato nautico al mondo, hanno miglia-

I LEGAMI CON LA FLORIDA

Le nostre aziende sono già presenti con filiali e agenzie. Il patto di amicizia rafforzerà gli affari

ia di marinas (porti turistici) con un floridissimo mercato di settore. Un solo dato per tutti: in Usa vi sono poco meno di sedici milioni di imbarcazioni da diporto, mentre in Italia siamo a circa 570mila unità, e comunque ottavi al mondo. Fort Lauderdale, la "Venezia d'America" con più di quarantamila barche e cento porticcioli e ormeggi, è un'insostituibile vetrina per gli yacht viareggini, i più ammirati dei quali sono **Azimut**, **Benetti**, **Overmarine**, **Mangusta**, **Rossinavi**, **Sanlorenzo**.

Presenti anche aziende fornitrici come **Gianneschi**, mentre da

venticinque anni il concittadino **Roberto Lottini** (del cantiere Viareggio sul viale Europa) ha aperto proprio nella città della Florida la sua **Genesis Yacht**, che si occupa con successo di refit e di falegnameria di bordo. **Lottini** è anche uno dei protagonisti del gemellaggio tra Viareggio e la Contea di Miami Dade, che si trova ad appena quarantacinque chilometri a Sud. Il legame sempre più stretto tra la nostra città con l'imponente realtà della Florida, potrà essere uno dei volani economici, nel breve-medio periodo, per sviluppare il business del diporto in ogni minimo dettaglio e particolarità.

Tutto ciò sempre puntando al marchio più importante: il "Made in Italy". Infatti l'Istituto Commercio Estero, dalla sede di Miami, certifica che negli States viene venduto il 23,9% delle esportazioni, per un valore di 476 milioni di dollari, e nell'occasione offre ad aziende italiane un'area al Bahia Mar Yachting Center. Oltre agli yacht, le tipologie esposte sono movimentazione, bunkeraggi, antenne satellitari, componentistica elettronica e meccanica, accessori e arredi, attrezature per la pesca, divise da equipaggi, nuovi prototipi di imbarcazioni.

Walter Strata



L'intervista

«Bisogna investire sulla formazione»

Della Maggesa alle pagine 4 e 5



«Più risorse, spazi e qualità per i giovani E non 'progettini' vecchi di trent'anni fa»

La presidente del Cisita Bucchioni lancia un appello alle istituzioni: «Servono laboratori, soluzioni logistiche e una pianificazione» E sulle sfide del Next Generation Eu: «Tutti ne parlano, ma bisogna anche fare. I soldi sono tanti. Siamo sicuri di essere pronti?»

di **Roberta Della Maggesa**
LA SPEZIA

«La formazione è la casa in cui si crea l'economia di un territorio. Dentro ci abitano i giovani, che sono il nostro domani, e le imprese, che danno lavoro e creano le condizioni per la crescita». Una sintesi felice, quella adottata da Giorgia Bucchioni, presidente del Cisita e del Comitato piccola industria, per delineare scenari e sfide del presente e del futuro per Spezia e dintorni. L'occasione è fornita dall'evento 'Formiamo il futuro' che Confindustria organizza, con il supporto dell'Autorità portuale, per il prossimo 28 ottobre.

Bucchioni, perché organizzare oggi un evento finalizzato a migliorare modi e tempi con i quali domanda e offerta di lavoro si incontrano?

«Oggi formare i giovani, che sono il nostro futuro, significa inserirli in una rete che coinvolge certamente il mondo accademico ma che, per essere efficace, ha bisogno anche e soprattutto del contributo delle imprese, che sono il vero motore di sviluppo del paese».

Esistono fior di enti pubblici, uno per tutti il Centro per l'impiego, che hanno la loro "ragione sociale" nel predisporre le condizioni idonee a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Perché integrare questo modello?

«Noi come Confindustria abbia-

mo da sempre un'area formazione. Il Cisita, che io presiedo in questo momento ma che è nato nel 1979 da una felice intuizione di Piero Pozzoli, è la scuola di formazione di Confindustria La Spezia. E dico con orgoglio che è sicuramente una delle realtà migliori del comparto, insieme alla Scuola nazionale trasporti e all'Its. Un corso funziona quando c'è una strettissima collaboratore tra ente formatore e azienda di riferimento. In altre parole, le imprese si rivolgono a queste scuole per formare specifici profili professionali, che sono quelli richiesti dal mercato».

Il segreto è la specializzazione?

«Il mondo è cambiato, la digitalizzazione oggi è molto spinta e le aziende, per poter essere competitive, devono viaggiare a ritmi molto veloci. Per questo la formazione dei giovani, che, con la loro visione aggiornata delle dinamiche di mercato sono risorsa indispensabile per accrescere la potenzialità di un'impresa, deve essere altamente specializzante e non generica. Anzi, per essere efficace deve essere orientata sulle specifiche esigenze delle aziende che la richiedono. Dal canto suo

CAMBIO DI MENTALITÀ

«I nostri ragazzi sanno benissimo che non esiste più il lavoro per sempre»

un'impresa inserita in un effica-

ce rete formativa diventa molto più performante proprio nella misura in cui l'organico è costantemente arricchito dall'ingresso di giovani leve che già conoscono tutto ciò che in quell'azienda si fa. Non a caso, in una logica di alternanza scuola-lavoro i ragazzi che aderiscono a questi percorsi fanno una parte di didattica in aula, già indirizzata, e una parte di addestramento nelle aziende».

Rispetto al modello Cisita c'è qualcosa da 'aggiustare' oppure siamo a dama?

«Il Cisita è una struttura che funziona proprio perché è fidelizzata nel rapporto con le aziende che ad essa si rivolgono, e che sono molte delle aziende associate a Confindustria. Come la Scuola nazionale trasporti, parliamo di una struttura aggiornata, modernizzata, informatizzata. E che vanta un buon rapporto di collaborazione con la Regione, da cui passano ovviamente i fondi, i programmi e i bandi».

Quali sono al momento le figure professionali maggiormente richieste dalle aziende spezzine?

«Le imprese che richiedono figure professionali altamente specializzate sono al momento quelle del comparto difesa - quindi **Fincantieri**, Leonardo e collegate -, quelle attive nel settore nautico - **Sanlorenzo**, Intermarine e affini - e quelle della meccanica. Parliamo soprattutto di tubisti, saldatori, carpentieri del legno, meccanici».

Si dice che i giovani di oggi

non siano attratti dalla prospettiva di imparare un mestiere. E' un pregiudizio?

«Il tema c'è e riguarda non tanto

Cisita e Scuola trasporti, quanto piuttosto l'Its, che è parte della rete nazionale delle Fondazioni Its e non a caso ha un ruolo di

primo piano nel Pnrr: un intero capitolo del piano di ripresa e resilienza è infatti dedicato al potenziamento dei laboratori collegati agli Istituti tecnici superiori,



Giorgia Bucchioni, presidente del Cisita e del Comitato piccola industria di Confindustria La Spezia

1 L'esempio del Cisita

Il totale delle attività formative ha prodotto, nel 2020, l'assorbimento nel mercato del lavoro nella misura dell'88,64% percentuale che diventa del 77,57% se riferita all'insieme dei vari enti di formazione



2 I tirocini

Significativo il caso dei percorsi che hanno avuto il Cisita come ente promotore: dei 131 beneficiari, nel 2020, 87 hanno avuto esiti occupazionali pari al 66,41% contro il 60 dell'anno precedente

3 Per i disoccupati

I corsi di qualifica per disoccupati diplomati e laureati, ovvero competenze tecniche a bordo nave, impiantista elettrico di bordo e capobarca-supervisore hanno permesso l'assunzione nell'80% e nel 93% dei casi

Il semestre migliore di sempre per **Sanlorenzo** Il successo è una questione...di asimmetria

Il Ceo Massimo Perotti definisce la migliore semestrale della storia di **Sanlorenzo** "un risultato di cui siamo particolarmente fieri e che è stato raggiunto a valle di un periodo tra i più sfidanti a livello mondiale", da ricondurre alla capacità "di sviluppare un prodotto dalle caratteristiche uniche e di offrire ai nostri armatori un servizio completamente personalizzato". I numeri non mentono: 263,6 milioni di euro di ricavi netti nel periodo gennaio-giugno 2021, in crescita del 43,2% rispetto a 184,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2020, in aumento in tutte le geografie; un portafoglio ordini al 31 agosto superiore al miliardo di euro, quasi raddoppiato rispetto al dato di dicembre 2020. Nel 2022 è in programma il lancio di tre nuove linee, una per ciascuna divisione in segmenti ad alto potenziale, SP ("Smart Performance"), X-Space e BGM (**Bluegame** Multi-hull), che attestano l'ingresso in nuovi segmenti di mercato, caratterizzate da funzionalità inedite. **Sanlorenzo** ha inoltre previsto nel secondo semestre un investimento per un valore

complessivo di 17,9 milioni di euro destinati all'acquisizione di infrastrutture industriali adiacenti agli stabilimenti produttivi di Viareggio, Massa e La Spezia finalizzata ad un significativo aumento della capacità produttiva per rispondere all'accelerazione delle vendite. Non a caso, **Sanlorenzo** si è aggiudicato il "Best Managed Company Award 2021" per il quarto anno consecutivo, valido per l'ottenimento della qualifica gold): si tratta del premio di Deloitte Private assegnato annualmente alle imprese italiane che si sono distinte per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A tal proposito, il 2021 segna l'accelerazione sui progetti dedicati alla riduzione dell'impatto dell'utilizzo degli yacht sull'ecosistema marino, certificata dalla partnership strategica con Siemens Energy, che ha come obiettivo lo sviluppo in esclusiva per l'integrazione della tecnologia a Fuelcell per il settore yachting 24-80 metri. A Cannes **Sanlorenzo** ha svelato il SD118 (nuovo nato

della storica linea di modelli semi-dislocanti del cantiere: sono 13 le unità già vendute che portano a bordo importanti firme del mondo del design) ed i due modelli asimmetrici, SL120A (la ammiraglia) e SL90A (rispettivamente di 37 e 27 metri), il cui appeal è testimoniato dal trionfo ai World Yachts Trophies 2021, coi premi per il "Best Layout" e la "Best innovation". SL90A ha per altro fatto il suo debutto italiano a Genova, dove erano esposti pure altri 10 modelli. A Monaco, invece, **Sanlorenzo** ha messo in mostra due dei superyacht di punta della flotta: il 500Exp, che con 11 unità in costruzione continua a registrare numeri da record, e il 62Steel, per la prima volta svelato al pubblico internazionale. Successo anche ai World Superyacht Awards, nella categoria "semi-Displacement or Planning Motor Yachts 30m to 39.9m" con il modello crossover SX112. Di recente, inoltre, **Sanlorenzo** ha chiuso la vendita della terza e della quarta unità del 57Steel, tra gli ultimi nati della flotta superyacht, una delle quali dotata di un sistema di propulsione diesel elettrica di nuova generazione.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Un'imbarcazione **Perini** Navi in costruzione FOTO D'ARCHIVIO

Bronzo per Marco Viti ai campionati italiani di vela Open Star



FORTE DEI MARMI

Marco Viti, timoniere classe 1957, sale sul podio del 55° Trofeo Amicizia Campionato Italiano Open Star 2021, disputatosi sul Lago di Garda, piazzandosi al terzo posto. Dal mondo della vela e dello sport a quello della cantieristica dove ricopre un incarico di prestigio nei Cantieri **Sanlorenzo**, Viti si conferma un uomo di grande determinazione e profondo conoscitore del mare. «Esprimiamo a Marco - dice il sindaco Bruno Murzi - il nostro orgoglio e le congratulazioni per la sua grande prestazione che porta in alto il nome di Forte dei Marmi e la sua tradizione velistica». Entusiasmo e felicitazioni anche dalla Compagnia della Vela di cui Viti è socio e dove è cresciuto velisticamente.



LA MANIFESTAZIONE

Yare ritorna in presenza: il mondo degli yacht in città

Appuntamento dal 20 al 22 ottobre al Principino e all'hotel Principe di Piemonte
Altri eventi sia nel distretto della nautica in Darsena sia in quello di Pisa

VIAREGGIO. Comandanti di superyacht, imprese del refit, cantieri navali, marine, aziende di servizi ed esperti del settore tornano a incontrarsi – in presenza, dal 20 al 22 ottobre – nel corso di Yare (Yachting Aftersales and Refit Experience), l'appuntamento internazionale tra i comandanti e l'industria dello yachting che sarà ospitato a Viareggio, con l'organizzazione di Navigo e quartier generale al centro congressi Principino Eventi e all'Hotel Principe di Piemonte, partner di Yare con eventi diffusi in altri luoghi della Versilia e visite nei cantieri del distretto nautico della Darsena e del vicino distretto di Pisa.

La manifestazione avrà inizio mercoledì 20 ottobre con l'arrivo dei comandanti e il tour dei distretti, mentre la giornata clou sarà quella di giovedì 21 con The Superyacht Forum Live (Captains Edi-

tion) – organizzato dal media partner internazionale "The Superyacht Group" e condotto dal giornalista **Martin H. vRedmayne**, chairman del gruppo editoriale inglese – consueto approfondimento sui numeri e sullo stato del settore superyacht e, in particolare, dell'andamento del mercato refit internazionale e le previsioni fino al 2030. Il Forum sarà seguito da un dibattito e un confronto interattivo con i comandanti ospiti della rassegna animato sempre da Redmayne insieme ad esperti internazionali del settore Superyacht quali **Ken Hickling**, **John Leonida**, **Malcolm Jacotine**, **Feergus Bryan** e **Alberto Perrone Da Zara**. In discussione cinque temi (refit, paint, operations, tax, marinas, sustainability e human resources) che saranno oggetto di approfondimento anche nel corso degli workshop

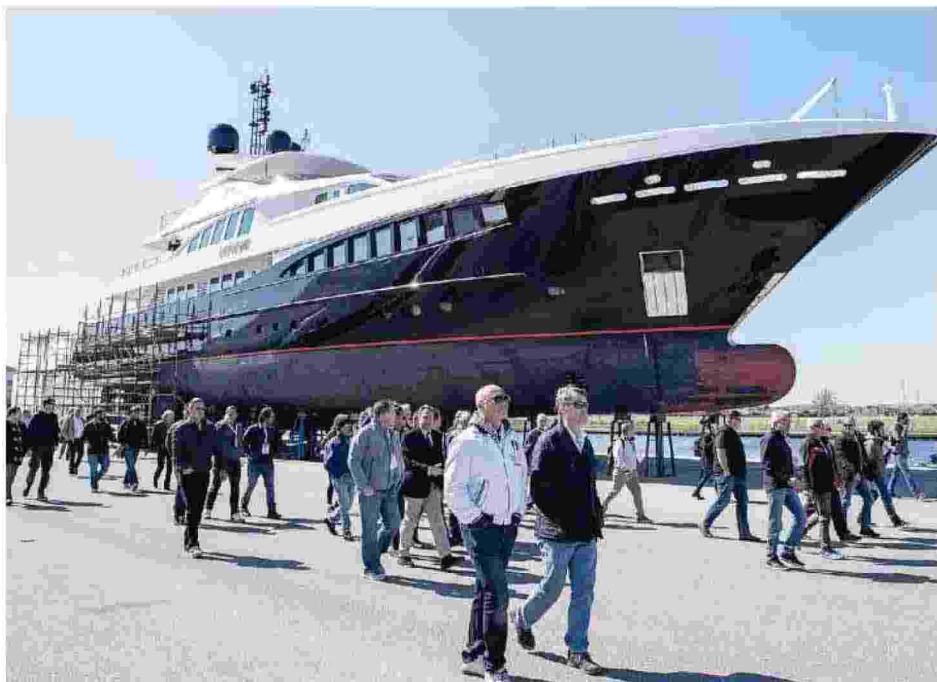
Yare.

Già nel pomeriggio del forum e nella mattina di venerdì 22 ottobre, i comandanti saranno impegnati nelle due sessioni degli incontri business B2C "Meet the Captain" con appuntamenti prefissati tramite il matching supportato dalla App Yare con imprese di servizi del settore refit e aftersales provenienti da principalmente da paesi europei del Mediterraneo e del nord Europa e Regno Unito.

Yare si conferma appuntamento strategico per i cantieri leader per quanto riguarda refit e nuove costruzioni con l'adesione, tra gli altri, di Overmarine group, Feadship, **Sanlorenzo**, Lusben, Fabiani Yacht, Next Yacht Group, Lürssen, Seven Stars, Leopard Yachts, Tecnopool Monaco Marine. La rilevanza degli adempimenti normativi da parte dei comandanti e delle imbarcazioni richia-

ma la partecipazione attiva di soggetti quali Rina, SOS Yachting, Hill Robinson, Bluewater e Yachtalia. Confermata la presenza di prestigiosi marina come Marina di Arechi, Marina Cala del Forte, Marina di Cassano e Porto Montenegro e la costante presenza di leader del settore painting, come Jotun e Boero Yacht Coatings, oltre che una lunga serie di aziende dedicate alla fornitura e al design e nuove adesioni come Key4Mobility, Boning, Woodenboats, Castormarine, Omnia Access. Nel corso di Yare, Navigo presenterà venerdì 22 ottobre, un workshop sul progetto europeo Med New Job.

Per quanto riguarda i comandanti è prevista la partecipazione di professionisti al timone di yacht tra i 30 e i 60 metri in maggioranza esteri (più della metà con prevalenza di nazionalità greca, turca, inglese, ucraina).



Tre immagini dell'edizione 2019 di Yare, l'ultima che si è svolta in presenza. Nella fotografia grande il tour dei comandanti nei distretti della nautica. Nelle due foto a fianco, dall'alto: l'incontro dal titolo "Meet the captain" e una macchina griffata Navigo davanti al Principino



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il varco portuale degli Stagnoni da oggi diventerà un punto caldo

Si stima che gli autisti stranieri e italiani non in regola siano il 20%. L'ad di **Sanlorenzo**: «Abbiamo pagato per gli hub, la gente si vaccini»

Porto, ora l'emergenza scatta ai varchi per i Tir Linea dura nei cantieri

IL CASO

Occhi puntati sui varchi portuali. Dove si temono non tanto proteste e scioperi, quanto congestionamenti e intoppi a causa di una percentuale degli autotrasportatori non "certificata" che si avvicina al 20%. Non ci sono solo coloro che hanno scelto di non fare il vaccino, e che dovranno ricorrere al tampone dell'ultimo minuto. Ma ci sono anche i camionisti dell'est Europa vaccinati con Sputnik, non considerato valido in Italia ai fini del Green pass. Che portano la percentua-

le a quasi il 30%. Per questo la Confartigianato della Spezia ieri in Prefettura ha richiesto l'individuazione di un hub, collocato in una zona tra il casello autostradale e il varco degli Stagnoni, che garantisca tamponi già dalle 6 del mattino. Ne va dei tempi operativi del porto e dell'autotrasportatore stesso.

«Auspichiamo che nel porto o nelle immediate vicinanze venga allestito un centro per fare tamponi a pagamento per gli autisti senza Green pass - ha detto il presidente Confartigianato trasporti Stefano Ciliento -. A un autista sempre in viaggio può capitare che parta con il tampone effettuato ma arrivi con il Green pass scaduto. E prenotare le farmacie in viaggio è

quasi impossibile». La prima settimana, comunque, sarà di monitoraggio. La Spezia Container Terminal effettuare i controlli a campione, almeno il 20% ogni giorno, sugli autotrasportatori e sui terzi che entreranno nell'area in concessione. Le verifiche sul possesso del Green pass, tra l'altro, devono essere fatte a monte dal datore di lavoro. Pronto a entrare in azione anche l'hub per il controllo della certificazione al varco del Canaletto, come da ordinanza dell'Autorità di Sistema Portuale. Anche se nei primi giorni non verrà utilizzato. L'Authority ritiene che le verifiche siano a carico del terminalista, mentre l'ente di via del Molo provvederà a controllare i

propri dipendenti diretti. Per i terminal, che lavorano su turni, la norma consente di accertare per ogni dipendente il possesso del Green pass fino a 48 ore prima, di modo da poter organizzare i turni.

Controlli a tappeto all'ingresso dello stabilimento **Fincantieri** del Muggiano, già da questa mattina. Il personale di vigilanza, fanno sapere dall'azienda, sarà presente in forze e spalmato su più turni. Il Green pass sarà verificato ai tornelli, ancor prima di timbrare il cartellino di inizio turno. Non ci sono evidenze di possibili scioperi o cortei, anche se non si possono escludere iniziative di questo tipo da parte di piccoli gruppi. La sensazione è che non ci dovrebbero essere ripercussioni sull'operatività del cantiere. **Fincantieri**, come noto, si è già espressa negativamente rispetto alla possibilità di pagare il tampone ai dipendenti.

Prosegue però lo screening avanzato a gratuito, iniziato a inizio anno, che però non sarà in alcun modo legato al controllo del Green pass. In Val di Magra Massimo Perotti, numero uno di **Sanlorenzo**, è netto. «Una presa in giro la pretesa che le aziende paghino i tamponi, noi non lo faremo assolutamente. Ho speso un sacco di soldi per l'hub vaccinale di Cafaggio e ho sempre investito a beneficio delle persone che lavorano. Ma c'è una sola cosa che penso: tutti si devono vaccinare, dovrebbe essere obbligatorio, perché non farlo è una limitazione della libertà di chi si è vaccinato. Non ti vuoi vaccinare? Bene, stai chiuso in casa. Nei Paesi occidentali e democratici tutti si attengono alle regole, e se la regola è quella bisogna farla rispettare come accade in tutto il nord Europa. Noi in cantiere ci siamo attivati per far funzionare le cose come da decreto». Da Intermarine, l'Ad Livio Corghi non ha alcun dubbio. «Siamo pronti a rispettare le regole». -

L.IV.
(Ha collaborato Alessandro Grasso Peroni)

l'intervista » Alberto Galassi

Marcello Zacché

«Con Draghi il made in Italy se la gioca in 11 contro 11»

*L'ad di **Ferretti**: «La nautica non è uno sfizio per ricchi ma un gioiello dell'export che vale 5,6 miliardi di Pil»*

Avvocato di diritto internazionale, con relazioni in ogni continente, Alberto Galassi è tra gli italiani più conosciuti al mondo. Siede in molti board, anche quello nel Manchester City, e non sono perché è un appassionato di calcio, milanista cromosomico. Classe 1964, modenese, sposato con Antonella Ferrari, figlia di Piero e nipote del Drake, due figli. Dal 2014 è al vertice del Gruppo **Ferretti** - leader mondiale dei motor yacht e delle navi da diporto con i marchi Riva, Wally, Custom Line, **Ferretti** Yachts, CRN, ITAMA e Pershing - chiamato dal gruppo cinese Weichai che ha rilevato la società, stritolata dai debiti, nel 2012.

Buongiorno avvocato. Da dove mi parla?

«Sono a Modena, con i miei collaboratori, a cercare di capire come produrre più barche, avendo già venduto tutta la produzione del 2022 e parte di quella del 2023».

Ci dice qualche numero?

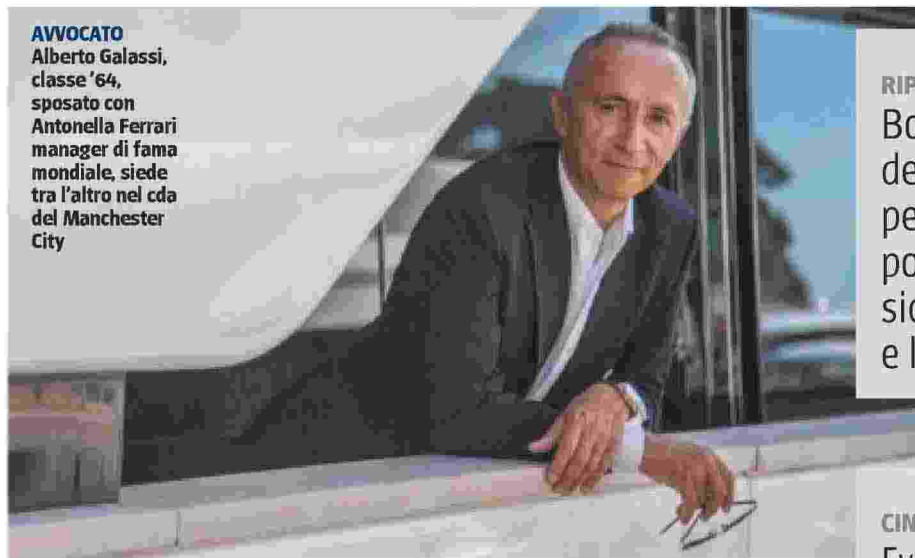
«Un dato fresco su tutti: a settembre abbiamo raccolto ordini per 220 milioni, che ci portano nei nove mesi a quota 900. Significa che abbiamo un problema meraviglioso da risolvere».

E come si fa?

«In due modi. Prima con attenzione alla catena produttiva: anche noi abbiamo i problemi dei costi delle materie prime e dei trasporti, la carenza dei microprocessori. Dobbiamo essere bravi nella pianificazione, disposti a spendere di più e poi ad alzare i listini, che sono già stati rivisti e lo saranno ancora. Poi grazie alla visione: abbiamo ampliato per tempo la capacità produttiva dei cantieri. Con 270mila metri quadri ne abbiamo oggi il 30% in più. Per esempio abbiamo investito decine di milioni in quelli di Ancona, Forlì e La Spezia, dove produciamo le barche di 24-40 metri. Abbiamo assunto 100 persone in un anno e mezzo, ora siamo 1.600 nel mondo, 2.500 con l'indotto, e siamo ancora alla ricerca di manodopera specializzata e di talenti».

C'è un boom in alto mare?

«Ho una mia visione su questo: ritengo che il successo della nautica da diporto e di lusso dipenda dal mix di due fattori: primo, c'è molta liquidità in circolazione; secondo, una barca vanta tre requisiti: privacy, sicurezza e libertà. E la pandemia, con tutte le restrizioni che ha



AVVOCATO
Alberto Galassi, classe '64, sposato con Antonella Ferrari manager di fama mondiale, siede tra l'altro nel cda del Manchester City

introdotta nelle nostre vite, ha reso la barca il luogo ideale dove stare. Di fatto è un'isola privata. E poi c'è stata una sorpresa».

Dica la novità.

«La vera sorpresa di questo boom - che è planetario perché l'86% della produzione tutta italiana è destinata all'estero, in diversi 84 paesi - è aver scoperto il valore dell'impatto emozionale, che vale dall'orologio alla seconda cassetta. La pandemia ci ha insegnato che la vita è fragile e chi può permettersi di realizzare un sogno, non aspetta più, decide di volerlo subito, perché "di domani non c'è certezza"».

Ma se alla fine dell'intervista le ordino uno yacht oltre i 24 metri, quando me lo consegna?

«Nel 2024. Se lo prende sotto i 24 un anno prima».

Ma quanto costa una vostra nave, una media?

«Posso rispondere che se si divide il fatturato del gruppo per il numero di navi prodotte, si ottiene un valore che varia negli anni tra 3 e 3,5 milioni. Che è la media tra i 4-500mila euro dei Riva prodotti a Sarni-

co e gli yacht da 90 metri».

Ci dice due o tre vostri clienti famosi?

«Charles Leclerc, Elton John, Tom Hanks, David Beckham. Sono protagonisti nella musica, nel calcio, Formula 1, attori e attrici, grandi imprenditori americani e giovani asiatici».

Parliamo di un comparto per pochini. E per i super ricchi del mondo. In che misura il successo di un business così esclusivo è una buona notizia anche per le persone normali?

«Perché il settore nautico da diporto vale 5,6 miliardi di Pil del Paese ed è sbagliato vederlo come uno sfizio: noi, insieme con **Sanlorenzo** e **Azimut-Benetti**, rappresentiamo una componente strategica di export italiano. Tutto made in Italy: a parte i motori, il resto è tutto italiano. Quando il governo Monti, con una scelta ideologica, scelse di tassare la nautica italiana da diporto, fu una tentata strage. Mise in ginocchio un comparto intero. Le navi sono beni mobili registrati, si spostano. Ci fu la fuga verso la Croazia o la Costa Azzurra e la Corsica.

E chi fugge porta via equipaggi, posto barca, personale di manutenzione, carburante. A fronte di un gettito risibile, fu una perdita enorme. Se si guarda solo agli oggetti di lusso per pochi non si vede l'industria nazionale che sta dietro, che è un vanto mondiale, e dove siamo primi al mondo per distacco».

Piero Ferrari è azionista di **Ferretti con il 12%. Mentre Riva è uno sponsor della Ferrari. Un intreccio di super brand.**

«L'ingegner Ferrari è molto di più di un socio. È responsabile dello sviluppo prodotto. L'ultimo decisore quando si tratta di stile. E le barche di oggi non sono paragonabili a quelle di prima. Riva, **Ferretti** Yachts, Custom line, Pershing aprono verso una tendenza che seguono tutti. Io non ho questo talento. Poi Riva e Ferrari sono i due marchi italiani più famosi al mondo, quelli per cui non dici "ho una barca" o "ho un'auto". È auguro che possa portare anche a qualcosa di più, a possibili sviluppi. Un giorno lo faremo».

L'attuale stato di grazia dell'economia italiana e del

RIPRESA

Boom del comparto perché porta privacy, sicurezza e libertà

CINESI

Evergrande non è Lehman Sarà una turbolenza ma non uno tsunami

MERCATO DA VIP

I clienti? Tom Hanks, Elton John, Leclerc I prezzi? In media servono 3,5 milioni

governo coincide con un periodo di successi sportivi. C'è una relazione? E il made in Italy ci guadagna?

«Non c'è mai una relazione tra un governo e un risultato sportivo. È una congiunzione astrale. E lo sport genera sempre una ricaduta di prestigio sul made in Italy. Ma ce la meritiamo. Per la prima volta ce la giochiamo in Europa e nel mondo 11 contro 11, ad armi pari con i concorrenti. Gli imprenditori italiani non chiedono altro. Ed è la prima volta che la politica ce lo permette, dopo troppi anni di pochezza dei governi rispetto alle imprese italiane. Questo governo è il primo con credibilità internazionale assoluta. Merito del presidente del Consiglio che se l'è guadagnata, e delle classi politiche che si sono unite come fratelli in armi per l'interesse comune».

Sostenibilità: si possono fare queste belle navi rispettando l'ambiente che verrà? E diventare carbon free?

«Siamo stati i primi nella nautica a fare il bilancio di sostenibilità e intendiamo continuare a migliorarci. Sui propulsivi verdi abbiamo fatto accordo con Rolls Royce/mtu, per lanciare un propulsore ibrido nel 2024. E stiamo sviluppando con Weichai sistemi a idrogeno. Lanceremo anche un modello piccolo elettrico. Dopodiché dobbiamo essere realistici: tutti vogliamo diventare carbon free. Ma a che costo? In che tempi?

Il vostro azionista è cinese: che idea si è fatta delle prossime mosse della Cina dopo la crisi Evergrande? C'è il rischio di contagio sui mercati finanziari?

«Weichai comprò **Ferretti** Group quando nessun cavaliere bianco lo voleva affiancare. Era pieno di debiti, oggi scesi a zero: hanno investito milioni di euro e rimborsato il 100% ai fornitori, una cosa mai successa né prima, né dopo. Questo dà l'idea di che visione industriale hanno questi signori. Sono azionisti che ci impongono di investire in ricerca e innovazione 30-35 milioni l'anno. Sempre. Anche nell'anno del covid. Significa avere una visione industriale che io non avevo mai trovato prima. Per questo credo che vedremo la differenza tra Lehman Brothers e ed Evergrande: sarà una turbolenza, non uno tsunami. Salveranno un'azienda zombie? Forse no. Metteranno al sicuro le banche e le case per i loro cittadini? Al 100% sì».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Web

LA GAZZETTA MARITTIMA

HOME CHI SIAMO CONTATTI PARTENZE NAVI I QUADERNI ABBONAMENTI SFOGLIABILE EVENTI

QUADERNO VESPUCCI 2021

Home > Cantieri Navali > Sanlorenzo a Fort Lauderdale

Cantieri Navali Eventi/Manifestazioni Nautica

Sanlorenzo a Fort Lauderdale

30 Ottobre 2021

f Condividi su Facebook

🐦 Tweet su Twitter



MIAMI – Da mercoledì scorso fino a domani gli yacht **Sanlorenzo** sono in scena al Fort Lauderdale International Boat Show, il più grande salone nautico "in-water" al mondo.

Sanlorenzo presenta una selezione di modelli delle linee crossover SX e della linea di plananti SL, tra cui il nuovo asimmetrico SL106A che fa il suo debutto mondiale in occasione del più importante salone del settore negli USA.

Il concept della linea asimmetrica – sottolinea il cantiere – è il risultato del felice incontro fra creativi con esperienze e punti di vista molto diversi: da un'idea originaria di Chris Bangle, il geniale car designer, a Bernardo Zuccon, designer delle linee esterne, fino alla capacità di **Sanlorenzo** di tradurre in realtà anche le proposte più complesse.

Il nuovo SL106A mantiene le caratteristiche peculiari della versione asimmetrica già presenti a bordo della sorelle minori SL96A e SL90A; di quest'ultima, ridefinisce a poppa lo spazio del garage prevedendo maggiore superficie per l'alloggio di una moto d'acqua, oltre al tender, e inserisce una piattaforma prendisole di 12 mq, in totale connessione con il mare. Implementato anche il layout del lower deck con l'aumento della superficie sia nelle cabine ospiti, che nella zona del salone e nella sala macchine.

Grazie al layout asimmetrico, il main deck non solo privilegia di una maggiore

Advertisement grid containing logos and text for various maritime services:

- DCSGROUP delcaronoscardigli.com
- ISCT
- IMA Training c
- carontetourist.it
- www.fgsolut sales@fluidglobalsol
- www.ggor
- LC3 Lc3trasporti.com
- DISINFESTAZIONI
- DERATTIZZAZIONI
- ALLONTANAMENTO VOLATILI
- DISINFEZIONI
- TRATTAMENTI ANTITARLO
- GIN NEW YORK
- NUOV COSTRUZ

superficie ma presenta inoltre da un lato, un'ampia sala da pranzo che dalla vetrata a tutta altezza si affaccia sul mare e dall'altro, un salotto che gode di una terrazza abbattibile.

La zona di prua, offre uno spazio di 20 mq con lettini prendisole integrati e dinette trasformabile ed è raggiungibile attraverso accesso dedicato dalla cabina armatoriale che ha una superficie di quasi 30 mq. Il Flying bridge, di circa 60 mq completamente personalizzabile, è collegato con il pozzetto di prua.

TAG Fort Lauderdale International Boat Show Sanlorenzo a Fort Lauderdale SL106A

Articolo precedente

Corte dei Conti, ok al gateway ferroviario

Prossimo articolo

Mille incontri a YARE 2021

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Azimut Yachts va forte negli USA

Baglietto al Fort Lauderdale International Boat Show

Benetti ha venduto il primo Mediterraneo 116'

Benetti potenzia negli Usa

Azimut-Benetti in Florida successo moltiplicato per tre

CRN Gruppo Ferretti punta al mercato USA



LASCIA UN COMMENTO

Commento

Nome:*

The grid contains the following advertisements:

- Top left: A ship at sea with text "Il viaggio verso un futuro più sostenibile parte da qui." and logos for "SCOPRI DI PIÙ" and "EDISON".
- Top right: "Tore" logo with text "UN PONO SULL'ARCIPI TOSCANO".
- Second row left: "SMET" logo with text "your sustainable logistics partner" and "#SustainabilityFirst".
- Second row right: "FERCO" logo with an image of a road.
- Third row left: "d'Amico" logo with an image of a ship.
- Third row right: "NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER" with a truck icon.
- Fourth row left: "spediporto.com" logo.
- Fourth row right: "FANTASIA International Freight" logo.
- Fifth row left: "GIGONI" logo.
- Fifth row right: "LORENZINI" logo.
- Sixth row left: "SAVINO DEL BENE" logo.
- Sixth row right: "JNIPCO LIVORNO" logo.
- Seventh row: "fieramilano 27-30 GENNAIO 2022" with "FIERA MILANO" logo.
- Eighth row left: "PER OGNI ESIGENZA" in a red box.
- Eighth row right: "Global S" logo.
- Ninth row left: "LTM" logo.
- Ninth row right: "Com Port Livo" logo.
- Tenth row left: "CIS Centro Internazionale Spedizioni S.p.a." logo.
- Tenth row right: "BOLZONI AURAMO" logo.
- Eleventh row left: "1921" logo.
- Eleventh row right: "LA BANCHE IL MAGAZZINO PORTO DI" logo.
- Twelfth row: "MARE, GIOCO E CULTURA PER I BAMBINI IN OSPEDALE" logo.



LIGURIA NAUTICA

it en



MENÙ

Mondo Nautica

Superyacht

Servizi nautici

Turismo

Webcam

LN W

Cerca...

News

Ambiente | Cronaca | Cultura | Design | Eventi e fiere | Gusto | Mercato nautica | Meteo | Nautica | Nautica e fisco | Pesca | Shipping | Sport | Subacquea | Superyacht | Surf, Kite e Windsurf | Tecnologia e accessori | Vela | Viaggi

Liguria Nautica » Design » Design, anche la nautica in lizza per il Compasso d'Oro

Design, anche la nautica in lizza per il Compasso d'Oro

Presentata la rosa di pretendenti allo storico premio dedicato al design: nella lista quattro imbarcazioni rappresentative del miglior made in Italy

29 Ottobre 2021 | di **Marcella Ottolenghi**

ADI Design Index ha presentato la **selezione 2021** di prodotti e di progetti in lizza per il premio **Compasso d'Oro**. Un'edizione all'insegna delle tre parole chiave individuate dall'ultimo G20 della



Cultura, persone, pianeta e prosperità, che nella rosa degli oltre 230 prodotti prescelti (su più di mille candidature) da parte dell'Osservatorio permanente del Design ADI, include anche la nautica.

La sezione dedicata al **design per la mobilità**, la cui commissione tematica è coordinata da Enrico Leonardo Fagone, vede infatti la presenza di ben 4 imbarcazioni. Si tratta dello yacht crossover **SX112** di **Sanlorenzo**, cantiere selezionato per il quinto anno consecutivo, del crossover **Magellano 25 Metri** di **Azimut Yachts**, degli yacht **BGX60** di **Bluegame** e **Riva 88'** di Riva.

Una quaterna in cui il design esterno e interno è il comune denominatore, declinato secondo interpretazioni diverse ma tutte esemplificative di come anche nel settore nautico una **progettazione di qualità** possa assurgere a un ruolo sempre più rilevante.

*"L'innovazione degli apparati produttivi, l'elettrificazione, le nuove infrastrutture e gli investimenti necessari – spiega **Leonardo Fagone** – hanno richiamato ad una maggiore responsabilità progettuale tutti gli attori coinvolti. E i designer contribuiranno sicuramente a diffondere la consapevolezza delle trasformazioni in atto e a studiare soluzioni appropriate per chi produce come per gli utenti finali".*

Le firme che contraddistinguono la rosa degli yacht entrati a far parte dell'**ADI** Design Index sono quelle di Zuccon International Project e di **Piero Lissoni** per lo SX112, di Ken Freivokh e di Vincenzo De Cotiis per il Magellano 25 Metri, di Luca Santella, di Zuccon International Project e di Louis T. Codega per il **BGX60** e di Mauro Micheli per il Riva 88'.

Figure rappresentative del **miglior design italiano di oggi**, che racchiude, come ricorda l'assessore milanese al turismo **Laura Magoni**, *"intuito, genio e fantasia, tratti distintivi del nostro 'saper fare' artigiano"*. I risultati del loro lavoro si sono distinti, secondo la giuria di oltre 100 specialisti e professionisti, per la sintesi formale raggiunta, ma anche per **originalità, innovazione** funzionale e tipologica, **processi produttivi** e **materiali** utilizzati.

Argomenti: **ADI Design Index**, **BGX60 di Bluegame**, **Compasso d'Oro**, **Magellano 25 Metri di Azimut Yachts**, **Riva 88' di Riva Yacht**, **SX112 di Sanlorenzo**, **Zuccon International Project**

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Il lettore è responsabile a titolo individuale per i contenuti dei propri commenti. In alcun modo le idee, le opinioni, i contenuti inseriti dai lettori nei commenti ad articoli e notizie rappresentano l'opinione dell'editore, della redazione o del direttore responsabile.

Il lettore non può pubblicare contenuti che presentino rilievi di carattere diffamatorio, calunnioso, osceno, pornografico, abusivo o a qualsiasi titolo illecito e/o illegale, né assumere atteggiamenti violenti o aggredire verbalmente gli altri lettori.

Nome *

Email *



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

COMMENTO ALL'ARTICOLO

Simona Sanguineti: "Sin da bambina frequentavo la bottega di papà. Ora è una realtà industriale custom made al servizio di armatori esigenti"



Emanuela Baglietto: "Il mare è sempre stato nei miei occhi, sin da bambina. E molti dei miei progetti sono realizzati su moli in riva al mare"



Martino Motti: "A 9 anni i miei nonni mi regalarono due macchine fotografiche. Rimasi folgorato da quella tecnologia e cominciai a fotografare tutto quello che incontravo"



COMMENTI RECENTI

Md saiful madbar
28/10/21 - 21:11

si sono molto intressato in A Genova al via i corsi di formazione...

gianna
23/10/21 - 12:11

chissà perchè mi sono venuti in mente i motoscafi blu di Napoli in Yacht da 24 metri in fiamme affonda...

giorgio
20/10/21 - 21:09

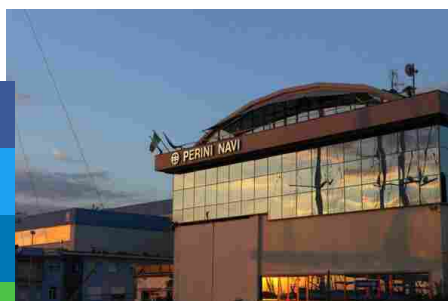
mio papa , parodi giuseppe era su quella fantastica nave ,non ricordo bene... in "Rex, il sogno azzurro"...

Liguria Nautica » Mercato nautica » Nuove offerte di acquisto per **Perini** Navi da The Italian Sea Group e **Sanlorenzo-Ferretti**

Nuove offerte di acquisto per **Perini** Navi da The Italian Sea Group e **Sanlorenzo-Ferretti**

The Italian Sea Group e NewCo (**Sanlorenzo** e **Ferretti**) presentano due proposte irrevocabili di acquisto dell'intero complesso aziendale del fallimento **Perini** Navi spa. A luglio l'asta era andata deserta

28 Ottobre 2021 | di **Giuseppe Orrù**



Il cantiere di Viareggio di **Perini** Navi

The Italian Sea Group e **NewCo** (**Sanlorenzo** e **Ferretti**) rilanciano con nuove offerte per rilevare **Perini** Navi dopo il **fallimento**. Il curatore fallimentare aveva posto un prezzo d'acquisto base d'asta di **62,5 milioni di euro** ma a luglio l'asta era andata deserta, perché la cifra non era stata ritenuta congrua da nessuno dei partecipanti. Ora, invece, sono giunte due altre offerte, definite "**proposte irrevocabili**".

The Italian Sea Group ha infatti presentato al giudice delegato del Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale del Fallimento **Perini** Navi Spa. Il prezzo offerto è di **47 milioni di euro**.

In particolare, la proposta comprende il compendio mobiliare ed immobiliare dei cantieri navali di **Viareggio** e di **La Spezia**, il compendio immobiliare di **Pisa**, una nave in corso di costruzione (commessa n. 2369), i marchi e i brevetti, la partecipazione sociale del 100% in **Perini** Navi Usa Inc e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi.

The Italian Sea Group, che a luglio 2021 aveva già confermato il proprio interesse per **Perini** Navi, ma solo a cifre compatibili con la creazione di valore per la società e per i propri azionisti, ha formulato



un'offerta economica corredata da un preciso **piano industriale** e di rilancio del prestigioso marchio **Perini**.

*"Questa operazione - si legge in una nota del Gruppo - testimonia ancora una volta la ferma volontà di TISG di incrementare gli spazi destinati alle nuove costruzioni, oltre che di voler espandere ulteriormente il proprio mercato di riferimento, rafforzando il posizionamento nel mondo degli yacht a vela e portando nel Gruppo un ulteriore brand italiano di fama internazionale quale è **Perini Navi**".*

Anche gli storici rivali, **Ferretti Group** e **Sanlorenzo**, che per l'occasione hanno creato una società ad hoc, la NewCo, hanno presentato la loro proposta irrevocabile al giudice toscano. Ma, al momento, non è ancora dato sapere a quanto ammonta l'importo offerto dai due cantieri. Intanto **Perini Navi** aspetta di capire cosa ne sarà del suo futuro e, in particolare, dei **75 dipendenti** che più di tutti sperano in una prospettiva per la loro azienda.

Argomenti: **ferretti group**, **Perini Navi**, **Sanlorenzo**, **The Italian Sea Group**

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Il lettore è responsabile a titolo individuale per i contenuti dei propri commenti. In alcun modo le idee, le opinioni, i contenuti inseriti dai lettori nei commenti ad articoli e notizie rappresentano l'opinione dell'editore, della redazione o del direttore responsabile.

Il lettore non può pubblicare contenuti che presentino rilievi di carattere diffamatorio, calunnioso, osceno, pornografico, abusivo o a qualsiasi titolo illecito e/o illegale, né assumere atteggiamenti violenti o aggredire verbalmente gli altri lettori.

Nome *

Email *



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

COMMENTO ALL'ARTICOLO

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Giovanni Novi: "Quella sera che allo Yacht Club accendemmo le luci del municipio di Sidney come fece Marconi"



Andrea Razeto: "Uno dei periodi più belli della mia vita? Vivere in barca per qualche mese mentre ristrutturavo casa"



Maurizio Bulleri: "Giù le manette! Che sia un gommone da 6 metri o un mega yacht, voglio trasmettere la passione e la voglia di navigare"



COMMENTI RECENTI

gianna
23/10/21 - 12:11

chissà perchè mi sono venuti in mente i motoscafi blu di Napoli in Yacht da 24 metri in fiamme affonda...

giorgio
20/10/21 - 21:09



Italian Yard **Sanlorenzo** Sold Its Sixth New-build 44 Alloy Superyacht

BY NIKITA PAWAR | OCTOBER 29, 2021



The new **Sanlorenzo** 44 Alloy superyacht, which made its debut at the Cannes Yachting Festival 2020, is a 44,5-meter long fast-displacement model, entirely in aluminium, which takes the concept of livability to new heights thanks to its unprecedented layout.



Photo Credit: Sanlorenzo Yachts

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Expected to be delivered in late 2022, the yacht is characterised by clean, sporty lines with distinctive cut-outs in the bulwarks to provide unlimited sea views from the main deck and a sky lounge on the upper deck. Relying on the creativity of the studio Zuccon International Project to design the external lines and the definition of the layout concept.



Photo Credit: Sanlorenzo Yachts

A model characterised by the elegant and balanced style of the brand while offering surprising spaces such as the large beach club that opens on three sides and the foredeck with an open area. The aft side of the hull boasts a spacious beach club that opens on three sides with a lateral tender garage featuring a 7m tender. The owner's cabin, the conceptual fulcrum of the project, is conceived as a private apartment of 145 sqm divided into three levels with indoor and outdoor zones, in a solution never seen before on a yacht of this size. The suite includes its own private outdoor bow lounge area with a private pool.



Photo Credit: Sanlorenzo Yachts

The superyacht weighs 440GT – a significant increase on the outgoing **Sanlorenzo** 40 Alloy's 338GT. The yacht will be able to accommodate up to 10 guests with a crew of nine. A drivetrain powers the 44 Alloy for a top speed of 22 knots and comfortable cruising at 20 knots.



Photo Credit: Sanlorenzo Yachts

This stunning 44-metre yacht was fashioned for an Australian client with the buyer introduced by Ekka Yachts and Ray White Marine in Australia.

[PREVIOUS POST](#)



Rolls-Royce Announces Black Badge Ghost, The Purest Black Badge Yet

HUBLOT **BIG BANG INTEGRAL BLUE CERAMIC** **SHOP NOW**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Yacht e super yacht italiani protagonisti assoluti della 62ma edizione del Fort Lauderdale Boat Show

di Sergio Troise

condividi l'articolo



FORT LAUDERDALE - Per cinque giorni la Florida capitale mondiale della nautica da diporto: dal 27 al 31 ottobre si svolge infatti la 62ma edizione dell'International Boat Show di Fort Lauderdale, il salone con barche in acqua più grande del mondo. 647 gli espositori presenti, 719 le imbarcazioni ormeggiate lungo le banchine allestite dagli organizzatori della Marine Industries Association of South Florida (MIASF).

Tra i protagonisti della rassegna americana ci sono, come ormai tradizione, anche gli italiani, "scesi in campo" con una flotta di yacht e super yacht di alto livello, in molti casi presentati in prima assoluta al pubblico americano dopo le trionfali passerelle di fine estate nei saloni del Mediterraneo, ovvero a Cannes, Montecarlo e Genova. Le flotte più ampie dell'eccellenza del Made in Italy sono rappresentate da **Azimut-Benetti** e **Ferretti** Group, che a Fort Lauderdale espongono 16 e 12 yacht a testa.

NAUTICA



INAFFONDABILE
Intermarine (IMMSI), consegnata a Guardia Costiera seconda nave classe "Angeli del Mare"



L'ASTA
Fallimento **Perini Navi**: nuove offerte da **Ferretti-Sanlorenzo** e dal colosso The Italian Sea Group, ma ancora nulla di fatto



Nella flotta di **Ferretti Group** spiccano 4 primiere: **Ferretti 1000**, **Ferretti 780**, Pershing 6X e Riva 88 Folgore. A completare la scena una selezione dei modelli più rappresentativi della produzione più recente del gruppo guidato dall'avvocato Alberto Galassi, come i **Ferretti 720** e 920, i gioielli a marchio Riva Rivale 56, Rivamare e Dolceriva, i Pershing 7X e 8X e il 48 Wallytender X, l'unico fuoribordo della flotta motorizzato con 4 Mercury.



“Nel pieno di un anno a dir poco entusiasmante per **Ferretti Group** e per le nostre barche, ci siamo presentati a Fort Lauderdale nella migliore forma di sempre. Le Americhe sono un mercato di grande importanza strategica, in cui abbiamo investito tanto per consolidare la nostra presenza e servire al meglio la clientela locale, grazie anche al presidio del nostro dealer esclusivo Allied Marine” ha dichiarato Galassi alla vigilia del boat show americano. “Proprio qui a Fort Lauderdale - ha aggiunto - nel 2020 abbiamo acquisito un cantiere per espandere le nostre attività di refit e i servizi post-vendita. Per questo ci sentiamo davvero a casa, orgogliosi di presentare al pubblico americano le nostre meravigliose barche, reduci dal trionfale tour nei saloni europei.”



In perfetta sintonia anche il gruppo **Azimut-Benetti**, che a Fort Lauderdale ha presentato in anteprima mondiale l'**Azimut Verve 42**, "fratello minore" del Verve 47, progettato appositamente per il mercato americano e titolare di un successo strepitoso, con 50 unità vendute, 30 delle quali solo nell'ultimo anno.

Come il modello che l'ha preceduto, anche il più piccolo 42 (13 metri) si presenta con un design di chiara impronta italiana e con un layout che prevede ampi spazi per momenti di relax e convivialità, senza escludere le prestazioni all'insegna della potenza e della velocità. "Tutto ciò – assicurano in casa **Azimut** – contribuirà a rafforzare ulteriormente il successo registrato sul mercato americano, come dimostrano i 10 contratti di retail già sottoscritti per il nuovo Verve 42".

Il cantiere controllato dalla famiglia Vitelli espone a Fort Lauderdale anche l'**Azimut Grande Trideck** e l'**Azimut 53**, entrambi per la prima volta negli USA. A completare la parata altri 9 yacht, tra i quali il Magellano 25 Metri, che è stato appena inserito nell'ADI Design Index, l'ambita lista annuale dei migliori prodotti italiani che parteciperanno alla selezione del Compasso D'Oro, il più prestigioso premio internazionale creato nel 1954 da Giò Ponti: una attestazione di merito in più per **Azimut**, che nel secondo trimestre 2021 (aprile-giugno) ha consegnato in America 25 nuove unità tra i 14 e i 35 metri, il 27% in più dello stesso periodo dell'anno precedente. Risultati più che soddisfacenti, dunque, ai quali ha contribuito di certo anche la collaborazione con MarineMax, storico ed esclusivo dealer del brand.



Protagonisti assoluti del Fort Lauderdale Boat Show sono anche i super yacht con marchio Benetti, imbarcazioni di grandi dimensioni e di grande fascino che rappresentano al meglio la capacità del cantiere di guardare all'innovazione tecnologica senza trascurare la tradizione. Nel salone della Florida ne sono esposti tre, ma il protagonista assoluto è il nuovo Motopanfilo 37M, giustamente definito dai progettisti "l'esempio della classicità proiettata nel futuro". E' infatti uno yacht in composito sospeso nel tempo, che affonda le sue radici nel design

delle navette Benetti degli anni 60, di cui riprende l'eleganza gentile e raffinata. Non per niente ha vinto il premio nella categoria Best Innovation agli World Yachts Trophies assegnati durante l'ultimo Cannes Yachting Festival.

Accanto al Motopanfilo 37M c'è Rebeca, la prima unità di Oasis 40M, pluripremiato modello che si è aggiudicato, per il layout, il titolo di miglior motoryacht dislocante nella sua categoria agli World Superyacht Awards. Tra le qualità che lo caratterizzano, l'Oasis Deck, una spettacolare beach area multifunzione di 90 metri quadri, completamente aperta sul mare a pochi gradini dall'acqua. A completare la scena, Benetti ha portato in Florida anche il Bachanal, custom yacht di 47 metri con scafo in acciaio e sovrastruttura in alluminio, mai esibito prima in un salone nautico.



Tra i big della grande nautica italiana non manca Sanlorenzo, che a Fort Lauderdale presenta in anteprima mondiale l'SL106 Asimmetric, imbarcazione planante di 32,28 metri (baglio massimo 7,06) progettata con l'obiettivo di ottenere una maggiore fruibilità degli spazi interni e una migliore comunicazione con l'esterno. Il risultato è un layout che consente di recuperare circa 10 metri quadri di superficie a favore degli ambienti interni. I posti letto disponibili sono 10, 5 quelli dedicati all'equipaggio. Con due motori MTU 16V 2000 M96 2434 hp la velocità massima dichiarata è di 28 nodi (24 di crociera).

Novità anche da Blue Game, marchio di proprietà Sanlorenzo che ha portato per la prima volta in America il BGX70, barca del 2019 con credenziali di tutto rispetto, visti i successi ottenuti in Europa, dove è stato giudicato come "Most innovative yacht" al Cannes Yacht Show 2019, e "Motoryacht dell'anno" al Dusseldorf Boat Show 2020. Su queste solide basi si fonda dunque l'ottimismo di Sanlorenzo Americas, che si occupa della distribuzione del marchio Bluegame negli USA, curandosi di rendere compatibile il made in Italy con i gusti e il lifestyle americani applicati a barche di piccole/medie dimensioni. A tal proposito vale la pena ricordare che a Fort Lauderdale è stato portato anche il BG42, modello entry-level della gamma Blue Game e custode dell'anima cross-over di questo marchio capace di offrire il meglio sui fronti open, walkaround, cruiser e fishing.

Tra i cantieri italiani si è presentato a Fort Lauderdale anche Absolute, che ha esposto il 48 Coupé, primo modello della nuova gamma sportiva, e il 60 FLY, reduce dal premio incassato a Cannes per il miglior layout nella classe da 45 a 60 piedi.

Di rilievo anche la partecipazione di Pardo Yachts, che espone tre imbarcazioni già conosciute da questa parte dell'oceano (P38, P43 e P50) ma ha anche colto l'occasione per dare qualche anticipazione sul GT52, yacht di 16 metri che verrà presentato a Dusseldorf 2022 con l'obiettivo di posizionarsi tra la gamma walkaround e quella endurance. In tal modo Pardo si rivolgerà a un segmento di mercato che guarda ad armatori alla ricerca di volumi ancora più vivibili e

confortevoli rispetto agli attuali modelli walkaround, ma senza rinunciare alle prestazioni.



A completare la parata del made in Italy, infine, anche i RIB hi-tech di LG-Yacht, l'azienda di Misano Adriatico che finora ha prodotto gli insuperabili maxi gommoni in carbonio con marchio Anvera nelle misure di 42 e 48 piedi, ma presto varerà la superammiraglia Anvera 58, gigante di 17,50 metri destinato a conquistare il mercato al di qua e, soprattutto, al di là dell'Oceano.




Oltre alle barche, il salone americano mette in mostra anche accessori, componentistica e attrezzature varie. E anche in questo ambito spicca la presenza italiana, con CMC Marine, che a Fort Lauderdale ha aperto una sede tre anni fa e all'edizione 2021 del boat show della Florida ha esposto i suoi stabilizzatori di ultima generazione, elettrici e ultracompatti. Se non bastasse, l'azienda toscana è presente anche nello stand di Azimut Yachts accanto al nuovo Grande Trideck, che oltre a Stabilis Electra High Speed e Thruster Dualis, ospita Argo, il sistema progettato per controllare l'interazione reciproca degli apparati di pinne e timoni, garantendo maggiore stabilità di rotta, un più preciso controllo delle virate e un notevole risparmio di carburante.

condividi l'articolo



Venerdì 29 Ottobre 2021 - Ultimo aggiornamento: 10:08 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



VELA IL GIORNALE DAL 1975



☰

Quale di questi due gruppi si comprerà **Perini** Navi?

< | Published by [Giornale della Vela](#) at 28 ottobre 2021 | Categories ▾ | Tags ▾



Stretta finale per il futuro di **Perini Navi** e soprattutto per quello delle sue maestranze. E parlare di stretta non è un modo di dire perché nel giro di poche ore due aspiranti a rilevare, marchio, asset, impegni con maestranze e armatori e tutto quanto del **cantiere fondato da Fabio Perini nel 1983** e che è stato per decenni il simbolo del made in Italy in fatto di grandi yacht a vela, hanno calato le loro carte.

Milano Yachting Week The digital boat show

Perché questa barca vi farà divertire (in crociera e in regata)

26 ottobre 2021
 0 0

Quando cambiare l'elica conviene: lo spiega Brunton's Propellers

24 ottobre 2021
 0 0

Vacanze fuori

Perini Navi, chi se lo compra?

Anzi, le loro "offerte irrevocabili" che hanno inviato al curatore fallimentare della **Perini Navi**. Ma facciamo un passo indietro. Dopo un lungo periodo di successo nel 2017 **Perini Navi** mostra i primi segni di difficoltà che non vengono risolti dall'ingresso della famiglia Tabacchi che nel 2018 acquisisce la maggioranza societaria. La nuova gestione non riesce a risollevare il Cantiere. E la crisi si aggrava e l'esposizione debitoria sfiora i 100 milioni.

Per tentare il salvataggio, nel maggio 2020, la proprietà presenta un piano di ristrutturazione del debito. Piano che però è ritenuto non idoneo dal Tribunale di Lucca che il 28 gennaio 2021 dichiara il fallimento della **Perini Navi**. Il cantiere **Perini** in Turchia trova subito un compratore, un gruppo siderurgico turco, che lo acquista per 30,6 milioni di euro. Resta da vendere il "pacchetto" italiano con brand, i cantieri di La Spezia e Viareggio, un terreno a Pisa, **Perini Navi Usa**, lo scafo dello yacht di Larry Ellison e garantire il lavoro di 75 maestranze.

Restart SpA vs Italian Sea Group

A mostrare segni di interesse la joint venture paritetica Restart S.p.A formata da **Sanlorenzo** e **Ferretti** Group, The Italian Sea Group di Giovanni Costantino, Palumbo Yachts e, parrebbe, anche dei fondi di investimento. Il curatore fallimentare fissa la prima asta a luglio con una base di 62,5 milioni di euro. L'asta però va deserta. Nuovo tentativo, sempre a 62,5 milioni a settembre. Ma ancora una volta nessuno si presenta.

Davanti a questo risultato il curatore assicura i sindacati, estremamente preoccupati della situazione, che verrà indetta una nuova asta da tenersi entro l'anno. La base d'asta ipotizzata potrebbe essere, si dice, di 50 milioni. Tutto questo fino a ieri, 26 ottobre, quando, nel giro di poche ore, due contendenti hanno calato le loro carte.

47 milioni contro "X"

Da una parte **The Italian Sea Group**, quotata in Borsa dallo scorso giugno e che vede tra i soci anche Giorgio Armani che presenta una "offerta irrevocabile" di 47 milioni di euro. Dall'altra la **Restart S.p.A.** di **Sanlorenzo** e **Ferretti** Group con la loro "offerta irrevocabile" dove però non appare, nero su bianco, la cifra che viene offerta. Insomma, sul tavolo ci sono due carte e toccherà al curatore fallimentare girare quella coperta e dire chi ha aggiunto alla sua flotta anche quella di **Perini Navi**.

Emilio Martinelli



AIUTACI A TENERTI SEMPRE AGGIORNATO

I giornalisti del **Giornale della Vela**, si impegnano ogni giorno a garantire informazione di qualità, aggiornata e corretta sul mondo della nautica in modo gratuito attraverso i siti web. Se apprezzate il nostro lavoro, sosteneteci abbonandoti alla rivista. **L'abbonamento annuale costa solo 49 euro e ti facciamo anche un regalo!**

SCOPRI IL CANALE YOUTUBE DEL GIORNALE DELLA VELA

Ogni giorno interviste, prove di barche, webinar. Tutta la vela, minuto per minuto. Ma in video! **CLICCA QUI** per iscriverti, è gratis!

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Per rimanere aggiornato su tutte le news dal mondo della vela, selezionate dalla nostra redazione, iscriviti alla newsletter del **Giornale della Vela**! E' semplicissimo, basta inserire la tua mail qui sotto, accettare la Privacy Policy e cliccare sul bottone "Iscrivimi". Riceverai così sulla

stagione:
ecco perché
anche in
barca si può

🕒 21
ottobre 2021
❤️ 0 💬 0

Leggi il tuo numero!



Iniziativa

- Vela Cup
- Milano Yachting Week

Abbonamenti e offerte

- Abbonamenti Vela
- Abbonamenti Motore & Design
- DVD Didattici & Avventura
- Manuali, Guide e Portolani

Ultimi annunci

Artigiano
Nautico

📍 Italia n.d.

tua mail, due volte alla settimana, le migliori notizie di vela! E' un servizio gratuito e ti puoi disiscrivere in qualsiasi momento, senza impegno!

Email*

Una volta cliccato sul tasto qui sotto controlla la tua casella mail Privacy*

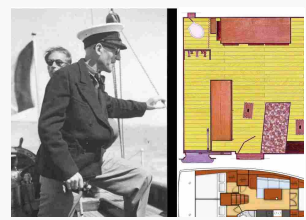
Accetto la **Privacy Policy**

Sharing is caring: condividilo con chi ti vuol bene



Giornale della Vela

Related posts



27 ottobre 2021

Barca e casa sono la stessa cosa. Parola di Le Corbusier



19 ottobre 2021

De Cesari 33: lo stile senza tempo di una barca italiana



17 ottobre 2021

VIDEO La barca di 12 metri autocostituita in giardino con soli 30.000 dollari

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Daysailer
 La Spezia
25.000,00€

Catboat Herreshoff Eagle
10.000,00€

- [Sfoggia gli annunci](#)
- [Pubblica un annuncio](#)
- [Gestisci i miei annunci](#)

Newsletter subscription

Iscriviti, ogni settimana le migliori notizie per te

Email: *

Mobile number:

Name: *

Last name:

I accept terms and conditions.

Massa » Cronaca

The Italian Sea Group vira sulla vela e lancia una maxi offerta per Perini Navi



Il gruppo di Costantino mette sul piatto 47 milioni di euro per il cantiere viareggino in fallimento e punta ad allargarsi

CLAUDIO FIGAIA

27 OTTOBRE 2021

carrara. “Compro tutto io”. The Italian Sea Group rompe gli ultimi indugi e presenta un’offerta da 47 milioni per acquisire Perini Navi Spa, il cantiere di navale di Viareggio in fallimento. È un passaggio decisivo per il gruppo nautico di Marina di Carrara guidato da Giovanni Costantino: se l’operazione andrà in porto, sarà una virata decisa dell’azienda verso la vela di lusso – ossia il core business e il motivo della fama mondiale goduta dal cantiere Perini prima del crollo – una manovra del resto già avviata con la messa in cantiere di Wave, un super catamarano a marchio Admiral di 46,5 metri (e con un albero alto 50 metri già visibile nel cantiere di Marina). «Ritengo che nei prossimi 3-5 anni, buona parte del fatturato verrà dalla vela», aveva detto del resto Costantino in una recente intervista apparsa sulla rivista Capital. Ma aprire ai super yacht a vela significa ampliare gli spazi produttivi. E a Marina di Carrara, nei cantieri ex Nca, non c’è più un centimetro quadrato disponibile. E, allora, ecco l’occasione Perini Navi. Il gigante versiliese specializzato, appunto, nelle super barche a vela, ha portato i libri in tribunale: un maxi fallimento con un passivo da oltre 90 milioni di euro. Il cantiere è finito all’asta, il primo bando,

ORA IN HOMEPAGE



Sanità promossa: pronto soccorso al top. Noa da dieci nella cura del tumore al seno

CHIARA SILLICANI

Don Ezio investito da un’auto sulle strisce

ALESSANDRA POGGI

A Massa “rinascere” l’ordine dei Templari

ALESSANDRO TABARRANI

LE NOSTRE INCHIESTE



Nel risiko di Mps altre 50 filiali a rischio chiusura 614 già cancellate

CRISTIANO PELLEGRINI

Aste Giudiziarie

con 62,5 milioni di base d'asta, è andato deserta, così come il secondo, in cui il prezzo era sceso a 53,5 milioni, mentre si accendeva l'interesse dei big della nautica italiana: i Cantieri **Sanlorenzo, Ferretti** Yachts, Palumbo. Aziende che, assieme a The Italian Sea Group, hanno presentato manifestazioni di interesse per l'acquisizione di **Perini**.

Ora, il cantiere di Marina passa all'attacco, e presenta al Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso di **Perini** Navi Spa. Un'iniziativa subito seguita da **Sanlorenzo**, che ha presentato un'analoga offerta. La proposta del gruppo è una specie di proposta "chiavi in mano": con i 47 milioni messi sul piatto intende comprare il complesso dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia (ex Beconcini), il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, i marchi e i brevetti in possesso di **Perini**, la partecipazione sociale (100%) in **Perini** Navi Usa e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. Ossia, anche le maestranze. The Italian Sea Group - che a luglio 2021 aveva già confermato il proprio interesse per Perin, "ma solo a valori compatibili con la creazione di valore per la società e per gli azionisti" - ha formulato un'offerta economica corredata da un piano industriale e di rilancio del marchio viareggino. Quali siano i contenuti di questo piano, è ancora presto per dirlo, quel che è già chiaro è che The Italian Sea Group vuole crescere ancora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

/altro servizio a PAG. 8



Appartamenti Via Vettori, 46 - 18000



Appartamenti Massarosa frazione Quiesa, Via Sarzanese n. 2366/D - 114620

Tribunale di Lucca
 Tribunale di Livorno

 **Necrologie**

Tarabu Gabriella

Livorno, 28 ottobre 2021



Arduini Scarpellini Adriana

Viareggio - Pisa, 28 ottobre 2021



Mannini Benito

Ghedi, 27 ottobre 2021



Casalini Leonardo

Montecalvoli, 27 ottobre 2021



Lombardi Alessandro

Livorno, 27 ottobre 2021



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

sommario

OGGI

«Lo Stato copra le spese extra in sanità, oppure...»

OGGI

Biometano, Siad acquisisce la 2Lng di Livorno

OGGI

Arriva lo 'scalability manager' per far crescere le ...

OGGI

Soldi dal Pnrr per due pezzi della tramvia di Firenze

OGGI | 28 OTTOBRE 2021 21:05



Perini Navi, l'asta partirà dall'offerta Ferretti-Sanlorenzo

La terza asta fallimentare per la vendita di Perini Navi ci sarà, sarà bandita entro l'anno e avrà come base una delle due proposte irrevocabili d'acquisto presentate nei giorni scorsi al Tribunale di Lucca, cioè quella dei cantieri Ferretti-Sanlorenzo riuniti nella joint venture paritetica Restart.

A comunicarlo è il curatore fallimentare Franco Della Santa che segnala come il comitato dei creditori abbia esaminato le due offerte arrivate il 26 ottobre - quella di Restart, che non ha reso noto il prezzo, e quella del cantiere toscano The Italian Sea Group, che ha messo sul piatto 47 milioni di euro - esprimendo «apprezzamento per entrambi gli offerenti».



La decisione di sottoporre a fondamento della procedura competitiva (ex articoli 105-107 della legge fallimentare) l'offerta depositata da Restart si spiega con «la maggior penale» prevista nel caso in cui la produzione venga spostata dagli attuali cantieri di Viareggio e La Spezia, ed è subordinata al versamento del deposito cauzionale previsto dalla stessa società.

Il fatto che l'offerta di Restart venga posta come base del futuro bando, previsto entro l'anno, «non costituisce accettazione dell'offerta, con aggiudicazione del complesso aziendale»; «non attribuisce all'offerente alcun diritto di preferenza nell'ambito della procedura competitiva che sarà promossa»; e «non precostituisce il divieto di partecipazione al procedimento competitivo a qualsiasi soggetto, compreso ovviamente The Italian Sea Group spa», precisa il curatore.

Dunque la futura terza asta sarà aperta a tutti, e a questo punto (dopo che sono andate deserte le prime due aste che avevano come base 62,5 milioni e 53,5 milioni di euro) è molto probabile che il prezzo di Perini Navi si avvicini a 48 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Direttore responsabile
Simona Teresa Mildret Bandino
Società Editrice Toscana 24 srl

T24 ANTEPRIMA

Il servizio gratuito per essere aggiornati ogni settimana su tutte le principali novità

ISCRIVITI



ARCHIVIO

SETTIMANA
MESE
PERSONALIZZA

CONTATTI

+39 055 27071
+39 02 30221
redazione@t24toscana.it
t24toscana.it
toscana24.ilssole24ore.com
Via Valfonda 9,
50123, Firenze



Home > Diporto > SX112 di Sanlorenzo Superyachts entra a far parte dell'ADI Design Index 2021

Diporto Nautica

SX112 di **Sanlorenzo** Superyachts entra a far parte dell'ADI Design Index 2021

Di Redazione · 28 Ottobre, 2021 · 0



L'innovativo yacht crossover SX112 di **Sanlorenzo** Superyachts è entrato a far parte dell'ADI Design Index 2021, il volume di ADI Associazione per il Disegno Industriale che raccoglie ogni anno il miglior design italiano messo in produzione, selezionato dall'Osservatorio permanente del Design ADI.

Sanlorenzo nella commissione dell'ADI Design Index 2021



Per il quinto anno consecutivo, **Sanlorenzo** è stata scelta dalla commissione costituita da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

oltre 100 membri tra cui esperti, designer, critici, storici, giornalisti specializzati, che annualmente selezionano quelle proposte che si distinguono per originalità e innovazione funzionale e tipologica, per i processi di produzione adottati, per i materiali impiegati, per la sintesi formale raggiunta.

I progetti pubblicati faranno parte della preselezione per il prossimo **Compasso d'Oro ADI**, il prestigioso premio che da oltre sessant'anni segnala al pubblico e agli specialisti i migliori designer e le migliori aziende del design italiano, insieme con quelli scelti per l'**ADI Design Index 2020**, in cui **Sanlorenzo** è stata annoverata con lo yacht SD96, con interni di Patricia Urquiola, evoluzione della storica linea di yacht semidislocanti **Sanlorenzo** che propone spazi ed opportunità superiori rispetto ad imbarcazioni di pari dimensioni e proporzioni impeccabili grazie al grande equilibrio raggiunto tra design e volumetria.

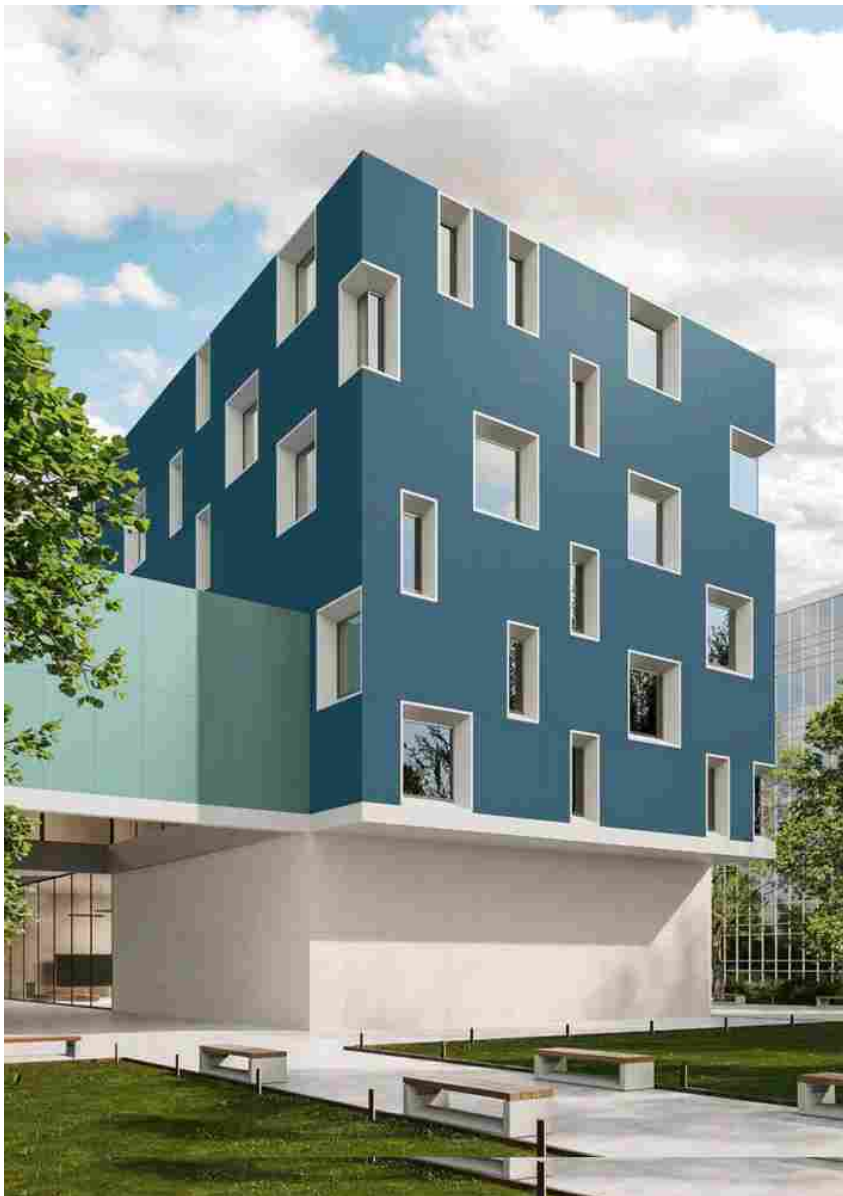
SX112 **Sanlorenzo**, consolidamento della linea crossover



SX112, ammiraglia della linea crossover di **Sanlorenzo Yachts**, rappresenta il consolidamento di un percorso iniziato con SX88 prima e con SX76 poi, una sfida che continua e si arricchisce di nuovi contenuti, e che punta a proporre una nuova modalità di vivere il mare: a bordo le barriere cadono e la barca si apre all'esterno entrando in relazione con il contesto marino.

Punto focale del progetto è la zona di poppa che rappresenta senza dubbio l'area iconica dello yacht, una scelta che regala al progetto nuove suggestioni e prospettive abitative.

Raffinamento concettuale del progetto di SX88, questo modello propone qui una spaziosa beach area di circa 90 mq, ampliabile grazie alle terrazze abbattibili, costituita da una zona interna con area gym direttamente connessa all'esterno attraverso grandi vetrate scorrevoli che permettono all'armatore di vivere questi spazi in maniera inedita massimizzando la connessione tra indoor e outdoor. Una grande piattaforma dove poter ospitare anche grandi toys e che permette di entrare in contatto diretto con il mare.



Adi Design Index e la nautica

Sanlorenzo SX 112

L'ammiraglia della linea crossover SX propone una nuova modalità di vivere il mare. Punto focale del progetto è la nuova zona di poppa, con una spaziosa beach area ampliabile grazie alle terrazze abbattibili. Le grandi vetrate scorrevoli permettono all'armatore di vivere questi spazi in maniera inedita.



INTELLIGENT LUMINOUS DOOR HANDLES
ANTIMICROBIAL - KILLS CORONAVIRUS - SANITIZES THE ENVIRONMENT AND THE HAND

DESIGN



pressMare
ITALIA

Il primo porto di ogni notizia

La migliore
Società di Gestione
del Risparmio

ARCA

ARCA

Home Press Mare Fonti Argomenti Giornalisti Chi Siamo

Cerca nel sito

Home > Cantieri > Sanlorenzo > SX112 di Sanlorenzo è entrato a far parte dell'ADI Design Index 2021

Tag in evidenza: YACHT INDUSTRY

Superyacht

SX112 di Sanlorenzo è entrato a far parte dell'ADI Design Index 2021

Tweet

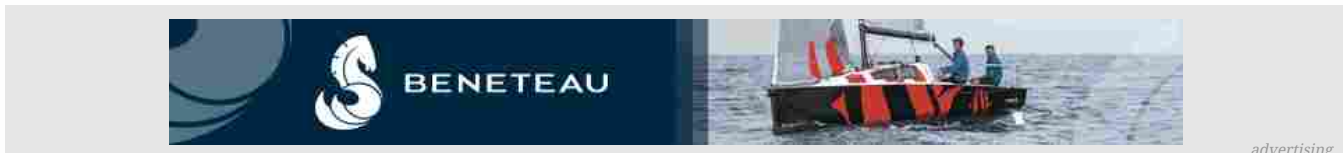
giovedì 28 ottobre 2021 11:52

Stampa articolo e-mail



SX112 di **Sanlorenzo** è entrato a far parte dell'ADI Design Index 2021

Comunicato stampa, 28 ottobre 2021 - L'innovativo yacht crossover SX112 di **Sanlorenzo** è entrato a far parte dell'ADI Design Index 2021, il volume di ADI Associazione per il Disegno Industriale che raccoglie ogni anno il miglior design italiano messo in produzione, selezionato dall'Osservatorio permanente del Design ADI.



Per il quinto anno consecutivo, **Sanlorenzo** è stata scelta dalla commissione costituita da oltre 100 membri tra cui esperti, designer, critici, storici, giornalisti specializzati, che annualmente selezionano quelle proposte che si distinguono per originalità e innovazione funzionale e tipologica, per i processi di produzione adottati, per i materiali impiegati, per la sintesi formale raggiunta.

I progetti pubblicati faranno parte della preselezione per il prossimo Compasso d'Oro ADI, il prestigioso premio che da oltre sessant'anni segnala al pubblico e agli specialisti i migliori designer e le migliori aziende del design italiano, insieme con quelli scelti per l'ADI Design Index 2020, in cui **Sanlorenzo** è stata annoverata con lo yacht SD96, con interni di Patricia Urquiola, evoluzione della storica linea di yacht semidislocanti **Sanlorenzo** che propone spazi ed opportunità superiori rispetto ad imbarcazioni di pari dimensioni e proporzioni impeccabili grazie al grande equilibrio raggiunto tra design e volumetria.

SAVE THE DATE!

5-7
NOV 2021OVAL
TORINO

LAMPOON

PROTOTIPO STORE



GENOVA, 21 SETTEMBRE 2021

TESTO
NICOLA BARONICRONACHE
NAUTICA CIRCOLARETAG
TRACCIABILITÀSFOGLIA
IMMAGINICONDIVIDI
FACEBOOK
WHATSAPP
PINTEREST
LINKEDIN
EMAIL
TWITTER

Nautica: oggi, 300 super yacht producono più CO2 del Liechtenstein e del Burundi

Motori a idrogeno e a propulsione ibridi, sistemi di generazione energetica all'ormeggio, fibra di carbonio per alleggerire le barche: qualcosa si muove nel settore nautico, cronache dal Salone di Genova

Emissioni di gas serra prodotte dal trasporto marittimo

L'industria dei trasporti navali genera ogni anno circa un miliardo di tonnellate di CO2, destinate a diventare 1,6 miliardi nel 2050 (Agenzia europea dell'ambiente). I dati più recenti dell'International Maritime Organization mostrano che, se non si adottano provvedimenti, le emissioni di gas serra prodotte dal trasporto marittimo aumenteranno del 250% entro il 2050, andando a rappresentare il 17% delle emissioni globali. Su questi numeri pesano soprattutto le imbarcazioni che si spostano a fini commerciali – navi cargo – ma anche le crociere turistiche e la nautica da diporto, sportiva e ricreativa.

Nella ricerca *Measuring the Ecological Impact of the Wealthy: Excessive Consumption, Ecological Disorganization, Green Crime, and Justice*, pubblicata sul *The Southern Sociological Society* nel 2019, i ricercatori stimavano l'esistenza di circa 300 super-yacht in circolazione nel mondo a cui attribuivano un consumo annuale di circa 32 milioni di galloni di petrolio ed emissioni di biossido di carbonio pari a 285 milioni di chili annui: analoghe a quelle di uno stato come il Burundi e quasi 5,7 volte superiori a quelle di un piccolo stato come il Liechtenstein. Il settore nautico ha iniziato tardi rispetto ad altre categorie di trasporti il lavoro di riconversione in direzione di una maggiore sostenibilità e al suo interno ci sono ancora molte resistenze. Nel novembre 2020 l'International Maritime Organization, agenzia delle Nazioni Unite sulla navigazione marittima internazionale, ha ratificato un accordo giudicato insufficiente dall'Ong Transport&Environment: le misure puntano a ridurre l'intensità di carbonio delle navi esistenti del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 2008, ma considerando l'incremento del traffico marittimo previsto per il decennio, il rischio è che il saldo di emissioni sarà ancora positivo.

Alternative ai combustibili fossili nella navigazione

Nel 2021 il giro del mondo a vela in equipaggio The Ocean Race ha svolto un'indagine su un campione di 100 persone attive nel settore della vela e della costruzione di imbarcazioni, supportato da 40 chiamate a stakeholder per approfondire limiti e possibili soluzioni per il settore. Il 90% degli intervistati ha risposto che non si sta facendo abbastanza per ridurre l'impatto del settore. Tre i principali ostacoli indicati: la mancanza di conoscenza tecnica dei materiali alternativi (55%), la carenza di fondi per ricerca e sviluppo (50%) e la preoccupazione che gli sviluppi sostenibili possano avere un effetto sulle prestazioni delle barche.



DETTAGLIO DI DESIGN DI UNO YACHT PRESENTATO AL SALONE NAUTICO, GENOVA, 2021

Aqua, il primo superyacht al mondo alimentato a idrogeno

Ci sono tuttavia numerosi progetti di singole aziende per rimettersi in carreggiata e cercare soluzioni alternative ai combustibili fossili nella navigazione. Al Monaco Boat Show del 2019 la Sinot Yacht Architecture and Design ha annunciato che nel 2024 sarà pronto Aqua, il primo superyacht al mondo alimentato a idrogeno. Una barca di 112 metri che ospiterà 14 ospiti, 31 membri dell'equipaggio, un eliporto, una palestra, uno studio di yoga, un salone di bellezza, una sala massaggi e una piscina a cascata; sarà in grado di raggiungere i 17 nodi di velocità (circa 34 km orari) e avrà un'autonomia di oltre 6000 km. Aqua sarà alimentata con un sistema che sfrutta l'idrogeno liquefatto stoccato nella stiva a -253 gradi in due serbatoi sigillati da 28 tonnellate l'uno. Forse a causa del valore – 590 milioni di euro – qualcuno aveva fatto il nome di Bill Gates e i giornali avevano costruito su quel *rumor* la leggenda metropolitana, smentita dalla Sinot Yacht, che il miliardario americano fosse il committente.

yacht Sanlorenzo: SL90A

La Sanlorenzo, azienda italiana che produce yacht e superyacht di lusso dai 24 ai 70 metri, ha presentato al Salone nautico di Genova il nuovo modello asimmetrico SL90A di 30 metri: 8 posti letto e 3 per l'equipaggio. Leggerezza ed equilibrio dei volumi, materiali tutti italiani compresi i marmi toscani degli interni. Un pieno per una barca di questo tipo corrisponde a 10350 litri di carburante: difficile in questi termini parlare di sostenibilità. Sanlorenzo a settembre ha annunciato la firma di un accordo con Siemens Energy che si sviluppa su tre linee. La prima prevede lo sviluppo esclusivo di sistemi di celle a combustibile a metanolo per gli yacht di 24-80 metri: l'obiettivo è generare energia elettrica a motori e generatori spenti, aumentando la possibilità di manovra senza consumo di combustibile e di tempo di permanenza all'ancora. Il primo prototipo sarà installato su un superyacht ibrido di 50 metri attualmente in progettazione, che sarà pronto per il 2024. Il secondo e terzo punto dell'accordo con Siemens prevedono: sistemi di propulsione diesel-elettrica di nuova generazione per yacht oltre i 50 metri e sistemi di propulsione ibrida di nuova generazione su imbarcazioni inferiori a 50 metri. L'obiettivo è sempre la riduzione delle emissioni di gas serra e del consumo di carburante.

Gruppo Ferretti: Bilancio di sostenibilità

Nel 2019 il Gruppo Ferretti, che include otto marchi di alto livello – Ferretti Yachts, Riva, Pershing, Itama, Mochi Craft, CRN, Custom Line e Wally – è stato il primo nel settore nautico a fare un Bilancio di sostenibilità. Il Gruppo sta lavorando all'alleggerimento delle imbarcazioni per ridurre i consumi di carburante e le relative emissioni di inquinanti e gas a effetto serra. La gamma Pershing Generation X ha introdotto la fibra di carbonio come materiale di costruzione primario: il Pershing 9X del 2017 pesa il 30% in meno rispetto a un modello equivalente con materiali tradizionali. Nel Pershing 7X, lanciato nel 2019, sono stati rivisti anche il mobilio e i materiali d'arredo, sono state utilizzate leghe leggere e batterie al litio: soluzioni che hanno ridotto il dislocamento da 39 a 35 tonnellate. Anche il brand Wally ha introdotto la fibra di carbonio negli scafi oltre trent'anni fa e nel 2012 l'ha utilizzata sul Better Place,

yacht da 50 metri con cui ha ottenuto la certificazione Rina Green Star.

Il Gruppo **Ferretti** sta investendo anche nella ricerca di propulsioni alternative – ibridazioni e motori elettrici – e è stata la prima azienda a introdurre l'hybrid propulsion, sistema di propulsione innovativo che permette alle imbarcazioni di meno di 24 metri di funzionare a zero emissioni. Nel 2019 la Divisione del Gruppo dedicata al segmento Difesa e Sicurezza ha vinto una gara per la progettazione e costruzione di 16 motovedette per l'Arma dei Carabinieri dotate di uno scafo in fibra di vetro-carbonio e di un motore ibrido Transfluid diesel-elettrico di nuova concezione che consente una navigazione a zero emissioni anche nelle aree protette dalle normative di tutela ambientale più stringenti.

Suzuki Microplastic Collector

La giapponese Suzuki ha sviluppato il Suzuki Microplastic Collector, primo dispositivo per motori fuoribordo che consente di raccogliere la microplastica presente nell'acqua. Il dispositivo può essere installato all'interno del sistema di raffreddamento e non influisce sulle prestazioni del motore perché impiega solo l'acqua che è già stata utilizzata per raffreddare il motore. L'AS Labruna di Monopoli (Bari) ha progettato Blue Hybrid System, un sistema di propulsione marina meccatronico applicabile a tutti i motori diesel marini che consente di navigare in elettrico fino a 8 nodi per otto ore in tutte le aree marine dove il rispetto dell'ambiente richiede silenzio e zero emissioni inquinanti. Le batterie si ricaricano durante la navigazione. Infine, l'azienda Seares di Livorno ha creato un sistema per generare energia da immagazzinare nelle batterie di bordo anche con la barca ormeggiata: si chiama SeadamPlus e è un ammortizzatore da applicare sulle cime d'ormeggio di poppa che sfrutta il movimento ondulatorio dell'imbarcazione in sosta.

Barche a vela ancora più sostenibili

Altro discorso per le barche a vela, per loro natura molto più sostenibili di quelle a motore. Tra le aziende che hanno investito nella sostenibilità spicca la Baltic Yachts. Il modello Baltic 142 Canova, vincitore del Sailing Yacht of the Year 2020, è completamente elettrico, con un sistema di propulsione diesel-elettrica e idro-generazione che riduce al minimo l'uso di combustibili fossili ed elimina qualsiasi rumore del motore. Un'elica rotante rivolta in avanti genera energia durante la navigazione che attraverso il motore elettrico ricarica le sei batterie agli ioni di litio: a 14 nodi vengono prodotti 20 Kw perdendo solo mezzo nodo per l'attrito. Con una brezza moderata questo yacht potrebbe attraversare un oceano mantenendo quasi tutti i sistemi elettrici funzionanti senza dover ricorrere a un motore a combustione interna. Anche il cantiere finlandese Nautor's Swan sta introducendo la propulsione elettrica ibrida sulle barche in produzione, a partire dal nuovo maxi-yacht Swan 88. La Northern Light invece ha presentato al Salone nautico di Genova l'imbarcazione da regata Ecoracer, costruita in fibre naturali: le vele, sviluppate dalla OneSails di Bussolengo (Verona), sono fatte di un particolare polietilene ultra-resistente che permette un riciclo al 100% una volta dismesse.

61esima edizione del Salone nautico internazionale di Genova

Si è svolta dal 16 al 21 settembre e ha visto più di 92mila visitatori (il 30% in più rispetto all'edizione 2020), quasi il 20% di contratti firmati in più rispetto all'anno scorso, mille espositori e altrettante barche esposte su 200mila metri quadrati di superficie. Confindustria Nautica ha parlato di una crescita stabile attorno al 23,8% dell'industria nautica italiana per il 2020, prevedendo 6 miliardi di fatturato a fine anno (il 2019 aveva chiuso con un fatturato di 4,78 miliardi, il 12% in più del 2018). Il record del 2008, prima della crisi internazionale, si attestava a 6,2 miliardi.

NICOLA BARONI

The writer does not work for, consult, own shares in or receive funding from any company or organization that would benefit from this article.

IMMAGINI



Fallimento Perini Navi: nuove offerte da Ferretti-Sanlorenzo e dal colosso The Italian Sea Group, ma ancora nulla di fatto

di Sergio Troise

condividi l'articolo



Ferretti Group e **Sanlorenzo** hanno presentato al curatore fallimentare presso il tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini** Navi, dichiarata fallita il 28 gennaio 2021. La proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart SPA, ha per oggetto i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi ed i brevetti, la partecipazione in **Perini** Navi USA, un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi.

Non sono state comunicate cifre sull'entità dell'offerta, tuttavia sarà bene ricordare che il curatore fallimentare Franco della Santa aveva fissato una prima base d'asta a 62,5 milioni e una seconda a 56,250 milioni, riservandosi di accettare anche offerte con una ulteriore riduzione del 5% (53.437.500 euro). Ma sia nel primo bando, sia nel secondo, nessuno dei pretendenti aveva considerato congrue le condizioni. In particolare veniva contestato al curatore di non aver tenuto conto dell'impegno richiesto non solo per rilavare le strutture, ma anche per l'avviamento di un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda e del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i 75 dipendenti rimasti senza lavoro.

Terzo pretendente a rilevare **Perini** è, come noto, The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso (controlla i marchi Admiral, Tecnomar e NCA Refit) che ha ufficializzato l'entità dell'offerta presentata al curatore fallimentare: 47 milioni di euro. Una cifra dunque meno lontana da quella fissata dal Tribunale di Lucca e corredata da un piano industriale e di rilancio.

NAUTICA



INNOVATIVA
Varata a Ravenna una nave/piattaforma per rifornire le nuove navi a Gnl



LO SHOW
Seconda edizione del Salone nautico di Bologna. Crescono espositori e spazi

L'innovativo yacht crossover SX112 di **Sanlorenzo** scelto dall'Osservatorio permanente del Design ADI

/

SportFair

L'innovativo yacht crossover SX112 di **Sanlorenzo** è entrato a far parte dell'ADI Design Index 2021, il volume di ADI Associazione per il Disegno Industriale che raccoglie ogni anno il miglior design italiano messo in produzione, selezionato dall'Osservatorio permanente del Design ADI.

Per il quinto anno consecutivo, **Sanlorenzo** è stata scelta dalla commissione costituita da oltre 100 membri tra cui esperti, designer, critici, storici, giornalisti specializzati, che annualmente selezionano quelle proposte che si distinguono per originalità e innovazione funzionale e tipologica, per i processi di produzione adottati, per i materiali impiegati, per la sintesi formale raggiunta.

I progetti pubblicati faranno parte della preselezione per il prossimo Compasso d'Oro ADI, il prestigioso premio che da oltre sessant'anni segnala al pubblico e agli specialisti i migliori designer e le migliori aziende del design italiano, insieme con quelli scelti per l'ADI Design Index 2020, in cui **Sanlorenzo** è stata annoverata con lo yacht SD96, con interni di Patricia Urquiola, evoluzione della storica linea di yacht semidislocanti **Sanlorenzo** che propone spazi ed opportunità superiori rispetto ad imbarcazioni di pari dimensioni e proporzioni impeccabili grazie al grande equilibrio raggiunto tra design e volumetria.

SX112, ammiraglia della linea crossover, rappresenta il consolidamento di un percorso iniziato con SX88 prima e con SX76 poi, una sfida che continua e si arricchisce di nuovi contenuti, e che punta a proporre una nuova modalità di vivere il mare: a bordo le barriere cadono e la barca si apre all'esterno entrando in relazione con il contesto marino.

Punto focale del progetto è la zona di poppa che rappresenta senza dubbio l'area iconica dello yacht, una scelta che regala al progetto nuove suggestioni e prospettive abitative nata da un'idea dell'Arch. Luca Santella, a cui si deve anche il concept dell'innovativa linea crossover SX. Raffinamento concettuale del progetto di SX88, il nuovo modello propone qui una spaziosa beach area di circa 90 mq, ampliabile grazie alle terrazze abbattibili, costituita da una zona interna con area gym direttamente connessa all'esterno attraverso grandi vetrate scorrevoli che permettono all'armatore di vivere questi spazi in maniera inedita massimizzando la connessione tra indoor e outdoor.

Una grande piattaforma dove poter ospitare anche grandi toys e che permette di entrare in contatto diretto con il mare.

Il design delle linee esterne di questo modello è stato affidato alla creatività dello studio Zuccon International Project nella persona di Bernardo Zuccon. Lo studio lavorando con grande efficacia sul concetto di family feeling ha consolidato un'immagine di forte personalità e riconoscibilità della gamma. Quanto al lay-out degli interni, Piero Lissoni, Art Director di **Sanlorenzo** dal 2018, ha saputo esprimere al meglio le potenzialità di inedite spazialità di questo rivoluzionaria famiglia di yacht "osando" soluzioni inaspettate come le scultoree scale, punto focale di tutte le imbarcazioni della linea SX che generano uno spiazamento emozionale, e il main deck che è pensato come un open space, un ambiente unico e continuo che si sviluppa da poppa a prua.

Accanto a questo importante riconoscimento, i progetti selezionati saranno raccontati nella mostra ADI Design Index 2021 che sarà allestita fino al 7 novembre negli spazi dell'ADI Design Museum di Milano.

Foto di Thomas Pagani

Questo sito utilizza cookie per funzionare al meglio e in modo sicuro, per offrire funzionalità e per l'analisi del traffico. Sul sito possono inoltre essere presenti cookie di terze parti, non controllati da Esa Srl, che forniscono funzionalità relative ai social media, ad analisi dei dati web o a pubblicità. Queste terze parti potrebbero combinare le informazioni raccolte attraverso i cookie con altre informazioni che hai fornito loro altrove, o che hanno raccolto dal tuo utilizzo dei loro servizi. Puoi disattivare i cookie dalle impostazioni del tuo browser. Se vuoi saperne di più [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

ACETTA

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI

Direttore Responsabile: Angelo Scorza


[ARCHIVIO](#) | [SPECIALI](#) | [EVENTI](#) | [MULTIMEDIA](#) | [SONDAGGI](#) | [LIBRERIA](#) | [EXTRA](#)

Cerca nel sito


SHIPPING
NAVI & CANTIERI

LOGISTICA
INTERMODALE & TRASPORTI

PORTI
SERVIZI & POLITICA

ENERGIA
TRADING & COMMODITIES

RUBRICHE
ALTRE CATEGORIE

 Sei in Home » Shipping » Gara a due per **Perini** Navi: The Italian Sea Group lotta contro **Ferretti-San Lorenzo**


Shipping

27/10/21 14:59

Gara a due per **Perini** Navi: The Italian Sea Group lotta contro **Ferretti-San Lorenzo**

Entrambe le offerte riguarderebbero il 100% dell'azienda e avrebbero un piano industriale per lo sviluppo e il rilancio dello storico cantiere viareggino


 Anno
2021
N° 39

**LEGGI
L'ULTIMA
RIVISTA**
DOWNLOAD PDF ▶

FOTO


Convegno A.SPE.DO.RI. Lo Spedizioniere Doganale Ieri - Oggi - Domani, Savona 23 ottobre (selezione)

Gara a due, o meglio a tre, per accaparrarsi ciò che resta dello storico cantiere navale **Perini Navi**, da tempo ormai nelle mani del curatore fallimentare.

A poco meno di un mese dalla seconda asta fallimentare – **andata a vuoto come la precedente del 30 luglio** – oltre a The Italian Sea Group, che avrebbe depositato una proposta irrevocabile al tribunale di Lucca per l'acquisto dell'intero complesso aziendale per un valore di 47 milioni di euro, a contendersi il cantiere viareggino ci sono anche **San Lorenzo** e **Ferretti Group**, che hanno formulato un'offerta tramite la joint venture paritetica Restart.

In entrambi i casi le proposte interessarono il 100% dell'azienda e comprendono le sedi di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, uno yacht in costruzione, marchi, brevetti e rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi.

La proposta giunta dal binomio **San Lorenzo-Ferretti**, e della quale non è ancora emerso il prezzo offerto, punta ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini Navi** di tornare a essere un'impresa globale.

Non è nuovo, invece, l'interesse manifestato da The Italian Sea Group (TISG) che già a luglio aveva confermato l'intenzione di prendere parte alle trattative ma "solamente a valori compatibili con la creazione di valore per la società e per i propri azionisti".

Anche TISG ha presentato l'offerta corredata da un preciso piano industriale: lo sviluppo del marchio partirebbe dall'incremento degli spazi destinati alle nuove costruzioni e punterebbe a nuovi mercati di riferimento.

Bisognerà stare a vedere se questa volta il denaro offerto sarà considerato sufficiente per consegnare nelle mani di uno dei due pretendenti il cantiere toscano.

Nell'ultima asta, infatti, non era bastato un 10% di sconto con una possibile opzione per un ulteriore 5% sulla cifra di 62 milioni passata, così, a 56 milioni di euro.

N.S.

TAG : *nautica*



INSERISCI UN COMMENTO

Per lasciare un commento devi essere loggato.

[Login](#) o [Registrazione](#)

Nessun commento



COECLERICI

SIAMO PRONTI A
DARE VITA AD UN
NUOVO FUTURO



Next Generation

spediporto.com

Genoa, Naples, Ferrara, Monaco
Athens, Istanbul, London, Houston

plferrari.com



www.ctstrasporti.it



GIN
NEW BUILDING

IMAT
Training center



CAMPOSTANO GROUP
The Full Shipping Service

GRUPPO GARDITE & TOURIST



GRUPPO GARDITE & TOURIST



siremar



carontetourist.it

SCOPRI I NOSTRI SERVIZI
WWW.TIRSONET.COM



ARKAS



YACHT

Ferretti Group e Sanlorenzo, c'è l'offerta per Perini Navi

27 OTTOBRE 2021 - Helvetius



L'offerta irrevocabile include “un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda”



Milano – **Ferretti** Group e **Sanlorenzo** hanno presentato al curatore del **Fallimento presso il Tribunale di Lucca** una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini** Navi Spa, dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca a gennaio 2021. La proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart S.p.A., ha per oggetto i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi ed i brevetti, la partecipazione in **Perini** Navi U.S.A. Inc., un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi.

L'offerta irrevocabile include “**un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda**, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio”.

Iscriviti alla newsletter

Ricevi le migliori notizie sullo shipping due volte a settimana direttamente sulla tua email.

[Mi iscrivo](#)

Ferretti Group e **Sanlorenzo**, scrive l'azienda "leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini Navi** di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo".

Articoli correlati

YACHT

Nautica, il Gruppo Beneteau acquisisce il cantiere navale Starfisher

"Questa acquisizione ci consente di rafforzare la nostra capacità pro ...

YACHT

Cresce il Salerno Boat Show, successo con 26mila visitatori: già al lavoro per il prossimo appuntamento di ottobre 2022

Numeri assolutamente importanti per la manifestazione giunta alla quin ...

ShipMag.

Gancio Editore
Partita Iva 02650580992
redazione@shipmag.it
direttore@shipmag.it

Sezioni

Crociere
Cargo
Yacht
Porti
Logistica
Green&Tech
Video
Interviste

Informazioni

Chi siamo
Newsletter
Contattaci
Privacy Policy

Seguici





PAMBIANCO



Mercoledì 27 Ottobre 2021 - Testata fondata nel

HOME

NEWS

SUMMIT

FOCUS

EDITORIALI

TV

MAGAZINE

ACADEMY



Il 31% della Gen Z spenderà di più durante le prossime festività natalizie.

Klarna.
For Business

Ferretti-Sanlorenzo depositano l'offerta per Perini

27 Ottobre 2021

di Redazione



Sailing yacht di Perini Navi

Ferretti e **Sanlorenzo** sono ufficialmente in corsa per il salvataggio di **Perini** contro **The Italian Sea Group**. Il duo di società **Ferretti-Sanlorenzo**, che si erano unite in una newco in joint venture paritetica proprio per presentare formalmente la propria candidatura, hanno depositato al Curatore del Fallimento presso il Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale della storica azienda **Perini Navi**, dichiarata fallita lo scorso gennaio.

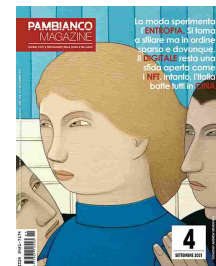
Oggetto della proposta, formulata proprio tramite la joint venture **Restart**, sono i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi e i brevetti, la partecipazione in **Perini Navi Usa**, un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi.

“L'offerta irrevocabile — si legge nella nota ufficiale — include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio”.

A sfidare il tandem c'è l'azienda specializzata nella progettazione e costruzione di yacht a vela e a motore di lusso **The Italian Sea Group**, in ballo



PAMBIANCO MAGAZINE N. 4



IN QUESTO NUMERO:
SI TORNA A SPILARE IN PRESENZA. IN ORDINE SPARSO

ATTUALITÀ - Usa e Cina trainano l'export italiano

FENOMENI - Nft e moda, bolla o rivoluzione?

TECNOLOGIA - Febbre da shopping: indossa ora, paga dopo

SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

PAMBIANCOTV



Red conferma l'intesa con Claudio Marchisio



Pegorin: "Agf88 Holding lancia il nuovo brand Sinesia"



Bertone Design debutta a Ortigia con il tavolo Decumano

con una proposta da 47 milioni di euro. Il gruppo aveva già confermato a luglio il proprio interesse per l'azienda toscana ma solo a valori compatibili con la creazione di valore per la società e per i propri azionisti. L'offerta ora depositata è corredata infatti da un preciso piano industriale e di rilancio del marchio **Perini**. Rimane ancora in sospeso l'esito dell'asta.

Condividi:



IN COLLABORAZIONE CON



EDITORIALE

DI DAVID PAMBIANCO

La scienza contro il fumo sostenibile

La scienza apre una nuova prospettiva nella comunicazione della sostenibilità dei brand. E,...



IN COLLABORAZIONE CON



PAMBIANCO HOTELLERIE



IN QUESTO NUMERO:
**TOUR OPERATOR,
SIZE MATTERS**

INTERVISTA Vedani
(Planetaria)

INCHIESTA
Compagnie aeree si
torna in pista

SCENARI Il lungo
sonno del Mice

FENOMENI F&B va in
esterna

SFOGLIA | ABBONATI

PAMBIANCO BEAUTY



IN QUESTO NUMERO:
**FATTURATI 2020. LE
TOP AZIENDE
ITALIANE**

ATTUALITÀ
Cosmesi digital e in
scatola

FENOMENI L'uomo
trendy si smalta le
unghie

REPORTAGE
Le fiere superano la
prova

PRODOTTI

Beauty routine: più forza alla pelle

SFOGLIA | IN EDICOLA | APP STORE | GOOGLE PLAY

PAMBIANCO DESIGN

Menù Comuni Servizi Cerca

Seguici su f t y r Accedi

LEGURIA NEWS

Genova24.it

LEVANTE NEWS

CITTÀ DELLA SPEZIA

LA VOCE APUANA

LA REDAZIONE
0585 027 167
Scrivici

PUBBLICITÀ
Richiedi contatto

LA VOCE APUANA
mercoledì, 27 ottobre 2021 - Aggiornato alle 13:30

H24
Tutte le notizie



PROPOSTA IRREVOCABILE



Italian Sea Group mette sul tavolo 47 milioni per Perini Navi

Il gruppo guidato da Giovanni Costantino ha presentato al Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale

di Redazione - 27 Ottobre 2021 - 13:30

Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni su

italian sea group perini navi carrara fuori provincia marina di carrara



VAmeteo

Previsioni

Massa



22°C

12°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>

PREVISIONI METEO

Mercoledì giornata di sole su Massa-Carrara previsioni



MARINA DI CARRARA – Italian Sea Group ha presentato al Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale del Fallimento Perini Navi SpA per 47 milioni di euro. Una proposta che avrebbe per oggetto il compendio mobiliare e immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, i marchi ed i brevetti, la partecipazione (100%) in Perini Navi USA e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi.



Un'offerta, quella del gruppo guidato da Giovanni Costantino, corredata da un piano industriale e di rilancio. Il colosso della nautica aveva già confermato a luglio 2021 l'interesse per Perini Navi, ma solo "a valori compatibili con la creazione di valore per la società e per i propri azionisti".

Il cantiere di Viareggio è stato dichiarato fallito lo scorso 19 gennaio dal Tribunale di Lucca. Le prime due aste erano andate deserte causa prezzo giudicato troppo alto dai pretendenti (oltre a The Italian Sea Group: Sanlorenzo, Ferretti Group, Palumbo Yachts). Il prezzo base d'asta, fissato inizialmente a 62,5 milioni di euro, è stato poi abbassato a 56,250 milioni di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

euro. Adesso la proposta da 47 milioni da parte di Italian Sea Group, che si unisce a quelle, giunte nelle stesse ore, di **Ferretti Group** e **Sanlorenzo** che però non hanno reso noto la cifra.

Più informazioni su [italian sea group](#) [perini navi](#) [carrara](#) [fuori provincia](#) [marina di carrara](#)

ALTRE NOTIZIE DI CARRARA



I RISULTATI

Scherma, gli apuani Contipelli, Maffioli e Gatti centrano la qualifica regionale



MARINA DI CARRARA

Malamovida, De Pasquale e Del Nero: «Miglioreremo la pulizia del parcheggio di via Venezia»



COME CANDIDARSI

Il rifugio 'Carrara' di Campecocina cambia gestione: il Cai ha indetto il bando



IL SUCCESSO

Il cantautore carrarese A-Lex Gatti conquista Mogol e va in finale al Tour Music Fest

DALLA HOME



PROPOSTA IRREVOCABILE

Italian Sea Group mette sul tavolo 47 milioni per **Perini Navi**



LUNIGIANA

Si diverte a lanciare bottiglie, poi insulta i carabinieri: arrestato per resistenza a pubblico ufficiale



UNA VERTENZA SENZA FINE

Lavoratori Sanac spazientiti lasciano il consiglio, Lega: «Ci si è persi in formalismi superflui»



I DATI DELLA CCIAA

Prosegue il calo di imprese a Massa-Carrara: più giardinieri e metalmeccanici, meno muratori



- 
Invia notizia
- 
Feed RSS
- 
Facebook
- 
Twitter
- 
Contatti
- 
Pubblicità

Canali Tematici

- Home
- Cronaca
- Attualità
- Politica
- Economia
- Cultura e Spettacolo
- Massese
- Carrarese
- Calcio Massa Carrara

Sport

- Calcio Massa Carrara
- Carrarese
- Massese
- Eccellenza
- Promozione
- Prima Categoria
- Seconda Categoria
- Terza Categoria
- Calcio Junior
- Dilettanti
- Altre calcio
- Femminile
- Calcio a 5
- Extra
- Tornei
- Eventi

Città

- Massa
- Marina di Massa
- Montignoso
- Carrara
- Marina di Carrara
- Lunigiana e Apuane
- Fuori Provincia
- Tutti i comuni

WebTV

- Home
- Altre News
- Cronaca
- Economia
- Eventi
- Politica
- Sport

Photogallery

- Home
- Altre News
- Cronaca
- Economia
- Eventi
- Politica
- Sport

La Voce Apuana

Copyright © 2014 - 2021 - Testata Associata Anso
Tel. +39 0585 027 167 - redazione@voceapuana.com
Registrato presso Tribunale di Massa n° 4/2017
Direttore responsabile: Matteo Bernabè
Partita IVA: 01383400114

Partner

PressComm Tech
Network

Info e contatti

Redazione
Invia notizia
Informativa Cookie
Impostazioni Cookie
Privacy
Copyright

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > **Perini Navi: si apre una nuova battaglia (MF)**

- Quotazioni Borsa
- News d'agenzia
- Indici Borse estere
- Fondi comuni
- Euro e valute
- Tassi
- Fisco
- Petrolio
- In collaborazione con
- Cerca Titoli
- ENX Milan - Azioni *
-
- Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

PERINI NAVI: SI APRE UNA NUOVA BATTAGLIA (MF)

27/10/2021 08:35

MILANO (MF-DJ)--A distanza di tre mesi circa dal dietrofront The Italian Sea Group e il tandem Ferretti-**Sanlorenzo** si rifanno avanti per **Perini Navi**. Tisg, scrive MF, ha presentato ieri al giudice delegato del Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile da 47 milioni di euro per acquistare l'intero complesso aziendale del Fallimento **Perini Navi** Spa. In particolare, la proposta ha per oggetto il compendio mobiliare e immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, una commessa, i marchi e i brevetti, il 100% della partecipazione sociale in **Perini Navi Usa Inc** e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. Come sottolineato dal gruppo guidato da Giovanni Costantino, The Italian Sea Group "ha formulato un'offerta economica corredata da un preciso piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio **Perini**", confermando così la volontà di rafforzare il proprio posizionamento nel mondo degli yacht a vela e di portare nel perimetro uno dei più noti brand italiani a livello internazionale. Va ricordato che a metà luglio Tisg (assistita nell'occasione da Deloitte) ha deciso di non partecipare all'asta per via della base fissata a 62,5 milioni di euro, importo ritenuto eccessivo anche dalla cordata composta da **Ferretti** e **Sanlorenzo**, riunite sotto il cappello Restart e anch'esse interessate all'azienda della famiglia Tabacchi ma ritiratesi a inizi luglio.
 rerd/lab MF-DJ NEWS

Strumenti

Stampa

Condividi

Le News piu' lette

1. Delusione Nfp, il tapering aspetterà 08/10/2021
2. Le buone notizie dagli Stati Uniti e dalla Cina non accendono Leonardo in borsa 25/10/2021
3. L'euro sale sul dollaro nella settimana della Bce. Mps sospesa, salgono Banco Bpm e Bper 25/10/2021
4. Petrolio: nuovo spunto rialzista oltre gli 85\$ 25/10/2021
5. Giglio.com, al via il nuovo polo logistico di Palermo 26/10/2021

pubblicità

View to the Horizon

Cloud 9, the first **Sanlorenzo** 62Steel, was conceived for extended family cruising in comfort. Everything on the 62Steel is bigger than usual," says Antonio Santella, **Sanlorenzo's** vice president of superyacht sales and director of new product design. The Italian brand's nearly 202-foot (61.5-meter) steel and aluminum flagship was built for owners who wanted self-sufficiency to spend as long as six months a year on board and travel the world. "There are dry stores and walk-in fridge-freezers on the tank deck, as well as a trash compactor, refrigerated garbage room and a large laundry," Santella says.

Fitted with twin Caterpillar diesels, the 62Steel has a top speed of 16.5 knots. For extended cruising, she can throttle back to 11 knots, where she burns just over 52 gallons (196 liters) an hour for a range of 5,000 nautical miles, giving her transatlantic range. Even with her sleek exterior lines, Cloud 9's 38-foot (11.8-meter) beam is wider than other yachts in her class. She is rated at 1,300 gross tons, just 300 less than the 64Steel Attila that launched in 2019 with an extra deck. Cloud 9's combination of interior volume and exterior space was one reason her owner wanted to trade up from his 150-foot (46-meter) **Sanlorenzo**.

"The 62Steel has features that are unique for her size, including two side-loading garages amidships that can house 31-foot [9-meter] tenders, guest cabins on the main deck, crew services on the lower deck, and a full deck devoted to the owner," Santella says. "You typically find all these amenities together on yachts over 250 feet [76 meters] in length."

The guest accommodations comprise two staterooms with twin beds on rails so they can slide together, and two double-bed staterooms, all on the main deck with much larger windows than if they were on the lower deck. A VIP stateroom is forward with an adjoining staff cabin and sofa bed (alternatively, the suite can span the full beam with a private lounge).

With the wheelhouse and captain's cabin on the top deck, the upper deck is effectively the owner's apartment. It has full-height windows, a private study, a his-and-her bathroom and a walk-in closet. Two glass doors lead out onto a private terrace with its own pool and lounge (the open foredeck can be used as a touch-and-go helipad). The whole deck can be reserved for the exclusive use of the owner and his family, including the sky lounge with a cinema-size TV and the open aft deck for alfresco dining.

Cloud 9's volume further means she has the space for a beach club on the lower deck aft, illuminated by the glass-bottomed pool above. In addition to three folding platforms, the beach club has a treadmill (sunken into the deck to provide adequate headroom), a bar, a hammam, a sauna and an extra crew cabin with access from the engine room.

The interior design is by Francesco Paszkowski with Margherita Casprini. The duo also worked with the owner on his previous yacht, so they had a good idea of his preference for low-key, natural shades and textures. In fact, some of the materials and finishes on Cloud 9, such as the creamy Jerusalem stone, appeared on his previous yacht.

Brushed and bleached oak combines with high-gloss ebony, steel and bronze accents, and soft nubuck for an ambience that is gently subdued and warmly welcoming. Laminated glass screens with a metallic mesh sandwiched between the panes appear throughout the yacht, in particular for the walls of the owner's study, to provide transparent, light-filled spaces. Cappuccino-colored fabrics are by C&C Milano, and sofas and armchairs are by Minotti. Other pieces are custom Paszkowski designs, including the polished ebony dining table in the main salon.

Cloud 9's technical areas also recall those of much larger yachts. The two-tier engine room, for example, comes with an air-conditioned control room. There is a separate compartment for the boilers and watermakers, another for the firefighting system, and dedicated stabilizer rooms, all connected by a central passageway.

"Self-sufficiency" has become something of a watchword in yachting circles since the arrival of Covid-19, and the desire to create a secure bubble around family and friends has contributed to booming

superyacht sales. **Sanlorenzo** is one of the beneficiaries of this burgeoning demand, and at press time had sold five units in the 62Steel series with the fifth due for delivery in 2025. The yard is also in negotiations for the first 230-foot (70-meter) 70Steel, which would have diesel-electric propulsion and azimuthing pods. Cloud 9 launched when Italy was still in partial Covid-19 lockdown and her owner was unable to attend because of travel restrictions. But if self-sufficiency is the goal, she is a shining example of how to achieve it.

Cloud 9 Specifications LOA: 201ft. 7in. (61.5m) BEAM: 38ft. 7in. (11.8m)
DRAFT (full load): 11ft. 2in. (3.4m) CONSTRUCTION: steel/aluminum SPEED
(max./cruise): 16.5/11 knots RANGE: 5,000 nm @11 knots GROSS TONNAGE: 1,300

NAVAL ARCHITECTURE: **Sanlorenzo** EXTERIOR DESIGN: **Sanlorenzo** INTERIOR
DESIGN: Francesco Paszkowski/Margherita Casprini BUILDER: **Sanlorenzo** For
more information: sanlorenzoyacht.com This article was originally published in the Fall
2021 issue.

[View to the Horizon]

Ferretti Group and Sanlorenzo Present Perini Navi Takeover Proposal - Superyachts.com**Ferretti Group and Sanlorenzo Present Perini Navi Takeover Proposal**

By George Bains

27 Oct 2021

There has been another major development in the efforts to salvage yachtbuilding giant **Perini Navi**. **Ferretti Group** and **Sanlorenzo** have announced that they have presented to the official receiver of the Tribunal of Lucca an irrevocable proposal for the acquisition of the entire corporate complex of **Perini Navi**.

Perini Navi declared bankruptcy in January 2021, and has since failed at auction on two occasions. Significant efforts to save **Perini Navi** have been made by Palumbo Superyachts and more recently the Italian Sea Group, and now a major partnership between **Ferretti Group** and **Sanlorenzo** becomes the latest possible route to resurrection.

The price had previously been deemed too high for **Ferretti Group** and **Sanlorenzo**, but the two iconic Italian shipyards are back with a proposal to save another historic Italian brand.

The irrevocable offer includes a business plan "aimed at restarting production and relaunching the company, the brand and, most of all, at ensuring growth and continuity of employment for the workers of the two shipyards as well as strengthen the relationship with the territory."

The proposal, which has been presented through the 50:50 joint venture Restart S.p.A, relates to the shipyards in Viareggio and La Spezia, brands and patents, the share capital of **Perini Navi U.S.A Inc.**, and existing legal relationships with employees and other third parties.

Both **Ferretti Group** and **Sanlorenzo** are world leaders in delivering top quality Made In Italy superyachts, with the experience, capability and financial clout to implement a long-term relaunch of **Perini Navi**.

However the saga plays out, we hope to see **Perini Navi** back delivering its trademark yachts in the near future.

[**Ferretti Group and Sanlorenzo Present Perini Navi Takeover Proposal - Superyachts.com**]



Read your copy



Search here...



Sanlorenzo, Bluegame stage debuts at Fort Lauderdale show

SHARE



October 27, 2021 1:53 pm

Sanlorenzo's line-up at the Fort Lauderdale show includes the world premiere of the SL106A, while Bluegame stages the US debut of the BGX70.



Interior of the SL106A; exterior photos will follow

Sanlorenzo's five-strong display at the Fort Lauderdale International Boat Show (October 27-31) includes the world premiere of the SL106A, which succeeds the SL102A among asymmetric models in its planing range. The external lines have evolved and include the introduction one-way glass that merges with the hull.

The garage space aft provides houses a tender and a jet-ski, and adds a 130sqft sunbathing platform. The layout of the lower deck has also been enhanced, with increased surface area in the guest cabins, the saloon area and the engine room.



The main-deck saloon has a widebody design instead of a passageway to port

The SL106A maintains the characteristics seen on the SL96A and new SL90A, with the main deck featuring only one side passageway on the starboard side, as well as a folding terrace.

The yacht has a widebody design on the port side, where the saloon has a dining area by a full-height window overlooking the sea.



The owner's cabin on the SL106A;

The bow area offers a 215sqft space with integrated sun loungers and a convertible dinette, and can be reached through a dedicated access from the 320sqft owner's cabin. The fully customised flybridge is connected to the foredeck.

Sanlorenzo's display will also include the SX88 and SX112, the crossover series' first and most recent models respectively, along with an SL86 and an SL96A.



The SX112 is the flagship of the SX crossover series

EDITOR'S PICKS

Sister brand **Bluegame** will stage the American debut of the BGX70 along with the BG42, its smallest model. Simpson Marine represents **Sanlorenzo** and **Bluegame** in Asia.

www.sanlorenzoyacht.com

www.bluegame.it

www.simpsonmarine.com

EDITOR'S PICKS

SANLORENZO SD118, SL90A MODELS SOLD IN ASIA

Sanlorenzo Asia has recently sold both an SD118 and an SL90A, new models that had their world premieres at this year's Cannes Yachting Festival.

*The original
Yachting Company
Experts in Luxury
since 1782*

www.camperrandnicholsons.com

Almeno due big in gara per aggiudicarsi **Perini** - Il Tirreno

Almeno due big in gara per aggiudicarsi **Perini**

L sede **Perini** Navi a Viareggio

Italian sea group e Sanlorenzo-Ferretti scrivono al giudice nello stesso giorno per ufficializzare le loro offerte

Donatella Francesconi 27 Ottobre 2021

VIAREGGIO. Corsa contro il tempo per la vendita di **Perini** Navi, prestigiosa azienda della nautica a vela decretata fallita dal Tribunale di Lucca alla fine del gennaio di quest'anno. Dopo due aste andate deserte, il curatore fallimentare Franco Della Santa sta preparando la terza, prevista entro la fine di quest'anno. Da ieri sono tornati a muoversi ufficialmente due dei potenziali acquirenti. E trapelano notizie per cui le proposte irrevocabili di acquisto messe all'attenzione del giudice delegato Carmine Capozzi non siano solo quelle arrivate da "The Italian Sea Group" e dal duo Sanlorenzo/Ferretti. Colossi della nautica che ieri, con gli annunci ufficiali, hanno mosso il mercato intorno all'azienda che è simbolo dell'andare a vela nel mondo.

La giornata si è aperta con l'annuncio arrivato da Carrara, sede di "The Italian Sea Group", ancora fresco di quotazione in borsa e di accorso societario con Giorgio Armani: proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso di **Perini** Navi Spa, corredata da offerta economica - 47 milioni - e «piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio **Perini**». La nota diffusa dall'azienda carrarina specifica a cosa sono destinati i 47 milioni, secondo quanto disposto dal curatore fallimentare: «Compendio mobiliare ed immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, commessa numero 2369, i marchi ed i brevetti, la partecipazione sociale (100 per cento) in **Perini** Navi Usa Inc, e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi».

Nel tardo pomeriggio, ecco la formalizzazione dell'annuncio di **Sanlorenzo** e **Ferretti** Group, due big della nautica mondiale, alleati fin dall'inizio della "caduta" **Perini** Navi. «**Ferretti** Group e **Sanlorenzo** comunicano di aver presentato al curatore del fallimento presso il Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini** Navi Spa, dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca a gennaio 2021». Proposta irrevocabile per tutto ciò che è ricompreso nell'asta e che «include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio». **Ferretti** Group e **Sanlorenzo** - continua la nota diffusa - «leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini** Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo». Niente cifra per questa seconda proposta, per la scelta di non scoprire le carte in un quadro complessivo che fa pensare di non dover correre in competizione con il solo pretendente toscano.

Certo è che, in un caso al momento molto improbabile in cui anche la terza asta dovesse andare deserta, tutti i soggetti coinvolti - e per primo il Tribunale di Lucca - dovrebbero fare i conti con l'ipotesi che gli ex soci **Perini** Navi, arrivati al giro di boa dell'anno dalla sentenza di fallimento, possano riaffacciarsi sullo scenario del fallimento con una proposta di concordato. Per loro salvifica rispetto alle possibili responsabilità nel fallimento stesso. Ed ecco, dunque, la corsa contro il tempo. Donatella Francesconi© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per approfondire



LA REDAZIONE

✉ Scrivici

PUBBLICITÀ

✉ Richiedi contatto



CITTÀ DELLA SPEZIA
il quotidiano on line della Spezia e provincia

H24
Tutte le notizie



TEMI DEL GIORNO:

"PIANO INDUSTRIALE VOLTO AL RILANCIO"

Ferretti e Sanlorenzo si fanno avanti per l'acquisto di Perini Navi

Cantieri alla Spezia e a Viareggio.



**Comunicato
Stampa**

26 Ottobre 2021
23:05

Ferretti Group e Sanlorenzo comunicano di aver presentato al Curatore del Fallimento presso il Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di Perini Navi S.p.A., dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca a gennaio 2021. La proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart S.p.A., ha per oggetto i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi ed i brevetti, la partecipazione in Perini Navi U.S.A. Inc., un terreno a Pisa, una commessa in

DELLA STESSA CITTÀ

SCORTATI DALLE
FORZE
DELL'ORDINE

Corteo
improvvisato
dei tifosi del
Genoa, dallo
stadio in
stazione a piedi

COMMENTA



1 min

STAMPA



corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi. "L'offerta irrevocabile – si legge nella nota di **Ferretti** Group e **Sanlorenzo** – include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio. **Ferretti** Group e **Sanlorenzo**, leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini** Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo".



Più informazioni

[La Spezia](#)

Perini Navi

"PIANO INDUSTRIALE VOLTO AL RILANCIO"

Ferretti e Sanlorenzo si fanno avanti per l'acquisto di Perini Navi

QUANTI MANCATI 2-0...

Colley: "Impatto col Picco incredibile, mi dispiace tanto per il risultato

di Fabio Lugarini

LEGGI ANCHE

- menu
- Località
- servizi
- cerca

seguici su

[seguici su facebook](#)

[seguici su twitter](#)

[seguici su instagram](#)

[seguici su youtube](#)

[seguici su telegram](#)

[Feed rss](#)

accedi

Città della Spezia - Copyright © - 2021 - Editore: Liguria News S.r.l - P.I. 01383400114

Testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia. RAA 59/04, Conc 5376, Reg. Sp 8/04.

Testata associata ANSO

Direttore responsabile: Fabio Lugarini

Mail: redazione@cittadellaspezia.com

Pubblicità: commerciale@ligurianews.com



[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#) | [Copyright](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANSA.it

TORNA SU
ANSA.IT

Mare

NEWS

GALLERIA FOTOGRAFICA

VIDEO

CERCA

Porti e Logistica | Crociere e Traghetti | Shipping e Cantieri | Vela e Nautica | Ambiente e Pesca | Uomini e Mare | Libri

ANSA > Mare > Nautica e Sport > **Perini** Navi: da **Ferretti-Sanlorenzo** proposta per acquisto**Perini** Navi: da **Ferretti-Sanlorenzo** proposta per acquisto

Depositata al curatore del fallimento del tribunale di Lucca

26 ottobre, 19:09

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci ()

(ANSA) - BOLOGNA, 26 OTT - **Ferretti** Group e **Sanlorenzo** hanno presentato al curatore del Fallimento al Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini** Navi Spa, dichiarata fallita a gennaio 2021.

La proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart Spa, ha per oggetto i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi e i brevetti, la partecipazione in **Perini** Navi Usa Inc., un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi.

L'offerta irrevocabile include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio. **Ferretti** Group e **Sanlorenzo**, "leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana", spiega una nota congiunta, "hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini** Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro

condividi:

SCARICA ORA GRATIS

Canale
ANSA2030
PIÙ RESPONSABILI, PIÙ SOSTENIBILI**UIM**
UNION INTERNATIONALE MOTONAUTIQUE**PREVISIONI
METEO - MARINE**

LINK UTILI

- www.ucina.net
- www.confitarma.it
- www.assoporti.it
- www.fincantieri.it
- www.federpesca.net
- www.federazioneilmare.it
- www.rina.org
- www.guardiacostiera.it
- www.assologistica.it
- www.federagenti.it
- www.accademiamarinamermercantile.it
- www.costacrociere.it
- www.royalcaribbean.it
- www.msccrociere.it
- www.federvela.it
- www.fedespedi.it
- www.saily.it
- www.assonat.it

ANSA.it

TORNA SU ANSA.IT

Mare

NEWS

GALLERIA FOTOGRAFICA

VIDEO

Porti e Logistica | Crociere e Traghetti | Shipping e Cantieri | Vela e Nautica | Ambiente e Pesca | Uomini e Mare | Libri

ANSA > Mare > Nautica e Sport > Perini: offerte da The Italian Sea e Ferretti-Sanlorenzo

Perini: offerte da The Italian Sea e Ferretti-Sanlorenzo

Rilancio del marchio e tenuta occupazionale

26 ottobre, 21:19

Indietro | Stampa | Invia | Scrivi alla redazione | Suggestisci ()



(ANSA) - GENOVA, 26 OTT - Ora è ufficiale ci sono due offerte per l'acquisizione di Perini Navi, dichiarata fallita nel gennaio del 2021. Una è di "The Italian Sea Group", che ha messo sul piatto 47 milioni, l'altra della joint venture Restart spa che unisce Ferretti e Sanlorenzo, che non ha reso pubblica il valore dell'offerta.

The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso quotato su Mta di Borsa italiana, ha presentato al giudice delegato del Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale del fallimento di Perini Navi. In particolare la proposta ha per oggetto il compendio mobiliare e immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, i marchi e i brevetti, la partecipazione sociale (100%) in Perini Navi Usa e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. L'offerta è di 47 milioni di euro, "corredata da un preciso piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio Perini".

Anche Ferretti Group e Sanlorenzo hanno presentato al curatore una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di Perini Navi. "L'offerta irrevocabile include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio. Ferretti Group e Sanlorenzo, "leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana", spiega una nota congiunta, "hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a Perini Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo".

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro

condividi:

SCARICA ORA GRATIS

Canale
ANSA2030
PIÙ RESPONSABILI, PIÙ SOSTENIBILIUIM
UNION INTERNATIONALE MOTONAUTIQUEPREVISIONI
METEO - MARINE

LINK UTILI

- www.ucina.net
- www.confitarma.it
- www.assoporti.it
- www.fincantieri.it
- www.federpesca.net
- www.federazioneidelmare.it
- www.rina.org
- www.guardiacostiera.it
- www.assologistica.it
- www.federagenti.it
- www.accademiamarinamercantile.it
- www.costacrociere.it
- www.royalcaribbean.it
- www.msccrociere.it
- www.federvela.it
- www.fedespedi.it
- www.saily.it
- ASSONAT



Home > Diporto > **Perini** Navi, in pressing anche **Ferretti** Group e Sanlorenzo

Diporto **Nautica**

Perini Navi, in pressing anche **Ferretti** Group e **Sanlorenzo**

Di Redazione · 26 Ottobre, 2021 · 0



Anche **Ferretti** Group e **Sanlorenzo** in giornata hanno comunicato di aver presentato al Curatore del Fallimento presso il Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini** Navi, dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca a gennaio 2021. Lo si legge in una nota, inviata agli organi di stampa dopo la notizia di [un'altra proposta irrevocabile per l'acquisto di PERINI NAVI da parte di The Italian Sea Group](#), che ha offerto 47 milioni di euro.

La proposta di Ferretti Group e Sanlorenzo per Perini Navi

La proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart, ha per oggetto i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi ed i brevetti, la partecipazione in **PERINI** NAVI Usa Inc., un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi.

L'offerta irrevocabile, si legge nella nota, "include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio".

LEGGI ANCHE: [Navigo lancia il piano strategico 2021-2023 per la nautica](#)

Ferretti Group e **Sanlorenzo**, leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, "hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **PERINI** NAVI di tornare a essere un'impresa dinamica e

globale, simbolo della nautica italiana nel mondo”.

Nel **luglio scorso**, **Ferretti Group** e **Sanlorenzo** giudicarono la base d'asta per rilevare **Perini** Navi “troppo elevata e non giustificata dal valore reale degli asset”. La cifra di partenza era stata fissata dal curatore fallimentare a 62,5 milioni di euro. Le due compagnie avevano perciò costituito una NewCo in joint venture paritetica, di nome Restart, con l'obiettivo di entrare in **Perini** Navi. Oggi un altro colpo di scena in questo tiro alla corda che dura da tempo.



Redazione

Redazione di Non solo Nautica, la rivista online sulla nautica e sul mare a cura di Davide Gambardella.

ECONOMIA

FERRETTI GROUP

PERINI NAVI

SANLORENZO

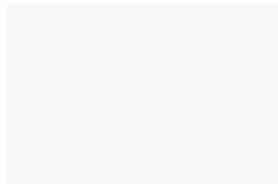
SANLORENZO SUPERYACHT

CONDIVIDI

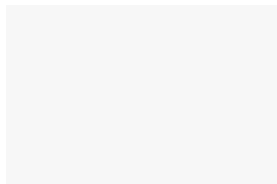
0



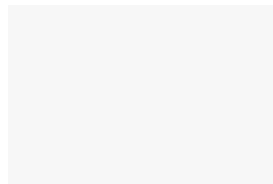
LEGGI ANCHE



Lanzarote, penultimo giorno di regate 49er: Tokyo appesa a un filo



WHY200: superyacht full-wide-body che coniuga design, spazio e velocità



Circolo Velico Sferracavallo: a Palermo torna la vela, tra i soci c'è Checco Bruni

COMMENTI

FACEBOOK COMMENTS

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo Commento

Nome*

Email*

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

INVIA

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Perini Navi, da The Italian Sea Group a **Ferretti** e **Sanlorenzo**: la guerra delle offerte d'acquisto

Non solo The Italian Sea Group. Anche **Ferretti** e **Sanlorenzo** sono in corsa per acquistare la storica azienda **Perini** Navi, dichiarata fallita lo scorso gennaio. Le due società in una nota hanno fatto sapere di aver presentato al curatore del fallimento presso il Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale. La proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart, riguarda i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi e i brevetti oltre che la partecipazione in **Perini** Navi Usa Inc. Nell'operazione rientrano anche un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione e rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi. «L'offerta irrevocabile — si legge nella nota — include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio». La strategia di **Ferretti** Group e **Sanlorenzo** è investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo «che possa permettere a **Perini** Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo». Come raccontato dal Corriere della sera **Perini** Navi è stata per anni un'eccellenza del Made in Italy, i suoi cantieri hanno dato vita ad alcune delle più ammirate imbarcazioni degli ultimi anni. Tra gli yacht: Principessa VaiVia di Silvio Berlusconi, Morning Glory di Rupert Murdoch, Camilla di Massimo Moratti e il Maltese Falcon di Tom Perkins. L'offerta di The Italian Sea Group: 47 milioni La notizia dell'offerta della joint venture Restart arriva a poche ore dalla comunicazione analoga di The Italian Sea Group. L'azienda della nautica di lusso ha a sua volta presentato una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale **Perini** Navi. Il prezzo offerto da The Italian Sea Group alla procedura del Fallimento **Perini** Navi è pari a 47 milioni di euro. Il gruppo — che a luglio 2021 aveva già confermato il proprio interesse per **Perini** Navi, ma solo a valori compatibili con la creazione di valore per la società e per i propri azionisti — ha formulato un'offerta economica corredata da un preciso piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio **Perini**. Resta quindi da capire chi si aggiudicherà l'asta. **Ferretti** **ferretti** group **perini** **Sanlorenzo**

[**Perini** Navi, da The Italian Sea Group a **Ferretti** e **Sanlorenzo**: la guerra delle offerte d'acquisto]

Economia | News

The Italian Sea Group offre 47 milioni di euro per Perini Navi in fallimento



2 Minuti di Lettura

Martedì 26 Ottobre 2021, 14:45

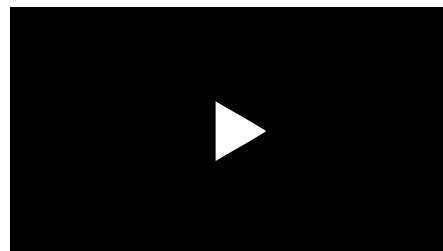
f (Teleborsa) - The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso quotato su Euronext Milan, ha presentato al Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale del Fallimento Perini Navi SpA per 47 milioni di euro. In particolare, la proposta ha per oggetto il compendio mobiliare e immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, i marchi ed i brevetti, la partecipazione (100%) in Perini Navi USA e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi.

Le prime due aste per il cantiere di Viareggio dichiarato fallito lo scorso 29 gennaio dal Tribunale di Lucca erano andate deserte, essenzialmente per il prezzo giudicato troppo elevato dai principali pretendenti (Sanlorenzo, Ferretti Group, Palumbo Yachts e appunto The Italian Sea Group). Il prezzo base d'asta, fissato inizialmente a 62,5 milioni di euro, era stato poi abbassato a 56,250 milioni di euro.

The Italian Sea Group - la quale sottolinea che a luglio 2021 aveva già confermato il proprio interesse per Perini Navi, ma solo a valori "compatibili con la creazione di valore per la società e per i propri azionisti" - ha formulato un'offerta economica corredata da un piano industriale e di rilancio.

Il Messaggero TV

Pensioni, Salvini: «Abbiamo presentato alternative, nostro obiettivo è quota 41»





3 images >

Sanlorenzo motor yacht NiniPop XL sold

26 October 2021 • Written by Malcolm MacLean

The 29.26 metre **Sanlorenzo** motor yacht *NiniPop XL*, listed for sale by Alex Clarke at Denison Yachting, has been sold in-house with the buyer introduced by Jordan Preusz.

Built with a GRP hull and superstructure at the Italian yard **Sanlorenzo** to a design by long-time collaborator **Francesco Paszkowski**, she was delivered in 2021 and as an SL96 asymmetric Americas Edition Package. She features over \$750,00,00 in upgrades to the interior and exterior of the vessel over the European version, such as electric zero speed stabilisers (at anchor and underway), a hydraulic stern thruster, 240,000 BTU tropical air conditioning, a hydraulic swim platform, a Sea Recovery 1850 Water Maker and more. Since taking delivery the owner has added an additional \$300,000 in upgrades including ANG Shore Power Converters making this yacht able to plug in both in Europe and the Americas.

NiniPop XL was asking \$8,750,000.

Eight guests are accommodated in four cabins comprising a master suite, VIP suite and two twins, all with entertainment centres, satellite television screens and en-suite bathroom facilities. Crew quarters allow for up to four crew members.

The saloon is suitably opulent, boasting American walnut wood parquet flooring, comfortable seating in an L-shaped configuration and an entertainment centre including a large screen television set. Forward is a dining area with seating for eight guests. A special feature is a portside sliding glass door opening to a hydraulic sea balcony.

The teak-decked flybridge offers all the amenities for al fresco entertainment, including a dining area, seating, sunpads and an awning providing shade from the radar arch all the way back to the aft gunwhale.

MORE ABOUT THIS YACHT

NINIPOP XL

Sanlorenzo

29.26 m · 2020

POWERED BY **BOAT** PRO

MORE STORIES

[Maiora motor yacht Olga I for sale](#)

[Riva motor yacht Babousha sold](#)

[€1M price drop on **Sunseeker** motor yacht Barracuda Red Sea](#)

[Price drop on CBI Navi motor yacht Eleni](#)

[Swan sailing yacht Aristarchos for sale](#)

SIMILAR YACHTS FOR SALE

LES BRUXELLOIS

Sanlorenzo ·
34.14 m · 11 guests ·
€8,900,000

SCORPION

Sanlorenzo ·
46 m · 10 guests ·
€21,900,000

Sanlorenzo Headquarters

posted by info@design-fever.com on 2021-10-25

AMEGLIA

Add to collection

Save to PDF

RETAIL DESIGN BLOG®

Since 2011



Published projects: **21089**

Registered users: **28746**



Jobs

Submit your story for Free

Create Profile

POPULAR PROJECTS



- 1 Balenciaga store

- Liqui Group completes
- 2 hospitality design and branding for new coffee and cocktail bar

- Alienware Taikoo Li Sanlitun
- 3 Flagship Store by Gramco Beijing

- 4 Soy Sauce FUJI by Evgeni Kudrinskaya

- POP-UP STORES! Centre
- 5 Commercial Kids store, Paris - France

The office complex, part of the **Sanlorenzo** Headquarters in Ameglia is immersed in the greenery of the Montemarcello-Magra natural park. It houses the workspaces of the design, marketing and sales divisions and a material storage area. The blue sheet metal of the warehouses and their industrial language is transformed in the new building into a strongly geometric glass envelope that continues the essential tone inside, the layout is precise and essential, offering an interpretation of the open space concept, with common areas in direct continuity with the individual work islands. Nesite raised floor with bleached oak finish contrasts pleasantly with the black and white aesthetic language of the rooms and guarantees maximum flexibility.

Designed by: Lissoni Casal Ribeiro team

Manufacturer (raised floors): **Nesite**

Photo by: Thomas Pagani

Riva
NOTHING ELSE



88 FOLGORE



BARCHE

IT EN **ABBONA**

BARCHE ▾

PEOPLE & COMPANY ▾

RUBRICHE ▾

VIDEO

SHOP ONLINE

PROPSPEED DIFESA CONTRO LA PROLIFERAZIONE DI VEGETAZIONE MARINA E LA CORROSIONE [CLICcate QUI](#)

Homepage > News > Sanlorenzo pronta per il Fort Lauderdale International Boat Show

Sanlorenzo pronta per il Fort Lauderdale International Boat Show

Aziende



Al Fort Lauderdale International Boat Show, dal 27 al 31 Ottobre, Sanlorenzo esporrà in anteprima l' SL106A oltre ai modelli SL86, SL96A, SX88 e SX112

Il nuovo asimmetrico SL106A farà il suo debutto mondiale in questa occasione. Il concept della linea asimmetrica è il risultato

Iscriviti

Iscriviti

RYBOVICH 51



mediaship.it

mc
WORLD-CLASS NAUTICAL EQUIPMENT
QUICK

148714

del felice incontro fra creativi con esperienze e punti di vista molto diversi come il car designer Chris Bangle, a cui si deve l'idea originaria, a Bernardo Zucon, designer delle linee esterne, fino alla capacità di Sanlorenzo di mettere in pratica le proposte più complesse.

Il nuovo SL106A mantiene le caratteristiche peculiari della versione asimmetrica già presenti a bordo della sorelle minori SL96A e SL90A; di quest'ultima, ridefinisce a poppa lo spazio del garage prevedendo maggiore superficie per l'alloggio di una moto d'acqua, oltre al tender, e inserisce una piattaforma prendisole di 12 mq, in totale connessione con il mare. Implementato anche il layout del lower deck con l'aumento della superficie sia nelle cabine ospiti, che nella zona del salone e nella sala macchine.

Grazie al layout asimmetrico, il main deck non solo privilegia di una maggiore superficie ma presenta inoltre da un lato, un'ampia sala da pranzo che dalla vetrata a tutta altezza si affaccia sul mare e dall'altro, un salotto che gode di una terrazza abbattibile. La zona di prua, offre uno spazio di 20 mq con lettini prendisole integrati e dinette trasformabile ed è raggiungibile attraverso accesso dedicato dalla cabina armatoriale che ha una superficie di quasi 30 mq. Il Flying bridge, di circa 60 mq completamente personalizzabile, è collegato con il pozzetto di prua. Anche le linee esterne si evolvono attraverso l'introduzione di dettagli quali il vetro One-Way che fondendosi con lo scafo, sparisce alla vista, offrendo una superficie continua ed omogenea.



SL86

Al salone americano la linea Sanlorenzo verrà completata dall'SL86, modello della gamma di plananti che si



www.absoluteyachts.com



contraddistingue per le innovazioni introdotte a bordo come l'abbassamento dell'impavesata all'altezza del salone, per fare entrare più luce dalle ampie finestrate; l'**SL96A**, modello anch'esso asimmetrico, che ripensa il layout canonico di uno yacht mantenendo il solo passavanti sul lato di dritta ed eliminando quello sinistro, che viene portato sul tetto della sovrastruttura; l'**SX88** e **SX112** della gamma crossover, sintesi tra il classico motoryacht con flying bridge e gli explorer, nata dalla volontà di proporre una nuova tipologia di yacht trasversale rispetto a diversi segmenti.



SX112

Attraverso **Sanlorenzo Americas**, brand ambassador negli US con sede a Fort Lauderdale, l'azienda si è affermata negli anni sul mercato americano grazie anche alla propria capacità di declinare ogni progetto coerentemente con la cultura e lo stile di vita americano, mantenendo le sue peculiarità quali l'artigianalità e la cura dei dettagli tipici delle realizzazioni Made in Italy.

In apertura un rendering del **Sanlorenzo** SL96A.

(Sanlorenzo) pronta per il Fort Lauderdale International Boat Show - Barchemagazine.com - Ottobre 2021)



OČEKUJU RAST

Njima kriza nije naštetila, a imaju poklonike i u Hrvatskoj: 'Hrvati obožavaju luksuz, interes je jako velik!'

O situaciji u industriji luksuznih plovila razgovarali smo s Franzom Schillingerom, austrijskim poduzetnikom koji je ovih dana otvorio flagship ured Sanlorenzo Adria u Sukošanu

Piše: Sponzorirani sadržaj | Objavljeno: 23. listopada 2021. 08:10

🔗 Share | 🐦 Twitter | ✉ Email



Franz Schillinger, CEO Sanlorenzo Adria

© Igor Tomljenović/PR SANLORENZO



Talijanski proizvođač jahti Sanlorenzo ovih je dana najavio da očekuje dvoznamenkasti rast prihoda u 2022. i 2023. godini, a među najavama se najviše ističu 'first-time' kupci luksuznih plovila. Predsjednik Uprave Sanlorenza **Massimo Perotti** u intervjuu za **Bloomberg** je pojasnio kako je prvo tržište luksuznih jahti i dalje SAD, ali i Europa se budi.

Budi se i Hrvatska te okoline zemlje. Naime, ovih je dana otvoren prvi flagship ured Sanlorenza u ovim krajevima, nazvan Sanlorenzo Adria, a namijenjen je kupcima s područja Austrije, Slovenije, Češke, Slovačke, Makedonije, Mađarske, Srbije, BiH, Albanije, Crne Gore i Hrvatske. Poslovnica se nalazi u marini D-marin Dalmacija u Sukošanu, a povodom otvorenja razgovarali smo s čelnim čovjekom Sanlorenzo Adria, **Franzom Schillingerom**. Franz Schillinger je austrijski poduzetnik koji se prodajom bavi od početka svoje profesionalne karijere, a njegova kompanija Master Yachting je distributer za Sanlorenzo plovila u Hrvatskoj.

VEZANE VIJESTI



PERSPEKTIVNA GRANA
Održana konferencija 'Drveno-predađivačka industrija RH u okviru europskog zelenog

1. Zašto ste za otvorenje Adria poslovnice odabrali upravo Hrvatsku?

Po mom mišljenju, nema ljepšeg mjesta za plovību u Hrvatske. Upravo ovdje postoji ogroman potencija za luksuzne jahte, a potražnja među privatnim vlasnicima je daleko veća od trenutanih mogućnosti isporuke. Mislim da se Hrvatska s više od tisuću otoka, nebrojenim uvalama, bogatom povijesću i top restoranima mora više usmjeriti na visokokvalitetan turizam, a manje na masovni.



© Igor Tomljenović/PR SANLORENZO

2. Koja su vaša očekivanja od hrvatskog tržišta?

Hrvatska je trenutno na šesta najpopularnija destinacija za super i mega jahte. Smatram kako će u idućih pet godina skočiti na četvrto mjesto i tako prestići Španjolsku i Francusku po popularnosti među vlasnicima jahti.

3. Što će Sanlorenzo Adria ponuditi Hrvatima?

Nećemo samo prodavati jahte, već ćemo nuditi i prvoklasne konzultacije, od menadžmenta jahti do čartera, kao i pomoć u potrazi

za članovima posada, podršku marinama, pravne i porezne savjete. Što se tiče prodaje jahti, Hrvati su hedonisti i vole luksuz. Naši tipični klijenti su uspješni poslovni ljudi s dobrim osjećajem za odličan dizajn i kvalitetu.

4. Koliko je teško otvoriti posao u Hrvatskoj?

Na moje veliko oduševljenje, Hrvatska je postala zemlja pozitivno nastrojena prema novim poslovanjima. Nisam imao nikakve probleme i neugodnosti tijekom zadnjih 12 godina, koliko kroz razne poslove radim ovdje. U Hrvatskoj sam pronašao itekako dobre i educirane radnike, a posebno je to očito među mladim ljudima koji su ambiciozni, profesionalni, možda čak i motiviraniji nego u Austriji.

5. Kako je koronavirus globalno utjecao na industriju jahti?

Kao i u svim industrijama, kada je krenuo lockdown svi smo se našli u velikoj neizvjesnosti. Čarter kompanije bile su na velikom udaru, a i najveće su zapale u ozbiljne financijske probleme. Svejedno, početkom ljeta 2020. ipak smo vidjeli porast zanimanja, najviše za luksuzne čartere.

Što se tiče prodaje jahti, prošla godina je bila iznimno uspješna. Čini mi se da su ljudi shvatili koliko je život kratak te da je odmor na brodu sigurniji od odmora u resortu.

6. Koja su očekivanja Sanlorenza nakon koronavirusa, što pokazuju predbilježbe?

Ova godina bila je još uspješnija od prošle, brodovi su prodani sve do 2023. godine. Mi u Master Yachting grupi uvijek razmišljamo unaprijed i naručujemo brodove pa još imamo neke jahte slobodne za 2022. i početak 2023. godine. Vjerujem da će i ta zaliha biti prodana u iduća dva, tri mjeseca.

7. Po čemu se brodovi Sanlorenza razlikuju od brodova drugih proizvođača?

Brodovi iz Sanlorenza su elitni, svezremenski i građeni prema potrebama korisnika. Naše jahte nisu samo predivne, već su i simbol stila i osobnosti za svaku osobu koja ih posjeduje. Svaka Sanlorenzo jahta je umjetničko djelo, a iza naših brodova i ureda stoji jedan od najpoznatijih arhitekata na svijetu, **Piero Lissoni**. Hrvatima je možda najpoznatiji po uređenju Grand Park Hotela u Rovinju.

Otvorenje flagship ureda u Sukošanu

Sanlorenzo je, inače, talijansko brodogradilište specijalizirano za luksuzne jahte i superjahte, dužine od 24 do 70 metara, a posluje od 1958. godine. Ovaj svjetski prepoznatljivi brend u Hrvatsku je dovela austrijska kompanija Master Yachting, koja ima ured u Beču, Münchenu, Düsseldorfu i Zagrebu, a ujedno je i distributer brodova Lagoon, Frauscher, Aquila, Beneteau.

Kroz različite oblike poslovne suradnje i sufinanciranja, Master Yachting godinama podržava hrvatske čarter tvrtke dovodeći privatne i institucionalne ulagače jahti u Hrvatsku. Dosad je prodajom brodova ostvarila ukupan promet na hrvatskom tržištu veći od 30 milijuna eura.

Ured Sanlorenza u Sukošanu nije samo ured, već i galerijski prostor uređen za održavanje izložbi, a prva takva je izložba fotografija **Jadrana Lazića**. Više o Sanlorenzo Adria potražite na [web stranici](#).



© Igor Tomljenović/PR SANLORENZO

Otvorenje flagship ureda Sanlorenzo Adria održano je u četvrtak navečer, a u Sukošan su došli **Velibor Mačković**, savjetnik predsjednika **Zorana Milanovića**, **Dragan Kovačević**, potpredsjednik HGK za poljoprivredu i turizam, **Tončica Čeljuska**, **Ecija Ivušić** i brojni drugi, a za dobru atmosferu pobrinula se **Nina Badrić**.

Kako je otvorenje izgledalo pogledajte u našoj galeriji:





3 images >

Sanlorenzo motor yacht Les Bruxellois for sale

22 October 2021 • Written by Malcolm MacLean

The 34.1 metre **Sanlorenzo** motor yacht *Les Bruxellois* has been listed for sale by [Yachting Partners International](#).

One of the **Sanlorenzo** SD112 series, this tri-deck semi-displacement yacht features naval architecture by the in-house team and exterior styling by [Francesco Paszkowski](#) with delivery in 2017. Accommodation is for up to ten guests split across five cabins including an [owner's cabin](#), a VIP suite, two double cabins and a twin room. In addition, there is crew accommodation for a staff of five people.

Les Bruxellois is asking €8,900,000.

With a beam of 7.66 metres, *she* was built from a GRP hull and superstructure. She has a maximum draught of two metres and a total interior volume of 266GT. Her sun deck boasts a spacious relaxation zone, including large sunbathing beds aft, a bar for entertaining guests and a Jacuzzi spa tub.

Power comes from a pair of 1,224hp MTU 12V 2000 M72 engines that deliver a top speed of 15 knots. When trimmed back to her cruising speed of 11 knots, *she* has a maximum cruising range of 2,750 nautical miles, thanks to her total fuel capacity of 25,000 litres.

Les Bruxellois is asking €8,900,000.

MORE ABOUT THIS YACHT

LES BRUXELLOIS

Sanlorenzo

34.14 m · 2017

POWERED BY **BOAT** PRO

MORE STORIES

[Delta motor yacht Rochade sold](#)

[Hakvoort motor yacht Spada sold](#)

[Further price drop on Van Mill motor yacht Starship](#)

[50m Benetti motor yacht Blue Night sold](#)

[Sunseeker motor yacht Qart Hadasht for sale](#)

SIMILAR YACHTS FOR SALE

SCORPION

Sanlorenzo ·
46 m · 10 guests ·
€21,900,000

SANLORENZO SD126

Sanlorenzo ·
38.4 m · €12,998,000

YACHTS FOR CHARTER

LES BRUXELLOIS

Sanlorenzo ·
34.14 m · 11 guests ·

Riva
NOTHING ELSE



88 FOLGORE



BARCHE

IT EN

ABBONATI

BARCHE ▾

PEOPLE & COMPANY ▾

RUBRICHE ▾

VIDEO

SHOP ONLINE



Sunreef Yachts



SPOKE LUXURY MULTIFULLS

Homepage > BARCHE > SUPERYACHTS > Sanlorenzo 62Steel Cloud 9, contemporary charm

Sanlorenzo 62Steel Cloud 9, contemporary charm

News



Con una lunghezza fuori tutto di 61,50 metri, un baglio massimo di 11,90 metri, una stazza di 1.300 tonnellate lorde e cinque ponti, il 62Steel Cloud 9 unisce a una linea decisa, elegante e bilanciata, ampi volumi, avanzate tecnologie ed eccellenti capacità di navigazione che permettono di garantire tanto comfort e una grande vivibilità a bordo

Iscriviti

Nome

Cognome

Indirizzo email

Iscriviti

Fairmont
MONTE CARLO

Nel cuore della magia...



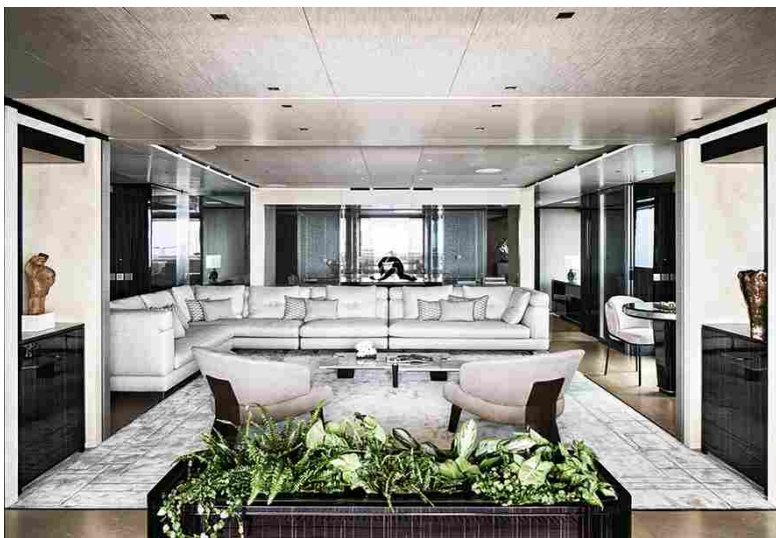
RYBOVICH 51



mediaship.it

by Francesco Michienzi - photo by Guillaume Plisson for **Sanlorenzo**

LA FILOSOFIA DEL PROGETTO DI CLOUD 9 È LA SINTESI DI MOLTI ANNI DI IDEE e ricerche del cantiere **Sanlorenzo** sul modo migliore per aumentare il contatto con la natura quando si è a bordo. Il beach club e le aperture laterali sono nati con l'intento di essere a stretto contatto con il mare per andare in ogni luogo del mondo ed essere totalmente immersi nella natura, in totale sicurezza, accompagnati dai propri familiari e amici avendo tutto sotto controllo. Le linee esterne esprimono un grande equilibrio formale e un'eleganza senza eccessi, elementi che conferiscono al 62Steel l'armonia di uno yacht con uno stile contemporaneo che promette di restare attuale anche negli anni a venire.



Il progetto degli esterni è di **Sanlorenzo**, così come l'architettura navale, mentre gli interni sono stati sviluppati da Francesco Paszkowski e Margherita Casprini. Gli esterni propongono tutti gli stilemi che rendono gli yacht **Sanlorenzo** riconoscibili a prima vista. Linee composite che si sovrappongono e raccordano tra loro dando un senso di dinamismo, alleggerendo il



www.absoluteyachts.com



profilo anche grazie alla presenza di grandi finestrate.



Gli ambienti interni sono caratterizzati da una grande luminosità e da un'atmosfera rilassante a cui fanno da contrappunto le calde e ricche venature dell'ebano, con una finitura lucida, utilizzato per rivestire alcuni elementi d'arredo. In questa immagine, alcuni pezzi di Minotti tra cui il sistema di sedute Alexander, il tavolino Jacob e la poltrona Reeves Large disegnati da Rodolfo Dordoni. Mentre la poltroncina dining Fil Noir è di Christophe Delcourt.

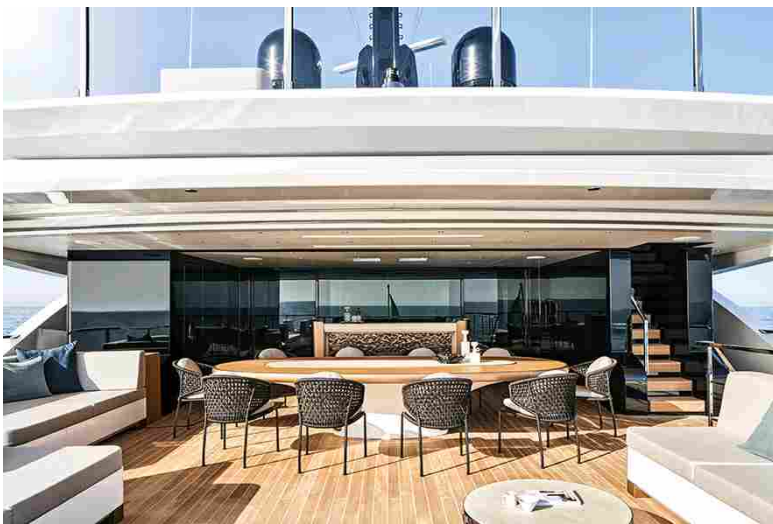
La nave ha una forma coerente nei tratti filanti e dinamici creati da Sanlorenzo che ha lavorato molto per soddisfare le richieste dell'armatore nel layout degli spazi a bordo affinché offrisse massimo comfort, sicurezza e vivibilità anche quando lo yacht naviga a velocità massima. L'esperienza acquisita del proprietario ha portato alla consapevolezza di quali fossero le priorità per la distribuzione degli ambienti, il rapporto tra spazi esterni e interni, lo stile degli arredi e i materiali più adatti. Le varie aree sono collegate fra loro in modo che gli ospiti possano trascorrere gran parte del tempo all'aperto con gli stessi comfort che trovano all'interno dello yacht.



A poppa del main deck lo spazio living esterno confina con una seconda piscina dedicata agli ospiti dal fondo trasparente, progettata con una copertura scorrevole che la trasforma in una estesa area prendisole.



Sia in porto, sia all'ancora in una baia, o in navigazione alla massima velocità, gli ospiti hanno una vasta scelta di spazi perfettamente attrezzati. Il contatto con il mare è tra gli elementi chiave del progetto. Aprendo i due portelloni laterali si crea infatti un'ampia beach club a livello del mare, illuminata dal fondo trasparente della piscina a poppa del main deck, dove l'armatore e gli ospiti possono godere di una spiaggia privata che si estende al coperto per 92 metri quadrati, con aree relax, area bar, area palestra e hammam, cui si aggiungono altri 40 metri quadrati di terrazze abbattibili a poppa e ai due lati offrendo una fruizione del mare "au fil de l'eau" per bagni, tuffi, abbronzature esaltate dallo scintillio dell'acqua. Per liberare completamente lo spazio della beach area, il 62Steel è stato disegnato con due garage con accesso da aperture laterali, a mezza nave, che contengono a dritta il tender principale di 9 metri e a sinistra il tender di servizio e la moto d'acqua.

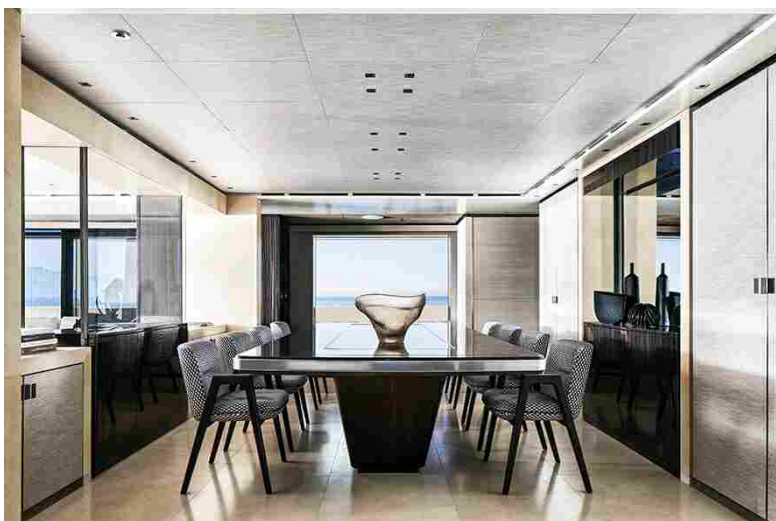


Il 62Steel Cloud 9 è stato progettato dall'ufficio tecnico e dall'ufficio stile di Sanlorenzo che hanno sviluppato un superyacht dalle linee ribassate e tese, caratterizzato da lunghe vetrate continue a fascia estese in tutti i tre ponti che, allungando percettivamente le linee, regalano al profilo eleganza e slancio.

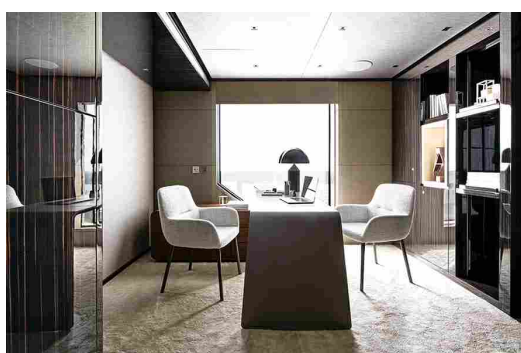
All'estremità opposta dello scafo, sul ponte principale, c'è un'altra imponente area esterna dominata da una piscina. Gli interni sono stati progettati su indicazione dell'armatore che ha chiesto un'atmosfera accogliente e rilassante. Francesco Paszkowski, Margherita Casprini e il loro team hanno fatto ricorso a tonalità neutre e materiali preziosi ma sobri che donano una grande luminosità agli ambienti e creano un'atmosfera rilassante a

cui fanno da contrappunto le calde e ricche venature dell'ebano, con una finitura lucida, utilizzato per rivestire alcuni elementi d'arredo. Materiale principe, insieme al rovere, la pietra di Gerusalemme che riveste pareti, bagni e nicchie, come nelle cabine degli ospiti.

Gli arredi combinano una selezione di prodotti di Minotti con pezzi realizzati su disegno di Paszkowski e Casprini e con elementi realizzati su misura da artigiani locali. *«Realizzare il progetto di interni di questo 62 metri è stato un percorso coinvolgente. L'affiatamento con il cantiere, con il quale collaboriamo da tempo, la conoscenza con l'armatore per il quale avevamo già realizzato in passato un 46 metri, ci hanno permesso di muoverci in territori inesplorati per creare interni di spiccata impronta contemporanea, realizzati in collaborazione con Margherita Casprini. Materiali principali come marmo, pietra e rovere sono abbinati a vetro e pelle, arredi di brand made-in-Italy convivono con elementi di arredo custom progettati dal nostro studio. Lavorare con professionisti di alto livello, con un cantiere importante ed un armatore esperto è sempre un'esperienza molto gratificante».*



Il salone principale sul main deck condivide i 90 metri quadrati dell'area con la sala da pranzo, che accoglie fino a 16 commensali, quest'ultima separata dalla zona living da una vetrata con un sottile metal mesh che permette di catturare tutta la luce dall'ambiente attiguo mantenendo la privacy. A poppa di questo ponte, lo spazio living esterno confina con una seconda piscina dedicata agli ospiti dal fondo trasparente, progettata con una copertura scorrevole che la trasforma in una estesa area prendisole. I dodici ospiti quando non si crogiolano al sole o si intrattengono nelle aree comuni, possono ritirarsi in sei comode cabine sul main deck, di cui 5 ospiti e una sala massaggi, due con letto king size e tre cabine doppie con letti singoli. Mentre l'armatore dispone di una vastissima area privata a prua del ponte principale.



L'armatore dispone di un intero ponte ad uso esclusivo, raggiungibile con un ascensore, che comprende oltre alla suite con due bagni e walk-in dressing room, anche uno studio, un ambiente living e, a poppa, la sky lounge di 67 mq, uno spazio riservato all'intrattenimento e al gioco completato all'esterno da una sala da pranzo all'aperto che assicura una vista panoramica mentre si pranza.

La suite armatoriale, di ben 215 mq, nella zona upper deck, che oltre a godere di una impareggiabile vista panoramica a 180°, è connessa in maniera funzionale all'area esterna di prua di oltre 140 metri quadrati, dotata di ampie aree prendisole e relax e piscina. L'intero ponte, ad uso esclusivo dell'armatore, raggiungibile con un ascensore, comprende, oltre alla suite con due bagni e walk-in dressing room, anche uno studio, un ambiente living e, a poppa, la sky lounge di 67 metri quadrati, uno spazio riservato all'intrattenimento e al gioco completato all'esterno da una sala da pranzo all'aperto che assicura una vista panoramica mentre si pranza al fresco.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



La beach club a livello del mare è illuminata dal fondo trasparente della piscina a poppa del main deck, in cui l'armatore e gli ospiti possono godere di una vasta area, e si estende al coperto per 92 m², con aree relax, area bar, area palestra e hammam, cui si aggiungono altri 40 m² di terrazze abbattibili a poppa e ai due lati che offrono agli ospiti una fruizione del mare "au fil de l'eau".



Il lower deck del 62Steel accoglie a prua in 155 metri quadrati l'alloggio per i dodici membri d'equipaggio, escluso il comandante che ha una sua cabina alle spalle della plancia, che dispongono di una crew mess per il pranzo e per il relax e la cucina di 26 metri quadrati.



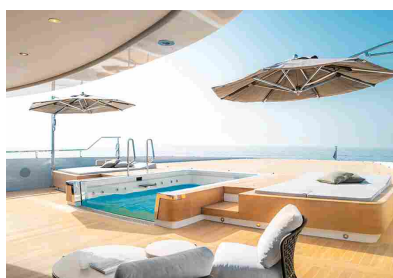
La plancia

La plancia I-Bridge di Team Italia consente che le informazioni per la navigazione siano riportate dagli strumenti al display trasparente,

rendendo così più facile per il comandante consultare i dati necessari senza spostare la sua attenzione dalla conduzione dello yacht. L'head-up permette infatti di sovrapporre alla scena reale di navigazione le informazioni principali come rotta, waypoint, bersagli AIS e ARPA, oltre a visualizzare gli altri dati utili. Il sistema I-Bridge include due alette, anch'esse integrate, in grado di fornire tutte le informazioni utili durante le operazioni di manovra e soprattutto durante le fasi di ormeggio ed inoltre un sistema di Remote Diagnostic per tutte le operazioni di troubleshooting support.



La nave è dotata di un impianto di cottura Zanussi Professional composto dalla linea di cottura modulare EVO700, induzione, griglia e friggitrice, e dalla colonna cook&chill, la cui tecnologia e innovazione è tutta concentrata in un solo metro quadrato, con forno Magistar con 6 teglie GN 1/1 su abbattitore rapido da 30 kg.



L'ufficio di Interior Design di Sanlorenzo segue l'intero iter di costruzione di ogni yacht, dalla nascita alla consegna.

La geometria della carena consente a questo yacht dislocante, con scafo costruito in acciaio e sovrastruttura in lega speciale di alluminio, lunghe navigazioni. I due motori Cat 3512 C lo spingono ad una velocità di punta di circa 16,5 nodi con una velocità di crociera che si attesta attorno ai 12,5. Per le traversate o le navigazioni più lunghe, un'andatura di poco superiore ai 10 nodi assicura un'autonomia transatlantica di oltre 5.000 miglia nautiche.

SANLORENZO SPA

Viale San Bartolomeo, 362
I-19126 La Spezia
T. +39 0187545700
welcome@sanlorenzoyacht.com
superyacht@sanlorenzoyacht.com

PROGETTO: Sanlorenzo (architettura navale e ingegnerizzazione) •
Francesco Paszkowski Design e Margherita Casprini (design interni)

SCAFO: Lunghezza fuori tutto 61,50m • Lunghezza al galleggiamento 60m • Larghezza 11,90m • Immersione a pieno carico 3,20m • Materiale di costruzione acciaio (scafo) e alluminio (sovrastuttura) • Stazza internazionale 1.300 GT • Cabine ospiti 6 • Ponte privato armatore 215 m² • Posti letto ospiti 12 • Posti letto equipaggio 14 • Riserva combustibile 130.000 l • Riserva acqua 63.000 l • Velocità massima 16,5 nodi • Velocità di crociera 12,5 nodi • Velocità economica 11 nodi • Autonomia massima alla velocità economica circa 5.000 miglia nautiche

MOTORI: 2 Cat 3512 C 1.765 kW

GENERATORI: 2 x 200 kW, 1x 150 kW Cummins

CLASSIFICAZIONE: ABS

(Sanlorenzo 62Steel Cloud 9, contemporary charm - Barchemagazine.com - Luglio 2021)

BARCHE



Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti per le sue funzionalità. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#) [Leggi ancora](#)



[HOME PAGE](#) [CHI SIAMO](#) [I PIÙ LETTI](#) [I COMMENTI](#)

[MAREONLINE.RU](#)



[AREE TEMATICHE](#) ▾



IL MARE COME NON LO AVETE MAI VISTO

SAN LORENZO E NAVALTECNOSUD
FIANCO A FIANCO SULLA ROTTA CHE

COMMENTI RECENTI

Franco Bongiovi 18 Settembre 2021 at 20:19 su *Michelangelo, il transatlantico sfuggito all'apocalisse in Atlantico*



Compro&Vendo Crociere&Charter idee per la vacanza

AAA vendesi barche, In crociera per single
posi barca, case. S'incrocia l'amore?
Santorini, un sogno nato da un'eruzione da incubo



Case da mare Il mare in tavola Regali sotto il sole

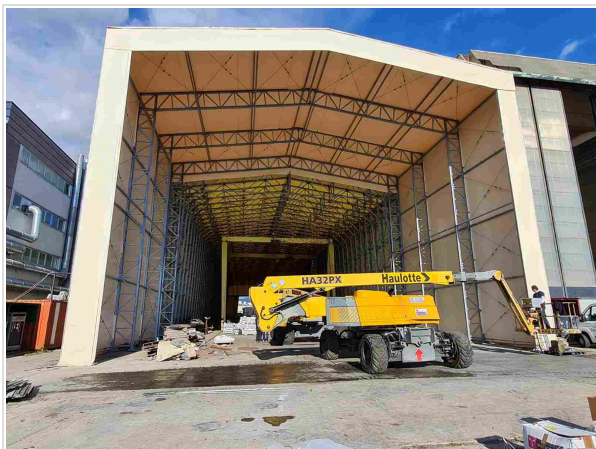
Porto degli argonauti, I cibi che fanno venire l'acquolina in bocca
la costa smeralda jonica



Un mare di arte Immagini da sogno Storie e Personaggi

I più famosi quadri di mare copiati per voi
Le più incredibili burrasche in mare
Carlo Riva, l'ingegnere che stupì il mondo

UNISCE ESPERIENZA E INNOVAZIONE



“Essere il cantiere degli armatori che non accettano compromessi, il luogo in cui esplorare l’innovazione

Anch'io c'ero su quella nave, siamo partiti da Napoli il 27 novembre 1967 e arrivati New York il 5 dicembre

VIDEOMARE QUANT'E' BELLO

An error occurred.

[Prova a guardare il video su www.youtube.com](http://www.youtube.com) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

attraverso l'esperienza". Così sul proprio sito i responsabili di **San Lorenzo** hanno deciso di riassumere la "mission" del proprio cantiere. Una visione del modo di lavorare che il cantiere dei "superyacht su misura" con sedi a La Spezia, Viareggio, e Massa esige dai propri partner, selezionandoli con la massima cura per avere la certezza di condividere sempre le stesse rotte in materia di professionalità e qualità. Obiettivo perfettamente raggiunto con la collaborazione varata anni fa con la Navaltecosud di Bari ([cliccate qui](#) per approfondire) che il cantiere toscano, capace di progettare e costruire in oltre mezzo secolo circa 1000 yacht, ognuno diverso dall'altro, ponendosi come "limite" la consegna alla clientela di non più di 50 "pezzi" l'anno per garantire la massima attenzione in ogni fase della progettazione, e della realizzazione, ha voluto al suo fianco una volta di più per la costruzione di una nuova "maxi cabina", lunga 28 metri e mezzo, larga 20 e con un'altezza di 14 metri, per realizzare al meglio nella propria attività quotidiana che l'ha portata, dal 2005 a, oggi a conoscere una straordinaria crescita, pur conservando la sua totale vocazione per la personalizzazione dei suoi prodotti., "certificata" dalla scalata alla prestigiosa classifica Global Order Book dei 20 maggiori costruttori di imbarcazioni sopra i 24 metri, pubblicata ogni anno dalla rivista Boat International. Una classifica mondiale che oggi vede **Sanlorenzo** tra i primi posti. Curata e seguita nel minimo dettaglio da Barbara Spadavecchia, preziosissima "copilota" di papà Roberto nella guida dell'azienda di famiglia, e salutata dalla "piena soddisfazione del cliente, la nuova realizzazione va ad aggiungersi a una lunghissima scia di lavori eseguiti in ogni angolo del mondo dalla Navaltecosud che con **San Lorenzo** ha in comune un altro particolare, riassunto sempre sul sito del cantiere toscano nella propria "vision": "essere riconosciuti come punto di riferimento nella realizzazione su misura".

pubblicato il 19 Ottobre 2021 da [admin](#) | in | tag: [Barbara Spadavecchia](#), [Cantieri San Lorenzo](#), [Global Order Book](#), [maxi cabine per cantieri nautici](#), [Navaltecossud](#), [rivista Boat International](#), [Roberto Spadavecchia](#) | commenti: 0

Scrivi un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

HOTEL & RESORT IMPERDIBILI



Andiamo in Regata



Risultati e nuove iscrizioni

Prodotti del mare



Le migliori materie prime dal mare

Ricette di mare



I grandi chef vi "servono" le loro ricette

Ristoranti al mare



Le rotte per i ristoranti d'autore

Voglia di crociera



IMBARCAZIONI ALL'ASTA

REMARKETING
MARINE - AUCTIONS

Mancano 8 giorni alla fine dell'asta
8 days until the end of the auction

JEANNEAU PRESTIGE 42 S

Prezzo base asta / Auction base price
€ 95.000,00
(oltre IVA / plus VAT)



REMARKETING
MARINE - AUCTIONS

Mancano 10 giorni alla fine dell'asta
10 days until the end of the auction

REGAL 3760

Prezzo base asta / Auction base price
€ 25.000,00
(oltre IVA / plus VAT)



REMARKETING
MARINE - AUCTIONS

Mancano 9 giorni alla fine dell'asta
9 days until the end of the auction

SEA RAY 370

Prezzo base asta / Auction base price
€ 15.000,00
(IVA assolta / VAT paid)



REMARKETING
MARINE - AUCTIONS

Mancano 10 giorni alla fine dell'asta
10 days until the end of the auction

BERTH 20 M

Prezzo base asta / Auction base price
€ 65.000,00
(oltre IVA / plus VAT)



REMARKETING
MARINE - AUCTIONS

È iniziata l'asta su Remarketing Marine
The auction on Remarketing Marine has begun

GARIPLAST FREEWAY 43

Prezzo base asta / Auction base price
€ 55.000,00
(IVA assolta / VAT paid)





il Resto del Carlino

TERREMOTO BALLOTTAGGI EMILIA ROMAGNA SAN BENEDETTO DEL TRONTO CROCIERA BALLERINI MORTI CODICE AZZURRO GIUNTA BOLOGNA

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI Q

Home > **Speciali** > **Madeinbo** > **Test Video Embed Dailymotion**

test video embed dailymotion

Publicato il **18 ottobre 2021**

test video embed (rimando)



LA SPEZIA È UN'ECCELLENZA tutta italiana, il primo produttore al mondo di superyacht, barche da sogno che si distinguono da tutte le altre per l'eleganza, il lusso raffinato, la cura dei dettagli, la scelta degli arredi (affidata alle grandi firme del design). In più di cinquant'anni di storia la **Sanlorenzo** ha costruito 950 yacht, e ognuno è diverso dall'altro. Al timone di questa boutique della nautica c'è il cavaliere del lavoro Massimo Perotti, 57 anni. Cavalier Perotti, esattamente quarant'anni fa Pietro Barilla si ricomprò l'azienda dagli americani. "Lei se l'è ricomprata dai cinesi. Cambiano i tempi ma la storia si ripete. Come siete riusciti a compiere questa operazione? «Nel 2013 decisi di far entrare Sundiro Holding nel capitale aziendale per reggere la crisi che stava vivendo il settore della nautica. La partner cinese acquisì il 23% delle azioni (la maggioranza delle

quote rimaneva quindi in mano nostra) che ho recentemente riacquisito. La mia famiglia è oggi proprietaria del 96% del capitale azionario della **Sanlorenzo** SpA attraverso la Holding Happy Life (di cui fanno parte anche i miei due figli Cecilia e Cesare Perotti) dopo l'ulteriore riacquisto, avvenuto pochi mesi fa, del 16% che avevamo ceduto a Fondo Italiano di Investimento nel 2010. Il restante 4% invece è in mano al management». Come ci siete riusciti? «Questa operazione è stata possibile grazie ai risultati positivi di crescita di **Sanlorenzo** negli ultimi anni. I numeri registrati lo dimostrano appieno: il fatturato è cresciuto dai 300 milioni del 2017 ai 380 del 2018 e per il 2019 stimiamo un'ulteriore crescita del 20%». A vedere i numeri della sua azienda si direbbe che la nautica sia uscita dalla crisi. O quella della **Sanlorenzo** è una storia a parte? «Il settore è finalmente in lenta ripresa dopo anni di crisi. **Sanlorenzo** ha però avuto sicuramente una storia a sé stante: la nostra carta vincente è stata il coraggio di innovare prendendo nuove strade ed aprendoci a realtà e linguaggi diversi senza mai tradire l'identità aziendale. Abbiamo lanciato una nuova linea di yacht (SX), abbiamo ampliato la produzione di superyacht grazie all'acquisizione di un cantiere completamente dedicato con sede a La Spezia, abbiamo avviato collaborazioni con architetti e designer di fama internazionale per i progetti di interior degli yacht rivoluzionando il concetto di spazio a bordo e addirittura, durante lo scorso Cannes Yachting Festival, abbiamo presentato il primo yacht asimmetrico al mondo». I risultati sono tangibili? «**Sanlorenzo** si è attestata al primo posto nella classifica dei principali produttori al mondo di imbarcazioni sopra i 30 metri di lunghezza (superyacht) con 39 imbarcazioni consegnate nel triennio 2016/17/18. Pubblicata lo scorso mese dalla rivista olandese Superyacht Times, l'analisi compara i dati degli ultimi tre anni con i risultati pre-crisi, mostrando come **Sanlorenzo** abbia triplicato negli anni la propria produzione superando anche i grandi gruppi». Che cosa hanno in più i grandi yacht **Sanlorenzo**? In che cosa sono diversi rispetto a quelli dei principali concorrenti? «Gli yacht **Sanlorenzo** sono progettati e realizzati su misura secondo le specifiche richieste dell'armatore, distinguendosi per l'eleganza senza tempo e una semplicità nelle linee, leggere e filanti, espressione di un lusso raffinato, mai gridato, che si svela nella scelta dei materiali e nella cura dei più piccoli dettagli. Grazie all'utilizzo delle più avanzate tecnologie e all'abilità artigianale delle migliori maestranze locali, ogni yacht diventa così una creazione unica, «cucita» sui desideri del committente». Lei ha fatto salire a



bordo i grandi designer. Perché in una barca (che non è una casa) è tanto importante la cura degli arredi interni? O le sue sono al contrario case che viaggiano sulle onde? «La nostra collaborazione con il mondo del design si è sviluppata su due strade. Da un lato appunto il coinvolgimento, nei progetti di interior degli yacht, di firme autorevoli del mondo del design, come Dordoni Architetti, Antonio Citterio Patricia Viel e Piero Lissoni, che è stato importantissimo perché ci ha dato modo di portare a bordo nuove visioni introducendo innovazioni e stilemi che ci hanno permesso di rivoluzionare il modo di vivere a bordo. Fondamentale dall'altro lato è invece la stretta collaborazione con le aziende che rappresentano l'eccellenza del design internazionale che studiano per **Sanlorenzo** soluzioni ad hoc. Crediamo che i nostri armatori debbano poter vivere al meglio la propria esperienza a bordo e questo passa anche attraverso la cura di ogni dettaglio e la scelta di arredi che uniscono estetica, tecnologia e un comfort pensato a misura d'uomo».

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) **[ISSN](#)** **[Privacy](#)** **[Impostazioni privacy](#)**

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti
 Lavora con noi
 Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale
 Cartaceo
 Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV
 Network
 Annunci
 Aste E Gare
 Codici Sconto

Pursuits

Italy Yacht Maker **Sanlorenzo** Sees Sales Boom as Pandemic Eases

By [Chiara Remondini](#) and [Flavia Rotondi](#)
18 ottobre 2021, 13:20 CEST

LISTEN TO ARTICLE

▶ 1:39

Italian yacht maker **Sanlorenzo** SpA has seen rising demand from wealthy customers, including many first-time luxury boat buyers, as the Covid-19 pandemic eases.

LIVE ON BLOOMBERG

Watch Live TV >

Listen to Live Radio >

**Bloomberg
Television**

SHARE THIS ARTICLE

Share

Tweet

Post

Email

The Ameglia, Italy-based yacht builder expects “double-digit” growth in revenue for 2022 and 2023, Chief Executive Officer Massimo Perotti said in an interview.

Riva
NOTHING ELSE



BB FOLGORE



BARCHE

IT EN

ABBONA

BARCHE ▾

PEOPLE & COMPANY ▾

RUBRICHE ▾

VIDEO

SHOP ONLINE



PROPSPEED DIFESA CONTRO LA PROLIFERAZIONE DI VEGETAZIONE MARINA E LA CORROSIONE [CLICcate QUI](#)

Homepage > News > YARE 2021, a Viareggio l'appuntamento internazionale della yachting industry

YARE 2021, a Viareggio l'appuntamento internazionale della yachting industry

EVENTI



Torna in presenza, dal 20 al 22 ottobre, YARE - Yachting Aftersales and Refit Experience, l'evento dedicato ai comandanti di superyacht, imprese servizi/fornitura e cantieri del settore nautico

Iscriviti

Nome

Cognome

Indirizzo email

Iscriviti



YARE avrà inizio mercoledì 20 ottobre con l'arrivo dei comandanti e il tour dei distretti, mentre la giornata clou sarà quella di giovedì 21 ottobre con The Superyacht Forum Live (Captains Edition) - organizzato dal media partner internazionale The Superyacht Group e condotto dal giornalista Martin H.Redmayne, chairman del gruppo editoriale inglese - consueto approfondimento sui numeri e sullo stato del settore superyacht e, in particolare, dell'andamento del mercato refit internazionale e le previsioni fino al 2030. Il Forum sarà seguito da un dibattito e un confronto interattivo con i comandanti ospiti della rassegna animato sempre da Redmayne insieme ad esperti internazionali del settore Superyacht quali Ken Hickling, John Leonida, Malcolm Jacotine, Feargus Bryan e Alberto Perrone Da Zara. In discussione cinque temi, Refit, Paint, Operations, Tax, Marinas, Sustainability e Human Resources, che saranno oggetto di approfondimento anche nel corso degli workshop YARE.



www.absoluteyachts.com



MERCURY L6 VERADO

Ascolta la differenza

ASCOLTA ORA

MERCURY
DO BOLDLY



YARE, Yachting Aftersales and Refit Experience, avrà luogo a Viareggio, centro di uno dei principali distretti nautici al mondo. Organizzato da NAVIGO, centro servizi per l'innovazione e lo sviluppo della nautica – YARE avrà il suo quartier generale al centro congressi Principino Eventi e all'Hotel Principe di Piemonte, partner di YARE con eventi diffusi in altri luoghi della Versilia e visite nei cantieri del distretto nautico della Darsena e del vicino distretto di Pisa.



Già nel pomeriggio del forum e nella mattina di venerdì 22 ottobre, i comandanti saranno impegnati nelle due sessioni degli incontri business B2C Meet the Captain con appuntamenti prefissati tramite il matching supportato dalla App Yare con imprese di servizi del settore refit e aftersales provenienti da principalmente da paesi europei del Mediterraneo e del nord Europa e Regno Unito. YARE si conferma appuntamento strategico per i cantieri leader per quanto riguarda refit e nuove costruzioni con l'adesione, tra gli altri, di Overmarine group, Feadship, Sanlorenzo, Lusben, Fabiani Yacht, Next Yacht Group, Lürssen, Seven Stars, Leopard Yachts, Tecnopool e Monaco Marine. La rilevanza degli adempimenti normativi da parte dei comandanti e delle imbarcazioni vedrà la presenza di molti soggetti che si occupano del tema attivamente, dagli enti certificatori ai marina, ai leader del settore painting.



Nel corso di YARE, NAVIGO presenterà venerdì 22 ottobre, un workshop sul progetto europeo Med New Job. Per quanto riguarda i comandanti è prevista la partecipazione di professionisti al timone di yacht tra i 30 e i 60 metri. in maggioranza esteri (più della metà con prevalenza di nazionalità greca, turca, inglese, ucraina). Sono 30 i cantieri navali rappresentati dai comandanti di grandi barche e gioielli del mare con una prevalenza di yacht armatoriali e una presenza interessante di charter yacht. Confermato il Passerelle Pitch con la presentazione di progetti innovativi da parte di alcune aziende partecipanti e, dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, la seconda edizione del RINA CAPTAINS' AWARDS iniziativa dedicata totalmente ai comandanti, protagonisti dell'evento e interlocutori d'eccellenza per l'industria del superyacht che metterà in evidenza la loro professionalità e competenze. La consegna del premio è prevista nel corso del Gala Dinner.



YARE 2021 rispetterà le linee guida ufficiali del Governo in base alla

situazione e saranno messe in atto tutte le misure e i protocolli per evitare qualsiasi rischio legato al Covid 19 e per garantire la sicurezza dei visitatori e di tutto il personale.

(YARE 2021, a Viareggio l'appuntamento internazionale della yachting industry - Barchemagazine.com - Ottobre 2021)

SUZUKI

DIAMO CREDITO AI TUOI SOGNI

FINANZIAMENTO A INTERESSI ZERO RINUNCE

CLICCA QUI

FINANZIAMENTO AGOS - TASSO ZERO

LA PERFORMANCE NON È MAI STATA COSÌ CONVENIENTE

SCOPRI DI PIÙ

MERCURY L6 VERADO

Ascolta la differenza

ASCOLTA ORA

MERCURY DO BOLDLY

BARCHE



Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti per le sue funzionalità. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#) [Leggi ancora](#)

Liguria Nautica » Tecnologia e accessori » Ai cantieri **Sanlorenzo** di La Spezia è in arrivo la nuova cabina di Naval Tecno Sud

Ai cantieri **Sanlorenzo** di La Spezia è in arrivo la nuova cabina di Naval Tecno Sud

ISCRIVITI alla
NEWSLETTER

CLICCA QUI >

Ecco le immagini dell'ultima grande costruzione di Naval Tecno Sud, una cabina lunga più di 28 metri, larga 20 e alta 14. E' il frutto delle soluzioni personalizzabili offerte dall'azienda barese

15 Ottobre 2021 | di [Giuseppe Orrù](#)



L'ultima delle grandi costruzioni di **Naval Tecno Sud** è una **cabina modulare**, allestita ai cantieri **Sanlorenzo** di **La Spezia**. Qui i lavori di montaggio della nuova grande realizzazione dell'azienda barese sono giunti alle battute finali e, ancora una volta, hanno dimostrato come le **soluzioni personalizzabili** offerte da Naval Tecno Sud siano in grado di risolvere ogni esigenza: dal rimessaggio per natanti, fino al cantiere che costruisce super yacht.

L'allestimento ai cantieri **Sanlorenzo** di La Spezia è un altro **fiore all'occhiello**, uno dei più importanti, che Naval Tecno Sud può aggiungere ai numerosi traguardi raggiunti fino ad oggi. Si tratta di una cabina **lunga 28,5 metri**, larga 20 e alta 14 metri. Le fasi di progettazione e allestimento sono state curate e seguite nel minimo dettaglio da **Barbara Spadavecchia**, che con tutto il suo impegno è riuscita a soddisfare a pieno la richiesta del cliente.

Naval Tecno Sud, però, non si limita a costruire cabine modulari, ma offre un ampio ventaglio di soluzioni per il **rimessaggio di imbarcazioni** e natanti a secco, comprese quelle per tenere coperta un'imbarcazione quando si trova a terra. Si parte dai celebri **cavalletti**, fino alle **scaffalature modulabili** per il rimessaggio a terra e altre soluzioni, come ha raccontato **Roberto Spadavecchia** in questa **video intervista** rilasciata a Liguria Nautica durante l'ultimo Salone Nautico di Genova.

In questi giorni, inoltre, Naval Tecno Sud è una delle aziende italiane che sta partecipando al **Salone Nautico di Barcellona**, il più importante della Spagna, che si svolge a Port Vell fino al 17 ottobre.

Argomenti: [Navaltecnosud](#), [Sanlorenzo](#)



Aldo Cichero: "La bellezza non è un concetto che si può apprendere: è più un modo di sentire che di pensare. È importante il rapporto tra progettista e armatore"



Martino Motti: "A 9 anni i miei nonni mi regalarono due macchine fotografiche. Rimasi folgorato da quella tecnologia e cominciai a fotografare tutto quello che incontravo"

HONDA MARINE

NAUTICA REPORT

NEWS, STORIE E REPORT
DI NAUTICA E TURISMO



JOTUN

YACHTING*

News Eventi Turismo e Ormeggi Sport Acquatici Video Report

CERCA

Altri titoli

Safe Nanotechnologies al 61° Salone Nautico di Genova

Tecniche di ormeggio

Progetto Green Keel Pack: Un passo verso la rivoluzione del mantenimento della carena

Salone Nautico Venezia: Naval Tecno Sud presenta la "Cabina per rimessaggio"

La revisione della pompa dell'acqua del motore marino, online il manuale tecnico

Naval Tecno Sud: salvare il carico

Boero YachtCoatings con Giovanni Soldini e Maserati Multi 70

Naval Tecno Sud presenta le nuove selle dedicate a barche a vela 'panciute'

La cura millenaria dello scafo delle navi

Naval Tecno Sud: più forti del Covid. La loro tecnologia al Salone di Genova

Turismo e ormeggi



Montisola - Lago d'Iseo (BS)

Monte Isola è un comune della provincia di Brescia in Lombardia, che copre l'isola omonima del Lago d'Iseo. Monte Isola è il nome del comune, mentre per quanto riguarda l'area geografica può ritenersi

Segue...

Tecnica e manutenzione / Navaltecnosud Boat Stand realizza una nuova cabina per [Sanlorenzo](#)...



Navaltecnosud Boat Stand realizza una nuova cabina per [Sanlorenzo Yacht](#)

L'Azienda di Bari capitanata da Roberto e Barbara Spadavecchia, specializzata nella progettazione e realizzazione di attrezzature cantieristico-navali, dopo la partecipazione a tutti i saloni nautici nazionali e internazionali, presenta una nuova importante commessa di cabina per cantieri.

E' in fase di montaggio infatti una grande realizzazione che sarà sicuramente un fiore all'occhiello da aggiungere ai numerosi successi ottenuti dalla Navaltecnosud Boat Stand fino ad oggi.



La nuova cabina realizzata per [Sanlorenzo Yacht](#) di La Spezia ha le seguenti dimensioni: lunghezza mt. 28,5, larghezza mt 20, altezza mt.14.

Curata e seguita dalla Dott.ssa [Barbara Spadavecchia](#) nel minimo dettaglio, ha soddisfatto pienamente le necessità e le richieste del cliente.



Rubriche

- BARCHE A MOTORE
- BARCHE A VELA
- BARCHE IBRIDE ELETTRICHE
- BARCHE E NAVI D'EPOCA
- CORSI, MASTER E SEMINARI
- EVENTI, MOSTRE E INCONTRI
- GOMMONI, TENDER E GOZZI
- YACHT
- YACHT CLUB STORICI
- LE PROFESSIONI DEL MARE
- LIBRI, MANUALI E PORTOLANI
- MOTORI MARINI
- NEWS
- NORMATIVE, ASSICURAZIONI E FISCO
- PATENTE NAUTICA
- PESCA SPORTIVA
- PORTI, SHIPPING E LOGISTICA
- REPORT
- RICETTE IN BARCA
- SCIENZA, NATURA E AMBIENTE
- SPORT ACQUATICI
- **TECNICA E MANUTENZIONE**
- TECNOLOGIA E DESIGN A BORDO
- TURISMO E ORMEGGI
- VITA SUBACQUEA
- VIDEO
- LINK

Fonte: Wikipedia e Nautica Report
 Titolo del: 15/10/2021 07:40

STCO ENERGY SYSTEM
ZEUS200
 Genera la tua libertà
 prelevando il carburante dal serbatoio del natante.
 MOBILTECH



The further great realization of Navaltecnosud Boat Stand is in the assembly phase, it is certainly another highlight, one of the most important, to be added to the numerous productions to date.
 The new cabin realized for **Sanlorenzo Yacht** of La Spezia: length mt. 28.5 - width mt. 20 - height mt. 14.
 Curated and followed in the smallest detail by Dr. **Barbara Spadavecchia** who with all her commitment was able to fully satisfy the customer's request.

ABOUT NAVAL TECNO SUD

La Naval Tecno Sud è un'azienda specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti per la cantieristica navale, ed in particolare di Invasi, cavalletti, puntelli, tacchi, selle fisse e trasportabili con carrelloni motorizzati, bilancini, carrelli trainati e stive e/o scaffali per natanti. Per la produzione si avvale di officine specializzate con trentennale esperienza nella Metalmeccanica che garantiscono con le molteplici certificazioni acquisite la massima affidabilità del prodotto.

Naval Tecno Sud
 Via P. Pascali, 28
 70010 Valenzano (BA)
 +39 393 5493586
 navaltecnosud@gmail.com
 www.navaltecnosud.it



^ Torna Su ^

Fonte: Nautica Report
 Titolo del: 15/10/2021 10:25



TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

Safe Nanotechnologies al 61° Salone Nautico di Genova
 L'azienda è da sempre specializzata nella preparazione e nella distribuzione...

Tecniche di ormeggio
 di Giuseppe Accardi
 Ancor prima di prendere il mare, che sia una barca a vela o a motor...

Progetto Green Keel Pack: Un passo verso la rivoluzione del mantenimento della carena
 Keelcrab Aeffe s.r.l. in collaborazione con GRUPPO BOERO presenta GREEN KEEL PACK, il p...

Salone Nautico Venezia: Naval Tecno Sud presenta la "Cabina per rimessaggio"
 Naval Tecno Sud parteciperà al Salone Nautico di Venezia, dal 29 maggio al 6 giu...

Titoli

- OGGI
- IERI
- I PIU' LETTI

Utility

- ANSA MARE
- GUARDIA COSTIERA
- GOOGLE MAPS
- PAGINE AZZURRE
- PREVISIONI VENTO E MARE

€ 5.459
 IVA INCLUSA

SCOPRI DI PIÙ

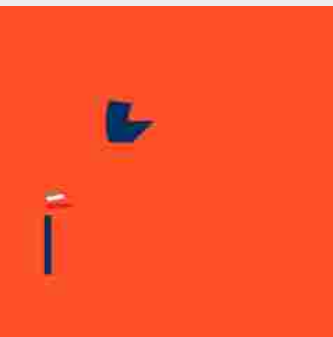
SYNTEAK

www.syntek.it

PlasTECK
 Installazione, manutenzione, assistenza

UNIVERSOMARE

ASSOCIAZIONE PER LA NAUTICA



Naval Tecno Sud
 ATTREZZATURE CANTIERI NAVALI CERTIFICATE
 PRODOTTI CERTIFICATI CE

JOTUN
 YACHTING®

La-Spezia

La protesta “no pass” a La Spezia: emergenza ai varchi portuali per i Tir. Linea dura nei cantieri



Si stima che gli autisti stranieri e italiani non in regola siano il 20%. L'ad di **Sanlorenzo**: “Abbiamo pagato per gli hub, la gente si vaccini”

L. IV.

15 OTTOBRE 2021

La Spezia – Occhi puntati sui varchi portuali. Dove si temono non tanto proteste e scioperi, quanto **congestionamenti e intoppi** a causa di una percentuale degli autotrasportatori non “certificata” che si avvicina al 20%. Non ci sono solo coloro che hanno scelto di non fare il vaccino, e che dovranno ricorrere al tampone dell'ultimo minuto. Ma ci sono anche **i camionisti dell'est Europa** vaccinati con Sputnik, non considerato valido in Italia ai fini del Green pass. Che portano la percentuale a quasi il **30%**. Per questo **la Confartigianato della Spezia ieri 14 ottobre in Prefettura** ha richiesto l'individuazione di un hub, collocato in una zona tra il casello autostradale e il varco degli Stagnoni, che garantisca tamponi già dalle 6 del mattino. Ne va dei tempi operativi del porto e

Leggi anche



PassAMI avanti” a Sarzana i negozianti sono esemplari: “Prima i clienti disabili”

ALESSANDRO GRASSO PERONI

Favoreggiamento della prostituzione e riciclaggio, sequestrati alla Spezia 780mila euro

TIZIANO IVANI

Ghetti: “Fodde mi ha ingannato, non sono un delinquente”

VIDEO DEL GIORNO



Astor Piazzolla, versione privata. Al Festival del cinema spagnolo e latinoamericano un film per celebrare il centenario della nascita

IL GUSTO



Dalla vecchia latteria ai gelati vegani: la lunga storia di Tonitto

DI GIULIA MANCINI

dell'autotrasportatore stesso.

- [Green pass per i lavoratori portuali, incontro alla Spezia tra sindacati e Authority: allo studio la gratuità dei tamponi](#)
- [Green pass obbligatorio, porto della Spezia a rischio blocco per i camionisti non vaccinati](#)

"Auspichiamo che nel porto o nelle immediate vicinanze venga allestito un centro per fare tamponi a pagamento per gli autisti senza Green pass - ha detto il presidente Confartigianato trasporti **Stefano Ciliento** -. A un autista sempre in viaggio può capitare che parta con il tampone effettuato ma arrivi con il Green pass scaduto. E prenotare le farmacie in viaggio è quasi impossibile". La prima settimana, comunque, sarà di **monitoraggio**.

La Spezia Container Terminal effettuare i controlli a campione, **almeno il 20% ogni giorno**, sugli autotrasportatori e sui terzi che entreranno nell'area in concessione. Le verifiche sul possesso del Green pass, tra l'altro, devono essere fatte a monte dal datore di lavoro.

Pronto a entrare in azione anche l'hub per il controllo della certificazione al **varco del Canaletto**, come da ordinanza dell'Autorità di Sistema Portuale. Anche se nei primi giorni non verrà utilizzato.

L'Authority ritiene che le verifiche siano a carico del terminalista, mentre l'ente di via del Molo provvederà a controllare i propri dipendenti diretti. Per i terminal, che lavorano su turni, la norma consente di accertare per ogni dipendente il possesso del **Green pass fino a 48 ore prima**, di modo da poter organizzare i turni.

Controlli a tappeto all'ingresso dello stabilimento **Fincantieri del Muggiano**, già da questa mattina. Il personale di vigilanza, fanno sapere dall'azienda, sarà presente in forze e spalmato su più turni. Il Green pass sarà verificato ai tornelli, ancor prima di timbrare il cartellino di inizio turno. Non ci sono evidenze di possibili scioperi o cortei, anche se non si possono escludere iniziative di questo tipo da parte di **piccoli gruppi**. La sensazione è che non ci dovrebbero essere ripercussioni sull'operatività del cantiere. **Fincantieri**, come noto, si è già espressa negativamente rispetto alla possibilità di pagare il **tampone ai dipendenti**.

Prosegue però lo screening avanzato a gratuito, iniziato a inizio anno, che però non sarà in alcun modo legato al controllo del Green pass. In Val di Magra Massimo Perotti, numero uno di **Sanlorenzo**, è netto. "Una presa in giro la pretesa che le aziende paghino i tamponi, noi non lo faremo assolutamente. Ho speso un sacco di soldi per l'**hub vaccinale di Cafaggio** e ho sempre investito a beneficio delle persone che lavorano. Ma c'è una sola cosa che penso: **tutti si devono vaccinare**, dovrebbe essere obbligatorio, perché non farlo è una limitazione della libertà di chi si è vaccinato. Non ti vuoi vaccinare? Bene, **stai chiuso in casa**. Nei Paesi occidentali e democratici tutti si attengono alle regole, e se la regola è quella bisogna farla rispettare come accade in tutto il nord

Newsletter



GIORNALIERA

Anteprima Secolo XIX

Solo per gli abbonati al sito, ogni sera le anticipazioni del Secolo XIX: tre servizi in anteprima per essere informati prima.

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Clickando su Iscriviti dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **IL SECOLO XIX**

Aste Giudiziarie



Appartamento - 80250

AVVISO DI VENDITA
Nella procedura esecutiva immobiliare
R.E. N. 9/2019

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

HA DELEGATO
le operazioni di vendita al professionista Dott.ssa Olga Rosso con studio in Genova, Via Ippolito d'Aste 3/11 sc. Dc.

DISPONENDO

- visto l'art. 569 e seguenti c.p.c.;
- visto l'elaborato preliminare redatto dal CTU, Arch. Simone Andigò, in data 9 luglio 2019 ed allegato al presente avviso di vendita a cui si rinvia;
- visto il provvedimento di delega alla vendita emesso dal giudice dell'esecuzione del Tribunale di Genova in data 2 ottobre 2019;
- considerando che sono andati diserti il primo, il secondo e il terzo tentativo di vendita tenutisi rispettivamente su data 18 febbraio 2020, su data 3 dicembre 2020 ed in data 15 agosto 2021.

Casa di cura, ospedale - 2110799

Tribunale di Genova

Necrologie

Campeggi Ugo Gino



Europa. Noi in cantiere ci siamo attivati per far funzionare le cose come da decreto". Da Intermarine, l'Ad Livio Corghi non ha alcun dubbio. "Siamo pronti a rispettare le regole".-

(Ha collaborato Alessandro Grasso Peroni)

Tag

Cronaca

PER APPROFONDIRE



L'associazione dei portuali italiani: "I vaccini sono preziosi. I dissidenti di Trieste non ci rappresentano"

REDAZIONE WEB



Controlli del Green pass a Imperia: la protesta dei vigili del fuoco

MILENA ARNALDI



Tragedia del ponte Morandi, iniziato il processo. Possetti: "Basta con gli atteggiamenti sprezzanti da parte delle difese"

MATTEO INDICE E MARCO FAGANDINI

Demontis Luisa

Cologno Monzese, 14 ottobre 2021



Fassio Ernesto Jr



Barberis Pier Giorgio



De Lorenzi Osvaldo



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Appartamenti Parabiago via Felice Gajo 8/C



Caselle Landi Cascina Santa Margherita - Via Piardello

Trova tutte le aste giudiziarie

consigli.it La guida allo shopping del Gruppo Gedi

SUPERYACHT: YARE 2021 TORNA IN PRESENZA A VIAREGGIO

**Superyacht: Yare 2021 torna in presenza a Viareggio
venerdì, 15 ottobre 2021, 11:05**

Comandanti di superyacht, imprese del refit, cantieri navali, marine, aziende di servizi ed esperti del settore tornano ad incontrarsi - in presenza, dal 20 al 22 ottobre - nel corso di YARE (Yachting Aftersales and Refit Experience), l'appuntamento internazionale tra i comandanti e la yachting industry che sarà ospitato a Viareggio, centro di uno dei principali distretti nautici al mondo al mondo. YARE - organizzato da NAVIGO, centro servizi per l'innovazione e lo sviluppo della nautica - avrà il suo quartier generale al centro congressi Principino Eventi e al prestigioso Hotel Principe di Piemonte, partner di YARE con eventi diffusi in altri luoghi della Versilia e visite nei cantieri del distretto nautico della Darsena e del vicino distretto di Pisa.

YARE avrà inizio mercoledì 20 ottobre con l'arrivo dei comandanti e il tour dei distretti, mentre la giornata clou sarà quella di giovedì 21 ottobre con The Superyacht Forum Live (Captains Edition) - organizzato dal media partner internazionale The Superyacht Group e condotto dal giornalista Martin H.Redmayne, chairman del gruppo editoriale inglese - consueto approfondimento sui numeri e sullo stato del settore superyacht e, in particolare, dell'andamento del mercato refit internazionale e le previsioni fino al 2030. Il Forum sarà seguito da un dibattito e un confronto interattivo con i comandanti ospiti della rassegna animato sempre da Redmayne insieme ad esperti internazionali del settore Superyacht quali Ken Hickling, John Leonida, Malcolm Jacotine, Feargus Bryan e Alberto Perrone Da Zara. In discussione cinque temi (Refit, Paint, Operations, Tax, Marinas, Sustainability e Human Resources) che saranno oggetto di approfondimento anche nel corso degli workshop Yare.

Già nel pomeriggio del forum e nella mattina di venerdì 22 ottobre, i comandanti saranno impegnati nelle due sessioni degli incontri business B2C Meet the Captain con appuntamenti prefissati tramite il matching supportato dalla App Yare con imprese di servizi del settore refit e aftersales provenienti daprincipalmente da paesi europei del Mediterraneo e del nord Europa e Regno Unito. YARE si conferma appuntamento strategico per i cantieri leader per quanto riguarda refit e nuove costruzioni con l'adesione, tra gli altri, di Overmarine group, Feadship, **San Lorenzo**, Lusben, Fabiani Yacht, Next Yacht Group, Lürssen, Seven Stars, Leopard Yachts, Tecnopool e Monaco Marine. La rilevanza degli adempimenti normativi da parte dei comandanti e delle imbarcazioni richiama la partecipazione attiva di soggetti quali Rina, SOS Yachting, Hill Robinson, Bluewater e Yachtalia. Confermata la presenza di prestigiosi marina come Marina di Arechi, Marina Cala del Forte, Marina di Cassano e Porto Montenegro e la costante presenza di leader del settore painting, come Jotun e Boero Yacht Coatings, oltre che una lunga serie di aziende dedicate alla fornitura e al design e nuove adesioni come Key4Mobility, Boning, Woodenboats, Castormarine, Omnia Access. Nel corso di YARE, NAVIGO presenterà venerdì 22 ottobre, un workshop sul progetto europeo Med New Job.

Per quanto riguarda i comandanti è prevista la partecipazione di professionisti al timone di yacht tra i 30 e i 60 mt. in maggioranza esteri (più della metà con prevalenza di nazionalità greca, turca, inglese, ucraina). Sono 30 i cantieri navali rappresentati dai comandanti di grandi barche e gioielli del mare con una prevalenza di yacht armatoriali e una presenza interessante di charter yacht. Confermato il Passerelle Pitch con la presentazione diprogetti innovativi da parte di alcune aziende partecipanti e, dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, la seconda edizione del RINA CAPTAINS' AWARDS iniziativa dedicata totalmente ai comandanti, protagonisti dell'evento e interlocutori d'eccellenza per l'industria del superyacht che metterà in evidenza la loro professionalità e competenze. La

consegna del premio è prevista nel corso del Gala Dinner.

YARE 2021 rispetterà le linee guida ufficiali del Governo in base alla situazione e saranno messe in atto tutte le misure e i protocolli per evitare qualsiasi rischio legato al Covid 19 e per garantire la sicurezza dei visitatori e di tutto il personale.

YARE è sponsorizzato da Next Yacht Group, Lürssen, Camera di Commercio Lucca, Confindustria Nautica, Jotun Lucca Promos con il progetto The Lands of Giacomo Puccini, Mangusta, bRINA, Yachtalia, e da un nutrito gruppo di imprese internazionali. Sponsor tecnici: Marinepool, Hotel Principe di Piemonte

È supportato dal Distretto Tecnologico per la Nautica e la Portualità Toscana e gode del patrocinio di SYBAss, PYA, Italian Yachtmasters e del Comune Viareggio. Media partner internazionale: The Superyacht Group. Mediapartner: Yachting Pages, Nautica Report, Superyacht Radio, The World of Yachts

Questo articolo è stato letto volte.

Altri articoli in Cronaca

[SUPERYACHT: YARE 2021 TORNA IN PRESENZA A VIAREGGIO]



INTELLIGENT LUMINOUS DOOR HANDLES
ANTIMICROBIAL - KILLS CORONAVIRUS - SANITIZES THE ENVIRONMENT AND THE HAND



pressMare

ITALIA

Il primo porto di ogni notizia

La migliore
Società di Gestione
del Risparmio



Home [Press Mare](#) [Fonti](#) [Argomenti](#) [Giornalisti](#) [Chi Siamo](#)

Cerca nel sito

Home > Comunicazione > Press Mare > **Perini** Navi: facciamo il punto dopo la seconda asta deserta

Tag in evidenza:

Superyacht

Perini Navi: facciamo il punto dopo la seconda asta deserta

Condividi 0

Tweet

Lunedì 11 ottobre 2021 09:00

Stampa articolo e-mail



Perini Navi

Ancora niente da fare per **Perini Navi**. Il produttore italiano di yacht di lusso è andato all'asta per la seconda volta il 30 settembre scorso, con un prezzo base di **62,5 milioni di euro**, ma non si sono palesati compratori. Lo stesso era accaduto il 30 luglio scorso, in occasione della [prima asta indetta dal curatore fallimentare Franco Della Santa](#), sempre al medesimo prezzo base.



advertising

Entro fine anno dovrebbe essere indetta una terza asta, con un prezzo base ancora inferiore: **50 milioni di euro**. Lo ha riferito in una nota nei giorni scorso il sindacato Fiom Cgil, che hanno anche scritto: “Abbiamo avuto un nuovo incontro con il curatore fallimentare che ci conferma la volontà di procedere a una nuova asta entro l'anno, sperando che col prossimo ribasso sia la volta buona”.

L'asta prevede l'acquisto non solo della proprietà del marchio ma soprattutto quella dei due cantieri che fanno capo a **Perini Navi**: lo storico di Viareggio, dove c'è anche l'edificio con il quartier generale, e quello di La Spezia, ex Cantiere Beconcini, facility profondamente ristrutturata qualche anno fa per venire destinata alle assistenze della flotta **Perini** e più in generale al refit di ogni tipo d'imbarcazione.



Perini Navi

Ricordiamo che nei mesi scorsi tre concorrenti si erano dette interessate a rilevare **Perini Navi**: **Ferretti Group** e **Sanlorenzo** che, a febbraio, avevano appositamente creato una newco; **The Italian Sea Group** e **Palumbo Superyachts**, ma anche altri concorrenti rimasti nell'ombra. Nel luglio scorso IBI, autorevole media internazionale specializzato nella comunicazione b2b, aveva riferito di un probabile interesse per **Perini Navi** anche da parte del **Gruppo Azimut/Benetti**, mentre radio banchina aveva parlato anche di un potenziale investitore statunitense. Figura che alcuni hanno subito identificato con quella del magnate **Larry Ellison**, patron di Oracle e il vincitore dell'America's Cup nel 2010 e 2013, non fosse altro perché sua è una delle cinque imbarcazioni da ultimare, rimaste all'interno del cantiere di Viareggio, i cui lavori sono fermi ormai da molti mesi. Non sarebbe peraltro la prima volta che un armatore, pur di veder finito il proprio mega yacht, si compri anche il cantiere in difficoltà, ma la notizia, anche se clamorosa, non ha per il momento trovato alcun riscontro. Quel che è certo è che tutti i potenziali compratori di **Perini Navi** sono fuggiti a gambe levate una volta venuti a conoscenza della base d'asta.



Home > FarodiRoma > Ambiente > Salone Nautico 2021. A Genova centomila visitatori alla 61ma Edizione (A. Martinengo)

Ambiente Attualità Container World Economia Genova Prima Pagina Genova Sport Genova

Salone Nautico 2021. A Genova centomila visitatori alla 61ma Edizione (A. Martinengo)

Di redazione innovazione - 09/10/2021



Il **Salone Nautico di Genova 2021**, si è svolto per sei giorni a settembre grazie agli organizzatori **Associazione Industria Navale Italiana** e **Saloni Nautici**, ha visto importanti momenti tra cui un aumento del traffico rispetto agli anni precedenti e innumerevoli prove in mare. **Celebrato l'anno d'oro dello sport italiano** con la partecipazione del Luna Rossa Prada Pirelli Team, Max Sirena, Team Director e Skipper, Gilberto Nobili, Operations Manager e Horacio Carabelli, Design Coordinator, Giancarlo Pedote e le medaglie d'oro di Tokyo 2020 Ruggero Tita e Caterina Banti.

PRIMO PIANO



85,7 mln di vaccinazioni tra prime, seconde e terze dosi. Ma il ritmo si è rarefatto. Il booster per gli ultra60



Nonostante le indicazioni del Parlamento (e della Costituzione) l'Italia continua a trafficare armi. Padre Zanolli lancia la marcia Perugia-Assisi di domenica prossima



Il Premio Nobel per la pace a due giornalisti coraggiosi, la filippina Maria Ressa e il russo Dmitry Muratov. Le congratulazioni di Putin



Afghanistan. Attentato con 43 morti e 140 feriti all'interno di una moschea sciita



Sinema e Manchin bloccano l'agenda di Biden? (D. Maceri)



Dal 16 al 21 settembre, l'evento ha visto oltre 92.000 visitatori, il 30% in più rispetto al 2020, con un impressionante aumento del 12% dei contratti firmati in fiera.



Ci sono stati 78 eventi separati durante la 61ma edizione dello spettacolo, oltre a 5.874 prove in mare completate. Quasi 1.000 barche e brand presenti, con la Navetta 30 di Custom Line, il nuovissimo BG72 di **Bluegame** e una delle ultime novità di **Sanlorenzo**, la SL90A.

"Il Salone Nautico 2021 di Genova è stato un buon momento per noi", ha detto un rappresentante di **Sanlorenzo**. "C'è stato un alto livello di interesse e stiamo seguendo bene il precedente Cannes Yachting Festival".

Altri marchi di superyacht rappresentati al salone erano **Ferretti, Sunseeker, Arcadia, Azimut, Baglietto** e **Princess Yachts**.

Parlando dello spettacolo, il sindaco di Genova **Marco Bucci** ha detto: "Il Salone Nautico 2021 di Genova è stato un enorme successo. La città sta investendo nello spettacolo e nel settore" ed ha aggiunto, "È ben rappresentato sia nel numero di persone registrate che tra coloro che ho visto e tra coloro che lavorano nel settore che hanno avuto un grande senso di soddisfazione dallo spettacolo".



Marco Bucci, Sindaco di Genova

Gli espositori del Salone nautico avrebbero notato un panorama diverso per il salone, poiché, questa parte del porto del Mar Ligure che lo ospita è in fase di ricostruzione. Quest'anno il Salone ha coperto un'area di oltre 200.000 metri quadrati con l'85% delle aree completamente all'aperto. Ancora da confermare le date esatte della prossima 62ma edizione del Salone Nautico di Genova del prossimo anno.



Darsena del Salone Nautico 2021 di Genova

L'area espositiva è destinata ad essere più grande e a "**zero emissioni**" per rendere il Porto un concorrente chiave per il business della nautica da diporto nel Mediterraneo, così come l'aggiunta di circa 800 posti auto e una nuova passerella. Il nuovo lavoro dovrebbe essere pronto per il 2023, anno in cui tutti i lavori saranno completati.

Gabetti e Sigest al Salone Nautico di Genova con il Progetto Waterfront



ATTUALITÀ



Salone Nautico 2021. A Genova centomila visitatori alla 61ma Edizione (A. Martinengo)



Le infrastrutture della Liguria sono strategiche per l'Italia intera. Ma quanto costa riconoscerlo... (C. Meier)



Dodici paesi europei ... più qualche imbucato... chiedono alla UE muri per fermare i migranti... Papa Francesco commenta in una vignetta di Sillioni



Le proteste a El Salvador contro il presidente e la "sua" moneta virtuale



L'ergastolo ai due killer che hanno ucciso a Frasso Telesino. Una vicenda bruttissima



GENOA BOAT SHOW 2021 SAW NEARLY 100,000 VISITORS - BOAT INTERNATIONAL

**In review: Genoa Boat Show 2021 saw nearly 100,000 visitors
8 October 2021 . Written by Tom McGhie**

The 2021 Genoa Boat Show, which ran for six days in September thanks to organisers Italian Marine Industry Association and Saloni Nautici, saw notable highlights including increased footfall from previous years and countless sea trials.

Between 16 - 21 September, the event saw more than 92,000 visitors - 30% up on 2020 - with an impressive 12% increase in contracts signed at the show.

There were 78 separate events during the 61st edition of the show, as well as 5,874 sea trials completed. Nearly 1,000 boats and brands featured, with Custom Line's Navetta 30, Bluegame's brand-new BG72 and one of Sanlorenzo's latest addition, the SL90A.

"Genoa has been a good time for us," a representative from Sanlorenzo said. "There's been a high level of interest and we are following up nicely from the earlier Cannes Yachting Festival."

Other superyacht brands represented at the show included Ferretti, Sunseeker, Arcadia, Azimut, Baglietto and Princess Yachts.

Speaking about the show, Genoa's mayor Marco Bucci said: "Genoa has been an enormous success. The city is investing in the show and the industry."

"It's well represented both in the numbers of people recorded and those I have seen from among those working in the industry have had a great sense of satisfaction from the show," he added.

The Boat Show exhibitors would have noticed a different landscape for the show, as the hosting Ligurian Sea Port is undergoing construction work. This year, the Show covered an area of over 200,000 square meters with 85% of the areas being completely open-air.

The exhibition area is set to be bigger and "zero-emissions" to make the Port a key competitor for yachting business in the Mediterranean, as is the addition of around 800 parking spaces and a new walkway. The new work is set to complete 2023 is the year in which all the work will be completed.

During the show, Italy's golden year for sport was celebrated on Saturday 18 September, starting with a panel featuring the Luna Rossa Prada Pirelli Team. Other speakers included Max Sirena, Team Director and Skipper, Gilberto Nobili, Operations Manager and Horacio Carabelli, Design Coordinator. The schedule continued with Max Sirena, Giancarlo Pedote and Gold Medallists from Tokyo 2020 Ruggero Tita and Caterina Banti sharing their knowledge and expertise with show visitors.

Luna Rossa and Olympic Sailors

The dates for the 62nd edition of the Genoa Boat Show next year are yet to be confirmed.

[GENOA BOAT SHOW 2021 SAW NEARLY 100,000 VISITORS - BOAT INTERNATIONAL]

SANLORENZO: "YACHT DA RECORD IN PIENO COVID E ORA ARRIVA LA CINA"**Sanlorenzo: "Yacht da record in pieno Covid e ora arriva la Cina"**

4 Ottobre 2021, 5:40

| di Giuseppe Baselice | 0

INTERVISTA a MASSIMO PEROTTI, presidente e Ad di Sanlorenzo: "Nel 2021 abbiamo già superato il miliardo di ordini grazie al fattore emotivo: con la pandemia i ricchi vogliono spendere per stare bene". "Il futuro sarà green grazie all'idrogeno, e la sostenibilità diventerà un must have" - "Entro 10 anni il mercato sarà trainato dalla Cina"

A volte, anzi spesso, sono i sentimenti a fare la differenza negli affari. E così se gli yacht made in Italy, che rappresentano il 60% del mercato globale, vivono un momento entusiasmante, il motivo non è (solo) la loro qualità: è perché anche i ricchi hanno sofferto la pandemia e vogliono riscrivere il loro concetto di "godersi la vita". Lo testimonia il 2021 da incorniciare di Sanlorenzo, che della nautica italiana è uno dei fiori all'occhiello: specializzata nel taylor made, la società guidata da Massimo Perotti è il simbolo dell'artigianalità che conquista tutti nel mondo, dall'America al Medio Oriente, dall'Europa all'Asia, che grazie ai nuovi ricchi cinesi sta per diventare la nuova frontiera di questo mercato. Sanlorenzo, che vanta diversi clienti vip (si possono citare Diego Della Valle, Roman Abramovich, Valentino Rossi, il compianto Charles Aznavour), ha raddoppiato l'utile in un semestre da record e ad agosto ha già superato il miliardo di euro di portafoglio ordini: un risultato inaspettato in piena pandemia, soprattutto per una società che si impone di non costruire più di qualche decina di barca all'anno, per curarne ogni minimo dettaglio. "Il 20-30% di questi ordini è già stato pagato, il che ci ha costretto a rivedere al rialzo la guidance del 2021", spiega l'amministratore delegato Perotti, intervistato da FIRSTonline.

Dottor Perotti, il 2021 è un anno da ricordare per Sanlorenzo: perché?

"Abbiamo superato il miliardo di euro di ordini e a differenza dei nostri competitor trattiamo per il 90% con i clienti finali, che sono altamente fidelizzati. Per questo, anziché passare dai dealer, abbiamo già incassato un anticipo del 20-30%: il 60% del fatturato del 2022 è già venduto, soprattutto grazie ai superyacht, il che per noi è una novità, ed è anche venduto il 28% del 2023".

E' vero che il Covid ha arricchito ancora di più i super ricchi, ma come si spiega questo andamento in piena pandemia?

"Per un fattore psicologico ed emotivo, che è stato persino sorprendente, costringendoci ad alzare le nostre aspettative per il 2021. Il virus ha fatto capire a tutti, dunque anche ai nostri clienti, che la vita è breve e va vissuta a fondo. La barca è l'ideale per passare belle vacanze in sicurezza, ma anche per vivere e lavorare in smart working. Poi è scattato un fattore emulativo: se più persone acquistano uno yacht, ce ne saranno altre disposte ad imitarle. Oltre ai clienti storici in questo periodo si sono aggiunti molti nuovi buyer, e secondo me non sarà un fuoco di paglia".

Perché?

"Per un semplice dato: ad oggi, solo il 3% dei cosiddetti High net worth individual, gli individui ad alto patrimonio netto, possiede una barca. Il potenziale del mercato è dunque ancora tutto da esplorare: un aumento del solo 1% dei clienti HNWI, dal 3 al 4%, significherebbe per noi un aumento del fatturato del 33%. Il fattore chiave sono i servizi. Se migliorano, i clienti rimangono: la sfida è migliorare la qualità dei servizi".

Voi siete campioni del taylor made, del prodotto di qualità su misura, ma questa crescita vi sta facendo ipotizzare di aumentare la produzione?

"Attualmente noi facciamo poche barche, circa una sessantina l'anno, ma su misura, per un club di clienti fedelissimi. Prevediamo che nel 2024 il fatturato salirà a 800 milioni,

consentendoci un piccolo ampliamento della capacità produttiva, ma non andremo oltre le 80-85 l'anno. Punteremo soprattutto sul mercato americano, creando un nuovo club negli Stati Uniti, dove nell'ultimo decennio è praticamente sparita l'offerta di yacht di più di 24 metri. Abbiamo anche in mente un'acquisizione, non tanto di brand quanto di cantieri navali, dove trasferire la nostra manodopera italiana".

In piena pandemia avete aumentato i clienti ma a differenza di molte altre imprese italiane, anche i dipendenti. Ce lo conferma?

"Assolutamente. Abbiamo circa 700 dipendenti, tutti in Italia, e siamo riusciti a crescere del 2,4% nel 2020, cioè nell'anno terribile del Covid. La nautica è ciclica ma l'eccellenza artigianale paga sempre: oltre ai nostri dipendenti abbiamo un network di fornitori e artigiani che proprio durante la pandemia si sono legati ancora di più a noi e sono una delle chiavi della nostra qualità. Si tratta di maestranze che abbiamo solo in Italia, che negli ultimi dieci anni ci hanno fatto fare la differenza nel design".

Un patrimonio di competenze che rischia di disperdersi nel tempo: è vero che i giovani italiani sono sempre meno predisposti al lavoro manuale?

"Preservare queste competenze è centrale anche per l'attrattività dei player, come noi, che offriamo agli armatori solo prodotti eccellenti sia per i materiali utilizzati, sia per un'associazione - unica nel settore - con i più grandi designer italiani ed internazionali e studi di architettura del Paese. Dal nostro osservatorio vediamo che si sta sviluppando un nuovo interesse da parte dei giovani verso i mestieri dell'arte e della manifattura. Con la Sanlorenzo Academy (avviata nel 2018) ci assumiamo l'impegno di sostenere il nostro territorio e le nuove generazioni promuovendo le competenze tecniche ed artigianali dei nostri ragazzi. La formazione che offriamo, all'interno del nostro percorso di sviluppo responsabile, si focalizza sulla specifica formazione di figure professionali al momento mancanti e molto richieste nel mondo della nautica, al fine di assicurare continuità e turnover generazionale alle aziende del territorio. Un'iniziativa che crea un importante circolo virtuoso tra industria, ambito formativo e mondo del lavoro, investendo sulle nuove generazioni e creando occupazione. Un dato su tutti: alla fine del percorso di formazione, il progetto prevede l'inserimento in Sanlorenzo del 60% degli idonei".

Nell'ultimo decennio lei ha detto di aver puntato su qualità e design, nei prossimi anni invece quale sarà il driver?

"Sul design Sanlorenzo ha anticipato tutti i concorrenti e ora la nostra qualità è ampiamente riconosciuta sul mercato. Il prossimo ciclo di dieci anni sarà basato su tecnologia e sostenibilità. Il recente accordo in esclusiva con Siemens ci consentirà di costruire yacht da 24-80 metri, un segmento da 1.000 barche vendute l'anno, con tecnologia Fuel Cell. Si tratta di imbarcazioni alimentate a idrogeno, ricavato dal metanolo verde che si può più facilmente trasportare e genera energia elettrica ad emissioni zero che può essere destinata alle utenze elettriche di bordo o all'alimentazione di motori elettrici ausiliari per la propulsione a bassa velocità. Nel futuro prossimo però è da escludere che le fuel cell vengano impiegate su yacht per la generazione di potenza per la propulsione principale, che quindi rimarrà a lungo prerogativa dei motori diesel. Come per tutte le innovazioni, ci sarà un periodo in cui i nuovi sistemi avranno bisogno di essere testati, sviluppati ed affinati, e quindi in un certo senso la priorità passerà dalle performance del motore alla performance di sostenibilità. Un'altra novità del futuro sarà il servizio charter, con clientela selezionata".

La sostenibilità però ha un costo: la clientela di Sanlorenzo è disposta anche a pagare di più per prodotti innovativi e ad emissioni zero?

"Per Sanlorenzo lo sviluppo sostenibile è prima di tutto un investimento, avviato molto tempo fa quando ancora "sostenibilità" non era una buzz word, e poi un dovere. Sul costo, mi piacerebbe rispondere con un'altra domanda: si può dare un valore alla sostenibilità? Secondo noi di Sanlorenzo sì, ed è un valore "iconico": a breve, la sostenibilità non sarà

più una scelta, e dunque il prezzo - che già oggi per i nostri clienti non rappresenta un problema - sarà solo una variabile di un asset che considereremo un must have".

Da dove arriva la vostra clientela e da dove arriverà nei prossimi anni?

"La pandemia ha confermato la mappa tradizionale: metà dei clienti è in Europa, un 20% in America, un 20% in Asia-Pacifico e il resto in Medio Oriente. Le ultime performance sono state trainate soprattutto da Nordamerica e Asia, ma più da Hong Kong, Thailandia e Giappone che dalla Cina: è vero che in Cina ci sono sempre più ultra ricchi, ma per possedere una barca servono le infrastrutture, i porti, e anche una cultura nautica che in quel Paese ancora non c'è. Il prossimo quinquennio sarà ancora trainato dall'America, che è un mercato da oltre mezzo milione di imbarcazioni private. Poi lo scettro passerà alla Cina, che sta cambiando molto rapidamente nelle modalità di spesa e nella raffinatezza dei gusti, specialmente per i cosiddetti HNWI. Per questo uno degli obiettivi è costituire Sanlorenzo Hong Kong, per distribuire direttamente per conto nostro".

Anche l'identikit del cliente sta cambiando?

"L'età media del cliente è sempre alta, ma sempre più giovani si stanno avvicinando alla nautica, soprattutto nei Paesi emergenti".

Volendo trovare qualche elemento di preoccupazione: come vi state attrezzando contro la risalita dell'inflazione e soprattutto l'aumento del costo delle materie prime?

"Al momento i nostri costi di produzione sono per il 60% materiali e per il 40% manodopera. Nel caso in cui l'inflazione o alcune materie prime andassero fuori controllo, abbiamo predisposto nei contratti una clausola che ci darà la possibilità di rinegoziare la cifra dovuta dal cliente, al quale però sarà riconosciuto il diritto di uscire dal contratto".

Giuseppe Baselice

Classe 1980, napoletano di nascita, ha vissuto prima a Parigi e poi tra Roma e Milano, dove risiede attualmente. Dopo aver svolto studi giuridici, ha ben presto intrapreso quella che è da sempre la sua passione: la scrittura e, in particolare, il giornalismo. Ha collaborato per diverse testate (Corriere della Sera, Gazzetta dello Sport, Affaritaliani.it), e lavorato anche come addetto stampa per tre anni alla Provincia di Milano, occupandosi di turismo e moda. I suoi argomenti preferiti: sport, politica, curiosità dal mondo e high tech.

Potrebbe interessarti anche...

[SANLORENZO: "YACHT DA RECORD IN PIENO COVID E ORA ARRIVA LA CINA"]

yacht che incantano Montecarlo spiccano le eccellenze della nautica italiana

Al Monaco Yacht Show esposti i più strepitosi super yacht del mondo oltre 24 m. I cantieri italiani protagonisti della kermesse

Di Bianca Ascenti

4 ottobre 2021



Alberto Cocchi

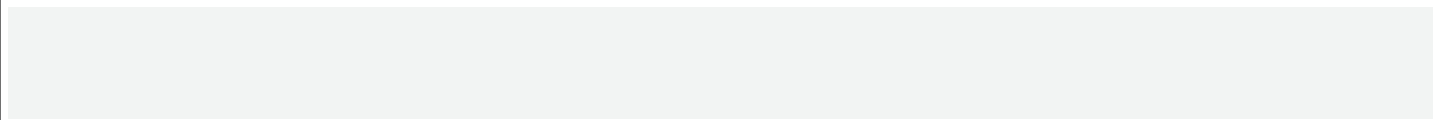
Parata di super yacht al [Monaco Yacht Show 2021](#), che ha riaperto i cancelli dopo la pausa forzata dell'anno scorso, all'insegna della sicurezza, come gli armatori e i big player di questo segmento di alta gamma chiedevano con fermezza.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mantenere le distanze in un salone nautico affollato di persone costrette a fare lo slalom tra la banchina e gli stand non è, però, semplice, così gli organizzatori hanno contenuto il rischio adottando misure molto rigide (e altrettanto rigidamente osservate): ingresso consentito solo ai possessori di [green-pass](#), mascherina obbligatoria anche all'aperto (la multa era di 150 euro), dispenser di sanificatori per le mani distribuiti ovunque. E per scoraggiare i semplici visitatori dall'ammassarsi in banchina ad ammirare le imbarcazioni (dove comunque è vietato salire senza invito), il biglietto giornaliero è stato portato a **500 euro**. Una volta dentro, però, lo spettacolo è stato (come sempre) magnifico, grazie ai **cento super yacht** esposti (87 a motore, 11 a [vela](#) e due catamarani, per un valore complessivo di 3,6 miliardi di euro), che hanno strappato esclamazioni di meraviglia e applausi. Cominciando da quelli italiani, ancora una volta protagonisti come numero ed eleganza. Tante le novità (37) presentate a [Montecarlo](#), dove, nonostante i costi esorbitanti di questi [super yacht](#) (taglia minima 30 metri), le voci che si rincorrevano avevano lo stesso tono euforico di quelle ascoltate a Cannes e Genova: il mercato è ripartito, anzi, è esploso, con cantieri che faticano a rispettare gli ordini e le consegne (all'inizio di agosto 2021 c'erano 486 nuovi superyacht oltre 30 m in costruzione, di cui 450 a motore e 36 a vela). Tralasciando il maestoso 108 m **IJE di Benetti**, regina della manifestazione, che merita un pezzo tutto per sé, ecco svelate, le novità più interessanti del MYS 2021:

BAGLIETTO

Il celebre brand del "gabbiano" è arrivato a Monaco con **due nuove imbarcazioni**, differenti nel concept e nella destinazione d'uso, ma accomunate dalla stessa filosofia produttiva, tesa a realizzare yacht dalla forte identità, dal grandissimo appeal e soprattutto, di sicuro successo, grazie a un approccio che da sempre coniuga artigianalità e nuove tecnologie: la prima è il 40 m **Panam** (gamma performante in alluminio) firmata da **Francesco Paszkowski Design** e dedicata a un armatore sportivo e amante delle linee moderne e filanti nonché desideroso di ampi spazi all'aperto e di interni raffinati e contemporanei; la seconda è **Club M**, una delle più belle della manifestazione e non a caso vincitrice del World Superyacht Award 2021 nella categoria semi dislocanti o plananti di 40m. La firmano **Horacio Bozzo** (esterni) e **Achille Salvagni** (interni). Commissionato da un facoltoso armatore newyorkese che lavora nell'immobiliare di lusso, lo yacht vanta, in (soli) 40 m, volumi, abitabilità e soluzioni tecniche degni di un superyacht di 70 m, cominciando da quella che i giudici hanno premiato come un'insolita zona living all'aperto sul ponte superiore, che si estende da prua a poppa su un unico livello grazie ad ampi camminamenti laterali e che ha la porzione centrale protetta da hardtop e da finestre laterali elettriche. Oltre alle linee "maschili" di Bozzo, i giurati hanno premiato il layout funzionale e ampio degli interni e il decor, unico per raffinatezza, di Salvagni, caratterizzato da curve morbide e avvolgenti e dall'alternanza cromatica e materica: lucido e opaco, rovere e eucalipto, pergamena e camoscio, bronzo e alabastro, senza dimenticare i tappeti intrecciati a mano in Tibet... Il risultato è un effetto «morbido e sottile» - come lo stesso architetto dichiara - capace di creare un ambiente ricercato e raffinato come raramente si è visto su uno yacht (soprattutto di queste dimensioni).



Baglietto Club M

Baglietto Club M interior

BENETTI

C'era molta attesa, al Salone, per l'arrivo del full custom di 65 metri **Zazou**, uno yacht dalle linee filanti, sinuose e

inconfondibilmente **Benetti**, rese ancora più eleganti, dall'inedita livrea blu carinthia dello scafo in acciaio. Il super yacht è disegnato da **Giorgio M. Cassetta**, mentre gli interni sono firmati dallo studio olandese **Sinot Yacht Architecture & Design**. Ognuno dei 4 ponti – collegati da un ascensore - è un esempio di raro equilibrio “nautico”, dove funzione, forma, lusso, confort e privacy si esprimono ai massimi livelli: partendo dal lower deck, che ospita le cabine notte ospiti più beach club attrezzato e area equipaggio, si sale al piano nobile, dedicato al relax con suite padronale (e balcone privato). Più in alto incontriamo l'upper deck con sky lounge arredata, mentre all'interno trovano posto una timoneria con plancia integrata, massage room e cabina comandante. Il sun deck di oltre 20 m ha permesso di inserire un **infinity pool**, palestra, bagno, bar, un tavolo per 10 e una zona relax che può essere usata come solarium o cinema all'aperto. Per quanto riguarda il decor, Sinot ha realizzato un **capolavoro di eleganza**, miscelando – in maniera equilibrata - materiali, colori e forme (apparentemente) slegati tra loro. Dalle lampade alle maniglie passando per mobili e tessuti, tutto è realizzato custom. Gli ambienti si distinguono per uno stile contemporaneo, caratterizzato da toni tenui e dall'alternanza di materiali pregiati come legno, marmo e differenti tipologie di pelli e tessuti.

Benetti Zazou

Benetti Zazou dining
www.malgarini.eu

FERRETTI GROUP

Al MYS il Gruppo **Ferretti** ha schierato una flotta di quattro imbarcazioni arcinote e di grande successo (Riva 110' Dolcevita, Custom Line Navetta 33, Custom Line 106' e 43wallytenderX) più tre novità che hanno immediatamente conquistato pubblico e stampa: la prima è il **Wally Nahita** (28,3 m), un superyacht a vela dalle prestazioni fuori dall'ordinario; la seconda è il potentissimo **Pershing 140 Touch Me**, 43 m di puro sport e adrenalina (la propulsione a idrogetto la spinge fino a 38 nodi senza vibrazioni o rumori), in grado di offrire l'abitabilità, il lusso e il confort di un superyacht di altissimo livello. Frutto della collaborazione fra l'architetto **Fulvio De Simoni**, il Comitato Strategico di Prodotto e il Dipartimento Engineering di **Ferretti** Group, l'ammiraglia del brand vanta una plancia di comando rialzata direttamente collegata al ponte sole, una suite armatoriale full beam sul main e una vivibilità senza pari, con beach area completamente apribile su tre lati. La terza imbarcazione è **Wally WHY200**, un progetto radicale nelle forme e nella sostanza che, nella migliore tradizione del brand, sposta in avanti il limite del possibile nello yacht design. Il **full-wide-body di 200 GT**, capace di coniugare il confort e lo spazio di uno yacht dislocante di dimensioni maggiori con le velocità (max 23 nodi) e le prestazioni di un semi-dislocante, è stato sviluppato dal design team Wally guidato da **Luca Bassani**, insieme a **Ferretti** Group Engineering Department, con la collaborazione dello studio **Laurent Giles** NA per l'architettura navale e dello Studio **A. Vallicelli & C** per l'interior design. Di grande effetto visivo sono la prua vetrata alta 4,7 metri che ospita una suite padronale a strapiombo sul mare, con vista ininterrotta a 270 gradi, e l'upper deck, contraddistinto dall'avveniristico **cupolino** in vetro e carbonio e top allungato e strutturale senza montanti. I raffinati interni sono ampi e luminosi e il beach club, tra i più grandi della categoria, vanta un unico accesso al mare su tre lati, grazie alle murate abbattibili.

Wally WHY200
Alberto Cocchi

HEESEN YACHTS

I celebri cantieri olandesi Heesen, dalla fine degli anni '70 costruttori di magnifiche super imbarcazioni semi e full custom, presentano **Moskito**, un **55 m** in acciaio firmato da tre studi di eccellenza: **Omega Architects** (linee esterne), **Bannenberg & Rowell** (interni) e **Van Oossanen** (architettura navale) che ha utilizzato il suo innovativo modello **FDHF** (fast displacement hull form) per migliorare le prestazioni a tutte le velocità: il risultato è uno yacht di gran classe, nato per navigare il mondo (a 13 nodi ha un'autonomia di 4.500 miglia), dalle forme potenti e sportive e dai volumi inaspettati per queste dimensioni (760 GT). Distribuite su quattro ponti, le aree social (interne ed esterne) sono davvero tante e molto generose: se la panoramica suite padronale (82mq) a tutto baglio nel main, o la splendida sky lounge dell'upper colpiscono per la luce naturale che entra dalle **enormi vetrate**, per l'eleganza dell'arredo e per la logica del layout, altrettanto si può dire delle zone all'aperto, distribuite su ogni ponte per garantire la vita sociale ma anche la privacy di tutti, o per l'opulento e attrezzatissimo beach club. Per quanto riguarda il decor, gli architetti volevano un **effetto wow**, ma senza eccessi; l'hanno ottenuto grazie a inediti e riusciti accostamenti materici e cromatici (rovere fumé, bianco Thassos, grigio St. Laurent, marmo Travertino, con occasionali tocchi di bronzo caldo o materiali high-tech) che creano un ambiente accogliente e squisitamente elegante.

Heesen Moskito

Heesen Moskito outside dining
David Churchill

NAUTOR'S SWAN

Il cantiere finlandese di proprietà di **Leonardo Ferragamo** presenta il modello da 120' (36.55 m), un vero gigante nel mondo della nautica a vela, e lo fa con la classe che contraddistingue questo brand dal 1966: le linee armoniche del **raised saloon**, che si estendono dal dritto di prua sino alla poppa - potente e vigorosa sopra la linea di galleggiamento -, tradiscono la mano del maestro argentino **Germán Frers**, che ha voluto aumentare la stabilità di forma quando la barca è sbandata e contemporaneamente creare un generoso volume sottostante. Diversificate le aree sociali esterne, che permettono agli ospiti di rilassarsi in sicurezza senza intralciare l'equipaggio in manovra, mentre il riparatissimo pozzetto è sempre pronto ad accogliere i commensali per un'indimenticabile cena al fresco. All'interno l'architetto **Misa Poggi** ha studiato due layout (Owner Aft e Owner Forward), entrambi con tre grandi cabine ospiti, enfatizzando il contatto con l'acqua e con l'ambiente circostante. Nel caso della barca esposta a Monaco il decor, su richiesta dell'armatore, è stato firmato da Mark Whiteley secondo uno stile **tradizionale-navy**. Lo specchio di poppa si ripiega per formare una piattaforma da bagno che nasconde il garage per il tender e altri toys. Lo scafo e la coperta sono costruiti in fibra di carbonio pre-preg per garantire robustezza strutturale e rigidità mantenendo la barca leggera. Molto ampio il ventaglio di personalizzazione previste, che vanno dall'arredo sino alle configurazioni di rig e chiglia per soddisfare anche i più sfegatati regatanti.

Nautor's Swan 120'

PALUMBO SUPERYACHTS

Due novità anche per il Gruppo anconetano che opera, a livello internazionale, nella costruzione e refit di superyacht extra lusso: la prima è l'**X96 Triplex Anviluigi di Extra Yachts** (brand di ISA Yachts), disegnato da **Francesco Guida** (esterni) e **Hot Lab** (interni), che si distingue per l'accattivante design del profilo, accentuato dalle chiare e morbide superfici bianche di vetroresina che contrastano con le eleganti vetrate scure. Si tratta di un **megayacht versione mignon** (28.6 m) pensato per armatori esperti ed esigenti, che tiene testa per lusso, confort e abitabilità a molti concorrenti di taglia più grande. Sviluppata su **4 ponti** con ampie aree sociali esterne e interne, l'imbarcazione ha, infatti, volumi decisamente degni di una taglia superiore, come dimostra la bellissima suite padronale a prua del ponte principale, che è la più ampia nella categoria di barche sotto i 30 m. Nel main deck il salone con scenografico divano a C e collegato al pozzetto tramite una porta vetrata scorrevole, è un'oasi di relax, accogliente e raffinata grazie alla scelta dei colori neutri che virano tra il terra bruciata e il sabbia, il bianco opaco e il metallo nero, rischiarati da toni marini come blu, turchese e verde acqua. Le linee arrotondate, la ricchezza dell'allestimento e l'abbondante uso di elementi decorativi tradizionali come quadri, vasellame, lampade a parete, traggono ispirazione da un decor classico, sebbene sempre declinato in chiave contemporanea. Il brand **Columbus Yachts** presenta, invece, il nuovo 50 metri Sport **M/Y K2** che conferma il successo della linea nata nel 2011 e sempre più apprezzata da chi, oltre al lusso e al confort, in uno yacht cerca anche la grinta (21.5 nodi di velocità massima). Sviluppato da Palumbo Superyachts insieme con lo studio **Hydro Tec**, è stato disegnato (esterni e interni) da **Luca Dini** Design & Architecture, per offrire una crociera indimenticabile in qualsiasi angolo del mondo e in ogni condizione meteo.

Extra Yachts X96 Triplex Anviluigi

 Columbus K2 master room
 Alberto Cocchi

ROSSINAVI

Il cantiere viareggino, celebre per le sue **imbarcazioni "sartoriali"**, ha presentato **Polaris**, mega yacht full custom di **70 m in acciaio e alluminio** disegnato (esterni ed interni) da **Enrico Gobbi**, che unisce forme di rara eleganza a una struttura da **explorer di lusso** (grazie alla classificazione ICE potrà girare il mondo raggiungendo anche le acque gelide dei **Poli** in tutta sicurezza). Dotato della più recente propulsione diesel-elettrica, di ampi spazi per lo stivaggio, del sistema Satellite Dynamic per l'ancoraggio on demand, di un limo tender costruito su misura (e su disegno) della mother ship e di un'autonomia pressoché totale (**6.500 miglia** alla velocità di 15 nodi), **Polaris** colpisce immediatamente per la pulizia delle linee esterne e per la raffinata eleganza degli interni (realizzati in collaborazione con **Carlo Lionetti** di Team for Design), dove le richieste armatoriali si sono concretizzate in un decor dalla forte personalità, sebbene mai sopra le righe, contraddistinto da elementi di arredo e illuminazione preziosi e unici per un'accoglienza calda, avvolgente e, contemporaneamente, di un lusso insuperabile. Tra le caratteristiche principali – e assolutamente inusuali per un ICE Class – ci sono il ponte armatoriale con **terrazza privata** abbellita da una cascata, la piscina a sfioro di 6 metri, la **cascata** interna che scorre su una parete di onice retroilluminata nel salone principale, la sala cinema insonorizzata e protetta da pareti divisorie ricoperte da **doghe di cristallo**,

il beach club e il centro benessere (che comprende palestra attrezzata, sauna, hammam, sala massaggi, area yoga, ecc).

Rossinavi Polaris

Polaris interior
www.malgarini.eu

SANLORENZO

Anche il cantiere **Sanlorenzo**, da 60 anni specializzato in yacht di altissima qualità, realizzati su misura dell'armatore, presenta due splendide imbarcazioni: la prima è il **500Exp** (47 m), della fortunata serie Explorer, che coniuga gli stilemi, il confort e l'abitabilità di un superyacht di lusso, con le straordinarie performance di un **motoryacht giramondo**, autonomo (4.000 miglia), resistente e in grado di affrontare qualsiasi condizione meteo marina anche alle latitudini più estreme. Nonché in grado di trasportare tutti i desiderata del suo proprietario (compresi idrovolante, sommergibile o una piccola barca a vela). Il **62Steel**, al suo debutto internazionale (esterni **Sanlorenzo**, interni **Francesco Paszkowski Design con Margherita Casprini**), è, invece, l'esempio di come si possa vivere il mare con stile: lungo 61,50 metri (e largo 11,9 m) lo yacht vanta un inedito upper deck ad esclusivo uso armatoriale, con un'immensa **suite di 215 mq** (connessa all'area esterna di prua dotata di ampie aree prendisole e piscina), walk-in dressing room, studio, ambiente living e, a poppa, una sky lounge di 67 mq. Sul ponte principale sala da pranzo (per 16 commensali) e zona living occupano, complessivamente la bellezza di 90 mq e sono separate da una vetrata con un sottile metal mesh che permette di catturare la luce dall'ambiente attiguo mantenendo la privacy. A poppa di questo ponte, troviamo una **seconda piscina dal fondo trasparente**, con una copertura scorrevole che la trasforma in una estesa area prendisole. Strepitoso anche il beach club di 92 mq, illuminato dal fondo della piscina del ponte superiore, con aree relax, bar, palestra e **hammam** cui si aggiungono altri 40 mq di terrazze abbattibili a poppa e ai due lati: un'area incredibilmente ampia, che si è potuta realizzare posizionando i due tender e la moto ad acqua nei due garage a mezza nave con accesso da aperture laterali.

Sanlorenzo 62 Steel master cabin

Sanlorenzo 500 EXP

Leggi anche:

[Salone Nautico di Genova 2021, le novità più interessanti che abbiamo visto](#)

TAGS **LUSSO** **YACHT** **MONTECARLO** **SUPER YACHT** **VELA**

Sanlorenzo presentó el 62 Steel Cloud

[Boats](#) [Yachts](#) [News](#)



Durante la pasada edición del Monaco Yacht Show, la firma italiana **Sanlorenzo** mostró la segunda unidad vendida del **62 Steel Cloud**, un modelo lleno de espacios confortables para disfrutar de momentos inolvidables por parte de sus propietarios.

El yate cuenta con un largo de 61.50 metros, donde están repartidas cinco cubiertas, con una manga máxima de 11.90 metros y un arqueado bruto de 1,300 toneladas. La velocidad máxima desarrollada por la embarcación es de 16.5 nudos, desarrollados por su par de motores CAT 3.512 C (2 x 1.765 kW), y con un amplio rango resultado de su tanque de combustible de 130 mil litros.

Destaca la vasta área privada de la suite principal -215 m²-, ubicada en el piso superior, desde la cual se tiene una vista panorámica de 180°. La suite principal incluye el acceso a una zona exterior en la proa de más 140 m², con grandes zonas de relajación para tomar el sol, incluida una piscina.

Sus amplios interiores permiten el alojamiento de 12 invitados, cómodamente instalados, quienes cuentan con un cine en casa, mientras son atendidos por una tripulación de hasta 14 personas.

Otro sitio para disfrutar a bordo del 62 Steel, es el Beach Club a nivel del mar, iluminado por la base transparente de la piscina de popa de la cubierta principal; esta playa privada es un asoleadero 92 m², con áreas de relajación, bar, gimnasio y un hammam, además de otros 40 m² de terrazas abatibles en popa; en los dos extremos del yate se ofrece un fácil

acceso al mar para quienes desean nadar y bucear, e incluso acceder a una moto acuática.

Para mantener completamente liberado el espacio en la zona de la playa, el 62 Steel fue diseñado con un par de garajes con aberturas laterales, justo a la mitad del yate, ideal para la llegada de un tónder de 9 metros a estribor, así como un tónder de servicios y espacio para motos acuáticas.

© GM Global Media 2021
contact@amuraworld.com

Partners

[Back to top](#) ▲

RealEstate
MARKET & LIFESTYLE

[BEST IN DESIGN]



3 images >

Further price drop on **Sanlorenzo** motor yacht NiniPop XL

4 October 2021 • Written by Malcolm MacLean

The 29.26 metre **Sanlorenzo** motor yacht *NiniPop XL*, listed for sale by Alex Clarke at Denison Yachting, has had a further price reduction of \$200,000.

Built with a GRP hull and superstructure at the Italian yard **Sanlorenzo** to a design by long-time collaborator **Francesco Paszkowski**, she was delivered in 2021 and as the SL96 asymmetric Americas Edition Package. She features over \$750,00,00 in upgrades to the interior and exterior of the vessel over the European version, such as electric zero speed stabilisers (at anchor and underway), a hydraulic stern thruster, 240,000 BTU tropical air conditioning, a hydraulic swim platform, a Sea Recovery 1850 Water Maker and more. Since taking delivery the owner has added an additional \$300,000 in upgrades including ANG Shore Power Converters making this yacht able to plug in both in Europe and the Americas.

Lying in Fort Lauderdale, NiniPop XL is now asking \$8,750,000.

Eight guests are accommodated in four cabins comprising a master suite, VIP suite and two twins, all with entertainment centres, satellite television screens and en-suite bathroom facilities. Crew quarters allow for up to four crew members.

The saloon is suitably opulent, boasting American walnut wood parquet flooring, comfortable seating in an L-shaped configuration and an entertainment centre including a large screen television set. Forward is a dining area with seating for eight guests. A special feature is a portside sliding glass door opening to a hydraulic sea balcony.

The teak-decked flybridge offers all the amenities for al fresco entertainment, including a dining area, seating, sunpads and an awning providing shade from the radar arch all the way back to the aft gunwhale.

MORE ABOUT THIS YACHT

NINIPOP XL

Sanlorenzo

29.26 m • 2020

POWERED BY **BOAT** PRO

MORE STORIES

[Market watch: This week's new yacht listings](#)

[New **Azimut** Grande 27 Metri motor yacht sold](#)

[Hakvoort motor yacht Awatea back on the market](#)

[Mangusta motor yacht You & G sold](#)

[Christensen motor yacht One More Toy sold](#)

SIMILAR YACHTS FOR SALE

[Loading image...](#)

SCORPION

Sanlorenzo ·
46 m · 10 guests ·
€21,900,000

[Loading image...](#)

SANLORENZO SD126


Sanlorenzo ·
38.4 m · €12,998,000

"Con Draghi il made in Italy se la gioca in 11 contro 11"

3 Ottobre 2021 - 06:00

IN EVIDENZA 🔥 Il caso Morisi La corsa al Colle Green pass Over Il nuovo ilGiornale.it

L'ad di **Ferretti**: "La nautica non è uno sfizio per ricchi ma un gioiello dell'export che vale 5,6 miliardi di Pil"

 Marcello Zacché

 0 COMMENTI



Avvocato di diritto internazionale, con relazioni in ogni continente, Alberto Galassi è tra gli italiani più conosciuti al mondo. Siede in molti board, anche quello nel Manchester City, e non sono perché è un appassionato di calcio, milanista cromosomico. Classe 1964, modenese, sposato con Antonella Ferrari, figlia di Piero e nipote del Drake, due figli. Dal 2014 è al vertice del Gruppo **Ferretti** - leader mondiale dei motor yacht e delle navi da diporto con i marchi Riva, Wally, Custom Line, **Ferretti** Yachts, CRN, ITAMA e Pershing - chiamato dal gruppo cinese Weichai che ha rilevato la società, stritolata dai debiti, nel 2012.

Buongiorno avvocato. Da dove mi parla?

«Sono a Modena, con i miei collaboratori, a cercare di capire come produrre più barche, avendo già venduto tutta la produzione del 2022 e parte di quella del 2023».

Ci dice qualche numero?

«Un dato fresco su tutti: a settembre abbiamo raccolto ordini per 220 milioni, che ci portano nei nove mesi a quota 900. Significa che abbiamo un problema meraviglioso da risolvere».

E come si fa?

«In due modi. Prima con attenzione alla catena produttiva: anche noi abbiamo i problemi dei costi delle materie prime e dei trasporti, la carenza dei microprocessori. Dobbiamo essere bravi nella pianificazione, disposti a spendere di più e poi ad alzare i listini, che sono già stati rivisti e lo saranno ancora. Poi grazie alla visione: abbiamo ampliato per tempo la capacità produttiva dei cantieri. Con 270mila metri quadri ne abbiamo oggi il 30% in più. Per esempio abbiamo investito decine di milioni in quelli di Ancona, Forlì e La Spezia, dove produciamo le barche di 24-40 metri. Abbiamo assunto 100 persone in un anno e mezzo, ora siamo 1.600 nel mondo, 2.500 con l'indotto, e siamo ancora alla ricerca di manodopera specializzata e di talenti».

C'è un boom in alto mare?

«Ho una mia visione su questo: ritengo che il successo della nautica da diporto e di lusso dipenda dal mix di due fattori: primo, c'è molta liquidità in circolazione; secondo, una barca vanta tre requisiti: privacy, sicurezza e libertà. E la pandemia, con tutte le restrizioni che ha introdotto nelle nostre vite, ha reso la barca il luogo ideale dove stare. Di fatto è un'isola privata. E poi c'è stata una sorpresa».

Dica la novità.

«La vera sorpresa di questo boom - che è planetario perché l'86% della produzione tutta italiana è destinata all'estero, in diversi 84 paesi - è aver scoperto il valore dell'impatto emozionale, che vale dall'orologio alla seconda casetta. La pandemia ci ha insegnato che la vita è fragile e chi può permettersi di realizzare un sogno, non aspetta più, decide di volerlo subito, perché di domani non c'è certezza».

Ma se alla fine dell'intervista le ordino uno yacht oltre i 24 metri, quando me lo consegna?

«Nel 2024. Se lo prende sotto i 24 un anno prima».

Ma quanto costa una vostra nave, una media?

«Posso rispondere che se si divide il fatturato del gruppo per il numero di navi prodotte, si ottiene un valore che varia negli anni tra 3 e 3,5 milioni. Che è la media tra i 4-500mila euro dei Riva prodotti a Sarnico e gli yacht da 90 metri».

Ci dice due o tre vostri clienti famosi?

«Charles Leclerc, Elton John, Tom Hanks, David Beckham. Sono protagonisti nella musica, nel calcio, Formula 1, attori e attrici, grandi imprenditori americani e giovani asiatici».

Parliamo di un comparto per pochini. E per i super ricchi del mondo. In che misura il successo di un business così esclusivo è una buona notizia anche per le persone normali?

«Perché il settore nautico da diporto vale 5,6 miliardi di Pil del Paese ed è sbagliato vederlo come uno

sfizio: noi, insieme con Sanlorenzo e Azimut-Benetti, rappresentiamo una componente strategica di export italiano. Tutto made in italy: a parte i motori, il resto è tutto italiano. Quando il governo Monti, con una scelta ideologica, scelse di tassare la nautica italiana da diporto, fu una tentata strage. Mise in ginocchio un comparto intero. Le navi sono beni mobili registrati, si spostano. Ci fu la fuga verso la Croazia o la Costa Azzura e la Corsica. E chi fugge porta via equipaggi, posto barca, personale di manutenzione, carburante. A fronte di un gettito risibile, fu una perdita enorme. Se si guarda solo agli oggetti di lusso per pochi non si vede l'industria nazionale che sta dietro, che è un vanto mondiale, e dove siamo primi al mondo per distacco».

Piero Ferrari è azionista di Ferretti con il 12%. Mentre Riva è uno sponsor della Ferrari. Un intreccio di super brand.

«L'ingegner Ferrari è molto di più di un socio. È responsabile dello sviluppo prodotto. L'ultimo decisore quando si tratta di stile. E le barche di oggi non sono paragonabili a quelle di prima. Riva, Ferretti Yachts, Custom line, Pershing aprono verso una tendenza che seguono tutti. Io non ho questo talento. Poi Riva e Ferrari sono i due marchi italiani più famosi al mondo, quelli per cui non dici ho una barca o ho un'auto. E auguro che possa portare anche a qualcosa di più, a possibili sviluppi. Un giorno lo faremo».

L'attuale stato di grazia dell'economia italiana e del governo coincide con un periodo di successi sportivi. C'è una relazione? E il made in Italy ci guadagna?

«Non c'è mai una relazione tra un governo e un risultato sportivo. È una congiunzione astrale. E lo sport genera sempre una ricaduta di prestigio sul made in Italy. Ma ce la meritiamo. Per la prima volta ce la giochiamo in Europa e nel mondo 11 contro 11, ad armi pari con i concorrenti. Gli imprenditori italiani non chiedono altro. Ed è la prima volta che la politica ce lo permette, dopo troppi anni di pochezza dei governi rispetto alle imprese italiane. Questo governo è il primo con credibilità internazionale assoluta. Merito del presidente del Consiglio che se l'è guadagnata, e delle classi politiche che si sono unite come fratelli in armi per l'interesse comune».

Sostenibilità: si possono fare queste belle navi rispettando l'ambiente che verrà? E diventare carbon free?

«Siamo stati i primi nella nautica a fare il bilancio di sostenibilità e intendiamo continuare a migliorarci. Sui propulsivi verdi abbiamo fatto accordo con Rolls Royce/mtu, per lanciare un propulsore ibrido nel 2024. E stiamo sviluppando con Weichai sistemi a idrogeno. Lanceremo anche un modello piccolo elettrico. Dopodiché dobbiamo essere realistici: tutti vogliamo diventare carbon free. Ma a che costo? In che tempi?

Il vostro azionista è cinese: che idea si è fatta delle prossime mosse della Cina dopo la crisi Evergrande? C'è il rischio di contagio sui mercati finanziari?

«Weichai comprò Ferretti Group quando nessun cavaliere bianco lo voleva affiancare. Era pieno di debiti,

oggi scesi a zero: hanno investito milioni di euro e rimborsato il 100% ai fornitori, una cosa mai successa né prima, né dopo. Questo dà l'idea di che visione industriale hanno questi signori. Sono azionisti che ci impongono di investire in ricerca e innovazione 30-35 milioni l'anno. Sempre. Anche nell'anno del covid. Significa avere una visione industriale che io non avevo mai trovato prima. Per questo credo che vedremo la differenza tra Lehman Brothers e ed Evergrande: sarà una turbolenza, non uno tsunami. Salveranno un'azienda zombie? Forse no. Metteranno al sicuro le banche e le case per i loro cittadini? Al 100% sì».

DIVENTA REPORTER CON NOI
Corso di fotogiornalismo con Marco Gualazzini

PRESS

Tag

ferretti nautica Alberto Galassi

Correlati

Economia2 Ott
Dal 110% ai bonus in scadenza: la guida completa sulla casa

Federico Garau

🔗 1

Cronache2 Ott
Al via l'Academy che apre le porte de ilGiornale.it e InsideOver

Francesca Bernasconi

🔗 2 🗨️ 2

Politica2 Ott
La forza dell'unità e i rischi dell'addio

Augusto Minzolini

🔗 22 🗨️ 37

Potrebbe Interessarti Anche

Raccomandato da

NAUTICA

in collaborazione con
CONFINDUSTRIA NAUTICA

LE AZIENDE TOP

A **Sanlorenzo** il premio Deloitte «Best Managed Company» (per il quarto anno di fila)

di Antonio Macaluso | 02 ott 2021



200

Bonus Terme: al via da 8 novembre, fino 200 euro senza Isee. Il rischio click-day

CASA

Superbonus, le novità dopo la proroga per il 2023 del maxi sconto del 110%

LA RICERCA

Supermercati, quali sono i più convenienti? La classifica di Altroconsumo: i risparmi

LA CLASSIFICA

Università, dalle Stem alle umanistiche: le facoltà che aprono le porte del lavoro

Sanlorenzo è ancora una volta tra le aziende che si sono aggiudicate il «Best Managed Company Award 2021», il premio di Deloitte Private assegnato annualmente alle imprese italiane (74 le aziende premiate di cui solo 6 quotate in Borsa) che si sono distinte per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Reazione alla crisi

Per il cantiere navale guidato da Massimo Perotti si tratta della quarta vittoria consecutiva, valida per l'ottenimento della qualifica «gold». La giuria indipendente composta da esperti del mondo istituzionale, accademico e imprenditoriale italiano, ha premiato **Sanlorenzo** non solo per l'eccellenza nei criteri di valutazione, ma anche per la forte capacità di adattamento al contesto e la capacità di reazione sia alla crisi pandemica che a quella economica.



IMBARCAZIONI

Bluegame (Sanlorenzo), innovazione e design sofisticato: perché il BGX72 è rivoluzionario

di Antonio Macaluso



La semestrale «migliore di sempre» e i motori fuel cell

L'azienda leader nella nautica di lusso – unica del settore nautico e unica con sede in Liguria premiata da Deloitte – ha comunicato nelle scorse settimane i risultati della «semestrale migliore di sempre» ed ha aggiornato la *guidance* per il 2021 rivedendo al rialzo le stime (crescita a doppia cifra delle principali metriche con portafoglio ordini che al 31 agosto aveva già superato la soglia di 1 miliardo di euro), profittabilità operativa in aumento, robusto piano di lancio di nuovi prodotti ed investimenti aggiuntivi per aumentare la capacità produttiva al fine di sostenere la crescita. «La gestione di un'azienda come Sanlorenzo – ha commentato Perotti – è una sfida quotidiana e ricevere questo premio è un grande riconoscimento a tutte le donne e gli uomini che vi lavorano. Essendo quotati in Borsa, il nostro commitment non è solo verso i clienti armatori e dipendenti, ma anche verso gli azionisti ed il mercato, stakeholder particolarmente attenti sia alle performance, sia alla sostenibilità del nostro operato. Già da diversi anni abbiamo inserito le materie ESG all'interno dei nostri processi e stiamo accelerando ulteriormente sulla sostenibilità ed in particolar modo sui progetti per ridurre l'impatto dell'utilizzo degli yacht sull'ecosistema marino.

Sanlorenzo è infatti il primo player del settore ad aver stretto una partnership strategica ed esclusiva con un'azienda di primo piano nel campo dell'energia quale Siemens Energy, che ha come obiettivo lo sviluppo di sistemi fuel cell. Un accordo che mi sento di definire storico per l'intero settore nautico in quanto apre a soluzioni impensabili solo fino a qualche anno fa».

PUBBLICITÀ



Il premio «Best Managed Company Award»

Il «Best Managed Company Award» è istituito da Deloitte Private, con il sostegno di Elite (il network e private market del Gruppo Borsa Italiana-Euronext che connette le imprese a diverse fonti di capitale per accelerarne la crescita), di Confindustria e di ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

[BARCHE](#)
[BARCHE ELETTRICHE](#)
[NAVI](#)
[VACANZE IN BARCA](#)

[YACHT](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AUDIOPRESS

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

- HOME
- ABBONAMENTI
- CHI SIAMO
- CONTATTI
- LAVORA CON NOI
- PREMIUM
- SERVIZI

Le Nuvole e la loro giornata della felicità a bordo di uno yacht di lusso

1 Ottobre 2021 admin piemonte 0



La giornata di ieri, giovedì 30 settembre, è stata una giornata speciale per il gruppo Le Nuvole.

A La Spezia hanno vissuto la loro giornata della felicità. Una ventina di ragazzi sono partiti da Savigliano e hanno raggiunto il porto di La Spezia dove ad attenderli c'erano Ferruccio Rossi, **presidente** del superyacht **San Lorenzo** SpA, Alessandro Natali, capo delle Natali Alessandro e Co.SpA, Enrico Mazza, sommelier, stilista di moda e conoscitore del lusso con tutto l'equipaggio e il cameramen Armando.

Il super regalo per le nuvolette è stata una giornata su uno yacht di lusso di un emirato arabo.

Tutti hanno ricevuto un super pass e un cappellino molto chic. Una volta a bordo si è salpati per una crociera di una giornata alla scoperta delle 5 terre. Le emozioni si sono susseguite una dietro l'altra e i ragazzi a fine giornata non volevano più scendere. Si è anche pranzato sullo yacht, un pranzo veramente ad hoc organizzato padroni di casa, nuovi amici dell'associazione.

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

PONT CANAVESE - Incidente sulla Circonvallazione, ferita una ragazza (FOTO E VIDEO)

Secondo gradino del podio per la giovane pilota Arianna Barale

Il progetto Incl presenta a Paesana le azioni in favore degli anziani fragili del territorio

Le Nuvole e la loro giornata della felicità a bordo di uno yacht di lusso

"Moeves Real Time": nasce a Cuneo il servizio di trasporto a chiamata che ti porta dove vuoi

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

- ASTI
- BIELLA
- CARABINIERI
- CHIVASSO
- CIRCOSCRIZIONE
- CONSIGLIO REGIONALE
- CRONACA
- DE MURO
- DI MAIO
- ECONOMIA
- ESTERI
- ESTERO
- EUROPA
- FINANZA
- FINANZIERI
- GDF
- GIAVENO
- GUARDIA DI FINANZA
- IN EVIDENZA
- ITALPRESS
- M5S

“Un grande grazie – ha voluto sottolineare Isabella Berardo, presidente dell’associazione – a tutta la **San Lorenzo** yacht in veste del presidente Ferruccio Rossi, Alessandro Natali per questa stratosferica giornata che hanno voluto offrire in toto alla nostra associazione. Il cameramen Armando per la sua dolcezza e la sua bravura nel riprendere. Per ultimi, ma non per valore Enrico Mazza e Gennaro Buono che con il loro sommelier coach ci hanno permesso di entrare in questo mondo favoloso e di poter incontrare una vera e grande famiglia. Grazie di cuore a tutti”.

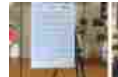


« PREVIOUS

“Moeves Real Time”: nasce a Cuneo il servizio di trasporto a chiamata che ti porta dove vuoi

NEXT »

Il progetto Incl presenta a Paesana le azioni in favore degli anziani fragili del territorio



- MATTEO SALVINI
- MINISTERO
- MINISTERO DEGLI ESTERI
- MINISTERO ESTERI
- MINISTRO DEGLI ESTERI
- MINISTRO ESTERI
- MOVIMENTO 5 STELLE
- PARLAMENTO
- PIEMONTE
- POLITICA
- POLIZIA
- POLIZIA DI STATO
- PS
- REGIONE PIEMONTE
- RETE7
- RETESETTE
- SALUTE
- SALVINI
- SPORT
- TOP NEWS
- TOPNEWS
- TORINO
- TROVALIBRI
- VIDEO

AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Privacy policy



SANLORENZO MOTOR YACHT ARKADIA SOLD - BOAT INTERNATIONAL

Sanlorenzo motor yacht Arkadia sold

1 October 2021 . Written by Malcolm MacLean

The 34.14 metre Sanlorenzo motor yacht Arkadia has been sold with both buyer and seller represented by David Johnson at Denison Yachting .

With exterior styling and interior design by Francesco Paszkowski , Arkadia was built in GRP by Italian yard Sanlorenzo and delivered in 2018 as one of the yard's SD112 models. An interior in smoked textured oak and laser cut leathers accommodates 10 guests in five cabins comprising a main deck master suite, two VIP suites and two twin cabins. All cabins are equipped with entertainment centres, television screens and en suite bathroom facilities.

Arkadia was asking \$9,990,000

A large saloon with panoramic sea balconies to port and starboard allows guests to relax in the natural daylight on comfortable seating including an L-shaped settee and armchairs. A full wet bar and an entertainment centre including a large screen television are also on offer. Forward is a dining area with seating for up to 10 guests.

The aft deck has al fresco dining facilities at a large table and chairs seating 10 guests and leads down to a generous swim platform. Up on the flybridge the easy pace of outdoor relaxation continues, offering sun pads, loungers, a spa pool and a wet bar, sheltered by a hard top. Her top speed is 18 knots and she boasts a maximum cruising range of 2,500 nautical miles at 11 knots with power coming from two 1,450hp Caterpillar C-32-ACERT diesel engines.

Arkadia was asking \$9,990,000.

[SANLORENZO MOTOR YACHT ARKADIA SOLD - BOAT INTERNATIONAL]

NEW SANLORENZO SD118 AND SL90A MOTOR YACHTS SOLD - BOAT INTERNATIONAL

New **Sanlorenzo** SD118 and SL90A motor yachts sold

30 September 2021 . Written by Malcolm MacLean

Related Articles

Sunseeker motor yacht TC sold

Sanlorenzo Asia, a division of Simpson Marine , has announced the sale of brand-new models of the SL90A, the latest addition to **Sanlorenzo** 's Asymmetrical range, and a 36 metre SD118 hull to Asian clients, both set to be delivered into the region in 2022.

Sanlorenzo SD118

The SD118 features a new layout, a performance-driven hull and a more contemporary style of external lines penned by Zuccon International Project . Key exterior features include a forward outdoor living area split across two levels, with direct access to the owner's cabin, and a restyled stern, which can be transformed into a swim platform of 19 square metres when the yacht is at anchor.

The yacht features a beam of 7.9 metres and has two propulsion package options. Owners can either choose a pair of MTU 10V2000M86 1380hp engines, for a top speed of 18 knots, or a pair of Caterpillar Acert C32 1622hp engines, for a top speed of 19 knots. The SD118 will have a cruising speed of 11 knots.

Sanlorenzo SL90A

Also designed by Zuccon International Project , the 27.6 metre SL90 Asymmetric is another successful addition to the yard's innovative Asymmetric range. Her asymmetrical configuration allows for a layout with the owner's cabin and main deck saloon on the same level, a design solution normally found on larger yachts. The owner's cabin benefits from dedicated access to the bow area, while the flybridge and the bow area are connected to each other and feature a sundeck integrated into the full-beam superstructure.

A magnificent 20 square metre master suite on the main deck forward is spread across three distinctive levels including the master bedroom, bathroom and dressing room. Powered by two MAN 2000 HP engines the SL90A will cruise fast and comfortably at 25 knots with a maximum speed of 29 knots.

More stories

[NEW **SANLORENZO** SD118 AND SL90A MOTOR YACHTS SOLD - BOAT INTERNATIONAL]

LIGURIA NEWS



Genova24.it

LEVANTE NEWS

CITTÀ DELLA SPEZIA

VOCERAPUNTO

LA REDAZIONE

✉ Scrivici

PUBBLICITÀ

✉ Richiedi contatto

**CITTÀ DELLA SPEZIA**
il quotidiano on line della Spezia e provincia

H24

Tutte le notizie

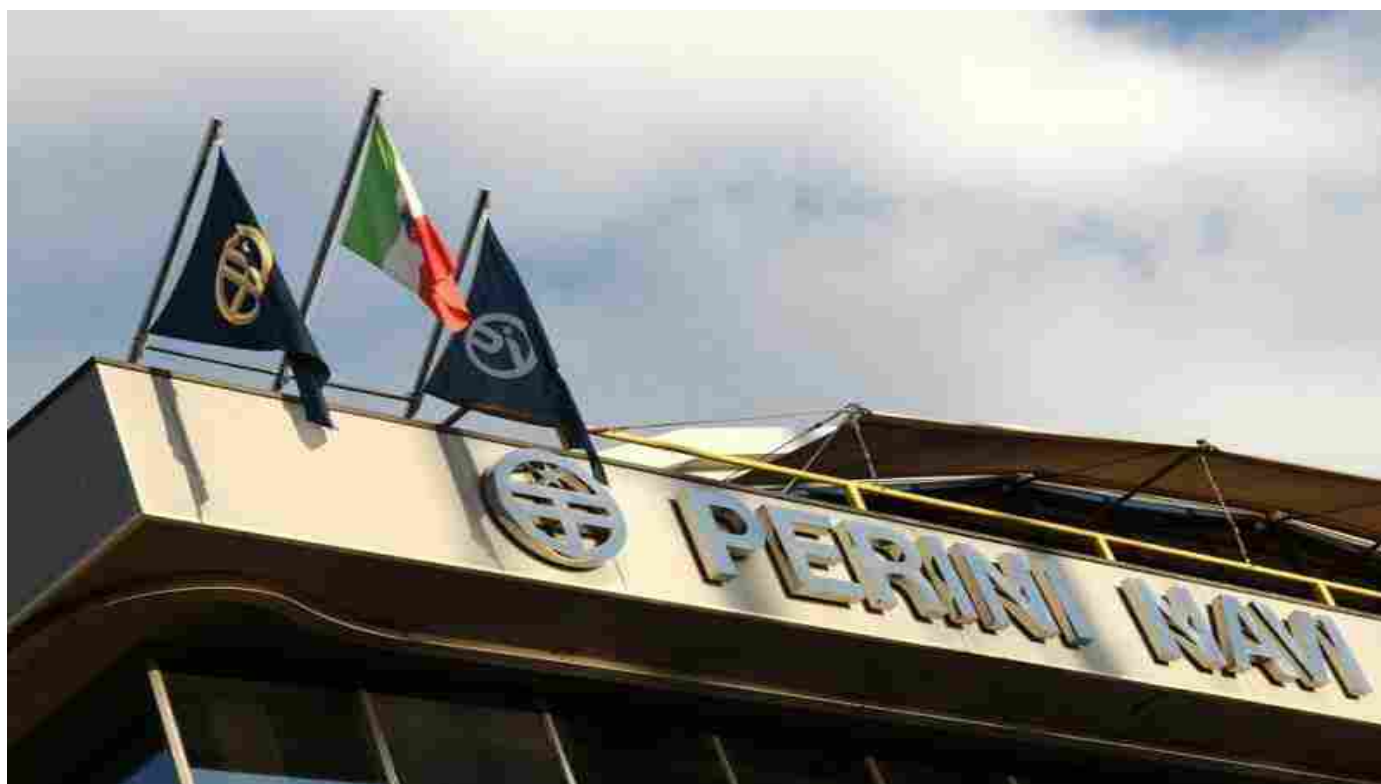


TEMI DEL GIORNO:

LA NOTA

Perini all'asta, Sanlorenzo e Ferretti pronte a ritirarsi

Le due aziende, leader mondiali della nautica, reputano la base di 62.5 milioni troppo alta. "Garantire la continuità occupazionale necessiterebbe di importanti investimenti".





di Redazione

07 Luglio 2021

17:53

COMMENTA



1 min

STAMPA



Ferretti Group e **Sanlorenzo**, dopo aver costituito una NewCo in joint venture paritetica – Restart – per rilevare **Perini** Navi S.p.A., annunciano di aver valutato la base d'asta di 62,5 milioni di euro, fissata dal curatore fallimentare, troppo elevata e non giustificata dal valore reale degli asset. Il piano industriale per il rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, per garantire l'immediata continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri, richiede importanti investimenti che probabilmente non sono stati considerati nel fissare la base d'asta.

Ferretti Group e **Sanlorenzo**, leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, hanno straordinarie capacità industriali e sono disponibili ad investire risorse ingenti per realizzare un piano di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini** Navi di tornare a essere un'eccellenza italiana nel mondo; una base d'asta così elevata rischia di sottrarre risorse finanziarie indispensabili a ripristinare e rilanciare la produttività dei cantieri **Perini**, decretati falliti dal Tribunale di Lucca a gennaio 2021 e fermi di fatto, con procedure di cassa integrazione da marzo 2020.

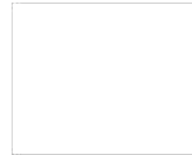
Pur estremamente interessati alla acquisizione di **Perini** Navi e alla realizzazione di un importante piano di rilancio, in considerazione della base d'asta fissata, **Ferretti** Group e **Sanlorenzo** si riservano la scelta – seppur sofferta – di non partecipare all'asta indetta dal curatore per il 30 luglio 2021.



Più informazioni

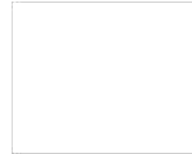
[economia2021](#) [La Spezia](#)

DELLA STESSA CITTÀ



LA BASE QUESTA VOLTA ERA DI 53 MILIONI DI EURO

Perini Navi, la seconda asta va deserta e il prezzo scende ancora



UNA STATISTICA DA MIGLIORARE

Quei 50 gol consecutivi al passivo che zavorrano lo Spezia

di Andrea Bonatti



INSIEME CONTRO LA DROGA

Cani antidroga in Piazza del Bastione, simulazione di Forze dell'ordine e Croce Rossa

menu ▾

Località ▾

servizi ▾

cerca 🔍

segui su

[f](#) seguici su facebook

[t](#) seguici su twitter

[i](#) seguici su instagram

[y](#) seguici su youtube

[t](#) seguici su telegram

[r](#) feed rss

accedi

10 INCREDIBILI BARCHE DA SOGNO CHE ABBIAMO VISTO AL MONACO YACHT SHOW 2021

Quelle esposte al Monaco Yacht Show 2021 non sono semplici barche ma veri e propri capolavori della cantieristica nautica e navale di alta gamma, opere galleggianti frutto dell'ingegno di esperti progettisti che spesso lavorano a stretto contatto con i fortunati armatori per poter realizzare yacht di lusso unici e su misura. Il Monaco Yacht Show è un salone unico nel suo genere, poiché vanno in scena solo navi da diporto (barche di grandi dimensioni, ovvero con una lunghezza maggiore di 24 metri). Tecnologia, lusso, sperimentazione ma anche artigianato e cura di ogni singolo dettaglio sono le caratteristiche che distinguono questi yacht di lusso, che spesso fungono da piattaforme sperimentali per alcune soluzioni innovative che successivamente vengono impiegate in barche di serie di dimensioni più piccole. Tra le 100 navi da diporto suddivise in yacht, superyacht, megayacht e gigayacht di lusso di cui 88 a motore e 12 a vela esposte al Monaco Yacht Show 2021, ecco quelle che più di tutte ci hanno colpito.

1 BENETTI, IJE Con i suoi 108 metri, il gigayacht IJE è l'ammiraglia dei cantieri Benetti di Livorno, nonché nave da diporto più grande esposta al Monaco Yacht Show 2021. Osservarlo ormeggiato a Port Hercules è stato impressionante: sembra quasi che, in un solo colpo d'occhio, il gigayacht IJE non si riesca a vedere tutto insieme, date le straordinarie dimensioni fuori dal comune per un panfilo a uso privato.

Progettato per attraversare gli oceani per migliaia di chilometri senza necessità di rifornimento, il gigayacht IJE è il più grande yacht mai costruito da un cantiere italiano privato. Sono ben 1000 i m2 di spazi esterni a bordo di IJE distribuiti su cinque ponti, per poter far vivere totalmente la vita in mare. Tra le peculiarità di IJE troviamo una piscina riscaldata sul main deck, una ricca disponibilità di toys e tender, un observation deck, un camino da esterno e... ogni comfort per navigare in tranquillità e sicurezza rilassandosi a bordo.

2 NOBISKRUG, ARTEFACT Da vicino è ancora più bello! Avevamo parlato di Artefact dei cantieri Nobiskrug come il megayacht extra-lusso più fotografato dell'estate e, in base a quanto visto con i nostri occhi al Monaco Yacht Show 2021, è stato anche il più gettonato della kermesse monegasca. Tanti i visitatori del boat show che si soffermavano per un selfie, una visita a bordo, o per cercare di fotografare particolari da condividere sui social come #details. Gli esterni del megayacht Artefact progettati da Gregory C. Marshall e caratterizzati dalle forme organiche ispirate dalla natura hanno lasciato il segno anche a Port Hercules e Artefact, con i suoi 80 metri, è stata la conferma che, a volte, avere il coraggio di rompere gli schemi e proporre qualcosa di mai visto può portare risultati più che positivi e soddisfacenti.

3 ROSSINAVI, POLARIS Polaris, megayacht di 70 metri dei cantieri Rossinavi, è una nave da diporto progettata per essere in grado di navigare in qualsiasi condizione, dalle acque calde dei Caraibi alle temperature sottozero dell'Antartide. Quello che più ci ha colpito di Polaris è la cura magistrale in cui è stato realizzato ogni singolo dettaglio della barca in tutti gli ambienti a bordo. Nulla è stato trascurato, e Polaris è il risultato di una profonda dedizione nello sviluppare un progetto e nel fargli prendere forma, giorno dopo giorno. Le particolarità a bordo del megayacht Polaris sono un intero ponte dedicato all'armatore (con terrazzino privato), una zona cinema, un centro wellness e due cascate: una nel terrazzino privato dell'armatore e l'altra più scenografica che scorre su una parete in onice retroilluminata nel salone principale.

Oltre al megayacht di per sé, ci ha colpito molto il limousine tender di Polaris, un progetto ingegnoso di 10 metri realizzato sempre su misura dalle officine Rossinavi.

4 SANLORENZO, 62STEEL CLOUD 9 Per la prima volta è stato mostrato al pubblico internazionale il megayacht 62Steel Cloud 9 dei cantieri **Sanlorenzo**. Lungo 61,50 metri e distribuito su cinque ponti, il 62Steel - di cui è attualmente in costruzione la quarta matricola - è il

paradigma di come si possa vivere il mare su una barca di grandi dimensioni senza cadere negli stereotipi del lusso gridato e ostentato. 62Steel Cloud 9 presenta un intero ponte ad uso esclusivo dell'armatore, con una suite armatoriale di ben 215 m2 e, a poppa, la sky lounge di 67 m2 ovvero uno spazio riservato all'intrattenimento e al gioco completato all'esterno da una sala da pranzo all'aperto che assicura un'eccellente vista panoramica.

A livello del mare, la zona beach club è illuminata scenograficamente dal fondo trasparente della piscina a poppa del main deck. Come se fosse una spiaggia privata che si estende al coperto per 92 m2 (con aree relax, area bar, area palestra e hammam) cui si aggiungono altri 40 m2 di terrazze abbattibili a poppa e ai due lati, quest'ambiente consente una fruizione della barca au fil de l'eau per bagni, tuffi, o per rilassarsi a contatto con l'acqua. sanlorenzoyacht.com 5

BAGLIETTO, CLUB M Tra i diversi yacht di lusso esposti al Monaco Yacht Show si è fatto notare il nuovo Club M dei cantieri **Baglietto**. Gli esterni sono sportivi, dalle linee pulite e i volumi compatti, ma quello che più ci è piaciuto osservare negli interni è la cura dei dettagli del progettista Achille Salvagni e la capacità nel realizzarli da parte del cantiere **Baglietto**. Appena all'interno del living room si ha la sensazione di essere avvolti dalle curve degli arredi e degli spazi, e sembra che la barca inviti a rimanere al proprio interno. Dagli interruttori della luce, alle maniglie, alle perfette curvature del legno (anche in posti che subito non si vedono) a

molto altro, la qualità a bordo di questo yacht di lusso su misura di 40 metri è il perfetto mix tra artigianalità e processi produttivi all'avanguardia. **baglietto.com** 6

WALLY YACHTS, WALLY 93' NAHITA Quando si pensa a barche Wally vengono in mente yacht tecnologici e super-performanti che spesso hanno rivoluzionato il modo di vivere in barca. A Monaco, oltre al Wally Why 200 che ci aveva colpito già al Cannes Yachting Festival 2021, la nostra attenzione è stata catturata dal Wally 93' Nahita, superyacht a vela di 28,30 m. Scafo di ultima generazione, le cui linee riprendono quelle dei Wally più recenti e veloci, 93' Nahita è costruito in carbonio, e si differenzia per la pulizia estrema delle linee degli esterni e le ampie cabine interne. 7

BENETTI, ZAZOU Zazou è un megayacht di 65 metri dei cantieri Benetti, progettato per ospitare a bordo 12 persone. Molto interessante il sun deck con infinity pool, palestra, zona bar, una comoda area dining riparata e una zona prendisole a poppa che si trasforma in un suggestivo cinema all'aperto di sera. Oltre agli ambienti convenzionali, all'interno di Zazou si trovano anche una massage room e una seconda tecnologica sala cinema. **benettiyachts.it** 8

VITTERS, RIBELLE Superyacht a vela di 32,64 m, Ribelle dei cantieri olandesi Vitters si è distinto tra le vele del Monaco Yacht Show 2021 per la sua purezza nelle forme. Costruito in fibra di carbonio e titanio, Ribelle è di una bellezza estrema che si percepisce appieno visitandolo di persona: le grandi superfici vetrate danno personalità alla tuga, così come il teak curvato sulla poppa. Gli interni prevedono tre cabine: un'armatoriale, una VIP e una con due letti singoli. **vitters.com** 9

BALTIC YACHTS, PATH Con i suoi 44,6 m (di certo non pochi per uno yacht a vela) Path è stata la terza barca più grande per volume che ai cantieri finlandesi Baltic Yachts fosse mai stato chiesto di costruire. Destinato alla crociera a lunga distanza, il superyacht a vela Path beneficia di tutte le tecniche di costruzione avanzate in composito disponibili presso il cantiere. Molto

interessante e singolare l'utilizzo di pannelli solari, che rendono l'andar per mare a vela ancora più green. **balticyachts.fi** 10

SES YACHTS, GRACE III Costruito dai cantieri turchi SES Yachts, Grace III è un nuovissimo superyacht a vela dall'eleganza senza tempo di quasi 40m. Può ospitare fino a 6 ospiti in 3 cabine, oltre a 6 membri dell'equipaggio. Grace III è una delle 207 barche attualmente attive comprese nella gamma tra i 35-40m. Total white, il superyacht a vela Grace III è anche rinomato per le numerose crociere e quest'estate si è visto spesso sfilare lungo le coste francesi. **sesyachts.com** Mariateresa Campolongo

Mariateresa Campolongo è PhD in Architettura e Design, curriculum Design Navale e Nautico. This content is created and

maintained by a third party, and imported onto this page to help users provide their email addresses. You may be able to find more information about this and similar content at piano.io

[10 INCREDIBILI BARCHE DA SOGNO CHE ABBIAMO VISTO AL MONACO YACHT SHOW 2021]

Financial press review

Newspapers

Strumenti per investire

Il rating delle mid cap

Pagine 17-19

Il rating delle mid-cap In evidenza su tutti Popolare di Sondrio, Banca Ifis e Cementir

Nella tabella sono rappresentati i primi 25 titoli dell'indice Ftse Italia Mid Cap classificati in base al rating Finlabo. Il settore più rappresentato è quello finanziario con 7 titoli, a seguire i tecnologici con 5 e gli industriali con 4. Tra le società al top citiamo Banca Popolare di Sondrio, Banca Ifis e Cementir, tutte con rating 4 stelle.

Banca Popolare di Sondrio ha chiuso il primo semestre 2021 con un utile netto di 136,69 milioni di euro, in forte miglioramento rispetto ai 14,41 milioni di euro dell'anno precedente. Di recente l'agenzia di rating Fitch ha confermato i rating assegnati alla banca, migliorando l'outlook da negativo a stabile.

Anche Banca Ifis è tra i top pick. La banca italiana, specializzata nei non performing loans, nei primi sei mesi dell'anno ha visto il margine di intermediazione salire del 37%, e l'utile netto passare a 48,3 milioni di euro, dai 36,7 dello stesso periodo del 2020.

In netto miglioramento i titoli del settore delle materie prime. Tra di essi spicca Cementir, società attiva nel settore del cemento, che nella prima metà dell'anno ha raggiunto i 664,5 milioni di ricavi e i 47,8 milioni di utile netto (+140% rispetto ai primi sei mesi del 2020).

a cura di **FinLABO**spa

TITOLO	VAR. % YTD	VAR. % IN BORSA 3 ANNI	PREZZO/PATR. NETTO 2021 (A)	PREZZO/UTILE 2021 (B)	EV/EBITDA (C)	PFN/ EBITDA (D)	ROE % 2020 (E)	CAP. (MLN €) (F)	RATING TECNICO (G)	RATING FONDAMENTALE (H)	RATING COMPLESSIVO (I)
Banca Popolare di Sondrio	79,5	41,9	0,6	8,3	n.d.	n.d.	3,6	1.787	★★★★★	★★★★	★★★★
Caltagirone	52,2	90,8	n.d.	n.d.	2,4	0,4	4,1	549	★★★★★	★★★★	★★★★
Sanlorenzo	130,9	n.d.	5,9	28,4	18,6	-0,1	18,6	1.312	★★★★★	★★★★	★★★★
Banca Ifis	73,5	13,3	0,5	11,1	n.d.	n.d.	4,5	855	★★★★★	★★★★	★★★★
Danieli	93,0	75,4	1,0	22,6	5,7	-5,1	3,2	1.843	★★★★★	★★★★	★★★★
Maire Tecnimont	105,0	0,5	2,7	15,6	10,1	0,8	14,0	1.225	★★★★★	★★★★	★★★★
Salcef Group	70,8	n.d.	2,9	26,4	10,7	-0,3	15,4	1.154	★★★★★	★★★★	★★★★
Sol	42,3	97,2	1,9	17,9	8,0	1,0	16,2	1.803	★★★★★	★★★★	★★★★
Esprinet	9,1	219,6	1,4	14,0	4,1	-4,1	8,1	598	★★★	★★★★★	★★★★
Anima Holding	19,0	32,5	1,1	7,8	7,9	2,3	11,9	1.699	★★★★	★★★★	★★★★
Cementir holding	36,4	84,5	1,2	11,5	6,1	0,5	9,7	1.440	★★★★	★★★★	★★★★
Credem	50,1	33,9	0,7	9,1	n.d.	n.d.	6,7	2.254	★★★★★	★★★★	★★★★
La Doria	22,5	82,8	1,6	11,0	7,7	1,6	19,5	518	★★★	★★★★	★★★★
El.en.	166,3	323,5	5,5	32,2	34,7	-1,8	9,0	1.407	★★★★★	★★★	★★★★
Brembo	2,9	15,9	2,3	17,2	10,6	1,0	9,4	3.702	★★★★	★★★★	★★★
UnipolSai	14,7	31,8	0,9	10,0	n.d.	n.d.	10,4	7.030	★★★★	★★★★	★★★
Carel Industries	29,8	203,3	13,9	50,8	38,9	0,8	22,0	2.484	★★★★★	★★★	★★★
Gruppo MutuiOnline	34,4	229,0	6,9	32,9	23,1	0,1	55,1	1.870	★★★★★	★★★	★★★
Reply	73,9	252,0	7,8	43,1	29,1	-0,8	18,3	6.185	★★★★★	★★★	★★★
Sesa	67,2	642,2	7,8	35,5	22,2	-0,8	18,8	2.662	★★★★★	★★★	★★★
Tinexta	99,6	578,3	9,5	38,5	25,4	0,8	22,0	1.975	★★★★★	★★★	★★★
Iren	26,1	39,5	1,3	14,1	7,5	3,5	9,8	3.479	★★★★	★★★	★★★
Italmobiliare	5,8	63,2	1,1	20,0	7,1	-2,2	5,1	1.315	★★★★	★★★	★★★
Cerved Information Solutions	39,3	33,9	3,9	18,9	13,3	3,0	5,2	2.022	★★★★★	★★★	★★★
De Longhi	30,9	42,0	3,4	17,1	14,3	0,2	15,8	5.078	★★★	★★★★	★★★

Dati al 25 ottobre 2021

L'analisi è stata svolta sui primi 25 titoli per Rating complessivo che compongono l'indice Ftse Italia Mid Cap che considera le prime 60 società per capitalizzazione che non appartengono all'indice Ftse Mib. Sono esclusi i titoli non coperti dagli analisti. Note: (n.d.) dato non disponibile per le società finanziarie che non sono valutabili per tali parametri. (a) Rapporto tra prezzo dell'azione e patrimonio netto per azione calcolato sulla base dei dati di consensus per l'esercizio 2021. (b) Rapporto tra prezzo dell'azione e utile per azione prima delle voci straordinarie calcolato sulla base dei dati di consensus per l'esercizio 2021. (c) Rapporto tra il Valore d'Impresa (o Enterprise Value, dato dalla Capitalizzazione di Borsa più il Debito al netto della cassa) e il Margine Operativo Lordo (Ebitda). È uno dei Ratio di analisi fondamentale più usati nelle valutazioni aziendali. Più il rapporto è alto, più l'azienda viene considerata "costosa" o sopravvalutata da un eventuale acquirente. (d) Rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Margine operativo lordo e più è alto il valore, minore sarà la capacità dell'impresa di ripagare il debito. Il rapporto è anche utilizzato per calcolare rapidamente entro quanto tempo l'impresa potrà ripagare il debito. Un rapporto pari a 5 vuol dire che, a parità di condizioni, saranno necessari almeno 5 anni per ripagare integralmente il proprio debito, oneri finanziari esclusi. (e) Redditività del capitale netto calcolata rapportando l'utile prima delle voci straordinarie al patrimonio netto sulla base dei dati di bilancio 2020. (f) Prodotto tra il numero di azioni in circolazione della società e il prezzo di mercato di ciascuna azione. (g) rating da 1 a 5 che prende in considerazione differenti indicatori tecnici. (h) rating da 1 a 5 che considera differenti indicatori di carattere fondamentale e valutativo. (i) rating da 1 a 5 che valuta complessivamente il titolo analizzato. - Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Finlabo Sim su dati Refinitiv



SEMBOLI	PREZZO	VAR. %	VALORE	PERCENTUALE
AS	1.200	+0,5	1.200	100,0
AS2	1.200	+0,5	1.200	100,0
AS3	1.200	+0,5	1.200	100,0
AS4	1.200	+0,5	1.200	100,0
AS5	1.200	+0,5	1.200	100,0
AS6	1.200	+0,5	1.200	100,0
AS7	1.200	+0,5	1.200	100,0
AS8	1.200	+0,5	1.200	100,0
AS9	1.200	+0,5	1.200	100,0
AS10	1.200	+0,5	1.200	100,0

PROPOSTE IRREVOCABILI DA THE ITALIAN SEA GROUP E DAL TANDEM FERRETTI-SANLORENZO

Nuova battaglia per Perini Navi

Entrambe le offerte riguardano l'intero perimetro della società in fallimento, tra cui la divisione Usa. Prezzi ribassati rispetto a quanto chiesto a luglio. Tisg punta 47 milioni, in linea con la proposta della jv

DI NICOLA CAROSIELLI

A distanza di tre mesi circa dal dietrofront The Italian Sea Group e il tandem Ferretti-Sanlorenzo si rifanno avanti per Perini Navi.

Tisg ha presentato ieri al giudice delegato del Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile da 47 milioni di euro per acquistare l'intero complesso aziendale del Fallimento Perini Navi Spa. In particolare, la proposta ha per oggetto il compendio mobiliare e immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di

La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, una commessa, i marchi e i brevetti, il 100% della partecipazione sociale in Perini Navi Usa Inc e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. Come sottolineato dal gruppo guidato da Giovanni Costantino, The Italian Sea Group «ha formulato un'offerta economica corredata da un preciso piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio Perini», confermando così la volontà di rafforzare il proprio posizionamento nel mondo degli yacht a vela e di portare nel perimetro uno dei più noti brand italiani a livello internazionale. Va ricordato che a me-

ta luglio Tisg (assistita nell'occasione da Deloitte) ha deciso di non partecipare all'asta per via della base fissata a 62,5 milioni di euro, importo ritenuto eccessivo anche dalla cordata composta da Ferretti e Sanlorenzo, riunite sotto il cappello Restart e anch'esse interessate all'azienda della famiglia Tabacchi ma ritiratesi a inizi luglio.

Tornando alla giornata di ieri, poco dopo la comunicazione di Tisg è stata la volta di Ferretti Group e Sanlorenzo, le quali hanno presentato al curatore fallimentare del Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero com-

plesso aziendale di Perini Navi Spa, dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca a gennaio 2021. Secondo indiscrezioni, è probabile che l'offerta del tandem Ferretti-Sanlorenzo non si discosti molto da quella presentata da Tisg. Anche in questo caso la proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart, ha per oggetto l'intero perimetro, è irrevocabile e include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda e del marchio e soprattutto a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e a rafforzare i rapporti con il territorio. (riproduzione riservata)



Un modello del gruppo Perini Navi



Piazza Affari a +80% in cinque anni Le piccole imprese tirano la volata

Record della Borsa che però paga ancora la crisi del 2008. L'esperto di Gamma capital markets: «Opportunità con l'arrivo dei fondi chiusi Eltif». In vista altri 20 miliardi di capitalizzazione grazie alle nuove quotazioni

di **GIANLUCA BALDINI**

■ Piazza Affari negli ultimi cinque anni è stata la campionessa del mercato azionario europeo con una performance dell'80%. Più di tutti gli altri listini europei. Se, invece, si guarda a dieci e soprattutto a 20 anni c'è poco da festeggiare visto che siamo in coda, anche perché l'economia italiana dalla botta provocata dalla crisi finanziaria del 2008 ha faticato più di tutti a riprendersi.

«Nel nostro listino, però, ci sono società con posizioni di mercato uniche e portafogli ordini ricchissimi come **Sanlorenzo** (yacht su misura), **Danieli** (impianti siderurgici green), **Campari** (alcolici) o giganti addormentati come **Eni** e **Unicredit** che potrebbero risvegliarsi nell'attuale congiuntura per diverse ragioni», spiega **Salvatore Gaziano**, direttore investimenti

di **Soldiexpert**, «Nei nostri portafogli consigliati un po' di Italia la prevediamo sempre e, se il profilo e il patrimonio del cliente lo consentono, in questi anni abbiamo ottenuto ottime performance grazie a un approccio attivo».

Certo, l'Italia come mercato ha i suoi pro e contro. Nel giro delle azioni mondiali pesa oggi meno del 3% e quindi concentrare troppo su questo mercato l'investimento non è prudente. Ma esistono delle perle soprattutto fra le piccole e medie imprese che sono il vero locomotore del Belpaese.

Fra il 2021 e il 2022 si stimano 20 miliardi di nuova capitalizzazione borsistica per effetto delle aziende pronte a sbarcare a Piazza Affari (dai profumi di **Intercos** ai giochi di **Sisal**) e il banchiere d'affari **Giovanni Tamburi** ritiene

che questo momento magico dell'Italia si possa prolungare favorendo l'accesso dei risparmi in Borsa e la quotazione di nuove società anche con benefici fiscali.

«Nell'ambito del listino italiano continuiamo a vedere delle ottime opportunità soprattutto sullo **Star**, segmento di Borsa italiana dove sono quotate aziende di media e piccola capitalizzazione, che si impegnano a rispettare stringenti requisiti di liquidità, trasparenza e corporate governance», spiega **Vito Ferito**, direttore commerciale di **Gamma capital markets**. «Vista, tra l'altro, l'eccellente performance di lungo periodo (l'indice **Ftse Star** è più che raddoppiato negli ultimi cinque anni), l'approccio migliore, per l'investitore che desidera benefici di medio o lungo termine, è quello di rivolgersi a fondi comuni oppu-

re a **Etf** specializzati su tale segmento».

«Gli investitori di lungo periodo, e ovviamente con propensione al rischio alto, possono inoltre investire sulla crescita delle aziende italiane anche attraverso i nuovi **Eltif Pir compliant**. Si tratta in sostanza di fondi di tipo chiuso, della durata di norma intorno ai sette/otto anni, dove non è possibile liquidare l'investimento prima della scadenza», continua **Ferito**. «Tra gli ancora pochi strumenti con queste caratteristiche già presenti sul mercato, da notare il fondo **Anthilia eltif economia reale Italia**, che si differenzia per essere l'unico fondo con caratteristiche "bilanciate" dal momento che investe metà in azioni quotate e l'altra metà in mini bond (obbligazioni emesse da società medio piccole per finanziarne la propria crescita, ndr)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Anima Italian small mid cap eq. silver cap	Ie00bzbxfp28	31,54%	43,22%	64,19%
● Sisf italian equity c cap	Lu0106239527	21,58%	36,95%	41,29%
● Fideuram Italia r	It0000388147	24,21%	42,03%	50,02%
● Anthilia small cap Italia a	It0005247132	30,17%	45,38%	109,30%
● Acomea pmItalia esg a2	It0004718893	37,63%	58,31%	54,99%
● Amundi is ftse mib ucits etf	Lu1681037518	18,58%	34,04%	44,81%
● Lyxor ftse it pmi pir 2020 (Dr) ucits etf - Acc	Fr0011758085	28,77%	41,91%	37,12%
● Danieli	It0000076502	87,07%	80,54%	27,18%
● Tamburi	It0003153621	34,03%	60,32%	54,98%
● Sanlorenzo	It0003549422	99,14%	95,35%	-
● Unipol	It0004810054	43,03%	51,06%	60,03%
● Unicredit	It0005239360	57,81%	64,30%	3,52%
● Campari	NI0015435975	33,43%	30,64%	96,82%
● Eni	It0003132476	49,73%	87,69%	-7,28%

Fonte: Soldiexpert.scf

LaVerità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Borsa di Milano

L'indice Star arriva alla laurea vent'anni con performance al top

ADRIANO BONAFADE

Nato nel 2001, il listino dedicato alle società con requisiti d'eccellenza è diventato la vetrina delle migliori medie imprese d'Italia. Capaci di surclassare le big e di far meglio delle rivali europee

S eicentotrentadue per cento dal primo gennaio 2003 ad oggi. Pochi listini al mondo possono vantare l'eccezionale performance a lungo termine del segmento Star di Borsa Italiana, Gruppo Euronext, dedicato alle società quotate di piccola e media dimensione, da 40 milioni fino a un miliardo di capitalizzazione in ammissione. Nel corso del tempo lo Star, che quest'anno festeggia il suo ventennale, è diventato una sorta di "vetrina" delle imprese italiane più innovative e brillanti, il cui flottante è partecipato oggi all'87% da investitori istituzionali esteri. Soltanto il 13% è composto da soggetti italiani.

Gran parte degli indici europei di small e mid cap (imprese a piccola e media capitalizzazione) non ha fatto così bene nel lungo termine. Al 30 settembre, al 632 per cento dello Star fanno riscontro il 577 per cento dell'S&P small cap 600, il 514 dell'S&P mid cap 400, il 433 del Ftse 250. E questo per citare gli indici che sono andati meglio. Il Ftse Italia all share - l'indice costituito dall'aggregazione di tutte gli emittenti appartenenti agli indici Ftse Mib, Ftse Italia Mid cap e Ftse Italia Small cap - arriva nello stesso lasso di tempo solo al 21 per cento, mentre il Ftse Italia Small cap al 22.

Un successo indubitabile per chi ha creduto nella creazione di un

segmento di mercato che raggruppassse le imprese italiane più innovative. «All'inizio, nel 2001 - spiega Andrea Randone, head Mid & Small cap Research di Intermonte - l'idea era quella di creare un indice dinamico composto da società innovative tipo Nasdaq. Ma poi ci fu l'improvviso, anche se atteso da molti, sbloom della new economy. Nonostante il periodo di crisi, Borsa Italiana ebbe la lungimiranza di istituire all'indice Star dei contenuti sulla base di alcuni parametri (governance, liquidità, trasparenza) che nel corso del tempo sono stati molto apprezzati dagli investitori, in particolare da quelli esteri»

La Star Conference che si tiene in Piazza Affari due volte l'anno è diventata infatti un appuntamento fisso per chi, tra fondi e investitori stranieri, guarda alle imprese italiane a maggior tasso di crescita. «E dire che vent'anni fa - ricorda Barbara Lunghi, head of Primary markets di Borsa Italiana - cominciammo la nostra avventura in modo quasi pionieristico. Era il 20 settembre del 2001, pochi giorni dopo l'attacco alle Torri Gemelle, e già questo dice quanto fosse difficile in quel momento farsi ascoltare dagli investitori. C'erano insieme a noi a Londra società che non erano mai state nella capitale inglese a farsi conoscere. Avevamo affittato un'area in un hotel dove le società potevano presentarsi e in alcuni casi esporre i proprio prodotti per farsi conoscere. Certo, da allora di strada ne abbiamo fatta».

E ne hanno fatta anche le imprese quotate in questo segmento, che hanno mostrato risultati sempre brillanti: «Qualunque periodo si prenda in considerazione - dice Randone - le performance dello Star sono costantemente migliori di quelle degli indici maggiori. A cinque anni, ad esempio, lo Star ha messo a segno un più 132,2%, contro il 55,7% del Ftse Italia All Share e il 56,1% del Ftse Mib. A 3 anni la situazione non cambia: 58,9% lo Star, 22,7% e il 23,5% rispettivamente

per gli altri due. A un anno più 49% il primo, contro 33,8 e 33,6% degli altri due».

Neppure la pandemia è riuscita a fermare le società dello Star. Se si esaminano le imprese che hanno avuto i maggiori rendimenti tra il 28 febbraio del 2020 e il 30 settembre scorso, secondo le elaborazioni di Borsa Italiana, troviamo ben 17 titoli che hanno presentato performance comprese tra il 229% di Sesa e il 101% di Sanlorenzo. In mezzo ci sono Alkemy con il 217%, Digital Bros con il 200%, Tinxta con il 192%, Pharmanutra con il 176%, Wiit con il 155%, Reply con il 137%, Esprinet con il 134%, El.En con il 124%, Reno de Medici con il 123%, Biesse con il 122%, Emak con il 119%, Mutuonline con il 110%, Carel Industries con il 108%, La Doria con il 106% e Interpump con il 102%.

Qual è il segreto del successo delle società quotate allo Star? «Abbiamo più volte cercato delle costanti, dei leit motiv - sostiene Lunghi - che spiegassero la capacità di performance delle società dello Star: l'adozione di best practice apprezzate dagli investitori, come la governance, la trasparenza informativa, ma anche la visibilità facilitata dalla presenza di intermediari che producono ricerca sui titoli e credo anche le Conference organizzate da Borsa Italiana. Siamo di fronte a tante imprese diverse tra loro, alcune industriali, altre finanziarie, altre immobiliari, altre del settore tecnologico. E anche nella stessa industria, ci sono settori e comparti molto differenti. Siamo dunque in presenza di un bacino di eccellenze, ognuna con caratteristiche proprie e diverse».

All'inizio, lo Star doveva rappresentare anche le small cap, aziende con bassa capitalizzazione. Ma nel 2009 è nato l'Aim Italia (che fra poco cambierà il nome in Euronext Growth Milan, insieme agli altri mercati: lo Star diventerà Euronext Star Milan, il mercato principale Euronext Milan) che ha natu-

ralmente preso sotto le proprie ali le società più piccole che si avvicinano alla quotazione. Allo Star accedono dunque perlopiù quelle che in Italia sono già aziende di media dimensione, in molti casi rappresentate anche dall'indice Mid Cap e tra queste sono ben 17 quelle che hanno una capitalizzazione di mercato da oltre 1 miliardo di euro. Addirittura Amplifon ha una capitalizzazione di 9,43 miliardi, perché questo è il bello: molte società, anche dopo aver abbondantemente sorpassato il miliardo che è il massimo all'ammissione, restano nello Star anche successivamente. Così abbiamo Interpump con 6,1 miliardi, Reply con 5,9, BB Biotech con 4,3, Sesa con 2,4 e Carel Industries con 2,3 miliardi.

Ma perché si resta affezionati allo Star? «Siamo convinti - dice Francesco Nalini, ceo di Carel - che essere presenti in questo mercato "ad alti requisiti" dia un plus alle aziende: consideriamo i tanti eventi dedicati ma anche la possibilità di farsi vedere dagli investitori esteri. Noi, quando ci quotammo nel 2018, in una fase delicata della vita politica italiana, constatammo che gli investitori italiani mostravano poco interesse. Ma quelli esteri, invece, per nostra fortuna ne avevano moltissimo».

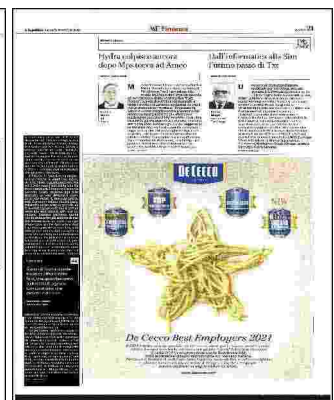
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'opinione



Siamo di fronte a tante imprese differenti tra loro, che appartengono a più settori, ognuna con caratteristiche proprie e diverse

BARBARA LUNGHİ
BORSA ITALIANA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I numeri



IL CONFRONTO CON GLI ALTRI INDICI EUROPEI E ITALIANI
DAL PRIMO GENNAIO 2003 AL 30 SETTEMBRE 2021

PERFORMANCE 2003 - 30 SETTEMBRE 2021



Fonte: FACTSET

87%

GLI STRANIERI

La quota del flottante delle società dello Star in mano a investitori esteri

17

SOCIETÀ

Le quotazioni allo Star che superano il miliardo di capitalizzazione

1 Piazza Affari, a Milano, con l'ingresso di Palazzo Mezzanotte, sede della Borsa



1

VITTORIO VALLETTA/AGF

148714

Web

HOME


[HOME](#) [AMERICA'S CUP](#) [ISAF](#) [OCEANO](#) [ALTURA](#) [SALONI](#) [CANTIERI](#) [ECONOMIA](#) [CARRIERE](#) [SAILBIZ.TV](#) [ALTRI MONDI](#)


Home > Notizie > Cantieri > Novità Sull'asta **Perini Navi**, Ci Sono Due Offerte. Ecco Di Chi E Di Quanto

[CANTIERI](#) [NEWS](#) [NOTIZIE](#)

Novità Sull'asta **Perini Navi**, Ci Sono Due Offerte. Ecco Di Chi E Di Quanto

REDAZIONE 28 OTTOBRE 2021 COMMENTI DISABILITATI

20 1

Si attende la **terza asta di Perini Navi** e questa volta qualcosa di nuovo potrebbe accadere. Sono infatti arrivate due offerte per l'acquisizione del **cantiere di Viareggio** che è stato dichiarato fallito lo scorso 29 gennaio dal Tribunale di Lucca. Ma da parte di chi? Scopriamolo.

Un'offerta per l'acquisizione di **Perini Navi** è arrivata da **The Italian Sea Group**, mentre l'altra è arrivata dalla joint venture **Restart spa** che unisce **Ferretti e Sanlorenzo**. The Italian Sea Group ha offerto 47 milioni di euro, non si conosce invece l'ammontare dell'offerta di **Ferretti-Sanlorenzo**.

7948 Articoli	0 Likes	407 Followers	0 Followers
0 Followers	0 Subscribers	0 Followers	

The Italian Sea Group ha presentato al giudice delegato del Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale Perini Navi: il compendio mobiliare e immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, i marchi e i brevetti, la partecipazione sociale (100%) in Perini Navi Usa e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi. L'offerta dell'operatore globale della nautica di lusso è di 47 milioni di euro, "corredata da un preciso piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio Perini".

Poco dopo anche Ferretti Group e Sanlorenzo hanno presentato al curatore una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di Perini Navi. Tramite una nota, le due società hanno fatto sapere che "l'offerta irrevocabile include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio". Sottolineando di avere "straordinarie capacità e know-how industriali" e di impegnarsi "ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a Perini Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo".

Si ricorda che le prime due aste per l'acquisizione del cantiere Perini Navi sono andate deserte e che una terza asta è attesa entro l'anno. Il prezzo base d'asta inizialmente è stato fissato a 62,5 milioni, poi è stato abbassato a 56,250 milioni. La terza asta per l'acquisto di Perini Navi potrebbe quindi vedere un ulteriore ribasso sotto i 50 milioni di euro. I soggetti che nei mesi scorsi si sono mostrati interessati a rilevare Perini Navi sono San Lorenzo e Ferretti Group, The Italian Sea Group e Palumbo Yachts.

ASTA PERINI NAVI # PERINI NAVI # PERINI NAVI ASTA

Share



Related Articles

Smart Mobility, Assonautica E Alliauro Insieme Per Il Turismo Costiero Sostenibile
REDAZIONE 27 OTTOBRE 2021

Tutte Le Ultime Novità Della Federazione Italiana Vela
REDAZIONE 27 OTTOBRE 2021

Baglietto T52, Le Immagini Del Motor Yacht Dislocante
REDAZIONE 26 OTTOBRE 2021



REGISTER NOW PLEASE subscribe TO HAVE MORE NEWS in your INBOX

SAILBIZ Marinedi un netw... volano di crescita
00:00 13:39
82 episodes 9 hours, 46 minutes

- SAILBIZ Marinedi un netwo...
- SAILBIZ Salone Nautico61 L...
- SAILBIZ Salone Nautico61 I...
- SAILBIZ Salone Nautico61 ...

TAG

- #Yachting AC Altura
- America's Cup America's Cup 2021
- Americascup Americascup2021
- Barcolana Cantieri Confindustria
- Confindustria Nautica CONI
- Coppa America Coppa America 2021
- Coronavirus Economia Federvela
- Ferretti Group FIV Genova
- Giancarlo Pedote Luna Rossa
- Luna Rossa Prada Pirelli Mare
- Marina Nautica Oceano
- Olimpiadi Olimpiadi Tokyo
- Olimpiadi Tokyo 2021 Prada
- Prada Cup Prada Cup 2021
- Prysman Group Sailing
- Salone Nautico Genova Superyacht
- The Ocean Race
- The Ocean Race Europe
- The Ocean Race Europe 2021 Ucina
- Vela Vendee Globe
- Vendée Globe 2020 Yacht

NOTIZIE ITALIA

Ferretti e Sanlorenzo: depositata proposta irrevocabile acquisto per rilevare Perini Navi

Oggi, 08:07 di Daniela La Cava



Ferretti Group e Sanlorenzo hanno presentato al curatore del fallimento presso il tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di Perini Navi, dichiarata fallita dal tribunale di Lucca lo scorso gennaio 2021. Nel comunicato stampa congiunto si legge che la proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart, ha per oggetto i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi e i brevetti, la partecipazione in Perini Navi U.S.A., un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi.

L'offerta irrevocabile include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio. "Ferretti Group e Sanlorenzo, leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a Perini Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo", conclude la nota.

Fonte: Finanza.com

[Commenta la notizia \(0\)](#) [Invia ad un amico](#)

Lascia un commento

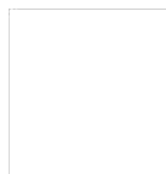
Per commentare effettuare l'accesso

[← Pagina precedente](#) [→ Torna su](#)


NOTIZIOMETRO

NOTIZIE ITALIA

Eni: azionisti Var Energi avviano processo revisione strategica, possibile Ipo



Eni e Point Resources, società di HitecVision, proprietarie rispettivamente del 69,85% e del 30,15% di Var Energi, hanno annunciato l'intenzione di avviare una revisione strategica riguardante...

NOTIZIE ITALIA

CDP: S&P migliora outlook a positivo, confermati i rating



Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP) comunica che l'agenzia di rating S&P Global Ratings ha confermato i rating di lungo e breve termine della...

DATI MACROECONOMICI

Market mover: l'agenda macro di mercoledì 27 ottobre 2021



L'agenda macro di mercoledì 27 ottobre vede l'attenzione dei mercati concentrarsi ancora sugli Stati Uniti, dove verrà pubblicata la bilancia commerciale e gli ordini di beni...

NOTIZIE MONDO

Microsoft: utili e fatturato III trimestre battono le attese, crescita giro d'affari record dal 2018

Investireoggi » Finanza

Ferretti Group e Sanlorenzo depositano proposta irrevocabile di acquisto per rilevare l'azienda Perini Navi

di *Financial Trend Analysis*, pubblicato il 27 Ottobre 2021 alle ore 10:57

Ferretti Group e **Sanlorenzo** comunicano di aver presentato al Curatore del Fallimento presso il Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini** Navi S.p.A., dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca a gennaio 2021. La proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart S.p.A., ha per oggetto i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi ed i brevetti, la partecipazione in **Perini** Navi U.S.A. Inc., un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi. L'offerta irrevocabile include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio. **Ferretti** Group e **Sanlorenzo**, leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini** Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo.

(RV – www.ftaonline.com)

Argomenti: Nessuno

articoli recenti

**Un governo Draghi ridurrebbe il rischio Paese Italia****IG Italia: gli scenari sui mercati nel 2021****TIM estende la fibra ottica in altri 3 mila comuni**

[Home](#) > [Azioni](#) > [Italia](#) > [Borsa Italiana](#) > [Sanlorenzo S.p.A.](#) > [Notizie](#) > [Riassunto](#) [SL](#) [IT0003549422](#)

SANLORENZO S.P.A. (SL)

[Aggiungere al mio elenco](#)

Tempo reale stimato Cboe Europe - 26/10 17:35:29

37 EUR

-2.89%


 19:05 **PERINI NAVI**: da **Ferretti** e **Sanlorenzo** proposta irrevocabile di acquisto DJ
 13/10 **BORSA**: equity cauto, in calo comparto oil DJ
 09/10 **SANLORENZO S P A**: PARTECIPA ALLA STAR CONFERENCE 2021 – FALL EDITION PU

[Riassunto](#)
[Quotazioni](#)
[Grafici](#)
[Notizie](#)
[Rating](#)
[Agenda](#)
[Società](#)
[Finanza](#)
[Consensus](#)
[Revisioni](#)
[Derivati](#)
[Riassunto](#) | [Tutte le notizie](#) | [Altre lingue](#) | [Comunicati stampa](#) | [Pubblicazioni ufficiali](#) | [Notizie del settore](#) | [Analisi MarketScreener](#)

Perini Navi : da Ferretti e Sanlorenzo proposta irrevocabile di acquisto

26-10-2021 | 19:05



MILANO (MF-DJ)--**Ferretti** Group e **Sanlorenzo** hanno presentato al Curatore del Fallimento presso il Tribunale di Lucca una proposta irrevocabile per l'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini** Navi, dichiarata fallita dal Tribunale di Lucca a gennaio.

La proposta, formulata tramite la joint venture paritetica Restart, ha per oggetto i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi ed i brevetti, la partecipazione in **Perini** Navi U.S.A., un terreno a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi.

L'offerta irrevocabile include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio.

Ferretti Group e **Sanlorenzo**, leader mondiali ed espressione della migliore nautica italiana, hanno straordinarie capacità e know-how industriali e si impegnano ad investire risorse finanziarie ingenti per realizzare un piano di forte creazione di valore e di rilancio di lungo periodo che possa permettere a **Perini** Navi di tornare a essere un'impresa dinamica e globale, simbolo della nautica italiana nel mondo.

com/cce

MF-DJ NEWS

2619:03 ott 2021

(END) Dow Jones Newswires

October 26, 2021 13:04 ET (17:04 GMT)



Valori citati nell'articolo

Variaz. Ultimo Var. 1gen

RESTART SIQ S.P.A. ✉	0.00%	0.389	-15.80%
SANLORENZO S.P.A. ✉	-2.89%	37	130.91%

Tutte le notizie su **SANLORENZO S.P.A.**

19:05	PERINI NAVI : da Ferretti e Sanlorenzo proposta irrevocabile di acquisto	DJ
13/10	BORSA : equity cauto, in calo comparto oil	DJ
09/10	SANLORENZO S P A : PARTECIPA ALLA STAR CONFERENCE 2021 – FALL EDITION	PU
08/10	SANLORENZO S P A : INFORMATIVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE NEL PERIODO 30 SETTEMBRE – 6 ..	PU
29/09	SANLORENZO S P A : Informativa acquisto azioni proprie nel periodo 23-29 settembre 2021	PU
24/09	SANLORENZO S P A : Partecipa a ismo - italian stock market opportunities 2021	PU
22/09	SANLORENZO S P A : Informativa acquisto azioni proprie nel periodo 16-22 settembre 2021	PU
20/09	SANLORENZO : con C. Agricole L. Italia partnership per nautica	DJ

Dati finanziari **EUR**

Fatturato 2021	602 M	Capitalizzazione	1 312 M
Risultato netto 2021	46,9 M	VS / Fatturato 2021	2,14x
Liqui. netta 2021	21,1 M	VS / Fatturato 2022	1,79x
P/E ratio 2021	28,1x	N. di dipendenti	566
Rendimento 2021	1,22%	Flottante	33,1%

» Altro Dati finanziari

Grafico **SANLORENZO S.P.A.**
 Durata: Periodo:


» Grafico a schermo intero

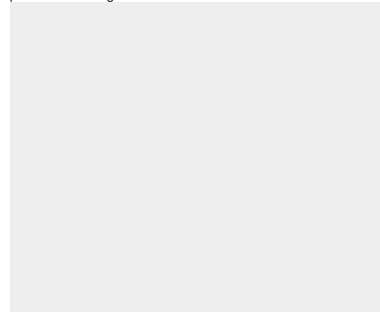
Trend analisi tecnica **SANLORENZO S.P.A.**

	Breve Termine	Medio Termine	Lungo Termine
Trend	Rialzista	Rialzista	Rialzista

» Analisi tecnica

Evoluzione del Conto di Risultati

Si prega di attivare JavaScript nelle preferenze del browser per utilizzare la grafica dinamica.



» Altro Dati finanziari

Consensus

The Italian Sea Group offre 47 milioni per rilevare Perini Navi

La proposta d'acquisto, presentata oggi al tribunale di Lucca, testimonia la ferma volontà dell'azienda di rafforzare il proprio posizionamento nel mondo degli yacht a vela. E' arrivata anche la controfferta del tandem **Ferretti-Sanlorenzo**

di **Claudia Frangiamore**

26/10/2021 17:38

 tempo di lettura

 / Corporate Italia / The Italian Sea Group offre 47 milioni per rilevare Perini Navi



The **Italian Sea Group**, operatore globale della nautica di lusso, ha annunciato oggi la presentazione della proposta d'acquisto dell'intero complesso aziendale di **Perini Navi** in fallimento. Nel dettaglio, la

proposta ha per oggetto il compendio mobiliare e immobiliare dei cantieri navali di Viareggio e di La Spezia, il compendio immobiliare di Pisa, una nave in corso di costruzione, i marchi ed i brevetti, la partecipazione sociale (100%) in **Perini Navi Usa** e i rapporti giuridici in essere con i dipendenti e con i terzi.

Il prezzo offerto da **The Italian Sea Group** alla procedura di fallimento di **Perini Navi** è pari a 47 milioni di euro. Il gruppo, che già lo scorso luglio aveva confermato l'interesse verso il cantiere navale – leader mondiale nella progettazione e costruzione di yacht a vela e a motore di lusso – ma solo a valori compatibili con la creazione di valore per la società e per i propri azionisti, ha formulato un'offerta economica allineata a un preciso piano industriale e di rilancio del prestigioso marchio **Perini**. Tale operazione testimonia ancora una volta la decisa volontà da parte di **The Italian Sea Group** di incrementare gli spazi destinati alle nuove costruzioni, oltre che di espandere ulteriormente il proprio mercato di riferimento, rafforzando il posizionamento nel mondo degli yacht a vela e aggiungendo al gruppo un altro brand italiano di fama internazionale quale è **Perini Navi**.

The **Italian Sea Group** è un operatore globale della nautica di lusso, attivo nella costruzione e refit di motoryacht e navi fino ad oltre 100 metri. L'azienda, che fa capo all'imprenditore Giovanni Costantino, opera sul mercato con i brand Admiral, rinomato per i prestigiosi ed eleganti yacht, e Tecnomar, conosciuto per la sportività, il design all'avanguardia e le alte performance dei suoi yacht. La società ha una business unit che gestisce il servizio di riparazioni e refit, con focus su yacht e megayacht di lunghezza superiore ai 60 metri. Il titolo **The Italian Sea Group** a Piazza Affari ha chiuso la seduta in rialzo del 3,4% a 6,65 euro.

A sfidare la società partecipata anche dallo stilista Giorgio Armani sarà il tandem **Ferretti-Sanlorenzo** che si sono fatti formalmente vivi con il curatore fallimentare presentando, attraverso la joint venture paritetica **Restart**, "una nuova offerta che ha per oggetto i cantieri di Viareggio e La Spezia, i marchi ed i brevetti, la partecipazione in **Perini Navi Usa**, un terreno

NEWS CORRELATE

vedi tutte 

The Italian Sea Group offre 47 milioni per rilevare Perini Navi

Mercati Usa sui massimi storici

Capital Group, 4° rivoluzione industriale nel cloud

Capital Group, il cloud sta alimentando la quarta rivoluzione industriale

Borse Ue viste positive grazie a Ubs e ai future Usa in attesa dei conti delle big tech

LE PIÙ LETTE



Sileoni (Fabi) fa correre Unicredit-Mps. Deutsche Bank calcola benefici per un +18%

ORSI&TORI

Cina, fallisce un'altra società immobiliare, ma super Tesla da 1.000 miliardi fa volare i futures

Mancano le navi per il gas, che balza. La Cina dietro le quinte

a Pisa, una commessa in corso di costruzione, oltre a rapporti giuridici in essere con dipendenti e terzi", si legge nella nota congiunta. "L'offerta irrevocabile include un piano industriale volto alla ripartenza produttiva e al rilancio dell'azienda, del marchio e, soprattutto, a garantire crescita e continuità occupazionale per i lavoratori dei due cantieri e rafforzare i rapporti con il territorio. (riproduzione riservata)



ALTRE NEWS DELLA SEZIONE CORPORATE ITALIA

Non c'è logica in Bper/Mps. In vista un buon trimestre sul fronte commissioni, fino a 180 mln il costo di 1700 esuberi

SPECIALI



Due mesi di abbonamento digitale a soli € 0,33 al giorno.

PROMO WSJ



Valletta, capitale Europea nel Mediterraneo, affascinante incrocio tra modernità e storia!

NEW SPECIALE MALTA



450 nuove assunzioni nel corso di un biennio

ALLEANZA ASSICURAZIONI



Nutkao punta all'Europa nel segno dell'eccellenza belga

SPECIALE NUTKAO

MARKETS	QQQ	-0.14%	DIA	+0.49%	S&P	-0.35%	FTSE	-0.62%	USD	+0.80%	Tickers, Articles & Keywords	Q
	374.93		356.19		452.20		142.81		166.78			

Luxury Yacht Market Report 2021 - Global Industry Trends, Share, Size, Growth, Opportunity and Forecast to 2026 - ResearchAndMarkets.com

Business Wire | FOLLOW

October 20, 2021 12:16pm | Comments



The "Luxury Yacht Market: Global Industry Trends, Share, Size, Growth, Opportunity and Forecast 2021-2026" report has been added to ResearchAndMarkets.com's offering.

The global luxury yacht market exhibited moderate growth during 2015-2020. Looking forward, the analyst expects the global luxury yacht market to grow at a CAGR of 8.3% during 2021-2026.

Global Luxury Yacht Market Trends and Drivers

Rapid urbanization, along with significant growth in the recreational tourism sector, is one of the key factors creating a positive outlook for the market. Furthermore, the emerging trend of remote explorations is also providing a boost to the market growth.

There is an increasing preference for leisure, sports activities and luxurious experiences by individuals across the globe. Luxury yachts are provided on lease by yacht fleet operators for organizing business meetings, recreational activities and events.

Additionally, the utilization of advanced structural materials, such as fiberglass, and the development of customized solutions according to specific requirements and designs, are also contributing to the market growth. Other factors, including rising expenditure capacity of the consumers, along with the utilization of alternative fuels in the marine industry, are expected to drive the market further.

Key Questions Answered in This Report

- How has the global luxury yacht market performed so far and how will it perform in the coming years?
- What are the key regional markets?
- What has been the impact of COVID-19 on the global luxury yacht market?
- What is the breakup of the market based on the type?
- What is the breakup of the market based on the size?
- What is the breakup of the market based on the material?
- What is the breakup of the market based on the application?
- What are the various stages in the value chain of the industry?
- What are the key driving factors and challenges in the industry?
- What is the structure of the global luxury yacht market and who are the key players?

Don't Miss Any Updates!
News Directly in Your Inbox

Subscribe to:

- Benzinga Premarket Activity**
Get pre-market outlook, mid-day update and after-market roundup emails in your inbox.
- Market in 5 Minutes**
Everything you need to know about the market - quick & easy.
- Fintech Focus**
A daily collection of all things fintech, interesting developments and market updates.
- SPAC**
Everything you need to know about the latest SPAC news.

Email

SUBSCRIBE

- What is the degree of competition in the industry?

Competitive Landscape

The report has also analysed the competitive landscape of the market with some of the key players being

- Alexander Marine International
- Azimut - Benetti S.P.A.
- Brunswick Corporation
- Christensen Shipyards LLC
- Damen Shipyards Group N.V.
- Feadship Holland B.V.
- Fincantieri S.p.A. (CDP Industria S.p.A.)
- Heesen Yachts Sales B.V
- Horizon Yacht USA
- Palumbo Group S.P.A
- Princess Yachts Limited
- Sanlorenzo S.p.A.
- Sunseeker International (Wanda Group)
- Viking Yacht Company

Key Market Segmentation

Breakup by Type

- Sailing Luxury Yacht
- Motorized Luxury Yacht
- Others

Breakup by Size

- 75-120 Feet
- 121-250 Feet
- Above 250 Feet

Breakup by Material

- FRP/ Composites
- Metal/ Alloys
- Others

Breakup by Application

- Commercial
- Private

Breakup by Region

- North America
- United States
- Canada
- Asia Pacific
- China
- Japan
- India
- South Korea
- Australia
- Indonesia
- Others
- Europe
- Germany
- France
- United Kingdom
- Italy
- Spain
- Russia
- Others
- Latin America
- Brazil
- Mexico
- Others
- Middle East and Africa

For more information about this report visit <https://www.researchandmarkets.com/r/9rxt91>

View source version on businesswire.com:
<https://www.businesswire.com/news/home/20211020005872/en/>

View Comments and Join the Discussion!

News From Our Partners



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148714



Home » Notizie

Sanlorenzo: toccato a fine mattinata il nuovo massimo storico

18/10/2021 13:43:35

Sanlorenzo +2,7% in ottima forma: toccato a fine mattinata il nuovo massimo storico a 36,20 euro. Il gruppo attivo nella progettazione, produzione e commercializzazione di yacht e superyacht, approverà i risultati al 30 settembre il 4 novembre. Il primo semestre è andato in archivio con ricavi pari a 263,6 milioni di euro, +43,2% a/a e risultato netto pari a +21,2 milioni, più che raddoppiato rispetto al primo semestre 2020.

[Tweets by Fta_Public](#)

TRADING SYSTEM

dati validi per la giornata del 18/10/2021

Strumento	Ultimo segnale	Risultato
TELECOM ITALIA	Vendita	12.00%
GENERALI ASS	Acquisto	11.30%
TENARIS	Acquisto	11.00%
BPER BANCA	Acquisto	10.70%
ENI	Acquisto	9.10%
MONCLER	Acquisto	8.50%
TERNA	Vendita	8.20%
DIASORIN	Vendita	8.00%
UNICREDIT	Acquisto	7.40%
BANCA MEDIOLANUM	Acquisto	7.30%

ACCEDI

Simone Ferradini - www.ftaonline.com

[Analisi Varie Italia \(AVI\)](#) | [Mercato Italiano](#) | [Titoli Caldi della seduta in corso](#)

VIDEO

Dax e Nasdaq 100 fermi contro forti resistenze

Segnali di forza per le borse

[CANALE YOUTUBE](#)

NEWSLETTER

[Newsletter Italia](#)

[Newsletter Indici Azionari](#)

SOCIAL



[CHI SIAMO](#)

[CONTATTI](#)

[PARTNERS](#)

[DISCLAIMER](#)

FTA Online News
TESTATA DI INFORMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Registrazione Tribunale di Siena n°: 727 del 09-07-2002
Financial Trend Analysis s.r.l.
Sede Legale: Via Achille Sclavo, 9 - 53100 Siena

[SERVIZI](#)

[BLOG](#)

[NOTIZIE](#)

[FORMAZIONE](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Homepage > Equities > Italy > Borsa Italiana > Sanlorenzo S.p.A. > News > Summary SL IT0003549422

SANLORENZO S.P.A. (SL)

Add to my list

Report

Delayed Borsa Italiana - 10/13 11:35:58 am

33.6 EUR

-0.44%



10/07 SANLORENZO S.P.A. : Buyers are coming back
 09/29 SANLORENZO S P A : Share buy-back report for the period 23-29 september 2021
 09/24 SANLORENZO S P A : Attends the ismo - italian stock market opportunities 2021

PU
 PU

Summary Quotes Charts **News** Ratings Calendar Company Financials Consensus Revisions

Summary | Most relevant | All News | Analyst Reco. | Other languages | Press Releases | Official Publications | Sector news | MarketScreener Strategies

Sanlorenzo S p A : SHARE BUY-BACK REPORT FOR THE PERIOD 7-13 OCTOBER 2021

10/14/2021 | 12:53am EDT



SANLORENZO S.P.A.:

SHARE BUY-BACK REPORT FOR THE PERIOD 7 - 13 OCTOBER 2021

Ameglia (SP), 13 October 2021 - Sanlorenzo S.p.A. ("Sanlorenzo" or the "Company"), with regards to the treasury share buy-back program authorised by the Ordinary Shareholders' Meeting on 31 August 2020, as disclosed on 24 September 2020 also pursuant to Article 144-bis of Consob Regulation no. 11971 of 14 May 1999 as subsequently amended (the "Issuers' Regulations"), announces that no transactions in own shares have been concluded by the Company in the period from 7 to 13 October 2021.

Following the purchases made so far, as of today's date, Sanlorenzo S.p.A. holds no. 58,666 ordinary shares, equal to 0.170% of the share capital subscribed and paid-in.

* * *

Sanlorenzo S.p.A.

Sanlorenzo is a worldwide leader in terms of number of yachts over 30 metres long. It is the only player in luxury yachting to compete in different sectors with a single brand, producing yachts and superyachts tailored to every boat owner, characterised by a distinctive and timeless design.

Sanlorenzo's production is broken down into three divisions:

- Yacht Division - yachts in composite between 24 and 38 metres;
- Superyacht Division - superyachts in aluminium and steel between 40 and 70 metres;
- Bluegame Division - sport utility yachts between 13 and 23 metres.

Sanlorenzo's production is articulated over four production sites located in La Spezia, Ameglia (SP), Viareggio (LU) and Massa. The sites are strategically located near to each other, so allowing significant operational efficiencies.

The Group employs around 500 people and cooperates with a network of 1,500 qualified craft enterprises. It can rely on an international distribution network and a widespread service network for customers all over the world.

In 2020, the Group generated net revenues from the sale of new yachts of around €458 million, adjusted EBITDA of €71 million and a Group net profit of €35 million.

www.sanlorenzoyacht.com

* * *

Financials		EUR	
Sales 2021	602 M	Capitalization	1 157 M
Net income 2021	46,9 M	EV / Sales 2021	1,89x
Net cash 2021	21,1 M	EV / Sales 2022	1,57x
P/E ratio 2021	24,8x	Nbr of Employees	566
Yield 2021	1,39%	Free-Float	33,1%

» More Financials

Chart SANLORENZO S.P.A.



» Full-screen chart

Technical analysis trends SANLORENZO S.P.A.

	Short Term	Mid-Term	Long Term
Trends	Neutral	Bullish	Bullish

» Technical analysis

Income Statement Evolution

Please enable JavaScript in your browser's settings to use dynamic charts.

Investor Relations Investor Relations | Advisory

Attilio Bruzzese Mara Di Giorgio

Silvia Guidi Mob. +39 335 7737417 mara@twin.services

Mob. +39 337 1187188 Simona D'Agostino

investor.relations@sanlorenzoyacht. Mob. +39 335 7729138 simona.dagostino@hear-
com ir.com

Media Relations

Chiara Bortolato

Mob. +39 347 8533894 chiara@twin.services

Tommaso Pesa

Mob. +39 347 0735670 tommaso@twin.services

» More Financials

Consensus

Sell  Buy

Mean consensus	BUY
Number of Analysts	3
Last Close Price	33,60 €
Average target price	35,87 €
Spread / Average Target	6,75%

» Consensus

EPS Revisions

Please enable JavaScript in your browser's settings to view dynamic charts.


» More Estimates Revisions

Managers and Directors

Marco Viti	Co-Chief Executive Officer & Executive Director
Carla Demaria	Co-Chief Executive Officer & Executive Director
Massimo Perotti	Executive Chairman
Pietro Gussalli Beretta	Lead Independent Non-Executive Director
Silvia Merlo	Independent Non-Executive Director

» More about the company

Sector and Competitors

	1st jan.	Capi. (M\$)
 SANLORENZO S.P.A.	103.64%	1 339
 MALIBU BOATS, INC.	10.99%	1 441
 BÉNÉTEAU	36.71%	1 195
 MASTERCRAFT BOAT HOLDI...	6.68%	504
 FONTAINE PAJOT	40.55%	233
 HANSEYACHTS AG	24.39%	96

» More Results

Attachments

- [Original document](#)
- [Permalink](#)

Disclaimer

Sanlorenzo S.p.A. published this content on **13 October 2021** and is solely responsible for the information contained therein. Distributed by [Public](#), unedited and unaltered, on **14 October 2021 04:51:03 UTC**.

© Publicnow 2021





All news about SANLORENZO S.P.A.

09/29	SANLORENZO S P A : Share buy-back report for the period 23-29 september 2021	PU
09/24	SANLORENZO S P A : Attends the ismo - italian stock market opportunities 2021	PU
09/22	SANLORENZO S P A : Share buy-back report for the period 16-22 september 2021	PU
09/20	SANLORENZO S P A : Italy's Sanlorenzo, Credit Agricole Partner To Offer Financing To Yacht..	MT
09/20	SANLORENZO AND CRÉDIT AGRICOLE LEASI : Partnership for the yachting sector	PU
09/15	SANLORENZO S P A : Share buy-back report for the period 9-15 september 2021	PU
09/13	Sanlorenzo S.P.A. Reports Earnings Results for the Half Year Ended June 30, 2021	CI
09/13	SANLORENZO S P A : H1 consolidated results and 2021 guidance	PU
09/08	SANLORENZO S P A : Share buy-back report for the period 2-8 september 2021	PU
09/06	SANLORENZO S P A : Exclusive partnership with siemens energy and four new models presented..	PU

» More news

Analyst Recommendations on SANLORENZO S.P.A.

06/29	ANALYST RECOMMENDATIONS : Admiral, Barclays, Burberry, Rio Tinto, Tesla...	
05/06	TODAY'S ANALYST RECOMMENDATIONS : Lowe, National Grid, Pearson, Thomson Reuters, CVS...	

» More recommendations

Abbonati

Chi Siamo Newsletter La Rivista Contatti



Web

Cerca nel sito



Isotta Fraschini Tour In Primo Piano News Off-Road Marini Stazionari Automotive Componenti

Vedi tutte le categorie ▾

**OUR EFFICIENCY.
YOUR EDGE.**

Rolls-Royce conferma le partnership per i motori mtu

Rolls-Royce festeggia il successo commerciale delle tecnologie mtu confermando le collaborazioni con **Sanlorenzo** e Overmarine

13 Ottobre 2021 di Redazione



Rolls-Royce mtu e **Sanlorenzo** hanno raggiunto, in occasione del Monaco Yacht Show, un

In primo piano

Le affinità elettive di Isotta e Coelmo

🕒 4 Ottobre 2021

📁 In Primo Piano, Isotta Fraschini Tour, Stazionari

Ascot e Isotta: un patrimonio chiamato fiducia

🕒 1 Ottobre 2021

📁 In Primo Piano, Isotta Fraschini Tour, Stazionari

Isotta Fraschini 16V170 G Engine Road Show

🕒 25 Settembre 2021

📁 Isotta Fraschini Tour



accordo per confermare la loro collaborazione in vista delle tecnologie previste per i prossimi anni: la business unit Power Systems di Rolls-Royce sarà uno dei fornitori principali di **Sanlorenzo** per i prossimi tre anni. Fornirà infatti i motori per alcuni yacht della SL line, per la precisione degli mtu 2000 da 10V, 12V e 16V con una soluzione compatta Imo 3. **Sanlorenzo** sarà anche uno dei primi costruttori ad equipaggiare uno yacht con il nuovo Rolls-Royce mtu NautIQ Bridge completamente integrato, creato da mtu in collaborazione con gli specialisti di **Team Italia**.

Denise Kurtulus, Vice President Global Marine di Rolls-Royce Power Systems (nella foto, insieme a **Massimo Perotti, Ceo di Sanlorenzo**), ha commentato: "Negli ultimi anni, abbiamo cercato di diventare un fornitore di soluzioni integrate e sostenibili. Il nuovo accordo con **Sanlorenzo** è la conferma di questa strategia. Continueremo non solo a consegnare i nostri affidabili ed efficienti motori 2000, ma anche ad offrire soluzioni complete dal ponte all'elica".

Oltre alla collaborazione con **Sanlorenzo**, a Monaco Rolls-Royce ha confermato anche quella con **Overmarine**, dimostrando quanto sia importante per l'azienda essere considerata una pioniera nella tecnologia sostenibile della propulsione marina. Con questo obiettivo all'orizzonte, Rolls-Royce lavorerà in futuro con **Sea Machines Robotics** per la parte di automazione, con grande vantaggio in termini operativi, di sicurezza, efficienza e impatto ambientale.

mtu

overmarine

Rolls-Royce Power Systems

Sanlorenzo



Isotta Fraschini Motori
a FICANTIERI company



Articoli correlati

Punch Technology Day 2021

🕒 13 Ottobre 2021 📁 Automotive, Marini

Soluzioni sostenibili mtu per yacht

🕒 6 Ottobre 2021 📁 Marini

Fpt Industrial alla Red Bull Cliff Diving World Series

🕒 5 Ottobre 2021 📁 Eventi, Marini

Il confronto di DIESEL settembre: 170 cavalli marini e un caleidoscopio di cilindrata

🕒 29 Settembre 2021 📁 Marini



Sanlorenzo, Intesa Sanpaolo alza il target price



1 Minuto di Lettura

Martedì 12 Ottobre 2021, 14:45

f (Teleborsa) - Intesa Sanpaolo ha rivisto il **prezzo obiettivo** su Avio, operatore della nautica di lusso quotato sul segmento STAR di Borsa Italiana, portandolo da 34 euro a 36,1 euro e confermando il proprio **giudizio** sul titolo ad "add". Gli analisti della banca ritengono che "i recenti sviluppi del business e l'afflusso di ordini dovrebbero contribuire ad aumentare la visibilità degli utili per il 2022".

Inoltre, "il **lancio di nuovi prodotti**, la graduale **riduzione del divario di prezzo rispetto ai concorrenti** nella sua divisione superyacht e il buon potere di determinazione dei prezzi dovrebbero rappresentare un solido terreno per la crescita del fatturato e della redditività nei prossimi 2-3 anni".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA
COMMENTA LA NOTIZIA - NOME UTENTE

Scrivi qui il tuo commento

INVIA COMMENTO

ULTIMI INSERITI

PIÙ VOTATI

Nessun commento presente

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

ROMA

Mascherine anti Covid: hanno ridotto i sintomi nasali agli allergici ai pollini. Ecco perché

Della stessa sezione





Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > finanza

SANLORENZO, INTESA SANPAOLO ALZA IL TARGET PRICE



(Teleborsa) - **Intesa Sanpaolo** ha rivisto il **prezzo obiettivo** su **Avio**, operatore della nautica di lusso quotato sul segmento STAR di Borsa Italiana, portandolo da 34 euro a 36,1 euro e confermando il proprio **giudizio** sul titolo ad "add". Gli analisti della banca ritengono che "i recenti sviluppi

del business e l'afflusso di ordini dovrebbero contribuire ad aumentare la visibilità degli utili per il 2022".

Inoltre, "il **lancio di nuovi prodotti**, la graduale **riduzione del divario di prezzo rispetto ai concorrenti** nella sua divisione superyacht e il buon potere di determinazione dei prezzi dovrebbero rappresentare un solido terreno per la crescita del fatturato e della redditività nei prossimi 2-3 anni".

(TELEBORSA) 12-10-2021 14:37

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Avio	11,64	+0,87	14.36.12	11,52	11,68	11,56
Intesa Sanpaolo	2,5125	+0,36	14.36.42	2,4635	2,517	2,473

Superyachts Market By Type: Regional Analysis - Global Forecast By 2020 - 2030

Date
10/9/2021 2:42:07 PM

Share on Facebook

Tweet on Twitter



(MENAFN- Comserve) Shibuya-ku, Tokyo, Japan, Japan, Oct 09, 2021, 07:34 /Comserve / -- The Superyachts Market is expected to exceed more than US\$ xxx Billion by 2025 at a CAGR of xxx% in the given forecast period.

A superyacht could be a commercially operated luxury yacht (motor or sail powered), that is professionally crewed and features a load line length of twenty four meters and higher than. Some yachts are either used completely by their homeowners or are obtainable half time for business charter, whereas others are operated all year spherical as charter businesses. The amount of terribly giant yachts has adult rapidly since the Nineteen Nineties and more and more solely yachts on top of sixty five meters (213ft) stand out among alternative luxury yachts.

How Big is The Global Superyachts Market?

The **Superyachts Market** is expected to exceed more than US\$ xxx Billion by 2025 at a CAGR of xxx% in the given forecast period.

Request to Fill The Form To get Sample Copy of This Report:

The major driving factors of Superyachts Market are as follows:

Rising trend of maritime touristy and recreational activities

Increasing demand for Expedition Superyachts

The Superyachts Market is segmented on the lines of its type and regional. Based on type segmentation it covers Motor, Sailing, Open, Expedition, Sport Fishing. Marine Propeller Market on geographic segmentation covers various regions such as North America, Europe, Asia Pacific, Latin America, Middle East and Africa. Each geographic market is further segmented to provide market revenue for select countries such as the U.S., Canada, U.K. Germany, China, Japan, India, Brazil, and GCC countries.

This report provides:

- 1) An overview of the global market for Superyachts Market and related technologies.
- 2) Analyses of global market trends, with data from 2016, estimates for 2017 and 2018, and projections of compound annual growth rates (CAGRs) through 2025.
- 3) Identifications of new market opportunities and targeted promotional plans for devices related to Superyachts Market.
- 4) Discussion of research and development, and the demand for new products and new applications.
- 5) Comprehensive company profiles of major players in the industry.

Report Scope:

The scope of the report includes a detailed study of Superyachts Market with the reasons given for variations in the growth of the industry in certain regions.

The report covers detailed competitive outlook including the market share and company profiles of the key participants operating in the global market. Key players profiled in the report include AzimuthBenetti, Ferretti Group, and Sanlorenzo spa, Heesen, Lurssen, Feadship, Princess Yachts, Amels, Sunseeker International and

Oceanco. Company profile includes assign such as company summary, financial summary, business strategy and planning, SWOT analysis and current developments.

The Top Companies Report is intended to provide our buyers with a snapshot of the industry's most influential players.

The Superyachts Market has been segmented as below:

By Type:

- Motor
- Sailing
- Open
- Expedition
- Sport Fishing

By Regional Analysis:

- North America
- Europe
- Asia-Pacific
- Rest of the World

Reasons to Buy this Report:

- 1) Obtain the most up to date information available on all Superyachts Market
- 2) Identify growth segments and opportunities in the industry.
- 3) Facilitate decision making on the basis of strong historic and forecast of Superyachts Market
- 4) Assess your competitor's refining portfolio and its evolution.

The dynamic nature of business environment in the current global

economy is raising the need amongst business professionals to update themselves with current situations in the market. To cater such needs, Shibuya Data Count provides market research reports to various business professionals across different industry verticals, such as healthcare & pharmaceutical, IT & telecom, chemicals and advanced materials, consumer goods & food, energy & power, manufacturing & construction, industrial automation & equipment and agriculture & allied activities amongst others.

MENAFN09102021004694010674ID1102944948

COMSERVE

Legal Disclaimer:

MENAFN provides the information "as is" without warranty of any kind. We do not accept any responsibility or liability for the accuracy, content, images, videos, licenses, completeness, legality, or reliability of the information contained in this article. If you have any complaints or copyright issues related to this article, kindly contact the provider above.



Tags
Label



Comments
No comment



Category



Date
10/9/2021

Most popular stories

Home > Azioni > Italia > Borsa Italiana > **Sanlorenzo S.p.A.** > Notizie > Riassunto [SL](#) [IT0003549422](#)**SANLORENZO S.P.A. (SL)**[Aggiungere al mio elenco](#)

Tempo differito Borsa Italiana - 08/10 17:35:15

32.4 EUR **-1.52%**

06:32 **SANLORENZO S.P.A.**: PARTECIPA ALLA STAR CONFERENCE 2021 – FALL EDITION PU
 08/10 **SANLORENZO S.P.A.**: INFORMATIVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE NEL PERIODO 3... PU
 07/10 **SANLORENZO S.P.A.**: Pressione all'acquisto

[Riassunto](#) [Quotazioni](#) [Grafici](#) [Notizie](#) [Rating](#) [Agenda](#) [Società](#) [Finanza](#) [Consensus](#) [Revisioni](#) [Derivati](#)
[Riassunto](#) | [Tutte le notizie](#) | [Altre lingue](#) | [Comunicati stampa](#) | [Pubblicazioni ufficiali](#) | [Notizie del settore](#) | [Analisi MarketScreener](#)
Sanlorenzo S p A : PARTECIPA ALLA STAR CONFERENCE 2021 – FALL EDITION

09-10-2021 | 06:32

**SANLORENZO** PARTECIPA ALLA STAR CONFERENCE - FALL EDITION DI BORSA ITALIANA

Il top management dell'azienda leader nella nautica di lusso incontrerà gli investitori italiani e internazionali il 12 ottobre 2021

Ameglia (SP), 8 ottobre 2021 - **Sanlorenzo** (Euronext STAR Milan Ticker SL:IM), azienda leader nella nautica di lusso, parteciperà alla STAR Conference - Fall Edition, evento organizzato da Borsa Italiana al fine di offrire ad analisti e investitori l'opportunità di fare il punto sui risultati raggiunti e sulle prospettive future delle imprese che rappresentano l'eccellenza del tessuto imprenditoriale italiano.

Nella giornata del 12 ottobre, il Cav. Massimo Perotti, Chairman e Chief Executive Officer di **Sanlorenzo**, insieme a Carla Demaria (Consigliere Delegato e Sustainability Officer), Attilio Bruzese (Chief Financial Officer) e Silvia Guidi (Finance and Investor Relations Manager), incontrerà gli investitori italiani ed internazionali alla luce dei risultati semestrali e della partecipazione ai saloni nautici di Cannes, Genova e Monaco nel mese di settembre, i recenti accordi con Siemens-Energy e Crédit Agricole Leasing Italia e gli altri progetti della Società.

La documentazione dedicata agli investitori è disponibile per consultazione nel sito internet della Società www.sanlorenzoyacht.com, sezione "Investors".

Sanlorenzo S.p.A.

Sanlorenzo è un'azienda leader a livello mondiale per numero di yacht di lunghezza superiore ai 30 metri. È l'unico player della nautica di lusso a competere in diversi segmenti con un unico marchio, producendo yacht e superyacht "su misura" personalizzati per ogni armatore, caratterizzati da un design distintivo e senza tempo.

La produzione di **Sanlorenzo** è articolata in tre divisioni:

- Divisione Yacht - yacht in composito di lunghezza compresa tra 24 e 38 metri;
- Divisione Superyacht - superyacht in alluminio e acciaio di lunghezza compresa tra 40 e 70 metri;
- Divisione **Bluegame** - sport utility yacht in composito di lunghezza compresa tra 13 e 23 metri.

La produzione di **Sanlorenzo** è articolata in quattro siti produttivi situati a La Spezia, Ameglia (SP), Viareggio (LU) e Massa. I siti sono strategicamente situati in prossimità, consentendo in tal modo efficienze operative significative. Il Gruppo impiega oltre 500 persone e collabora con una rete di 1.500 aziende artigiane qualificate. Può contare su una rete di distribuzione internazionale e una rete di servizi diffusa per i clienti di tutto il mondo. Nel 2020, i ricavi netti dalla vendita di nuovi yacht sono stati 458 milioni di Euro, l'EBITDA rettificato 71 milioni di Euro e il risultato netto di Gruppo 35 milioni di Euro.

www.sanlorenzoyacht.com

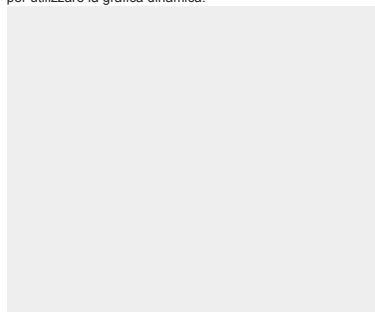
Dati finanziari		EUR	
Fatturato 2021	602 M	Capitalizzazione	1 116 M
Risultato netto 2021	146,7 M	VS / Fatturato 2021	1,82x
Liqui. netta 2021	20,0 M	VS / Fatturato 2022	1,53x
P/E ratio 2021	23,9x	N. di dipendenti	566
Rendimento 2021	1,47%	Flottante	33,1%

[» Altro Dati finanziari](#)**Grafico SANLORENZO S.P.A.**
 Durata: Periodo:
[» Grafico a schermo intero](#)**Trend analisi tecnica SANLORENZO S.P.A.**

	Breve Termine	Medio Termine	Lungo Termine
Trend	Rialzista	Rialzista	Rialzista

[» Analisi tecnica](#)**Evoluzione del Conto di Risultati**

Si prega di attivare JavaScript nelle preferenze del browser per utilizzare la grafica dinamica.

[» Altro Dati finanziari](#)**Consensus**
 Vendita █ █ █ Acquisto ▲

* * *

Investor Relations

Investor Relations | Advisory

Attilio Bruzzese

Mara Di Giorgio

Silvia Guidi

Mob. +39 335 7737417 mara@twin.services

Mob. +39 337 1187188

Simona D'Agostino

investor.relations@sanlorenzoyacht.com

Mob. +39 335 7729138 simona.dagostino@hear-ir.com

Ufficio Media

Chiara Bortolato

Mob. +39 347 8533894 chiara@twin.services

Tommaso Pesa

Mob. +39 347 0735670 tommaso@twin.services

Attachments

- [Original document](#)
- [Permalink](#)

Disclaimer

Sanlorenzo S.p.A. published this content on **08 October 2021** and is solely responsible for the information contained therein. Distributed by **Public**, unedited and unaltered, on **09 October 2021 04:31:02 UTC**.

© Publicnow 2021

Tutte le notizie su **SANLORENZO S.P.A.**

06:32	SANLORENZO S P A: PARTECIPA ALLA STAR CONFERENCE 2021 – FALL EDITION	PU
08/10	SANLORENZO S P A: INFORMATIVA ACQUISTO AZIONI PROPRIE NEL PERIODO 30 SETTEMBRE -6 ..	PU
29/09	SANLORENZO S P A: Informativa acquisto azioni proprie nel periodo 23-29 settembre 2021	PU
24/09	SANLORENZO S P A: Partecipa a ismo - Italian stock market opportunities 2021	PU
22/09	SANLORENZO S P A: Informativa acquisto azioni proprie nel periodo 16-22 settembre 2021	PU
20/09	SANLORENZO con C. Agricole L. Italia partnership per nautica	DJ
20/09	SANLORENZO S P A: E crédit agricole leasing italia in partnership per la nautica	PU
15/09	GENOVA: capitale del mare con il 61° Salone Nautico (MF)	DJ
15/09	SANLORENZO S P A: Informativa acquisto azioni proprie nel periodo 9-15 settembre 2021	PU
14/09	BORSA DI MILANO: Borsa Milano positiva, Eni torna a livelli pre Covid, giù lusso, De' Lon..	RE

» Più notizie

Raccomandazione media	Comprare
Numero di analisti	3
Ultimo prezzo di chiusura	32,40 €
Prezzo obiettivo medio	35,17 €
Differenza / Target Medio	8,54%

» Consensus

Revisioni EPS

Si prega di attivare JavaScript nelle preferenze del browser per utilizzare la grafica dinamica.

» Altro Revisioni delle Stime

Dirigenti e Amministratori

Marco Viti	Co-Chief Executive Officer & Executive Director
Carla Demaria	Co-Chief Executive Officer & Executive Director
Massimo Perotti	Executive Chairman
Pietro Gussalli Beretta	Lead Independent Non-Executive Director
Silvia Merlo	Independent Non-Executive Director

» Più informazioni sulla società

Settore e Concorrenza

	Var. 1gen	Capi. (M\$)
SANLORENZO S.P.A.	99.39%	1 311
MALIBU BOATS, INC.	14.03%	1 515
BÉNÉTEAU	36.71%	1 208
MASTERCRAFT BOAT HOLDI...	7.09%	506
FONTAINE PAJOT	36.18%	227
HANSEYACHTS AG	30.49%	98

» Più Risultati

BORSA

SFOGLIA IL PROSSIMO ARTICOLO ▶

PUBBLICATO: 18 MINUTI FA

Segui @FTA_Online

Sanlorenzo: no acquisti azioni proprie nel periodo 30/9-6/10

Tempo stimato di lettura: 2 minuti
DI FINANCIAL TREND ANALYSIS

SANLORENZO

Sanlorenzo S.



Condividi su Facebook



Non riesci ad arrivare a fine mese?
50€ in più ti farebbero comodo?
Clicca qui **ORA** per scoprire come
migliorare la tua vita sin da subito.

Sanlorenzo S.p.A. ("Sanlorenzo" o la "Società"), con riferimento al programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 31 agosto 2020 e oggetto di informativa in data 24 settembre 2020 anche ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato (il "Regolamento Emittenti"), comunica che nel periodo tra il 30 settembre e il 6 ottobre 2021 non ha effettuato acquisti di azioni. A seguito delle operazioni finora effettuate, alla data odierna Sanlorenzo detiene n. 58.666 azioni proprie, pari allo 0,170% del capitale sociale sottoscritto e versato.

(RV - www.ftaonline.com)

Continua a leggere su Trend-online.com

FINANCIAL TREND ANALYSIS


Financial Trend Analysis (FTA Online) è una società specializzata nella fornitura di contenuti in ambito finanziario. L'Ufficio Studi analizza i mercati nel loro complesso ponendosi come mission quella di supportare sia la categoria degli investitori istituzionali sia quella dei privati e di cogliere prontamente i mutamenti dei mercati finanziari al fine di proporre

servizi sempre all'avanguardia.

ULTIM'ORA
PIU' LETTI


FINANCIAL TREND ANALYSIS

Buzzi Unicem positiva nonostante taglio target Barclays

18 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS

Sanlorenzo: no acquisti azioni proprie nel periodo 30/9-6/10

18 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS

Marr: Banca Akros peggiora raccomandazione

28 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS

Giglio Group punta sull'IA e rimbalza da un supporto determinante

38 MINUTI FA



FINANCIAL TREND ANALYSIS

Federauto: la rete di ricarica elettrica in autostrada ferma al palo

48 MINUTI FA

[Tutti gli articoli](#)

BEST MANAGED COMPANIES: ECCELLENZE ITALIANE IN VETRINA

Best Managed Companies: eccellenze italiane in vetrina

Best Managed Companies: eccellenze italiane in vetrina

Tratto dallo speciale:

Best Managed Companies: eccellenze italiane in vetrina

scritto il

6 Ottobre 2021

La classifica delle Best Managed Companies stilata da Deloitte premia 74 eccellenze italiane, valutando capacità organizzativa e strategica.

Si è conclusa la quarta edizione del " Best Managed Companies Award ", il premio che Deloitte Private assegna alle imprese che si sono distinte per la loro spiccata capacità organizzativa e strategica. Ad aggiudicarsi il premio sono state 74 eccellenze italiane , valutate in base all'impegno, alla cultura aziendale, alle competenze e capacità innovative, tenendo conto di governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rapporto Export 2021: Made in Italy in ripresa

14 Settembre 2021

Le aziende Made in Italy che hanno ottenuto il riconoscimento, istituito nell'ambito dell'iniziativa sostenuta assieme ad ELITE (il network e private market del Gruppo Borsa Italiana), Euronext , Confindustria e ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore), si caratterizzano per un buon equilibrio tra PMI e grandi imprese. Secondo Deloitte Private, inoltre, le BMC hanno una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane su base ISTAT, con un incremento medio del fatturato pari al 14,4% nonostante la crisi dovuta alla pandemia.

La mappa delle eccellenze

La classifica vede diverse conferme rispetto alle edizioni precedenti, grazie a un folto numero di aziende che hanno ricevuto il riconoscimento per la quarta volta: Biesse Group, Cantine Ferrari, C.L.A.I., Fantini Group, FiloBlu, Fratelli Ibba, Gessi, Irritec, **Sanlorenzo** Yacht, Tapi e Tecno. Non mancano numerose new entry : Alma Petroli, Beta 80 Group, De Cecco, Enegan, Ferrari Group, Fervo, Friul Intagli Industries, Intesi Group, Molteni&C, Movi Group, Overmach Pietro Fiorentini, PQE Group, Raselli Franco S.p.A., Readytec Remazel Engineering, Scm Group, Seco e Massimo Zanetti Beverage Group (Segafredo Zanetti Spa). Dal punto di vista territoriale, le imprese vincitrici sono dislocate su tutto il territorio nazionale:

Nord Ovest 40%;

Centro 15%;

Sud 13%.

Tra i settori maggiormente rappresentativi troviamo quello dei prodotti industriali e costruzioni (29%), seguito da consumer products (26%), Technology (11%), energia (8%), retail (7%), sanitario (3%), Oil & Gas (3%).

Se vuoi aggiornamenti su Imprenditoria, Made in Italy inserisci la tua email nel box qui sotto:

Iscriviti

No

Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell' informativa sulla privacy .

Abbiamo ricevuto la tua richiesta di iscrizione. Se è la prima volta che ti registri ai nostri

**servizi, conferma la tua iscrizione facendo clic sul link ricevuto via posta elettronica.
Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali.
Anno di nascita**

[BEST MANAGED COMPANIES: ECCELLENZE ITALIANE IN VETRINA]



Tommy Douziech
Analyste

Analyste

Suivre

Tous ses articles

Suivre sur



Collectionneur de pépites, Tommy Douziech est avant tout un investisseur GARP qui apprécie exploiter les inefficiences de marché sur des valeurs qualitatives avec une belle marge de sécurité. Spécialiste du marketing et passionné de finance, cet analyste de marché s'est fait une place chez Zonebourse, jonglant au gré de ses envies entre investissements dans la valeur à long terme, stratégies de trading et psychologie des marchés.

Trois valeurs avec un pricing power

05/10/2021 | 11:59
Tommy Douziech



La thématique du pricing power est très présente dans nos décisions chez Zonebourse. Il s'agit de la capacité d'une entreprise à fixer son prix auprès de ses clients mais aussi de ses fournisseurs. C'est en général le cas pour les entreprises ayant un avantage concurrentiel durable : une forte image de marque comme Ferrari, un réseau de fournisseurs et de distribution réglé comme du papier à musique comme Nespresso ou encore une situation monopolistique sur un marché comme Google. Ce contrôle de l'entreprise sur la négociation des prix avec les parties prenantes de la chaîne de production et de commercialisation lui permet de profiter d'un avantage conséquent en période d'inflation.

Ne nous le cachons pas. L'inflation est bien là depuis plusieurs mois. Cette crainte, temporaire selon les banques centrales, mais tout de même suffisamment importante pour que l'on s'y attarde, nous permet de présenter trois valeurs avec un fort pricing power. Ces valeurs pourraient alors augmenter leurs prix au besoin sans pour autant voir leur volume de vente diminuer, et ça pourrait même leur être profitable.

San Lorenzo

Commençons avec **Sanlorenzo**, une valeur italienne spécialisée dans la conception et la fabrication de yachts de plus de 24 mètres à travers ses marques **Sanlorenzo** et **Bluegame** pour les bateaux de sport. En 60 ans d'existence, **Sanlorenzo** a su se forger une image de marque qui est à rapprocher de Ferrari dans l'automobile ou Hermès dans les sacs à main. Bien placé sur le marché des yachts, **Sanlorenzo** est aussi le leader mondial sur le segment des super yachts, soit des navires entre 30 et 40 mètres, devant Custom Line et **Sunseeker**, avec 20% de parts de marché. L'entreprise travaille en étroite collaboration avec ses clients pour créer des bateaux sur-mesure. Le cachet de l'ultra haut-de-gamme italien, artisanat d'élite, matériaux nobles et conception sur mesure, reste bien sûr le principal atout marketing du constructeur. Celui-ci puise sa légitimité dans sept décennies d'histoire, ainsi qu'un écosystème intégré de 1 500 fournisseurs sur les côtes de Ligurie et de Toscane. Le fabricant propose ainsi des finitions sur-mesure, selon le style et les besoins des propriétaires. Les espaces sont personnalisés, du nombre de cabines et de leur configuration, aux espaces de détente ou d'amusement, tout est fait pour plaire aux clients et lui donner une sensation d'exclusivité. Les objets d'ultra-luxe des marques à forte notoriété ont une élasticité au prix négative. En d'autres termes, plus c'est cher, plus c'est attirant pour les clients car inaccessible pour la majorité. Nous consommons du luxe en partie comme un outil de différenciation sociale. Dans cette industrie, un prix élevé pour un objet peut être un argument en faveur de son acquisition. Une force pour **Sanlorenzo** qui peut ainsi fixer son prix au gré de l'inflation sans voir ses clients prendre leur jambes à leur cou. Nous parlons ici de yachts de plusieurs centaines de milliers d'euros pour les plus raisonnables à plus de 60 millions d'euros pour le grand luxe. Il paraît même que rien ne ressemble à un yacht **Sanlorenzo**, pas même le **Sanlorenzo** de votre voisin au port de Saint-Trop'. Si ça ce n'est pas une preuve de distinction sociale.



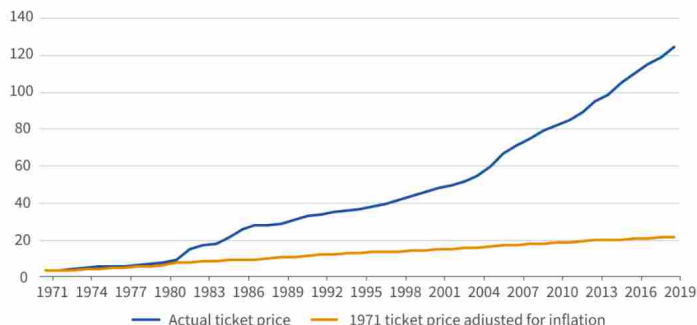
The Walt Disney Company

Walt Disney avait compris bien avant tout le monde le pricing power qui peut résider dans l'optimisation d'un parcours utilisateur. Chaque service est pensé pour répondre à la satiété des petits et des grands en matière de magie et de dépense. Rien que sur son offre "Parcs et expériences" (parcs d'attraction, croisières, villages de vacances, etc), Disney possède de nombreuses franchises qui attirent les clients qui se déplacent pour l'évènement. Une journée Disney est alors organisée lors des vacances. Le but pour les parents, offrir du rêve à leur enfant et regoûter à la magie de l'enfance. L'entreprise possède un flywheel (comprenez une force inertielle)

bien huilé. A chaque nouvelle saga, le succès des films attire les clients dans les parcs. Les visiteurs repartent avec des produits dérivés : peluches, mugs et déguisements. Les produits dérivés créent des souvenirs qui occupent l'espace attentionnel des visiteurs chez eux. Ils ont alors envie de continuer à consommer la magie "Disney". Disney+ prend le relai de cet élan inertiel bien pensé pour leur offrir toujours plus de contenus à regarder en attendant le prochain film. Vous l'aurez compris, la force de la société réside dans cette capacité à conserver le client dans la boucle qui va lui même transmettre cette envie de consommer "Disney" à sa progéniture. D'ailleurs, le prix du billet d'entrée au Parc Walt Disney World Resort à Orlando en Floride a bien plus augmenté que le prix du billet de 1971 corrigé de l'inflation, une preuve que [Walt Disney Company](#) n'est pas en reste pour augmenter ses prix et peut être continuer à les augmenter dans le futur. La magie n'a pas de prix.

Prix d'un billet individuel pour le parc Disney World

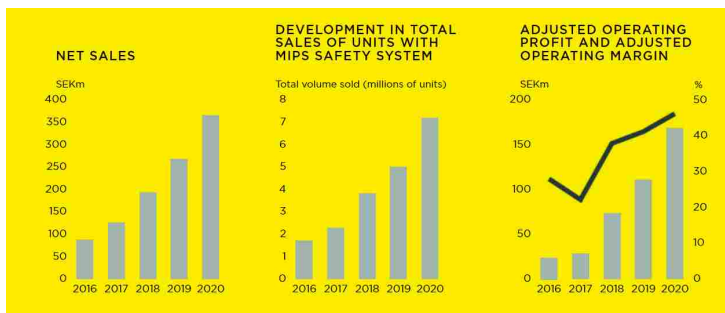
En bleu : Prix du billet - En orange : Prix du billet en 1971 corrigé de l'inflation



Source : Bureau of Labor Statistics, 2020

Mips AB

Mips propose ainsi un système de sécurité unique pour les casques de nombreuses pratiques : vélo, escalade, moto, équitation, sports d'hiver, sécurité du travail et j'en passe. Cette pépite suédoise s'est donnée une mission, celle de conduire le monde vers des casques plus sûrs. Et il faut bien avouer que cette mission tombe à point nommé. La croissance organique de l'entreprise a atteint 43% en 2020, en particulier grâce à l'engouement des européens pour le vélo, dopé par les confinements et les restrictions urbaines pour les voitures. Et ce, en dépit d'un marché du ski qui a tourné au ralenti. La réouverture de l'économie profite à ses autres activités dans les casques pour chantier et véhicules de loisirs. Les grandes marques passent toutes par Mips pour améliorer la conception de leurs casques. Parmi les 121 marques qui font déjà confiance à Mips pour équiper leurs 730 modèles à travers le monde, nous retrouvons Bell, Oakley, Uvex, Giro, Scott ou encore Salomon. Les fondateurs de Mips ont passé des décennies à étudier la relation entre les lésions cérébrales et la fabrication des casques. Il a fallu des années de recherche et d'essais avant que le premier casque doté d'un système de sécurité Mips® (un casque d'équitation) ne voie le jour en 2007. Cette avancée technologique lui a permis de construire une image de marque singulière, la rapprochant de Vibram pour les semelles ou Gore-Tex pour les vestes d'hiver imperméables. Mips est devenu un chaînon indispensable dans l'industrie du casque lui permettant de fixer ses prix, peu importe l'inflation. Un atout considérable en cette période de trouble sur les marchés.



Conclusion

Les entreprises qui peuvent augmenter leurs prix en permanence tout en conservant leurs clients disposent d'un formidable avantage concurrentiel. Construire un portefeuille d'actions ayant un pricing power est un gage de potentielles générations de performances résilientes sur la durée, même dans un contexte d'incertitudes et de ralentissement économique.

© Zonebourse.com 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BINGHAMTON
Cloudy64° H 68°
L 60°

NEWS SPORTS WEATHER COMMUNITY

Get News Alerts *on Your Phone!* GET IT ON Google Play Download on the App Store

MOST POPULAR >

STORIES

VIDEOS

TRAVEL ADVISORY: Left Lane Closure on Exit 72A on Route 17 Eastbound to I-81 North in Binghamton**Women's March Held Outside Broome County Court****Broome County COVID Numbers Slow Down, More Booster Shots And Testing Available****AFSP Hosts 'Out of the Darkness' Walk****New York State #VaxToSchool Clinics Come To Broome County****Broome Art Trail Celebrates Local Artists of Broome County**

PRESS RELEASE

Yachts Market 2021 Demand Analysis, Industry Size-Share Estimation, Top Leading Companies Profiles, Future Strategies, Business Opportunities, Growth Statistics, Covid-19 Impact, Revenue and Forecast to 2027

Monday, October 4th 2021, 3:38 AM EDT



The global Yachts Market report covers detailed study with the underlying influencing factors for the variations in the industry growth trends. The report also explains information about the market size, share, company growth, regional demands, trends and technical analysis. The Key players profiled in the report included are **Azimut/Benetti, Ferretti Group, Sanlorenzo, Sunseeker, Feadship, Lürssen**, etc.

"Final Report will add the analysis of the impact of COVID-19 on this industry."

Global **"Yachts Market"** research report 2021 is detailed businesses think about on the present state of the industry which studies innovative strategies for business growth and defines important factors such as top

players, manufacture value, key regions, growth rate, suppliers, SWOT analysis i.e. Strength, Weakness, Opportunities, and Threat to the organization and others. The report covers the present scenario and the growth predictions of the global Yachts Market. To analyze the market scope, the report presents a comprehensive depiction of the market by the method of examining, mixture, and summation of data from numerous sources.

Get a Sample Copy of Report

@<https://www.precisionreports.co/enquiry/request-sample/17207387>

The qualitative and quantitative data provided in this study can help decision-makers understand which market segments, regions are expected to grow at higher rates, factors affecting the market, and key opportunity areas. The report also includes the competitive landscape of key players in the industry along with emerging trends in the market.

The Major Players in the Yachts Market include: The research covers the current Yachts market size of the market and its growth rates based on 5-year records with company outline of key players/manufacturers:

- Azimut/Benetti
- Ferretti Group
- Sanlorenzo
- Sunseeker
- Feadship
- Lürssen
- Princess Yachts
- Amels / Damen
- Heesen Yachts
- Horizon
- Westport
- Oceanco
- Trinity Yachts
- Fipa Group
- Overmarine
- Perini Navi
- Palmer Johnson
- Cerri-Baglietto
- Christensen
- Ferretti Group

The competitive landscape is a critical aspect every key player needs to be familiar with. The report throws light on the competitive scenario of the global Yachts market to know the competition at both the domestic and global levels. the key aspects such as areas of operation, production,

and product portfolio. Additionally, companies in the report are studied based on key factors such as company size, market share, market growth, revenue, production volume, and profits.

To Understand How Covid-19 Impact Is Covered in This Report -

<https://www.precisionreports.co/enquiry/request-covid19/17207387>

Global Yachts Market: Drivers and Restraints

The research report has incorporated the analysis of different factors that augment the market's growth. It constitutes trends, restraints, and drivers that transform the market in either a positive or negative manner. This section also provides the scope of different segments and applications that can potentially influence the market in the future. The detailed information is based on current trends and historic milestones. This section also provides an analysis of the volume of production about the global market and about each type from 2016 to 2027. This section mentions the volume of production by region from 2016 to 2027. Pricing analysis is included in the report according to each type from the year 2016 to 2027, manufacturer from 2016 to 2021, region from 2016 to 2021, and global price from 2016 to 2027.

A thorough evaluation of the restraints included in the report portrays the contrast to drivers and gives room for strategic planning. Factors that overshadow the market growth are pivotal as they can be understood to devise different bends for getting hold of the lucrative opportunities that are present in the ever-growing market. Additionally, insights into market expert's opinions have been taken to understand the market better.

Segmentation Analysis:

The report has classified the global Yachts industry into segments including product type and application. Every segment is evaluated based on growth rate and share. Besides, the analysts have studied the potential regions that may prove rewarding for the Yachts manufacturers in the coming years. The regional analysis includes reliable predictions on value and volume, thereby helping market players to gain deep insights into the overall Yachts industry.

On the basis of product, this report displays the production, revenue, price, market share and growth rate of each type, primarily split into:

- Motor Yachts
- Sailing Yachts
- Expedition Yachts
- Classic Yachts
- Open Yachts

On the basis of the end users/applications, this report focuses on the status and outlook for major applications/end users, consumption (sales), market share and growth rate for each application, including:

- Private Use
- Commercial Use
- Sports
- Others

[**Get a sample copy of the Yachts Market report 2021-2027**](#)

Regional Analysis of Yachts Market:

The Yachts market report examines the essence of the market in many regions around the world and helps to get an understanding not only of the size of the market but also of its prospects for future growth.

Global Yachts Market: Regional Analysis, the major regions covered in the report are:

- North America
- United States
- Canada
- Europe
- Germany

Key Reasons to Purchase Yachts Market Report:

- The report analysis by geography highlighting the consumption of the product/service within the region also as indicating the factors that are affecting the market within each region
- The report provides opportunities and threats faced by the vendors in the global Yachts Industry
- The report indicates the region and segment that's expected to witness the fastest growth
- Competitive landscape which includes the market ranking of the main players, along with new product launches, partnerships, business expansions, and acquisitions.
- The report provides extensive company profiles comprising of company overview, company insights, product benchmarking and SWOT analysis for the main market players
- The report gives the present as well as the future market outlook of the industry regarding recent developments, growth opportunities, drivers, challenges and restraints of both emerging also as developed regions

These areas are projected to witness significant market growth between 2021 and 2027 over the forecast period. The report also provides details

on factors that fuel regional market growth, innovative region technologies, patterns of consumption in different regions and regions that are projected to experience the highest growth rate and hold the largest market share in the evaluation period.

Enquire before purchasing this report-

<https://www.precisionreports.co/enquiry/pre-order-enquiry/17207387>

Some of the key questions answered in this report:

- What will the market growth rate, growth momentum or acceleration market carries during the forecast period?
- Which are the key factors driving the Yachts market?
- What was the size of the emerging Yachts market by value in 2020?
- What will be the size of the emerging Yachts market in 2027?
- Which region is expected to hold the highest market share in the Yachts market?
- What trends, challenges and barriers will impact the development and sizing of the Global Yachts market?
- What are sales volume, revenue, and price analysis of top manufacturers of Yachts market?

The research report studies the Yachts market size using different methodologies and analyzes to supply accurate and in-depth information about the market. For a clearer understanding, it's divided into several parts to cover different aspects of the market. The researchers have used primary and secondary methodologies to collate the information within the report. This report is aimed toward guiding people towards an apprehensive, better, and clearer knowledge of the market. The worldwide Yachts market growth analysis is provided for the international markets including development trends, competitive landscape analysis, investment plan, business strategy, opportunity, and key regions development status.

Key inclusions of the Yachts market report:

- COVID-19 effects on growth figures.
- Statistical analysis pertaining to market size, sales volume, and overall industry revenue.
- Organized mentions of major market trends.
- Growth opportunities.
- Figures showcasing market growth rate.
- Advantages and disadvantages of direct and indirect sales channels.
- Insights regarding traders, distributors, and dealers present in the industry.

Purchase this report (Price 2900 USD for a single-user license)-

<https://www.precisionreports.co/purchase/17207387>

Years considered for this report:

- Historical Years: 2016-2020
- Base Year: 2020
- Estimated Year: 2021
- Yachts Market Forecast Period: 2021-2027

What does this report deliver?

- Comprehensive analysis of global as well as regional markets of Yachts market.
- Complete coverage of all the segments in Yachts market to analyze the trends, developments in the global market and forecast of market size up to 2027.
- Comprehensive analysis of the companies operating in global Yachts market. The company profile includes analysis of product portfolio, revenue, SWOT analysis and latest developments of the company.
- Growth Matrix presents an analysis of the product segments and geographies that market players should focus to invest, consolidate, expand and/or diversify.

Porter's five forces model in the report provides insights into the competitive rivalry, supplier and buyer positions in the market and opportunities for the new entrants in the global Yachts market over the period of 2016 to 2027. Further, the growth matrix given in the report brings an insight into the investment areas that existing or new market players can consider.

Why should you buy this report?

- It provides niche insights for the decision about every possible segment helping in the strategic decision-making process.
- Market size estimation of the Yachts Market on a regional and global basis.
- A unique research design for market size estimation and forecast.
- Identification of major companies operating in the market with related developments.
- Exhaustive scope to cover all the possible segments helping every stakeholder in the Yachts market.

With tables and figures helping analyze worldwide Global Yachts market trends, this research provides key statistics on the state of the industry and is a valuable source of guidance and direction for companies and individuals interested in the market.

Detailed TOC of Global Yachts Market

@<https://www.precisionreports.co/TOC/17207387>

Global Yachts Industry Report Covers the following Topics:

1 Yachts Market Overview

1.1 Product Overview and Scope of Yachts

1.2 Yachts Segment by Type

1.2.1 Global Yachts Market Size Growth Rate Analysis by Type 2021 VS 2027

1.3 Yachts Segment by Application

1.3.1 Global Yachts Consumption Comparison by Application: 2016 VS 2021 VS 2027

1.4 Global Market Growth Prospects

1.4.1 Global Yachts Revenue Estimates and Forecasts (2016-2027)

1.4.2 Global Yachts Production Estimates and Forecasts (2016-2027)

1.5 Global Yachts Market by Region

1.5.1 Global Yachts Market Size Estimates and Forecasts by Region: 2016 VS 2021 VS 2027

1.5.2 North America Yachts Estimates and Forecasts (2016-2027)

1.5.3 Europe Yachts Estimates and Forecasts (2016-2027)

1.5.5 China Yachts Estimates and Forecasts (2016-2027)

1.5.5 Japan Yachts Estimates and Forecasts (2016-2027)

2 Market Competition by Manufacturers

2.1 Global Yachts Production Market Share by Manufacturers (2016-2021)

2.2 Global Yachts Revenue Market Share by Manufacturers (2016-2021)

2.3 Yachts Market Share by Company Type (Tier 1, Tier 2 and Tier 3)

2.4 Global Yachts Average Price by Manufacturers (2016-2021)

2.5 Manufacturers Yachts Production Sites, Area Served, Product Types

2.6 Yachts Market Competitive Situation and Trends

2.6.1 Yachts Market Concentration Rate

2.6.2 Global 5 and 10 Largest Yachts Players Market Share by Revenue

2.6.3 Mergers and Acquisitions, Expansion

3 Production and Capacity by Region

3.1 Global Production of Yachts Market Share by Region (2016-2021)

3.2 Global Yachts Revenue Market Share by Region (2016-2021)

3.3 Global Yachts Production, Revenue, Price and Gross Margin (2016-2021)

3.4 North America Yachts Production

3.5 Europe Yachts Production

3.6 China Yachts Production

3.7 Japan Yachts Production

4 Global Yachts Consumption by Region

- 4.1 Global Yachts Consumption by Region
- 4.1.1 Global Yachts Consumption by Region
- 4.1.2 Global Yachts Consumption Market Share by Region

5 Production, Revenue, Price Trend by Type

- 5.1 Global Yachts Production Market Share by Type (2016-2021)
- 5.2 Global Yachts Revenue Market Share by Type (2016-2021)
- 5.3 Global Yachts Price by Type (2016-2021)

6 Consumption Analysis by Application

- 6.1 Global Yachts Consumption Market Share by Application (2016-2021)
- 6.2 Global Yachts Consumption Growth Rate by Application (2016-2021)

7 Key Companies Profiled

8 Yachts Manufacturing Cost Analysis

- 8.1 Yachts Key Raw Materials Analysis
 - 8.1.1 Key Raw Materials
 - 8.1.2 Key Raw Materials Price Trend
 - 8.1.3 Key Suppliers of Raw Materials
- 8.2 Proportion of Manufacturing Cost Structure
- 8.3 Manufacturing Process Analysis of Yachts
- 8.4 Yachts Industrial Chain Analysis

9 Marketing Channel, Distributors and Customers

10 Market Dynamics

11 Production and Supply Forecast

- 11.1 Global Forecasted Production of Yachts by Region (2022-2027)
- 11.2 North America Yachts Production, Revenue Forecast (2022-2027)
- 11.3 Europe Yachts Production, Revenue Forecast (2022-2027)
- 11.4 China Yachts Production, Revenue Forecast (2022-2027)
- 11.5 Japan Yachts Production, Revenue Forecast (2022-2027)

12 Consumption and Demand Forecast

- 12.1 Global Forecasted Demand Analysis of Yachts
- 12.2 North America Forecasted Consumption of Yachts by Country
- 12.3 Europe Market Forecasted Consumption of Yachts by Country
- 12.4 Asia Pacific Market Forecasted Consumption of Yachts by Region
- 12.5 Latin America Forecasted Consumption of Yachts by Country

13 Forecast by Type and by Application (2022-2027)

- 13.1 Global Production, Revenue and Price Forecast by Type (2022-2027)
 - 13.1.1 Global Forecasted Production of Yachts by Type (2022-2027)
 - 13.1.2 Global Forecasted Revenue of Yachts by Type (2022-2027)
 - 13.1.3 Global Forecasted Price of Yachts by Type (2022-2027)

13.2 Global Forecasted Consumption of Yachts by Application (2022-2027)

14 Research Finding and Conclusion

15 Methodology and Data Source

Continued.....

About Us:

Market is changing rapidly with the ongoing expansion of the industry. Advancement in the technology has provided today's businesses with multifaceted advantages resulting in daily economic shifts. Thus, it is very important for a company to comprehend the patterns of the market movements in order to strategize better. An efficient strategy offers the companies with a head start in planning and an edge over the competitors. **Precision Reports** is the credible source for gaining the market reports that will provide you with the lead your business needs.

Contact Info:

Name: Mr. Ajay More

E-mail: sales@precisionreports.co

Organization: Precision Reports

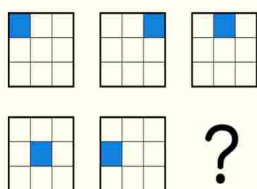
Phone: US +1424 253 0807 / UK +44 203 239 8187

Press Release Distributed by [The Express Wire](#)

To view the original version on The Express Wire visit [Yachts Market 2021 Demand Analysis, Industry Size-Share Estimation, Top Leading Companies Profiles, Future Strategies, Business Opportunities, Growth Statistics, Covid-19 Impact, Revenue and Forecast to 2027](#)

Information contained on this page is provided by an independent third-party content provider. Frankly and this Site make no warranties or representations in connection therewith. If you are affiliated with this page and would like it removed please contact pressreleases@franklymedia.com

Around the Web



Ads by Revcontent

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



METEO GUIDA TV SPECIALI - ABBONATI LEGGI IL GIORNALE ACCEDI 1

LA NAZIONE VIAREGGIO

INCIDENTE LUCCA COVID TOSCANA DURATA VACCINI TERZA DOSE FIORENTINA LUCE PECORE ELETTRICHE

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI ▾

Cronaca di Viareggio Cosa Fare Sport

Home > Viareggio > Cronaca > **A Sanlorenzo Ancora Un Premio...**

"DELOITTE PRIVATE"

Publicato il **30 settembre 2021**

A **Sanlorenzo** ancora un premio per il management



Ancora una volta **Sanlorenzo** è tra le aziende che si sono aggiudicate il "Best Managed Company Award 2021", il premio di Deloitte Private assegnato annualmente alle imprese italiane (74 le aziende premiate di cui solo 6 quotate in Borsa) che si sono distinte per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. Per **Sanlorenzo** è la quarta vittoria consecutiva, valida per l'ottenimento della qualifica "gold".

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



"La musica? Solamente un dettaglio"
Villotti: l'importante era rimorchiare

La giuria indipendente composta da esperti del mondo istituzionale, accademico e imprenditoriale italiano, ha premiato **Sanlorenzo** non solo per l'eccellenza dimostrata nei criteri di valutazione, ma anche per la forte capacità di adattamento al contesto e la capacità di reazione sia alla crisi pandemica che a quella economica. Tra i principali player a livello internazionale, il premio conferma l'efficacia del modello di business di **Sanlorenzo**, nonché la capacità di cogliere in anticipo i trend.

© Riproduzione riservata



**Torna di moda il mito della chitarra
 Nell'aria il profumo degli anni '60**



CRONACA
I nuovi musicisti, uno su due è donna

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



**Italia, boom di migranti Piano Ue anti
 terrorismo**



CRONACA
**La Corea del Nord e il razzo
 ipersonico L'ultimo test di Kim**



CRONACA
**"Emissioni dimezzate nel 2030"
 Obiettivo fallito: saliranno del 16%**

Robin Srl
 Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**
Dati societari **ISSN** **Privacy** **Impostazioni privacy**

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

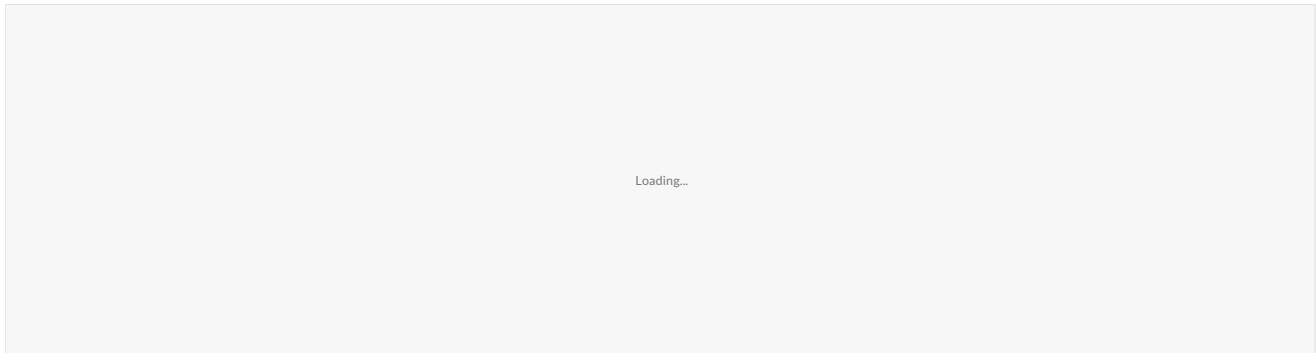
- Contatti
- Lavora con noi
- Concorsi

ABBONAMENTI

- Digitale
- Cartaceo
- Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

- Speed ADV
- Network
- Annunci
- Aste E Gare
- Codici Sconto



Advertisement

Home

Press Release

Sailing Yachts Market 2021: Business Research by Future Growth Prospects, Global Size and Regional Share Forecast to 2027

Published: Sept. 29, 2021 at 12:59 a.m. ET

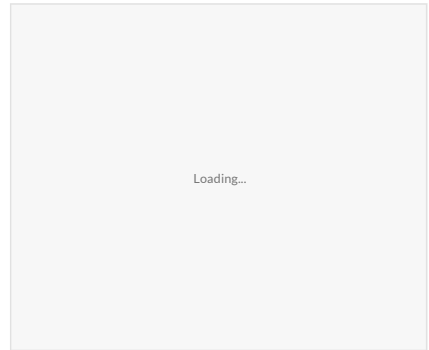
The Sailing Yachts market report 2021 gives brief assessment on the industry size, essential driving factors, classification and systematic categorization on the idea of application and top manufacturers - **Azimut/Benetti**, **Ferretti** Group, Sanlorenzo, **Sunseeker**, Feadship, Lürssen.



The MarketWatch News Department was not involved in the creation of this content.

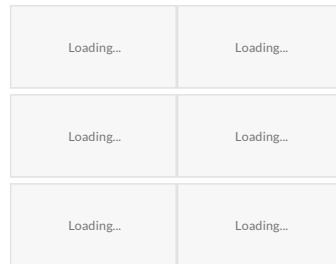
Sep 29, 2021 (The Expresswire) -- "Final Report will add the analysis of the impact of COVID-19 on this industry."

Global "Sailing Yachts Market" Report provides detail analysis of future projections and various affecting key factors including industry dynamics, price trends, regional developments, and more. The research report provides a thorough evaluation of growth strategies by highlighting information on the



Advertisement

Partner Center



Most Popular



Asian markets track sharp losses on Wall Street



ASML Expects to Achieve EUR24 Bln-EUR30 Bln Revenue by 2025



Anderson Cooper may not be leaving a fortune to his son, but financial pros say there are good reasons to help your kids



Gold is at historical highs - here's what investors need to know

worldwide level. The report demonstrates an in-depth analysis of profiling market segmentation based on completely distinct categories within the Sailing Yachts market.



My elderly stepfather and his pastor opened a bank account together. Is this normal?

Get a Sample Copy of the Report -

<https://www.absolutereports.com/enquiry/request-sample/19169586>

Sailing Yachts Market Summary:

Market Analysis and Insights: Global and Japan Sailing Yachts Market

This report focuses on global and Japan Sailing Yachts market.

In 2020, the global Sailing Yachts market size at a considerable rate during the forecast period, between 2021 and 2027. In 2021, the market was growing at a steady rate and with the rising adoption of strategies by key players, the market is expected to rise over the projected horizon.

Various Companies Are Profiled in The Sailing Yachts Market Report:

- Azimut/Benetti

- Ferretti Group

- Sanlorenzo

- Sunseeker

- Feadship

- L'Àrsen

- Princess Yachts

- Amels / Damen

- Heesen Yachts

- Horizon

- Westport

- Oceanco

- Trinity Yachts

- Fipa Group

- Overmarine

- Perini Navi

- Palmer Johnson

- Cerri-Baglietto

- Christensen

This report contains all the newest data and therefore the impact of the COVID 19 situation on the first and furthermore secondary factors which will affect or bind the market development. Alongside this data, the Sailing Yachts market report includes an in depth game plan of essential data that help with new business decisions associated with demand, creation, and administrations.

To Understand How Covid-19 Impact Is Covered in This Report -

<https://www.absolutereports.com/enquiry/request-covid19/19169586>

Based on the type of product, the market segmented into:

- Non-powered Yachts

- Motor Yachts

Based on the application of the product, the market segmented into:

- Private Use

- Commercial Use

- Special Use

Key highlights of the Sailing Yachts Market Report:

- The Sailing Yachts market findings demonstrate the client needs supported the respective locations.
- The report gives Sailing Yachts market segmentation based on overall distinct categories within the worldwide Sailing Yachts market.
- It offers the overview of the Sailing Yachts market in phrases of annual sales, key factors, market share, major possibilities, top manufacturing capacities and future prospects.
- The competitive landscape of the Sailing Yachts market report also analyzed during the forecast period.
- The report delivers an intensified evaluation of the global Sailing Yachts market, new developments also as gain estimates during the expected years 2021 to 2027.
- Price adaptability of consumers to services also as products are evaluated

within the global Sailing Yachts market report.

- Distribution networks and essential operations are reported within the Sailing Yachts market.
- Competitiveness of the main key players each at regional and global level.

Inquire or Share Your Questions If Any before the Purchasing This Report

<https://www.absolutereports.com/enquiry/pre-order-enquiry/19169586>

Geographically, the market has been studied in different regions of the world such as:

- North America (United States, Canada and Mexico)
- Europe (Germany, France, United Kingdom, Russia, Italy, and Rest of Europe)
- Asia-Pacific (China, Japan, Korea, India, Southeast Asia, and Australia)
- South America (Brazil, Argentina, Colombia, and Rest of South America)
- Middle East and Africa (Saudi Arabia, UAE, Egypt, South Africa, and Rest of Middle East and Africa)

What Our Sailing Yachts Market Report Offers:

- Sailing Yachts Market share estimates of the segments on country and Regional level
- Sailing Yachts market Projection analysis of the main players
- Analysis of leading player's opportunities for brand spanning new market entrants
- Sailing Yachts Market forecast analysis for all the segments in various countries and regions
- Sailing Yachts Market Trends (industry analysis, driver, trends, business overview, key value and demand)
- Strategic endorsements in new business segments on the idea of market valuations
- Competitive scenario mapping the key development revenue.
- Company profiling with comprehensive strategies, rising trends and technology.

- Supply chain trends representing the newest rising trends and technology.

Purchase this Report (Price 3900 USD for single user license) -

<https://www.absolutereports.com/checkout/19169586>

Detailed TOC of Global and Regional Sailing Yachts Market Insights, Forecast to 2027:

1 Study Coverage

1.1 Sailing Yachts Product Introduction

1.2 Market by Type

1.2.1 Global Sailing Yachts Market Size Growth Rate by Type

1.3 Market by Application

1.3.1 Global Sailing Yachts Market Size Growth Rate by Application

1.4 Study Objectives

1.5 Years Considered

2 Executive Summary

2.1 Global Sailing Yachts Market Size, Estimates and Forecasts

2.1.1 Global Sailing Yachts Revenue 2016-2027

2.1.2 Global Sailing Yachts Sales 2016-2027

2.2 Global Sailing Yachts, Market Size by Region: 2016 VS 2021 VS 2027

2.3 Sailing Yachts Historical Market Size by Region (2016-2021)

2.3.1 Global Sailing Yachts Retrospective Market Scenario in Sales by Region: 2016-2021

2.3.2 Global Sailing Yachts Retrospective Market Scenario in Revenue by Region: 2016-2021

2.4 Sailing Yachts Market Estimates and Projections by Region (2022-2027)

2.4.1 Global Sailing Yachts Sales Forecast by Region (2022-2027)

2.4.2 Global Sailing Yachts Revenue Forecast by Region (2022-2027)

3 Global Sailing Yachts Competitor Landscape by Players

3.1 Global Top Sailing Yachts Manufacturers by Sales

3.1.1 Global Sailing Yachts Sales by Manufacturer (2016-2021)

3.1.2 Global Sailing Yachts Sales Market Share by Manufacturer (2016-2021)

3.2 Global Top Sailing Yachts Manufacturers by Revenue

3.2.1 Key Sailing Yachts Manufacturers Covered: Ranking by Revenue

3.2.2 Global Sailing Yachts Revenue by Manufacturers (2016-2021)

3.2.3 Global Sailing Yachts Revenue Share by Manufacturers (2016-2021)

3.2.4 Global Sailing Yachts Market Concentration Ratio (CR5 and HHI) (2016-2021)

3.2.5 Global Top 10 and Top 5 Companies by Sailing Yachts Revenue in 2020

3.2.6 Global Sailing Yachts Market Share by Company Type (Tier 1, Tier 2 and Tier 3)

3.3 Global Sailing Yachts Price by Manufacturers

3.4 Global Sailing Yachts Manufacturing Base Distribution, Product Types

3.4.1 Sailing Yachts Manufacturers Manufacturing Base Distribution, Headquarters

3.4.2 Manufacturers Sailing Yachts Product Type

3.4.3 Date of International Manufacturers Enter into Sailing Yachts Market

3.5 Manufacturers Mergers and Acquisitions, Expansion Plans

4 Breakdown Data by Type (2016-2027)

4.1 Global Sailing Yachts Market Size by Type (2016-2021)

4.1.1 Global Sailing Yachts Sales by Type (2016-2021)

4.1.2 Global Sailing Yachts Revenue by Type (2016-2021)

4.1.3 Sailing Yachts Average Selling Price (ASP) by Type (2016-2021)

4.2 Global Sailing Yachts Market Size Forecast by Type (2022-2027)

4.2.1 Global Sailing Yachts Sales Forecast by Type (2022-2027)

4.2.2 Global Sailing Yachts Revenue Forecast by Type (2022-2027)

4.2.3 Sailing Yachts Average Selling Price (ASP) Forecast by Type (2022-2027)

5 Breakdown Data by Application (2016-2027)

5.1 Global Sailing Yachts Market Size by Application (2016-2021)

5.1.1 Global Sailing Yachts Sales by Application (2016-2021)

5.1.2 Global Sailing Yachts Revenue by Application (2016-2021)

5.1.3 Sailing Yachts Price by Application (2016-2021)

5.2 Sailing Yachts Market Size Forecast by Application (2022-2027)

5.2.1 Global Sailing Yachts Sales Forecast by Application (2022-2027)

5.2.2 Global Sailing Yachts Revenue Forecast by Application (2022-2027)

5.2.3 Global Sailing Yachts Price Forecast by Application (2022-2027)

6 United State by Players, Type and Application

6.1 United State Sailing Yachts Market Size YoY Growth 2016-2027

6.2 United State Sailing Yachts Market Size by Players (International and Local Players)

6.3 United State Sailing Yachts Historic Market Review by Type (2016-2021)

6.4 United State Sailing Yachts Market Estimates and Forecasts by Type (2022-2027)

6.5 United State Sailing Yachts Historic Market Review by Application (2016-2021)

6.6 United State Sailing Yachts Market Estimates and Forecasts by Application (2022-2027)

7 North America

7.1 North America Sailing Yachts Market Size YoY Growth 2016-2027

7.2 North America Sailing Yachts Market Facts and Figures by Country

7.2.1 North America Sailing Yachts Sales by Country (2016-2021)

7.2.2 North America Sailing Yachts Revenue by Country (2016-2021)

7.2.3 U.S.

7.2.4 Canada

8 Asia Pacific

8.1 Asia Pacific Sailing Yachts Market Size YoY Growth 2016-2027

8.2 Asia Pacific Sailing Yachts Market Facts and Figures by Region

8.2.1 Asia Pacific Sailing Yachts Sales by Region (2016-2021)

8.2.2 Asia Pacific Sailing Yachts Revenue by Region (2016-2021)

8.2.3 China

8.2.4 Japan

9 Europe

9.1 Europe Sailing Yachts Market Size YoY Growth 2016-2027

9.2 Europe Sailing Yachts Market Facts and Figures by Country

9.2.1 Europe Sailing Yachts Sales by Country (2016-2021)

9.2.2 Europe Sailing Yachts Revenue by Country (2016-2021)

9.2.3 Germany

9.2.4 France

9.2.5 U.K.

9.2.6 Italy

10 Latin America

10.1 Latin America Sailing Yachts Market Size YoY Growth 2016-2027

10.2 Latin America Sailing Yachts Market Facts and Figures by Country

10.2.1 Latin America Sailing Yachts Sales by Country (2016-2021)

10.2.2 Latin America Sailing Yachts Revenue by Country (2016-2021)

10.2.3 Mexico

10.2.4 Brazil

10.2.5 Argentina

11 Middle East and Africa

11.1 Middle East and Africa Sailing Yachts Market Size YoY Growth 2016-2027

11.2 Middle East and Africa Sailing Yachts Market Facts and Figures by Country

11.2.1 Middle East and Africa Sailing Yachts Sales by Country (2016-2021)

11.2.2 Middle East and Africa Sailing Yachts Revenue by Country (2016-2021)

11.2.3 Turkey

11.2.4 Saudi Arabia

11.2.5 UAE

12 Company Profiles

12.1 Company A

12.1.1 Corporation Information

12.1.2 Description and Business Overview

12.1.3 Sailing Yachts Sales, Revenue and Gross Margin (2016-2021)

12.1.4 Sailing Yachts Products Offered

12.1.5 Recent Development

12.2 Company B

12.2.1 Corporation Information

12.2.2 Description and Business Overview

12.2.3 Sailing Yachts Sales, Revenue and Gross Margin (2016-2021)

12.2.4 Sailing Yachts Products Offered

12.2.5 Recent Development

13 Market Opportunities, Challenges, Risks and Influences Factors Analysis

13.1 Sailing Yachts Industry Trends

13.2 Sailing Yachts Market Drivers

13.3 Sailing Yachts Market Challenges

13.4 Sailing Yachts Market Restraints

14 Value Chain and Sales Channels Analysis

14.1 Value Chain Analysis

14.2 Sailing Yachts Customers

14.3 Sales Channels Analysis

14.3.1 Sales Channels

14.3.2 Distributors

15 Research Findings and Conclusion

16 Appendix

16.1 Research Methodology

16.1.1 Methodology/Research Approach

16.1.2 Data Source

16.2 Author Details

16.3 Disclaimer

For Detailed TOC, Click here:

<https://www.absolutereports.com/TOC/19169586#TOC>

Contact Us:

Name: Ajay More

Phone: US +14242530807/ UK +44 20 3239 8187

Email: sales@absolutereports.com

Our Other Reports:

[Global Leg Positioning Cushions Market Growth Analysis 2021-2027: with Revenue Share, Future Prospects, Developing Opportunities and Size Forecast](#)

[Self Adhesive Floor Market Growth Predictions 2021-2027: with Business Opportunities, Current Trends, and Global Industry Size Analysis by Regions](#)

[Global PLC Market Size 2021 Research Report by Global Growth Rate, Development Strategy, Recent Trends and Regional Demand till 2027](#)

[Domestic Appliances Market 2021: Top Performing Regions with Industry Size, Market Dynamics, Growth Segments by Opportunities, Future Demand Status and Business Advancement plans till 2027](#)

[Paper Egg Tray Making Machines Market - Global Size Analysis, Industry Demand, Share, Global Trend, Emerging Technologies, Sales Revenue, Key Strategies, Business Prospect and Industry Research Report to 2021-2027](#)

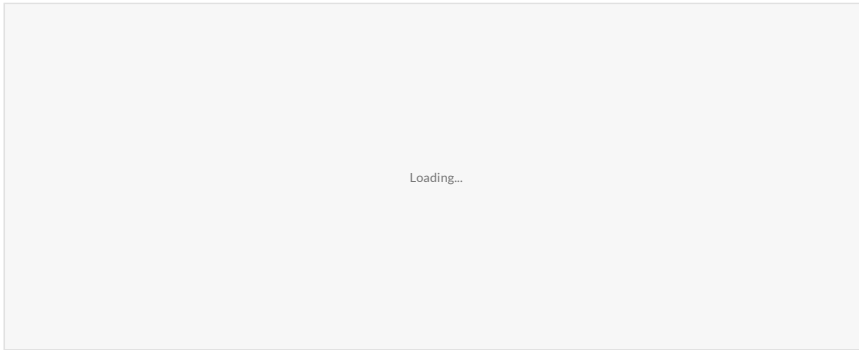
Press Release Distributed by [The Express Wire](#)

To view the original version on The Express Wire visit [Sailing Yachts Market 2021: Business Research by Future Growth Prospects, Global Size and Regional Share Forecast to 2027](#)

COMTEX_394216343/2598/2021-09-29T00:59:13

Is there a problem with this press release? Contact the source provider Comtex at editorial@comtex.com. You can also contact MarketWatch Customer Service via our [Customer Center](#).

The MarketWatch News Department was not involved in the creation of this content.



Advertisement

Advertisement

PARTNER CONTENT

PARTNER CONTENT

[Back to Top](#)

Copyright © 2021 MarketWatch, Inc. All rights reserved.
By using this site you agree to the [Subscriber Agreement & Terms of Use](#),
[Privacy Notice](#), and [Cookie Notice](#).

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[LinkedIn](#)



Download on the
App Store